

Nella seduta consiliare di venerdì 27 febbraio

## L'epopea del Ricreatorio si è conclusa in una manciata di minuti di discussione

**Il Ricre: solo un'area ex...**

L'epopea del Ricre si è chiusa miseramente in una manciata di minuti nell'ultimo consiglio comunale di venerdì 27 febbraio.

Nella seduta, durata due ore, sono stati dedicati 8 minuti all'iscrizione della Pro Loco di Acqui Terme nell'albo provinciale delle associazioni turistiche Pro Loco, 40 minuti al problema dei dehors in città, 40 minuti alla convenzione per servizi polizia municipale, 10 minuti all'approvazione del «piano di recupero denominato "area ex Ricreatorio"».

M.P.

• continua alla pagina 2

Acqui Terme. Seduta consiliare inconsuetamente breve, quella di venerdì 27 febbraio, che poteva avere come unico punto di interesse la riletta del piano di recupero denominato area ex Ricreatorio. Ma a questo è stato dedicato ben poco tempo, anzi pochissimo, quasi fosse solo un atto dovuto nei confronti del richiedente (la diocesi acquese). La cronaca, di ben poco rilievo, vede all'inizio (21,23) il saluto al neo segretario generale dott. Gian Franco Comaschi, subentrato al pensionato Dealessandri. Parole di benvenuto dette dal presidente Pizzorni (lapsus verso la fine del suo intervento "lascio la parola al sindaco perché dica anche lui qualche parola di commiato"), dal sindaco, da Bosio e da Allara. Ringraziamenti da parte del nuovo segretario.

Assenti giustificati Protopapa e Tabano. L'assessore Le-



prato (che lascerà subito dopo l'aula per evidente stato febbrile) illustra il punto iniziale che riguarda l'iscrizione della Pro Loco di Acqui Terme nell'albo provinciale delle associazioni turistiche Pro loco. Parole di elogio nei confronti della stessa Pro

Loco vengono rivolte da Gallizi, che ricorda la fondazione dell'associazione per iniziativa dei socialisti ("quelli cattivi e malvagi..."), da Bosio e dal sindaco ("grazie di esistere...").

M.P.

• continua alla pagina 3

Ritardi per attività archeologiche

## Variante di Strevi pronta tra 2 mesi



Acqui Terme. La variante di Strevi, secondo le ultime notizie annunciate dall'assessore regionale ai Trasporti, Daniele Borioli durante una sua visita al cantiere, dovrebbe essere pronta per fine aprile, primi giorni di maggio.

Al 31 dicembre lo stato di avanzamento dei lavori aveva raggiunto il 91%. Lo stato di bonifica archeologica avrebbe dovuto terminare entro fine 2008.

C.R.

• continua alla pagina 2

Per superare i problemi di transito

## Ponte provvisorio sul fiume Bormida

Acqui Terme. Nei prossimi quindici giorni, come sottolineato dall'assessore ai Lavori pubblici Daniele Ristorto, verrà realizzato un ponteggio «dal basso» per i due marciapiedi del ponte Carlo Alberto, che a titolo prudenziale sono stati transennati.

Significa l'inizio ufficiale delle opere previste dall'Amministrazione comunale di messa in sicurezza e di riqualificazione della struttura.

Il ponte è punto delicato non solamente per la viabilità locale, ma anche per una zona del comprensorio acquese essendo trivio di strade ex statali, la ex statale 30 di Valle Bormida, ex statale 456 del Cremolino e Turchino e ex statale 334 del Sassello.

Il programma dei lavori, per ridurre al minimo i disagi per la popolazione residente e per quanti utilizzano quel viadotto, prevede due realizzazioni: l'istituzione di un percorso di senso unico alternato, chiudendo metà carreggiata per tutta la lunghezza del ponte e la costruzione di un «guado» sul fiume Bormida.

Un ponte costruito, a monte del «Carlo Alberto», in lamiera d'acciaio ricoperta di cemento ed asfalto.

C.R.

• continua alla pagina 2

La storia del ponte a pagina 8

Domenica 8 marzo

## Una giornata di rosa

Acqui Terme. Negozi aperti, mercatino dell'artigianato, esibizione itinerante del «Coro per caso», diretto dal maestro Enrico Pesce. Siamo a domenica 8 marzo e la notizia è riferita alla manifestazione «Una giornata di Rosa» organizzata, come annunciato dall'assessore al Turismo e al Commercio Anna Lepato, per celebrare la «Giornata internazionale della donna». Durante la giornata, momenti di festa si alterneranno a momenti di riflessione.

Tra le iniziative più qualificanti è da citare il convegno indetto sul tema «Donne nel nostro territorio. La forza e la tenacia per Essere».

Il convegno si terrà alle 10, a palazzo Robellini. E come dire «la parola alle donne» e dedicare un incontro ponendo a confronto l'esperienza di donne che hanno un ruolo di responsabilità nelle istituzioni, nel mondo del lavoro, nell'economia e nella società. Quindi, dalle 18 alle 20, è previsto l'omaggio di un aperitivo offerto dall'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» con la partecipazione dell'associazione «Donne del vino».

• continua alla pagina 2

Pubblico incontro martedì 3 marzo nella sala della ex Kaimano

## La Regione Liguria ritira il decreto la cava di Pontinvrea è fuorilegge

Acqui Terme. «C'era una volta la cava di serpentino in località Fossa di Lavagnin, in comune di Pontinvrea; 1300 metri a valle delle sorgenti dell'Erro a partire da una altezza di 614 s.l.m. in su, poi un bel giorno, vista la pericolosità dell'amianto si decise di chiudere l'attività estrattiva e ci si pose una domanda; come sfruttare il sito con il pubblico benessere? Semplice! Con un recupero ambientale».

Così prende il via la storia della cava di Lavagnin che poi si è scoperto che di ambientale, il recupero, aveva ben poco. A prendersi carico del problema i comitati - «Tutela della salute di Pontinvrea» e «Salvaguardia della valle Erro» - il primo nato su sollecitazione dei residenti che hanno iniziato a domandarsi cosa facessero tutti quei camion che s'impiccavano su per una strada che di mezzi simili, in passato, ne aveva visti ben pochi; il secondo, ormai avvezzo a battaglie sull'ambiente, interessato dai pontesini e dal fatto che le infiltrazioni della cava rischiavano di precipitare sull'Erro.

Dopo una serie di riunioni, una delle quali nella sala consigliare del comune di Melazzo, i comitati sono stati autorizzati ad effettuare un sopralluogo alla presenza del sindaco di Pontinvrea Cesare Oddera, dei titolari la cava e di cittadini pontesini; in quell'occa-



sione vennero rilevate difformità rispetto ai parametri del progetto approvato da Regione Liguria, Provincia Savona e Amministrazione comunale pontesina. I comitati trovano subito l'appoggio dell'assessore al-

l'Ambiente del Comune di Acqui Daniele Ristorto, il primo politico a prendere posizione unitamente al sindaco di Melazzo Diego Caratti.

w.g.

• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Notizie e numeri utili. *Alle pagine 62 e 63*
- Torneo provinciale scopone: avanti Castel Boglione, Incisa e Vesime. *Servizio a pag. 26*
- Speciale sagra del polentone di Monastero Bormida. *Servizi pagg. 27, 28, 29*
- Strevi: i NAS chiudono ricovero abusivo. *Servizio a pag. 33*
- Melazzo: museo dell'acquedotto romano. *Servizio a pag. 37*
- Ovada: Consiglio comunale approva progetto piscina. *Servizio a pag. 49*
- Campo Ligure: polizia municipale ben 1096 verbali. *Servizio a pag. 52*
- Cairo: ciminiera Italiana Coke producono fumi e amnesie. *Servizio a pag. 53*
- Canelli: Mario Cirio stravince il Rally-Ronde. *Servizio a pag. 58*
- Nizza: anticipazioni su bilancio previsionale. *Servizio a pag. 59*

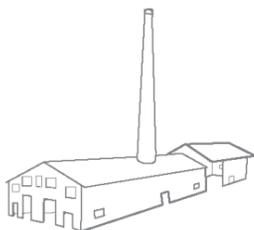
### L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo [www.lancora.com/edicola/](http://www.lancora.com/edicola/)



**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



**MARINELLI**

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

**IMPERDIBILE OCCASIONE**

100 +  
 100 =  
 100

**Ordina qui i tuoi biglietti da visita e ne riceverai 100 in omaggio!**

Valido solo per il mese di marzo



DALLA PRIMA

### Il Ricre solo un'area ex...

*Il che vorrebbe dire che il glorioso, vecchio Ricre si è meritato, seppur in seconda lettura (ma la si pianti lì di minimizzare la prima lettura, dicendo "tanto poi nella seconda c'è modo e tempo per cambiare...") poco più tempo della Pro Loco acquese, un quarto del tempo dedicato ai dehors ed altrettanto ai problemi di auto-velox.*  
Sic transit...

DALLA PRIMA

### Ponte provvisorio

Una struttura per la quale l'amministrazione comunale sta interessando, per la definitiva autorizzazione, il prefetto di Alessandria Francesco Castaldo, ed anche il Genio pontieri, militari celebri per la rapidità e per le loro incredibili capacità nel costruire in quattro e quattr'otto un ponte. Il guado avrebbe come percorso la strada che dal bar Rotonda scende verso la Bormida e dopo il transito sul ponte provvisorio sbarcherebbe nella zona propiciente la lavanderia delle Terme per immettersi sulla circonvallazione. Per la tempistica dell'opera a Palazzo Levi parlano di due mesi circa, ma la considerazione pare abbastanza ottimistica. Il costo previsto sarebbe di 500.000 euro, ma anche in questo caso si tratterebbe di una previsione più che prudenziale rispetto al programma dei lavori. Per il periodo necessario a concretizzare i lavori, l'amministrazione dovrà impegnare l'impresa a cui sarà affidata la realizzazione dell'opera di non transigere su rallentamenti di qualsiasi carattere. Uno dei punti di interesse della realizzazione riguarda, tra gli altri, la messa a punto del trave esterno che funge da parapetto al marciapiede e la posa in opera di nuove travi in ferro, la rilocalizzazione in opera dei blocchetti in pietra che costituiscono la pavimentazione stradale, previa realizzazione di opportuni settori necessari ad impedire il loro eccessivo assestamento in conseguenza del transito di mezzi pesanti.

DALLA PRIMA

### Variante di Strevi

I lavori, però, sono rimasti fermi a causa delle copiose nevicate che hanno superato il metro di altezza in tutta la zona interessata alla realizzazione della nuova strada.

Con la clemenza del tempo e la disponibilità delle aree, i lavori proseguiranno sino ad ultimazione della struttura realizzata per snellire il traffico veicolare da Acqui Terme ad Alessandria, ma si spera che non si debba attendere una prossima elezione per iniziare i lavori per realizzare la costruzione di una bretella di collegamento con Predosa, Comune in cui aprirebbe un casello autostradale. I lavori per la realizzazione della variante di Strevi sono stati consegnati all'impresa appaltatrice il 31 marzo del 2006. La conclusione era prevista, da contratto, dopo 900 giorni naturali e consecutivi, e quindi entro il 15 settembre 2008, termine incrementato di quindici giorni a seguito della perizia di variante approvata da Sce Piemonte Spa il 25 luglio 2008.

L'operatività ha avuto in generale un andamento regolare, secondo quanto previsto dal cronoprogramma, fatta eccezione per la zona dei rinvenimenti archeologici e per rallentamenti dovuti, da novembre 2008 a febbraio 2009, a straordinari eventi atmosferici. Infatti, come risulta dalla verifica effettuata dall'assessore Borioli, la variante risulta interamente percorribile, ad esclusione del solo tratto in corrispondenza dell'area archeologica.

Sin nella fase iniziale, per garantire l'identificazione di rinvenimenti, la Soprintendenza per i beni archeologici aveva operato con un'assistenza costante da parte di operatori specializzati. A seguito dei ritrovamenti, in particolare nella zona della Cascina Braida, il direttore dei lavori aveva emesso il 29 marzo e il 21 aprile 2006 disposizioni operative per provvedere, su indicazioni della Soprintendenza, l'attività ritenuta essenziale per comprendere l'estensione delle zone di interesse archeologico.

Quindi c'è stata la necessità di allargare le porzioni di cantiere interessate dai ritrovamenti e l'Ares Piemonte aveva istruito un bando per i lavori di «Accertamenti archeologici»,

gara vinta dalla ditta Archieo Srl che nel periodo tra il 5 novembre 2007 e il 2 gennaio 2008 ha eseguito lavori di pulizia e documentazione delle aree interessate dai ritrovamenti e il 22 gennaio 2008 ha presentato alla Soprintendenza le conclusioni della propria attività. C'è stata poi la necessità di un ulteriore approfondimento delle indagini archeologiche nella zona Cascina Braida e il 3 aprile 2008 il direttore dei lavori ha sospeso la realizzazione di un tratto di circa 150 metri dell'asse principale della variante. Quindi la data presunta per l'ultimazione delle attività di bonifica archeologica veniva fissata entro il 25 dicembre 2008. Per le eccezionali condizioni meteorologiche è stato possibile riprendere l'indagine solo nella seconda settimana di febbraio 2009, appena si è sciolto lo spesso strato di ghiaccio e neve presente sulle aree oggetto di intervento. Nonostante un'ulteriore recente estensione della bonifica archeologica in aree adiacenti ed estranee a quelle previste nel piano di indagine ordinato dalla Soprintendenza, l'attività archeologica si concluderà entro la metà del mese di marzo 2009.

DALLA PRIMA

### Una giornata di rosa

L'associazione è rappresentata dalla sommelier Giuse Raineri e Susanna Gelandrino. Alla sera, alle 21.30, nel Salone della Soms di via Mariscotti, è previsto lo spettacolo «Musica Nuda», un concerto proposto da Petra Magoni e Ferruccio Spinetti.

Uno spettacolo nato dall'incontro tra una voce femminile, quella appunto di Petra Magoni e il contrabbassista Spinetti, già musicista degli Avion Travel. Come espresso dal titolo dello spettacolo, i musicisti intendono «spogliare» opere musicali, note e mezza note, presenti nel loro repertorio, che spazia dal genere lirico, al jazz, al rock, al soul.

L'ingresso è gratuito, «anche agli uomini» viene annunciato dagli organizzatori. Al termine del concerto l'associazione Comuni del Brachetto offrirà una coppa dello squisito vino acquisite per un brindisi a tutte le donne.

La Giornata internazionale della donna, comunemente definita Festa della donna e simboleggiata con la mimosa, è un giorno di celebrazione delle conquiste sociali, politiche ed economiche di tutte le donne ed è festività celebrata in tutto il mondo l'8 marzo.

DALLA PRIMA

### La Regione Liguria

Poi è susseguirsi di eventi, come un domino che ha portato al pubblico incontro di martedì 3 marzo nella sala ex Kaimano.

Un incontro con il sindaco di Acqui Danilo Rapetti, l'assessore Daniele Ristorto, Leoncini e Pastorino per il comitato di Pontinvrea, Marino Callieo e Gianni Cannonero per quello dell'Erro; tra gli uditori il presidente del Consiglio Provinciale Adriano Icadi, il presidente dell'A.T.O.6 (Ambito Territoriale Ottimale) di Alessandria, Massimo Brina ed il direttore Renzo Tamburelli, il presidente dell'AMAG di Alessandria Lorenzo Repetto, i sindaci dei comuni di Melazzo, Mioglia, Castelletto d'Erro, Denice, l'avvocato Mario Sossi e cittadini di Pontinvrea e della valle Erro.

Al centro dell'incontro la preoccupazione dei pontesini e di tutti gli abitanti della valle Erro. Preoccupazione che Daniele Ristorto ed i responsabili dei Comitati hanno manifestato all'assessore all'Ambiente della Regione Liguria, dr. Franco Zunino ed alla dirigente del settore Ambiente d.ssa Gabriella Minervini già nel corso dell'incontro del 2 febbraio. Un faccia a faccia cordiale che ha in parte tranquillizzato sia Ristorto che i referenti dei Comitati; risposte esaurienti da parte della Minervini alle preoccupazioni espresse - «Ha confermato l'obiettivo stato di non conformità al progetto originariamente approvato e, in base a quanto le è stato relazionato dai tecnici del suo ufficio sullo stato di fatto, sulla necessità di rivedere il progetto e le autorizzazioni per una sistemazione dell'area quanto più possibile definitiva, ma che non sarà più realizzata con materiali classificati come rifiuti del tipo R10, ma con materiali inerti, solo terreni e rocce, per un quantitativo sufficiente a mettere in sicurezza l'area, che comunque di legge andava bonificata a causa del rischio amianto».

Ma la notizia che ha ancor più tranquillizzato tutti l'ha data Daniele Ristorto in apertura del dibattito - «Oggi la Regione Liguria ha revocato il Decreto 666 del 4 marzo 2008 con il quale si autorizzava il ripristino ambientale». Una presa di posizione che ha cancellato un clamoroso errore ma

aperto un'altra «ferita»: «Cosa ne sarà dei 600 autotreni ovvero 180.000 quintali circa di materiali già conferiti?»

Sul tema sono intervenuti l'assessore Ristorto, i referenti dei comitati, alcuni cittadini della valle Erro e una presa di posizione molto decisa è stata quella dell'avvocato Mario Sossi, già sostituto procuratore a Genova, rapito dalle B.R. nel '74 che ha sottolineato come - «Si debbano prendere provvedimenti urgenti e si possa configurare un reato penale da parte di chi non ha rispettato le direttive regionali». Il fatto che si sia discusso soprattutto di un possibile «svuotamento» della cava sottolinea il successo ottenuto con l'intervento dei Comitati e dell'assessore Ristorto.

Nessuno, un mese fa quando il problema era venuto a galla, avrebbe ipotizzato che, dopo appena un mese, in una pubblica assemblea si sarebbe parlato già di liberare il sito. Questo è da oggi il progetto sul quale lavorare; fare in modo che il materiale conferito in Fossa di Lavagnin di Pontinvrea non inquina l'Erro. Nel suo intervento il presidente dell'A.T.O. 6 ha sottolineato la contraddizione che coinvolge due Regioni; «Da una parte il Piemonte investe milioni per risanare una valle, quella della Bormida, mentre in Liguria vengono realizzati siti che inquinano un'altra valle piemontese, quella dell'Erro».

Erro che è stato al centro delle attenzioni del sindaco Rapetti e di Ristorto che hanno messo in cantiere, in collaborazione con il Comitato per la Salvaguardia e con i sindaci della valle che ne vorranno fare parte, il progetto di un osservatorio sul torrente e del presidente del Consiglio Provinciale Adriano Icadi che ha esaltato le bellezze di tutto l'acquedotto che non devono essere «contaminate» per nessun motivo.

Comitati ed Enti, continueranno a monitorare Cava di Lavagnin, e con loro un gruppo di pontesini quanto mai arrabbiati, «traditi» come ha detto il consigliere di minoranza del comune di Pontinvrea Claudio Leoncini e da Lavagnin potrebbe nascere un futuro migliore per tutta la valle Erro.

A palazzo Robellini l'8 marzo

## Convegno sulle donne nel nostro territorio

**Acqui Terme.** Il convegno «Donne nel nostro territorio la forza e la tenacia per Essere» organizzato per domenica 8 marzo dall'assessorato al Turismo per celebrare la Giornata internazionale della donna si terrà nella Sala conferenze di Palazzo Robellini, con inizio alle 10. Presenterà l'evento l'assessore al Turismo Anna Leprato, seguiranno saluti di benvenuto ai partecipanti da parte di Michela Marengo, presidente dell'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino», quindi della presidente Commissione Pari opportunità Patrizia Cazzulini.

Relatrici saranno la dottoressa Paola Varese (oncologa); la dottoressa Maria Grazia Morando (vice presidente Provincia di Alessandria) che interverrà sul tema «L'impegno delle donne nelle istituzioni»; la dottoressa Cristina Brugnone, imprenditrice, su «Impresa donna: la forza della diversità». Moderatrice sarà la dottoressa Emilia Garbarino (biologa, dirigente sanitario dell'Asl AI, consigliere comunale di Acqui Terme). Al termine della riunione sarà assegnato un premio ad Anna Parodi Bovone per la sua attività nel campo della solidarietà; ad Illeana Gallarotti per il commercio; ad Antonietta Barisone quale ex sindaco ed ex primario dell'ospedale.

<p><b>GELOSO VIAGGI</b> WELCOMETRAVEL Professionisti dal 1966</p>		<p>ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337 @@@ www.gelosoquality.com @@@</p>	
<p>VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA</p>			
<p><b>VIAGGI DI UN GIORNO</b></p> <p>13 aprile - PASQUETTA in Franciacorta e lago d'Iseo 25 aprile - CANNES e ANTIBES 1° MAGGIO - PARMA: cultura arte e gusto</p>		<p>TOUR DI GRUPPO IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE - TRASFERIMENTI IN AEROPORTO - ASSICURAZIONI - VISITE GUIDATE</p>	
<p><b>PASQUA e PONTI 2009</b></p> <p>10 - 14 aprile - BUDAPEST e LAGO BALATON 10 - 13 aprile - ISTRIA e LAGHI DI PLITVICE 11 - 14 aprile - VITERBO e LAGO DI BOLSENA 25 - 26 aprile - FERRARA e DELTA DEL PO 25 - 26 aprile - AREZZO e CORTONA 1 - 3 maggio - INTERLAKEN e JUNGFRAU 1 - 3 maggio - TODI SPOLETO e VAL NERINA 1 - 3 maggio - TOUR DEL FRIULI 30 maggio - 2 giugno CIRCEO e ISOLA DI PONZA</p>		<p><b>MOSCA - SAN PIETROBURGO e ANELLO D'ORO</b></p> <p><b>LA GRANDE RUSSIA</b></p> <p>5 - 14 GIUGNO</p> <p>MOSCA - SEGHEJEV POSAD - ROSTOV JAROSLAV - KOSTROMA - SUZDAL - VLADIMIR SAN PIETROBURGO</p>	
		<p><b>STATI UNITI</b></p> <p><b>IL WEST</b></p> <p>SULLE TRACCE DEGLI INDIANI D'AMERICA</p> <p>17 - 30 AGOSTO</p> <p>LOS ANGELES - PHOENIX - GRAND CANYON LAKE POWELL - PAGE - MONUMENT VALLEY KAYENTA - BRYCE CANYON - ZION NATIONAL PARK LAS VEGAS - DEATH VALLEY - YOSEMITE PARK SAN FRANCISCO</p>	
		<p><b>AUTENTICA SICILIA</b></p> <p>13 - 20 MARZO 2009</p> <p>Primavera in terra di vulcani, barocco, archeologia e sapori veri</p>	
		<p><b>CRETA</b></p> <p>23 - 30 MAGGIO 2009</p> <p>Formula a scelta fra soggiorno-tour e soggiorno mare</p>	
		<p><b>NORD DELLA SPAGNA E SANTIAGO DE COMPOSTELA</b></p> <p>20 - 28 GIUGNO 2009</p> <p>Carcassone - San Sebastian - Bilbao - Santander - Oviedo - Lugo Santiago de Compostela - Leon - Valladolid - Burgos - Barcellona</p>	
		<p><b>LONDRA e INGILTERRA</b></p> <p>8 - 16 AGOSTO 2009</p> <p>Canterbury - Londra - Oxford - Stafford - Chester Lake District - Durham - York - Hull - Bruges - Lussemburgo</p>	

DALLA PRIMA

## L'epopea del Ricreatorio si è conclusa

Il voto è unanime.

Tocca all'assessore Gelati presentare il punto sui dehors: non ci sono più dehors fissi e dehors temporanei, ma sono tutti temporanei; la tariffa è uniformata per tutti ed è fissata al 50% della tariffa dell'anno precedente; chi lascia il dehors inutilizzato d'inverno nelle zone circostanti le aree monumentali e di rilevante interesse storico-architettonico non può usufruire dello sconto. Il consigliere Vittorio Ratto chiede la sospensione del punto (per il 2009 tassa azzerata e per il 2010 tassa al 50%) per uniformare la tariffa a quelle di altre città e cita come esemplificazione all'eccesso le tariffe applicate a Venezia: in alcuni casi i costi acquisite equivalgono a quelli della città di san Marco. Anche per Ferraris il punto potrebbe essere rinviato per ripensare ad una riduzione della tariffa al 50% per tutti. Per l'assessore Gelati gli interventi del consigliere Ratto sono "populismo", per il sindaco Rapetti "è inaudito che un provvedimento che va a favore dei commercianti, venga spacciato per il contrario"... "fate le pulci solo su questioni formali".

Si discute ancora se è giusto o meno pagare cifre differenziate quando si occupa perennemente luoghi monumentali, poi si va al voto che vede un bel po' di consiglieri fuori dall'aula. Sono 11 quelli di maggioranza che votano a favore e solo 1 (Ferraris) dell'opposizione a votare contro.

Il punto successivo tratta del rinnovo della convenzione tra il Comune di Acqui Terme e quelli di Strevi e Malvicino per servizi di polizia municipale. In estrema sintesi è il servizio di pattuglia con autovelox che da tempo (2005) viene effettuato su richiesta dei due comuni limitrofi alla nostra città. Da segnalare l'intervento di Bosio che mette in guardia sulla liceità dell'utilizzo della polizia municipale per tali compiti. Il consigliere Pesce della maggioranza annuncia astensione chiedendo poi delucidazioni sul posizionamento delle pattuglie per i controlli. Ferraris dice che il suo gruppo voterà contro perché la polizia municipale viene utilizzata soprattutto per fare multe, ma poi cambia idea ed annuncia solo astensione, dopo che il sindaco spiega che l'operazione serve a far fare "due soldi di straordinario ai nostri vigili".

La lunga discussione sull'utilità o meno dell'autovelox viene conclusa da una saggia massima del sindaco che così conclude "in fin dei conti questi provvedimenti servono, perché la gente va più piano". Il voto vede 10 a favore, 4 astenuti (Pd più Pesce) 3 contrari (Bo-



sio, Ratto, Allara). Gallizzi non è più in aula.

Il punto successivo è quello riguardante il piano di recupero denominato area ex Ricre in via Nizza, via Scati, via Cassino. La spiegazione dell'assessore Gelati sottolinea che si tratta di una seconda lettura, che non sono pervenute altre osservazioni se non la richiesta da parte della Diocesi di Acqui (soggetto che ha presentato il progetto) di ridurre i piani di parcheggio interrati da tre a due. L'unico a intervenire è il consigliere Ferraris che citando il verbale dell'ultima seduta consiliare chiede che fine abbiano fatto tutte le promesse della maggioranza per discutere ed approfondire il problema. Secca la risposta del consigliere Gotta: "noi avremo riunito la commissione se

ci fossero state proposte, ma queste non sono venute".

Il punto poi passa all'unanimità dei presenti (15).

Tralasciamo un battibecco tra Borgatta e sindaco (su chi esce dalla sala per motivi suoi o per non partecipare al voto o per tentare di far mancare il numero legale...) e veniamo alla conclusione effettuata di gran carriera. Gli ultimi due punti sono le varianti per Fontana d'Orto e in regione Moirano, e per via Schiappadoglie. 4 minuti per la prima (16 voti: 11 a favore e 5 contrari, Pd più Bosio, Ratto V. e Allara fuori), 6 minuti per la seconda (18 voti: 14 favorevoli - oltre alla maggioranza anche Bosio, Ratto e Allara e 4 contro - Pd).

Alle 23,20 si va a casa, con la sensazione di aver perso del tempo.

## "Spaccata" in centro città

Acqui Terme. È accaduto nella notte tra venerdì 27 e sabato 28 febbraio. Si tratta di una «spaccata» e a subirne i danni è stato il Bar Ligure, noto locale situato sotto i portici di corso Bagni, angolo via Ghione. I ladri hanno letteralmente catapultato un pesante vaso di fiori, prelevato sul marciapiede, contro la grande vetrina che si affaccia su via Emilia. Il vetro, pur di tipo antisfondamento, non ha resistito all'impatto con la forza d'urto provocata dall'impatto con un centinaio di chili di terra e cemento. Dal varco aperto nella vetrina, i ladri sono entrati nel locale ed è scattato l'allarme e pertanto il blitz è durato pochi minuti. Il tempo di dileguarsi prima dell'arrivo dei carabinieri, prontamente avvertiti ed accorsi, che hanno cercato indizi per le indagini. La merce rubata potrebbe ammontare ad alcune decine di migliaia di euro. Il danno maggiore è da attribuire alla sostituzione della grande vetrina. Alcuni giorni prima, sempre di notte, i soliti malviventi, hanno danneggiato, anche se lievemente, una delle tende parasele del bar-pasticceria Dotto di corso Italia e nella stessa via si verifica spesso che i commercianti trovano i loro vasi spaccati.

Interessante seminario alla ex Kaimano

## Le disposizioni normative nella Finanziaria 2009

Acqui Terme. La presenza di poco meno di novanta tra sindaci, dirigenti e funzionari in rappresentanza di quaranta Comuni dell'acquese, astigiano, ovadese e cuneese indica da sola il successo del seminario svoltosi giovedì 26 febbraio nella Sala conferenze della ex Kaimano di via maggiorino Ferraris sul tema: «Finanziaria 2009: analisi delle disposizioni normative». Relatrice del convegno Elisabetta Civetta, dottore commercialista, revisore dei conti, autrice di volumi sul settore, docente e componente del Dipartimento finanza locale Anci Lombardia. Si tratta di una personalità che ha conseguito il risultato, attraverso la sua dotta esposizione dell'argomento inserito in calendario, a tenere ai massimi livelli l'attenzione dei partecipanti per ben quattro ore circa, dalle 9 alle 13. Un successo.

La giornata si poneva l'obiettivo, chiarito dalla dottoressa Civetta, di analizzare con taglio operativo le ultime novità normative della manovra finanziaria 2009, che quest'anno si presenta formata da diversi provvedimenti. L'esito positivo dell'incontro, determinato dall'unanime consenso dei partecipanti, è stato reso possibile a livello organizzativo dal patrocinio del Comune e dalla collaborazione fornita dalla «Maggioli Editori», azienda con all'attivo un secolo di storia, leader nella fornitura alla pubblica amministrazione e alle libere professioni, spaziando dalla modulatoria all'editoria, rappresentata per alcune province dalla storica «Tipografia Marinelli» di Acqui Terme, gestita da Libero Cuccino, giovane imprenditore erede di una famiglia che attraverso generazioni ha occupato un posto centrale nell'operosità acquese. Ha introdotto i lavori l'assessore alle Finanze del Comune, Paolo Bruno anche a nome del sindaco Danilo Rapetti. Il coordinamento dei lavori è stato affidato a Gian Franco Comaschi, segretario generale del Comune e assessore alle Finanze e programmazione della Provincia di Alessandria.

Elisabetta Civetta, autrice del volume «Finanziaria 2009» (Maggioli Editore) ha approfondito le normative in materia di contabilità, tributi. Durante il seminario ha parlato di disposizioni sui trasferimenti statali, sui nuovi tagli, il rimborso Ici per l'abitazione principale, le maggiorazioni per i piccoli Comuni. Quindi delle operazioni di indebitamento,



con limiti e divieti, oltre alle nuove regole sulle operazioni in strumenti derivati. Interessante la parte relativa alla dissemissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, a materie quali Tarsu/Tia, sui nuovi limiti di spesa per il personale e i vincoli alle assunzioni, le nuove disposizioni in materia di lavoro flessibile e le disposizioni sulla contrattazione inte-

grativa decentrata, nuovi obblighi e destinazione dell'incentivo Merloni. Si è parlato anche delle novità per le società pubbliche e quelle per gli organi istituzionali, del patto di stabilità relativamente alle nuove regole per il triennio 2009-2011, il sistema sanzionatorio, il sistema premiante, la riduzione delle sanzioni per il patto 2008 e 2009. C.R.

## Associazione combattenti e reduci

Acqui Terme. La sezione acquese dell'associazione nazionale Combattenti e reduci annuncia che sono aperte le iscrizioni per l'anno 2009.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede di corso Bagni 1 il martedì e il venerdì dalle 9 alle 11. Per gli ex Combattenti l'iscrizione è gratuita. All'atto dell'iscrizione sarà offerto un omaggio a tutti gli ex combattenti. Il presidente riceve tutti i martedì e venerdì dalle 9 alle 10.

**VIAGGI DI UN GIORNO**

Domenica 15 marzo  
**TORINO: festa del cioccolato**  
Mole Antonelliana  
+ museo del cinema

Domenica 22 marzo  
**PADOVA: basilica di sant'Antonio**

Domenica 29 marzo  
**SANTA MARGHERITA LIGURE**  
Crociera in battello  
a SAN FRUTTUOSO e PORTOFINO

Domenica 5 aprile  
**VENARIA REALE:**  
i giardini + la mostra  
"I tesori sommersi dell'antico Egitto"

Domenica 19 aprile  
**LAGO DI COMO e le fioriture**  
nei giardini di VILLA CARLOTTA

**VIAGGI DI PASQUA**

Dal 9 al 14 aprile **BUS**  
**La SPAGNA classica**  
con MADRID e VALENCIA

Dal 10 al 13 aprile **BUS**  
**BUDAPEST e l'ansa del Danubio**

Dall'11 al 13 aprile **BUS**  
**I borghi e i sapori**  
della TOSCANA MINORE

**I NOSTRI WEEK END**

A solo €140  
Dal 28 al 29 marzo  
**SIENA - SAN GIMINIANO - VOLTERRA**

Dal 4 al 5 aprile **PERUGIA**  
**SANTA MARIA DEGLI ANGELI - ASSISI**

Dal 18 al 19 aprile  
**RAVENNA e FERRARA**  
e tanti altri...  
RICHIEDETE I PROGRAMMI IN AGENZIA

**I VIAGGI DI LAIOLO**

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76  
Tel. 0144356130  
0144356456  
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57  
Tel. 0143835089

Consultate  
tutti i nostri programmi su:  
**www.iviaggidilaiolo.com**

**APRILE**

Dal 20 al 26 **BUS+NAVE**  
**GRECIA con METEORE**  
DELFI - ATENE - OLIMPIA

Dal 24 al 26 **TRIESTE - ABBAZIA**  
**ISOLA VEGLIA - COSTA ISTRIANA**

Dal 25 al 26  
**LA VERNA - GUBBIO - URBINO**

Dal 30 al 3 maggio **Strada romantica**  
+ MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA

**LE CAPITALI LOW COST**

SONO PRONTI I PROGRAMMI  
Richiedeteli in agenzia!

Dal 23 al 26 aprile  
**VIENNA** A solo €290

Dal 14 al 17 maggio  
**BARCELLONA** A solo €280

Dal 30 maggio al 2 giugno  
**PARIGI** A solo €290

**MAGGIO**

Dal 1° al 3  
**TOUR DELLE MARCHE**

Dal 1° al 3  
**ISOLA DI PONZA**

Dal 14 al 17  
**COSTIERA AMALFITANA**  
in battello + VESUVIO

Dal 23 al 25  
**CAMARGUE e la festa degli zingari**

**PELLEGRINAGGI**

Dal 16 al 18 marzo  
**SAN GIOVANNI ROTONDO da PADRE PIO**

Dal 9 al 10 maggio  
**CASCIA (santuario di Santa Rita)**  
**NORCIA - Cascata delle MARMONE**

Dal 15 al 17 giugno  
**LOURDES**

ANNUNCIO



**Eeva Kaarina  
LOUKASKORPI  
in Raiteri**

È mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il doloroso annuncio, il marito Mario, ringrazia tutti coloro che le hanno voluto bene.

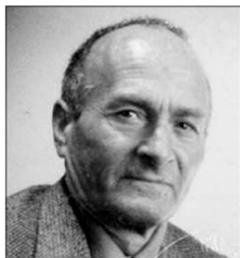
ANNUNCIO



**Silvio INDUSTRIE  
di anni 89**

Lunedì 23 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Una s.messa in suffragio verrà celebrata domenica 15 marzo alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Mombaldone.

ANNUNCIO



**Giovanni LESINA  
di anni 85**

Giovedì 26 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il figlio Pinuccio, la nuora Serenella, i nipoti Michela e Stefano unitamente ai parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 29 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Grogcardo.

TRIGESIMA



**Natale TOSO  
(Talino)**

Ad un mese dalla sua scomparsa, lo ricordano con tanto affetto le figlie con le loro famiglie e tutti i suoi cari nella santa messa che sarà celebrata sabato 7 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Visone.

ANNIVERSARIO



**Cesare CAVIGLIA**

† 3 febbraio 2004

Nel 5° e nel 3° anniversario della loro scomparsa, la figlia Loredana, le sorelle, i fratelli, le cognate, i nipoti e parenti tutti, li ricordano con grandissimo affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 7 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



**Giovanna TARTAGLIA  
ved. Caviglia**

† 21 marzo 2006

ANNIVERSARIO



**Giulio BIOLLO**

Nel 4° anniversario dalla scomparsa dell'indimenticabile Giulio, con rimpianto e affetto lo ricordano la moglie, il figlio, la nuora e la nipote nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 marzo nella chiesa di "S.Spirito" alle ore 10. Si ringraziano le gentili persone che vorranno unirsi in preghiera.

ANNIVERSARIO



**Mario RIZZOLA**

Nel 5° anniversario dalla scomparsa la moglie unitamente ai parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 marzo alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Giuseppe MARGARIA**

Nel 7° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricorda con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi in preghiera.

ANNIVERSARIO



**Giovanni Battista ALIARDI**

"Dolce ricordarti, triste non averti più con noi". Nel decimo anniversario dalla sua scomparsa lo ricordano la moglie, i figli, i nipoti ed i parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montabone. Un grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

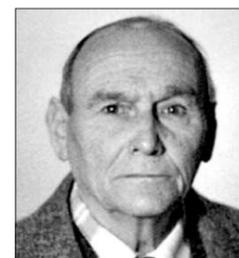
ANNIVERSARIO



**Giovanna IVALDI  
in Scasso**

"Rimanere nel cuore di chi resta, significa non morire mai". Nel 4° anniversario dalla scomparsa il marito, la figlia unitamente ai familiari tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 marzo alle ore 10 nella parrocchiale di Montechiaro Piana. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Angelo GIULIANO**

Nel 7° anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 8 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Manuela LAIOLO**

"Signore, non ci doliamo per avercela portata via, ma ti ringraziamo di avercela data". Nel 1° anniversario della scomparsa la ricordano con immutato affetto i genitori, la sorella Francesca con gli amici ed i parenti tutti, domenica 8 marzo in cattedrale alle ore 10,30 e domenica 15 marzo nella parrocchiale di Rivalta Bormida alle ore 17. La famiglia ringrazia tutti quelli che vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Stefano IVALDI**

"Sono trascorsi quattro anni, ma il tuo volto è sempre davanti ai nostri occhi colmi di nostalgia e ricordi intramontabili". Mamma Carla invita amici e parenti alla messa anniversaria di sabato 14 marzo alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



**Lidia CAROZZO  
in Salamano**

Nel 1° anniversario della scomparsa, il marito, il figlio e parenti tutti la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 marzo alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Piasterna. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Anna Maria BENZI  
in Coda**

"L'affetto che ci hai donato lo conserviamo sempre nei nostri cuori". Nel 10° anniversario della sua scomparsa, il marito e la figlia la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 15 marzo alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Giuseppe RANDAZZO**

Nel 3° anniversario della scomparsa, i figli Carmelina, Rocco, Domenico, Vito e Luigi, i fratelli, le sorelle e le rispettive famiglie, lo ricordano con infinito affetto e rimpianto nella santa messa che si celebrerà domenica 15 marzo alle ore 10,30 in cattedrale e ringraziano anticipatamente quanti vorranno unirsi a loro.

**BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO**

**Pompe funebri  
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24  
**Tel. 0144 321193**

*L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura*

**Onoranze Funebri**  
*Fratelli Carosio*  
di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo  
Tel. 0144 325449**

**Noleggio vettura con autista**

**Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme**

**ONORANZE FUNEBRI**  
**Baldovino**  
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali  
**BISTAGNO**  
**Corso Italia 53 - Tel. 014479486**

*Dolermo*  
**ONORANZE FUNEBRI**  
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme  
**Tel. 0144 325192**  
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

## TRIGESIMA



Edoardo SATRAGNO

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato domenica 8 febbraio. Con profonda tristezza per il vuoto che ha lasciato i familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata sabato 7 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti.

## ANNIVERSARIO



Renato Felice PERELLI

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 4° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 13 marzo alle ore 17,30 nella cappella del santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

## RICORDO



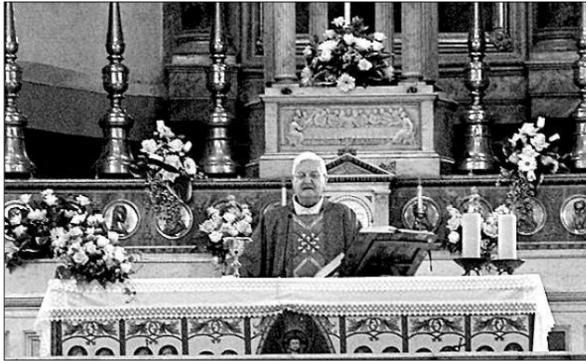
Roberto FANTUZZI

1920 - † 12 marzo 1999

A dieci anni dalla morte, con grande rimpianto, la figlia Maria ed i suoi familiari.

In duomo venerdì 6 marzo

## Messa di trigesima per mons. Galliano



Acqui Terme. La Comunità parrocchiale del Duomo non può dimenticare la figura e l'opera di monsignor Galliano, legata alla Cattedrale dall'attività intensa di più di 50 anni. Il ricordo di Mons. Galliano sarà in parrocchia anche nella preghiera e nella celebrazione della Santa Messa che ogni mese il giorno 6 alle ore 18 lo ricorderà. In particolare sarà celebrata la Messa di Trigesima, presieduta dal Vescovo, il giorno 6 marzo alle ore 18. Il suo ricordo sia per tutti noi una lode a Dio per avercelo dato e una benedizione per la Comunità cristiana.

Domenica 8 marzo

## La comunità di Sant'Antonio ricorda mons. Galliano

Acqui Terme. Ci scrive la comunità dei fedeli di Sant'Antonio:

«"Sol chi non lascia eredità d'affetti poca gioia ha dell'urna". Questo verso del Foscolo piaceva tanto a monsignor Galliano e soleva usarlo quando doveva ricordare un defunto. Si adatta perfettamente a questo sacerdote straordinario che ha lasciato un fitto intreccio di affetti, di riconoscenza, di stima in tutti coloro che gli hanno voluto bene.

Il vuoto per la sua dipartita è grande, sembra essere incolmabile, ma noi sentiamo monsignore vicino come non mai grazie, per usare sempre le parole del Foscolo, a quella "corrispondenza d'amorosi sensi" per la quale "si vive con l'amico estinto e l'estinto con noi": rimarrà sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri come un maestro insostituibile.

Come cristiani sappiamo che lui ora vive in quella pace eterna che si è meritato e siamo consapevoli che la preghiera è il modo più efficace per sentirlo ancora vivere in noi e chiedergli di essere sempre la nostra guida.

Chi gli ha voluto bene lo ricorderà nella s. messa di Trigesima che si celebrerà domenica 8 marzo 2009 alle ore 17 nella chiesa di Sant'Antonio



Abate, in quella chiesa a cui lui era tanto legato e che lo ha visto esercitare il sacerdozio anche nel periodo della sofferenza, fino a quando al Signore è piaciuto di chiamarlo con sé».

## Ringraziamento

Acqui Terme. La famiglia di Giulia Vellone ringrazia il personale della residenza "Il Platano", per le cure e l'assistenza prestate.

In memoria della cara estinta i condomini hanno raccolto un'offerta che è stata devoluta alla "Fondazione Piemonte per la ricerca sul cancro". I figli ringraziano per l'affetto che hanno ricevuto.

## Suor Maria Dutto è tornata al Padre

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di suor Maria Dutto: «Carissima suor Maria, scrivo questa lettera per ricordarti di te: di te che sorridevi alle persone che avvicinavi, di te che avevi una capacità di amare e farti amare superiore ad ogni aspettativa, di te che ti commuovevi di tenerezza leggendo le mie poesie, di te che hai fatto del dolore non una sconfitta, ma una conquista, un inno alla vita.

Dolcissima amica, sorella e madre, vorrei dirti "Grazie" attraverso queste pagine, "Grazie" perché è l'unica parola che in questo momento il mio cuore riesce a pronunciare. Non voglio ricordare la tua schiena curva sotto il peso degli anni, neppure le tue povere gambe che si reggevano solo più con l'aiuto delle stampelle, ma voglio ricordare la tua generosità, la tua finezza religiosa, la cortesia del tuo tratto, il tuo dolce sorriso che mi riempiva la vita, che mi hai sempre donato senza chiedere mai nulla in cambio. Voglio parlare di te non al passato, ma al presente.

Ora che tu hai raggiunto la serenità e la pace, due valori che hai trasmesso a tutti noi che ti abbiamo conosciuta e amata e che ora, seppur nel pianto, ti sentiamo vicina, cara dolce suor Maria; vorrei dirti tante cose ma la commozione mi vince, non riesco a parlare e allora uso il linguaggio del cuore per esprimerti tutta la mia riconoscenza.

Cara, dolce suor Maria dal sorriso di Cielo e dal cuore sensibile, anelante alla vita; dal cielo negli occhi e dalla gioia nel cuore, continua ti prego a sorridere, a pregare, ad amare senza riserve con quella caratteristica che ti era propria: la grandezza dell'amore.

Gesù che ti ha fatta sua sposa ti è venuto incontro proprio nell'antivigilia del mercoledì delle Ceneri e tu hai aderito alla chiamata dicendo "Eccomi".

"Ecce ancilla domini" ha detto Maria all'Angelo e tu impersonando il dolce nome della Mamma del Cielo hai ricopiato in Lei la volontà di Dio. Nella certezza della Resurrezione Divina non ti dico "Addio", ma "Arrivederci" nel Paradiso Salesiano che tu hai raggiunto e dove continuerai la tua missione d'amore.

Il tempo cancella tutto, / gioie, dolori e guai / il tuo sorriso suor Maria, / non si cancella mai.

Con affetto, la "tua" Ghita»

## Assemblea Aido

Acqui Terme. Lunedì 16 marzo alle ore 21 presso la sede sociale di via Casagrande 9 si terrà l'assemblea annuale dei soci del gruppo comunale "Sergio Piccinin" dell'Aido, l'associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule.

All'ordine del giorno la relazione del presidente Claudio Miradei, l'approvazione del bilancio consuntivo 2008, la relazione dei revisori dei conti, il bilancio preventivo 2009 ed il calendario delle manifestazioni per il 2009.

## Attività Oftal

La riunione del Consiglio Diocesano dell'Oftal è stata estremamente fruttuosa, è stata decisa la composizione dei pullman, con la conseguente maggiore attenzione per gli ammalati siano essi allettati che capaci di muoversi da soli, quand'anche accompagnati.

D'altronde gli ammalati sono la principale preoccupazione della nostra associazione, lo scopo primo ed unico, portare a Lourdes gli ammalati, fare pellegrinaggio e non turismo religioso.

Le date sono ormai definite dal 5 agosto al 10 agosto, resta da puntualizzare gli orari.

Il ritorno al Padre di don Giovanni Galliano ha messo uno strano lievito la finalità a adesso è quella di fare ancora meglio che in passato di ampliare un servizio che il "don" che vedeva lontano a proposto a tanti.

Sarà anche lanciato l'idea di "adotta un ammalato" al fine di contenere sempre meglio le quote di partecipazione, necessarie, e nel contempo agevolare i veri indigenti.

Ma sono allo studio una serie di attività il cui unico scopo è quello di onorare la memoria del fondatore della nostra sezione Oftal di Acqui.

Fondatore ma anche accompagnatore e animatore di ogni pellegrinaggio, gli ultimi pellegrinaggi a cui il nostro "don" non ha potuto partecipare sono stati una sofferenza per lui ma anche una privazione per noi tutti.

Durante lo stesso incontro del Consiglio sono state fissate anche le date per il periodo di stage al quale ogni anno una parte del personale svolge a Lourdes. Di cosa si tratta? È un periodo di servizio tutto

campo, si aiuta a servire, si è a disposizione di tutti i pellegrinaggi.

Dal servizio alla stazione quando arrivano o partono i vari pellegrinaggi per prendere in carico gli ammalati aiutarli a sistemarsi nei mezzi di trasporto verso l'ospedale o aiutarli in senso contrario al momento della partenza.

Dal servizio durante le varie celebrazioni al servizio nella sistemazione della carrozina in modo da ottimizzare lo spazio.

È preceduto da un momento di scuola e poi si va al servizio dei servitori.

Lourdes è una macchina che funziona con pochi stipendiati e con moltissimi volontari che coprono tutti i ruoli.

È un impegno solenne che si piglia, gli scout in particolare fanno una Promessa particolare e prendono allo stesso tempo un foulard bianco, questo anno sono due gli scout che si accingono a prendere questo solenne impegno, certamente saranno seguiti da altri.

Desideriamo ricordare a quanti vorrebbero ma non possono venire a Lourdes che ci sono due grandi opportunità quello del "Pellegrinaggio Virtuale" e quello di "adottare un ammalato".

In tutto e due le opportunità si offre la possibilità di partecipare al Pellegrinaggio a chi vorrebbe ma non può per ragioni brutalmente finanziarie.

L'ufficio è aperto, martedì, venerdì e sabato, dalle ore 10 alle ore 12, i numeri telefonici sono, 0144 321035, 338 2498484, 347 5108927. c'è un indirizzo di p.e. un.pellegrino@alice.it, chi vorrà utilizzarlo, riceverà risposta a stretto giro di posta.

Grazie per aiutarci a servire.  
un barelliere

## Corsi di allattamento al seno

Acqui Terme. Proseguono gli incontri sull'allattamento al seno, organizzati dalla Leche Legue, l'associazione no profit fondata nel 1956 negli Stati Uniti, che incoraggia, informa e sostiene, moralmente e praticamente, le mamme che desiderano allattare al seno i loro bambini.

Gli incontri, gratuiti, si tengono presso l'ASL 22 in via Alessandria 1 (primo piano - dipartimento materno-infantile):

- martedì 10 marzo, ore 16, "Voglio smettere di allattare";  
- martedì 22 aprile, ore 10; "Lo svezzamento del bambino";  
- martedì 20 maggio, ore 16, "Alla conquista del mondo".

Per informazioni, consulenti della Leche League di Acqui Terme: Paola Amatteis, tel. 0144 324821; Sabrina Temporin, tel. 0144 311309.

Numero unico nazionale: 199432326.

**POMPE FUNEBRI**  
**ORECCHIA**  
Corso Divisione Acqui 15  
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO  
**VEETURE CON AUTISTA - TAXI**  
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757  
**NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894**

**MURATORE**  
**ONORANZE FUNEBRI**

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43  
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì  
presso la sede de **L'ANCORA**  
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

*Da parte del Vescovo*

## Invito alla Bibbia

Il corrente anno è dedicato alla Parola di Dio e quindi più che mai siamo invitati a incontrare il Signore nella Scrittura, attraverso la quale Egli ci dice parole importanti per la nostra vita cristiana. Leggere e meditare la Bibbia è per ogni credente occasione di crescita spirituale e di dialogo con il Signore. Dal 2004, ogni anno, si tengono con successo, per conto dell'Ufficio catechistico, brevi corsi biblici: costituiscono un aiuto che ci viene offerto per conoscere meglio questo testo fondamentale, assimilarlo e trasmetterlo agli altri attraverso la testimonianza di vita. Invito in modo particolare, a partecipare a questi incontri, i catechisti e gli educatori che hanno il compito di guidare i più giovani in un cammino tanto importante per la loro formazione cristiana. L'invito è pure particolarmente rivolto a chi, all'interno delle comunità parrocchiali, è stato incaricato a qualche servizio.

**+Pier Giorgio Micchiardi**  
**Vescovo**

Cinque anni fa in Seminario si tenne con molto successo il primo corso di alfabetizzazione biblica. Ora l'Ufficio Catechistico Diocesano ha ritenuto di ripetere questo corso di base per offrire una possibilità a tutti coloro che in passato non avevano potuto partecipare, e quindi di entrare per la prima volta nel mondo della Bibbia.

Le lezioni sono rivolte a chi non ha mai letto la Bibbia, o si è spaventato di fronte alle difficoltà incontrate sul cammino della lettura. A chi come credente vuole accostarsi alla Parola di Dio. A chi, non credente, vuole conoscere un testo tanto fondamentale nella nostra cultura.

Come gli altri anni gli incontri avranno come docente la professoressa Maria Piera Scovazzi, referente biblico diocesano, attenta studiosa e capace comunicatrice, che molti conoscono avendo frequentato negli scorsi anni le sue lezioni.

La sede degli incontri è sempre il Seminario Vescovile, presso gli uffici Pastoral-Diocesani, salita Duomo 4, Acqui Terme. Il calendario e la struttura del corso saranno i seguenti:

Lunedì 16 marzo, ore 21: La Bibbia: storia e cultura;

Giovedì 19 marzo, ore 21: Struttura della Bibbia - Antico Testamento

Lunedì 23 marzo, ore 21: Pentateuco

Giovedì 26 marzo, ore 21: Libri sapienziali - i Profeti.

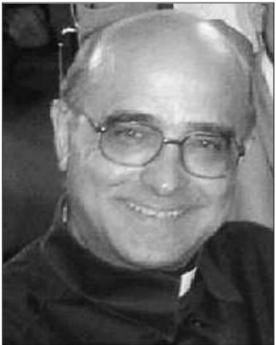
Sarà l'ultima occasione per seguire il corso base perché negli anni prossimi riprenderà il consueto programma di analisi dei diversi libri biblici; per tanto tutti coloro che fossero interessati a gettare le fondamenta per una fruttuosa lettura della Bibbia sono invitati a partecipare.

**Ufficio Catechistico**  
**Diocesano**

*Incontro con mons. Ughi*

## Il laicato cristiano nella Chiesa di oggi

La nostra diocesi e l'Azione Cattolica diocesana ospiteranno la prossima settimana mons. Ugo Ughi, vice assistente nazionale dell'ACI nazionale. L'incontro fa parte di una visita alle diocesi piemontesi che gli assistenti centrali svolgeranno nei giorni 9-11 marzo, con lo scopo di conoscere la realtà associativa piemontese (alcuni di essi sono di recente nomina nell'incarico) e far partecipare i sacerdoti e le associazioni degli indirizzi dei prossimi anni, in sintonia e collaborazione con i progetti della chiesa italiana.



La visita acquisisce prevegge due momenti: il primo sarà dedicato all'incontro con i sacerdoti della diocesi e si svolgerà ad Acqui, presso il Seminario nella mattinata di mercoledì 11 marzo, a partire dalle ore 9. Sarà un'occasione significativa rivolta ai parroci per riflettere sulla rinnovata attenzione da parte della Chiesa italiana per la proposta associativa dell'ACI in un tempo di forte cambiamento. Il secondo appuntamento è invece rivolto ai responsabili laici dell'associazione e si svolgerà martedì 10 marzo, presso il centro diocesano di ACI a partire dalle ore 19, con un momento di preghiera, la cena insieme e quindi la riflessione guidata da mons. Ughi sul valore e le prospettive della partecipazione dei laici cristiani nella vita della chiesa e della comunità civile. Mons. Ughi, proviene dalla diocesi di Fano-Fossombrone-Cagli-

Pergola. Nato nel 1942 e ordinato sacerdote nel 1966, ha compiuto gli studi a Roma presso l'Università Lateranense, dove ha conseguito la Licenza in Teologia e il Diploma in Teologia Pastorale. Rettore del Seminario Regionale di Assisi, Parroco di Serra S. Abbondio e Vicario Generale della diocesi. In Azione Cattolica dal 1973, fino al 2001 Assistente Diocesano quando è stato nominato Assistente Centrale per il Settore Adulti. Dal 2002 è Padre Spirituale del Pontificio Seminario Lombardo. Nel 2008 è stato nominato v.assistente generale dell'Azione Cattolica Italiana. Sarà per tutti una occasione per conoscere la situazione e il cammino dell'ACI a livello nazionale, e anche per verificare l'aderenza del nostro impegno ai programmi e allo stile proprio dell'Associazione.

## Ricordando la fondatrice Suore Francesi

L'8 marzo in cattedrale alle ore 18 il Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi celebrerà la s.messa di ringraziamento per il dono fatto da Dio alla sua Chiesa di una nuova beata: Jeanne Emilie de Villeneuve Fondatrice delle Suore dell'Immacolata Concezione. (Suore Francesi). Nella gioia dell'anno giubilare le Suore (Francesi) invitano tutti ad unirsi a loro nella preghiera e nella gioia.

*A otto anni dalla scomparsa*

## Ricordando don Valorio

Tra le figure di testimoni di Cristo della nostra diocesi di Acqui desideriamo ricordare, nell'ottavo anniversario della sua scomparsa, don Giovanni Valorio, parroco a Ovada per 27 anni, fino al 2001.

La figura di questo sacerdote, sempre viva nel cuore dei parrochiani e di quanti lo hanno conosciuto, viene ricordata con affetto e riconoscenza perché la memoria di don Valorio per molti significa tante cose.

In questo anno pastorale, dedicato in modo particolare alla Parola di Dio e a San Paolo apostolo, significa riconoscerlo anche come testimone e annunciatore instancabile del Vangelo, non solo nella parrocchia ma, con i suoi frequenti viaggi in terra di missione, anche in altri paesi quali il Burundi, la Costa d'Avorio, il Perù, il Brasile. Egli annunciava il Vangelo con la vita perché al centro del suo agire c'era sempre la Parola di Dio.

*La Parola ascoltata al centro della sua vita.*

Un suo atteggiamento usuale era l'ascolto. Esperto conoscitore della Bibbia da essa traeva la forza di affrontare quotidianamente i problemi, le sfide, i sacrifici che si presentavano nella sua vita di parroco e di preside. In ogni occasione sapeva far levare in alto gli occhi e il cuore di chi stava vicino o gli aveva chiesto un consiglio usando sempre non le sue parole ma la Parola, con la capacità e l'affetto del pastore che accompagna le pecore forti e porta in braccio quelle più deboli.

*La Parola pregata.* Spesso da solo davanti al Santissimo Sacramento o con i suoi giovani nelle celebrazioni delle lodi, dei vesperi durante i ritiri spirituali che ogni tanto proponeva per aiutarli a camminare nell'amore di Dio.

Vero apostolo aveva come modello Maria, a lei si rivolgeva con fiducia, come Maria custodiva e meditava nel suo cuore le parole di Gesù.

*La Parola annunciata.* Questo era il pane quotidiano del don, il suo vivere per Dio e per gli altri, dimentico di sé e proteso verso la vita vera, quella soprannaturale ricevuta in dono col Battesimo. Fu sua l'idea di distribuire, all'alba del terzo millennio, il vangelo di Marco a tutte le famiglie della



parrocchia, perché, aprendo le porte a chi glielo consegnava, aprissero anche le porte della mente e del cuore a Chi è la Parola, fatta carne e venuta ad abitare in mezzo a noi, Gesù Cristo.

Instancabile, fervoroso, ma umile: era solito richiamare il salmo che dice "non a noi Signore ma al tuo nome dà gloria!"

Attraverso la sua testimonianza don Valorio ci addita quanto sia importante per il cristiano la Parola di Dio che è contenuta nella Bibbia. Nella Scrittura, infatti, come dice il Concilio, "il Padre che è nei cieli viene con molta amorevolezza incontro ai suoi figli ed entra in conversazione con essi; nella Parola di Dio poi è insita tanta efficacia e potenza, da essere sostegno e vigore della Chiesa, e per i figli della Chiesa la forza della loro fede, il nutrimento dell'anima, la sorgente pura e perenne della vita spirituale". Inoltre essa è "come uno specchio nel quale la Chiesa pellegrina in terra contempla Dio, dal quale tutto riceve, finché giunga a vederlo faccia a faccia, com'egli è".

Siamo riconoscenti per aver incontrato una tale persona che è stata di esempio per molti nell'essere terreno buono dove il seme, caduto dalle mani di un Seminatore assai generoso, ha portato frutti abbondanti e duraturi.

Sarà ricordato nella Santa Messa di suffragio giovedì 12 marzo alle ore 20,30 nel Santuario di San Paolo della Croce a Ovada.

**Anna Nervo - parrocchia**  
**N.S. Assunta, Ovada**

*Corso diocesano*

## Alfabetizzazione ecumenica

Con un secondo incontro sul tema dell'Islam, prosegue, alle ore 18 di lunedì prossimo 9 marzo, nei locali della Parrocchia di san Francesco in Acqui, il corso diocesano di "alfabetizzazione" ecumenica, promosso dal movimento ecumenico di impegno culturale dell'Azione cattolica e dalla Commissione per l'ecumenismo e il dialogo tra le religioni.

Con questa iniziativa si vuole aiutare quanti lo desiderano ad approfondire i temi dell'ecumenismo e del dialogo divenuti di sempre maggiore attualità anche in relazione alla crescente presenza in mezzo a noi di persone che professano confessioni religiose e a fedi diverse dalla nostra.

Conoscere l'altro, cercando di percepire la sua fede come lui la percepisce, è un dovere da parte dei cristiani se vogliono essere strumento di unità tra gli uomini come il Concilio Vaticano II ha loro indicato.

Tutti gli incontri si svolgeranno dalle 18 alle 19.30 con il seguente programma: Celebrazione dei Vespri; riflessione su un argomento di carattere ecumenico; discussione, breve lectio divina.

Lunedì prossimo 9 marzo, in particolare si affronteranno i temi teologici che ci uniscono e quelli che ci separano dalla religione musulmana e si avvierà una preghiera con testi tratti dalla bibbia e dal Corano.

Le date e gli argomenti del corso saranno i seguenti; lunedì 9 marzo: "L'Islam"; lunedì 30 marzo "L'Ortodossia"; lunedì 6 aprile "il Protestantismo".

Il corso proseguirà nell'autunno del 2009 e nella primavera del 2010, mettendo a tema la relazione con gli Ebrei, le identità e le differenze con i musulmani, l'evangelismo protestante e alcuni

*Dibattito all'auditorium San Guido*

## Il dono della vita accoglierlo o rifiutarlo?

*«Larghi strati dell'opinione pubblica giustificano alcuni delitti contro la vita in nome dei diritti della libertà individuale e, su tale presupposto, ne pretendono non solo l'impunità, ma persino l'autorizzazione da parte dello Stato, al fine di praticarli in assoluta libertà ed anzi con l'intervento gratuito delle strutture sanitarie. [...] L'esito al quale si perviene è drammatico: se è quanto mai grave e inquietante il fenomeno dell'eliminazione di tante vite umane nascenti o sulla via del tramonto, non meno grave e inquietante è il fatto che la stessa coscienza, quasi ottenebrata da così vasti condizionamenti, fatica sempre più a percepire la distinzione tra il bene e il male in ciò che tocca lo stesso fondamentale valore della vita umana»* (Giovanni Paolo II, *Evangelium Vitae*).

La vita è meravigliosa perché è un dono. Spesso dura, difficile da comprendere, talvolta drammatica, ma se interpretata e condotta nella giusta luce sempre fonte di stupore e riconoscenza.

Sul dono della vita hanno riflettuto e dibattuto i partecipanti alla conferenza intitolata «L'accoglienza della vita. Essere genitori responsabili», svoltasi lo scorso 19 febbraio presso l'Auditorium San Guido, con la guida dei relatori proff. Mario Palmaro e Giuseppe Garrone, membri di associazioni a difesa della vita. L'evento è stato voluto e organizzato dalla Commissione per la Pastorale della Salute della diocesi e dal Movimento per la Vita di Acqui Terme.

Ci sono ingiustizie, abusi alla vita e alla sua dignità sotto gli occhi di tutti: squilibri economici, discriminazioni, abbandono, solitudine, droga, alcolismo... tutti crimini che non lasciano indifferenti cuori generosi e amanti del bene e dell'uomo. Ci sono altri crimini contro la vita, più "invisibili", ci sono grida "silenziose": l'aborto, l'eutanasia, l'eugenetica. Queste orribili violenze contro l'individuo e la sua esistenza dovrebbero scuoterli al pari di altri misfatti contro l'umanità, ma non sempre è così. Ci sono

leggi, sì, del nostro stato italiano che sono umane, fallibili. Sono le uniche? Sono incontestabili? Non vi è rimedio, anche se a volte vorremmo fosse così? No, non sono le uniche. No: esiste un rimedio. Esiste una legge morale che parla al cuore di chi cerca la verità, di chi cerca un senso alla vita, alla malattia, alla sofferenza. Esistono parimenti leggi immorali, che riducono l'uomo ad un pezzo prodotto in fabbrica: se è venuto bene e finché funziona si tiene, se è difettoso o non più funzionante si butta, si elimina. La scelta quindi non è più di uno stato, è di ciascuno. Che cosa decidiamo di essere: pezzi di fabbrica oppure uomini e donne, degni e preziosi, unici in quanto rivestiti di un dono di amore? C'è un vangelo, e non ci riferiamo solo a quello dei cristiani. C'è un vangelo della vita scritto nel cuore di ogni creatura, uomo e donna, bambino, adulto e anziano. Un vangelo che ci ha parlato attraverso questa conferenza. Un vangelo che ha parole dure, come quelle citate di Giovanni Paolo II, ma che sono parole di verità, e la verità riconosciuta e seguita premia sempre chi la fa sua, porta al bene, dischiude un tesoro.

Un impegno e un premio per tutti quindi, ma se vogliamo, un compito che con un'ulteriore pressione buzza al cuore dei credenti del Vangelo di Cristo. Cristiani chiamati con forza alla coerenza, nella testimonianza e negli interventi concreti. Figli della croce di Gesù, che sanno che ogni uomo è chiamato a trovare pace e speranza unendosi a questo stesso strumento di salvezza. Cristiani che non possono tacere qual è in Dio il senso della sofferenza, qual è il suo segreto, la sua ricompensa. Cristiani infine destinatari di un'unica Verità, di un unico Vangelo sul quale non si può opinare, relativizzare. Non più cristiani fai da te, utenti del "supermercato del cristianesimo", nel quale si entra per prendere ciò che piace e lasciare sugli scaffali ciò che turba o appare scomodo. Solo così troveremo la vita, lotteremo per la vita, entreremo nella Vita.

MpV

## Vangelo della domenica

*«Cristo Gesù, morto e risuscitato, siede alla destra del Padre e intercede per noi»:* con queste poche parole, la lettera di Paolo ai Romani, di cui si legge un brano domenica 8 marzo, seconda di quaresima, focalizza compiutamente l'oggi della chiesa: per essa, per ogni credente, per ogni uomo, Cristo intercede.

**Io ti benedirò**

Il brano della Genesi parla di Abramo e del suo gesto di estremo sacrificio nei confronti di Dio, fino ad essere pronto ad immolare il figlio Isacco. Il gesto di Abramo commuove il Padre, che promette: «Perché hai fatto questo, ti benedirò con ogni benedizione». Lo spirito di sacrificio personale, che la chiesa, soprattutto in quaresima, chiede al credente, non è solo un dare a Dio, ma un garantirsi da Dio la benedizione: uno scambio d'amore, non fatto di parole ma di disponibili-  
 lità a collaborare.

**Ascoltato**  
*«Questo è il mio Figlio prediletto, ascoltato»:* nel vangelo la voce del Padre si ode solo due volte, sempre con lo stesso messaggio: nel battesimo al fiume Giordano e nella trasfigurazione, brano di Marco che si legge domenica 8. Se il Padre ha detto solo questo, significa che in questo c'è tutto; perché il Figlio è la parola, che svela pienamente il Padre, e, nella misura in cui l'ascoltiamo, diventiamo in lui anche noi figli del Padre. La quaresima vuole accrescere nel credente la disponibilità ad ascoltare Gesù Cristo non solo con orecchie, intelligenza, cuore, ma soprattutto con la coerenza della vita cristiana. Per il credente, che si impegna e si sforza nell'ascoltare il Figlio, risuona la promessa del Padre ad Abramo: «Perché hai fatto questo, io ti benedirò».  
 d.G.

Secondo i consiglieri del PD

## Dehors: l'amministrazione comunale non è imparziale neanche in questo

**Acqui Terme.** I consiglieri del gruppo del PD, Gian Franco Ferraris, Domenico Borgatta, Ezio Cavallero, Emilia Garbarino intervengono in merito al punto riguardante i dehors nell'ultimo consiglio comunale:

«Nell'ultimo consiglio comunale del 26 febbraio la maggioranza ha proposto una deliberazione che prevede, tra l'altro, la riduzione del 50% della tassa di occupazione del suolo pubblico per i dehors.

Il nostro gruppo consigliere, dopo aver rilevato che sarebbe stato opportuno ascoltare prima le associazioni di categoria, ha dato la propria disponibilità a votare il provvedimento a condizione che l'agevolazione riguardasse tutti gli esercizi interessati e che fosse eliminata la clausola vessatoria e perfida della delibera che testualmente prevede: "l'agevolazione non potrà essere applicata qualora il gestore mantenga la struttura inutilizzata nel periodo autunno-inverno nelle zone circostanti le aree monumentali e di rilevante interesse storico-architettonico, ovvero nei pressi del teatro romano, di piazza Conciliazione, di piazza Bolle e nei pressi della fontana delle ninfee".

A questa nostra proposta il Sindaco ha reagito, come spesso gli capita, in modo scomposto. L'argomento merita alcune considerazioni.

In periodo pre elettorale i dehors sono spuntati come funghi in ogni angolo della città, senza nessuna regolamentazione e nessuna restrizione. Li abbiamo visti nascere in mezzo alle fontane, addossati alla Bolle, sugli incroci cittadini. Di tutti i colori, di tutte le fattezze, con scritte pubblicitarie e materiali inverosimili.

Passate le elezioni, l'Amministrazione si è improvvisamente accorta che alcuni pagavano la tassa di occupazione del suolo pubblico e altri no; nell'agosto del 2008 la stessa Amministrazione ha pensato che i dehors potevano costituire un gettito per le malconce casse del comune e ha operato sui coefficienti e sulle classificazioni in modo da aumentare considerevolmente gli introiti del bilancio.

Ora, subissata dalle proteste, l'Amministrazione con la delibera del Consiglio comunale succitata, ha davvero dato sfoggio della più sfrenata fantasia.

Infatti, ha sì stabilito di dimezzare le tariffe di occupazione del suolo pubblico, ma ha inventato incomprensibili marchingegni per non applica-

re lo sconto solo ad alcuni esercizi.

Non si sa bene con quale criterio, alcuni dehors, che ai bei tempi erano diventati permanenti, erigendo strutture fisse quali pedane o rivestimenti, attualmente, o smontano tali elementi o non usufruiscono dell'agevolazione. Il che significa che, non solo pagano il doppio degli altri, ma pagano anche durante l'inverno, nonostante non siano utilizzati.

In consiglio comunale è stata adottata la motivazione che abbruttiscono le vie nelle quali sono collocati.

La stravaganza, però, consiste nella modalità con la quale sono stati individuati tali esercizi.

Tutti quelli inutilizzati nei mesi invernali? Assolutamente no! Quelli nel centro storico? Assolutamente no! A ben leggere la delibera, sono solo quattro, situati in piazza Bolle, piazza Conciliazione e fontana delle ninfee.

Non è strano questo accanimento quasi personalizzato?

Abbiamo avanzato la logica proposta di estendere a tutti l'agevolazione, proprio in considerazione delle spese che dovranno affrontare per cambiare gli arredi al fine di adeguarsi alle nuove normative.

L'Amministrazione non ha neppure preso in considerazione tale suggerimento, dimostrando, come al solito, una forma di supponenza e arroganza nei confronti della collettività.

Ci dispiace per quei commercianti che si sono trovati nel mirino di non si sa bene quale cacciatore e soprattutto perché.

Anche in questo caso l'amministrazione si è comportata in modo parziale e non equo, pensate a come si comporta in questioni importanti per la sua sopravvivenza. Durante la discussione dell'argomento c'è stato un piccolo retroscena: a causa di alcune assenze e della temporanea assenza del consigliere Maurizio Gotta, mancava la maggioranza per votare il provvedimento.

Quindi, prima del voto, il Sindaco e il presidente del Consi-

### Ringraziamento

**Acqui Terme.** L'Unione Italiana dei ciechi e degli Ipoovedenti onlus sezione provinciale di Alessandria, sentitamente ringrazia le signore Adele, Angela, Elsa e Mariuccia per la generosa offerta fatta in memoria della signora Grillo Vanda.

glio con il cellulare presumibilmente reclamavano il rientro in aula di Gotta; la circostanza ha incuriosito la minoranza che (a parte Ferraris) si è allontanata dall'aula.

La maggioranza ha posto in votazione l'argomento solo quando Gotta è rientrato; successivamente il Sindaco, sempre in modo risentito, ha rimproverato il consigliere Borgatta di aver tentato di far mancare il numero legale, mettendo di fatto in evidenza che il malcapitato consigliere Gotta "ha dovuto" rientrare e votare un punto che in qualche modo non condivideva o lo metteva in imbarazzo.

Ovviamente Gotta è innocente, casomai la sua unica colpa è quella di assecondare una maggioranza sempre più inadeguata».

Secondo l'assessore Giulia Gelati

## Sul problema dei dehors acquisi critiche pretestuose ed inesatte

**Acqui Terme.** «I dehors sembrano essere diventati la madre di tutti i problemi della città di Acqui e questo perché è stata perpetrata una demagogica operazione strumentale, atta a mascherare la realtà dei fatti». L'espressione viene dall'assessore all'Urbanistica, Giulia Gelati, a commento del regolamento discusso ed approvato in consiglio comunale in relazione alla concessione di autorizzazioni per l'uso di spazi pubblici per attività commerciali. I criteri determinati nel regolamento paiono ottimali rispetto al posizionamento e all'installazione dei dehors, alla qualità degli arredi per una loro coerenza complessiva con altri elementi di arredo urbano preesistenti nello spazio pubblico. Ebbene l'assessore Gelati non accetta critiche che indica come pre-

testuose e dice: «Quanta falsità e inesattezza nel titolo e in un articolo [su un quotidiano nazionale-ndr] che paragona il costo di un dehors di Acqui con uno di Venezia! Con l'aggiunta di una buona dose di ignoranza e incapacità di leggere un Regolamento comunale. In primis, l'attuale coefficiente acquisite è 0,0935 (moltiplicato per i mq e per i giorni) e quindi è più basso della sesta categoria di Venezia (su sei esistenti), precisamente, perciò, piazza Italia costa meno della zona industriale periferica della serenissima. Allego la tabella tratta dal Regolamento comunale di Venezia, deliberato il 28/11/2008 con il raffronto di quelle applicate nella città di Acqui Terme». A questo punto Giulia Gelati precisa che «con la recente delibera del consiglio comunale, è

stato finalmente messo l'ultimo puntino sulla normativa dei dehors e la notizia vera consiste nel fatto che da quest'anno costano la metà! Il coefficiente è stato, infatti, dimezzato, perciò, il costo pagato fino all'anno scorso, da domani, si divide per due. Questa è la notizia da trasmettere, e non è stato così semplice arrivare a queste decisioni. Abbiamo stabilito di andare incontro al commercio e al turismo, partendo dalla convinzione che i dehors rappresentino un valore aggiunto per Acqui, un'espressione di accoglienza turistica e di piacevole godimento della città. Ovviamente, a condizione che siano ben fatti, esteticamente devono essere una nota di abbellimento e, pertanto, non saranno più permessi ombrelloni pubblicitari, sedie in plastica, fioriere non curate, rivestimenti plastificati, magari anche rovinati dall'usura del tempo». Quindi viene citata la considerazione degli investimenti che dovranno essere sopportati per sostituire gli arredi da parte di alcuni esercenti, (molti rientrano già a pieno titolo nei requisiti richiesti) e si è stabilito di dimezzare l'importo dovuto per l'occupazione del suolo pubblico. Detto sconto non è applicabile unicamente a quei dehors che vengono lasciati inutilizzati nei mesi invernali, nei pressi dei luoghi già individuati nel Regolamento come zone nelle quali ne è vietata l'installazione. Precisamente: piazza Bolle, piazza Conciliazione e fontana delle Ninfee. «Questo per disincentivare l'abitudine di occupare il suolo pubblico con strutture e pedane abbandonate e non utilizzate nelle piazze più belle della città e desta vivo dispiacere constatare quanto si debba faticare per far conoscere la verità», conclude l'assessore Gelati. **C.R.**

Primo consiglio comunale per lui

## Il dottor Gian Franco Comaschi è il nuovo segretario generale



**Acqui Terme.** Con l'assistenza istituzionale al consiglio comunale di venerdì 27 febbraio, il dottor Gian Franco Comaschi ha fatto il suo ingresso ufficiale a livello pubblico quale segretario generale del Comune di Acqui Terme. Il suo ingresso a Palazzo Levi, per la verità, in sostituzione del dottor Dealessandri, andato in pensione, è avvenuto il 1° gennaio 2009. Per il Comune rappresenta una figura professionale della massima importanza in quanto ha sulle sue spalle la collaborazione con gli organi comunali (giunta e consiglio), fornendo una sorta di controllo sia giuridico (di regolarità e legittimità) che amministrativo (efficienza ed efficacia, buon andamento, nonché di trasparenza, garanzia e rispondenza tra programmi e risultati) riferito all'intera attività dell'amministrazione comunale. Al segretario comunale spetta anche la direzione di tutto il personale. Sono migliaia gli atti amministrativi che il dottor Comaschi è destinato a veder passare sulla sua scrivania.

La capacità professionale del nuovo Segretario è ricavabile dalla sua attività svolta nel settore da ben ventisette anni. Gian Franco Comaschi, nasce nel 1957 a Trisobbio, comune in cui risiede e dove per cinque anni, dal 1985 al 2004, ha ricoperto l'incarico di sindaco,

scavalco in vari Comuni dell'acquese e dell'ovadese, in particolare a Rivalta Bormida, Visone, Prasco, Morbello e Grogardo, ma è stato anche segretario e direttore dell'Acquedotto Val Badone. Insomma ha esperienza acquisita in ogni paese della nostra zona.

E alla segreteria di Acqui Terme? «Sono contento di svolgere la mia attività in una città come Acqui Terme, tra le più importanti, non solo in provincia, per la sua storia, terme, cultura. Cercherò durante il mio mandato di realizzare ciò che l'amministrazione si prefigge», ha sottolineato il dottor Comaschi. Al palmares del segretario Gian Franco Comaschi c'è da aggiungere l'incarico ottenuto, dal 1991 al 2001 quale consigliere della Provincia di Alessandria con presidenza della 1ª Commissione consiliare Finanze e programmazione. Quindi assessore da gennaio 2001 a giugno 2004 sempre al Bilancio, Finanze e programmazione, incarico che detiene attualmente. E inoltre delegato per rappresentare la Provincia nell'ambito dell'Associazione Arco Latino (Europa del sud) che comprende le zone del litorale mediterraneo di Spagna, Francia, Italia, Algarve portoghese, e relativi hinterland, del quale la Provincia di Alessandria è membro fondatore. Tanti auguri di buon lavoro. **C.R.**

### Raffronto Venezia-Acqui tariffe dehors

**Acqui Terme.** Applicando i parametri minimi previsti risultano le seguenti tariffe:

Tariffa annuale al mq.: Venezia 1° 126,50 (Acqui T. 1° 23,207); Venezia 2° 96,37 (Acqui T. 2° 18,292); Venezia 3° 75,10 (Acqui T. 3° 14,743); Venezia 4° 49,62; Venezia 5° 42,19; Venezia 6° 29,96

Tariffa giornaliera al mq.: Venezia 1° 0,63, 2° 0,48, 3° 0,37, 4° 0,25, 5° 0,21, 6° 0,15 Acqui Terme 1° 2008: 0,196, 2009: 0,0935; 2° 2008: 0,154, 2009: 0,0737; 3° 2008: 0,124, 2009: 0,0594. **C.R.**



**RISTORANTE - PIZZERIA  
AFFITTACAMERE**

**Sala per banchetti - Comunioni  
Cresime e compleanni**

**SPECIALITÀ PESCE**

Cassine - Corso Marconi, 14 - Tel. 0144 715230



Azienda agricola

**SOLFOROSA**

di Massimo Malfatto

**Vendita pulcinotti vaccinati,  
anatre, oche, faraone, tacchini,  
ovaiole pronte all'uovo.  
Pollame nostrano.**

Reg. Acqua Solfirosa 78 - Ponti (AL)

Tel. 0144 596188 - 349 5753631

Aperto anche la domenica mattina



**8 MARZO**

auguri a tutte le donne

**CONFEZIONI  
PERSONALIZZATE**

Acqui Terme - Via Circonvallazione 61  
Tel. e fax 0144 440581

Discussa dall'acquese Cristian Foglino

## La storia del ponte Carlo Alberto in una recente tesi di laurea

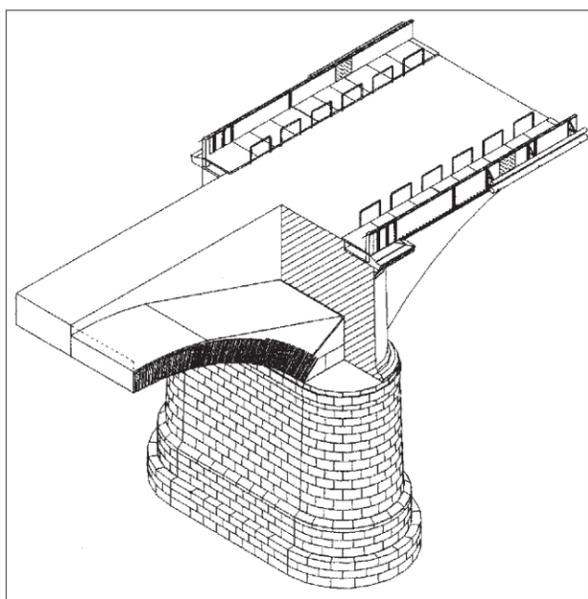
**Acqui Terme.** La notizia pubblicata da L'Ancora relativa ai lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del ponte Carlo Alberto ha destato notevole interesse, soprattutto perché non esiste una grandissima e dettagliata storiografia di questo manufatto che da 159 anni collega la zona Bagni ed il concentrico della città termale. Una lettura completa e particolareggiata a livello tecnico e storico la troviamo nelle pagine del «Progetto di recupero del ponte Carlo Alberto sul fiume Bormida presso Acqui Terme», questo il titolo della tesi di laurea del dottore in architettura, l'acquese Cristian Foglino, discussa nell'Anno accademico 2006/2007 presso l'Università degli studi di Genova, Facoltà di architettura, relatore l'architetto professor Stefano Francesco Musso. Foglino, dopo un impegno di due anni circa di pratica in uno studio professionale, si appresta a sostenere l'esame di stato per aggiungere il titolo di architetto accanto a quello di laurea in archeologia.

Il documento, di una settantina di pagine, è completo di fotografie, rilievi topografici di inquadramento e «longimetria» delle fasi costruttive del ponte. La tesi, realizzata con uno studio di due anni e ricerche in archivi storici di Torino, Genova ed Alessandria, propone anche un progetto di recupero delle murature e delle strutture in acciaio. Il dottor Foglino, nell'introduzione dell'opera, ricorda che il ponte è costituito «da una struttura in muratura formata da sette arcate, le cui pesanti volte fanno da cornice, per chi giunge da valle, agli antichi resti dell'Acquedotto romano. Oltre alla struttura muraria presenta anche un intervento di ampliamento realizzato mediante una struttura metallica agli inizi del Novecento». La struttura si presenta oggi in uno stadio di degrado avanzato.

Risulta anche interessante rilevare nella eccellente e particolareggiata descrizione storica «una difficile e chiara rilettura dei primi decenni della costruzione del ponte per il susseguirsi di decisioni e di pro-

### Offerta Croce Bianca

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta alla p.a. Croce Bianca, che sentitamente ringrazia: in memoria di Villa, da Giorgio Zunino e Fabrizio Varaldo, euro 250.



gettisti, tra questi si possono menzionare Rayneri, Matteis e Bosso, quindi Ignazio di Agliè (1792-1867) Michela», che nel 1830 realizzò il primo esempio in Italia di ponte sospeso in ferro. La prima testimonianza è riferita in un atto ufficiale dell'amministrazione civica acquese che nel 1825 delibera la costruzione di un ponte in muratura, atto respinto dal Ministero dei Lavori pubblici, «per esiguità di concorso di spesa». Un secondo documento nel 1837 ebbe il medesimo esito. Quindi nel 1841 abbiamo i primi progetti, la posa delle fondazioni, ma a febbraio del 1843, i lavori sino ad allora svolti vennero demoliti dal fiume in piena quando il livello dell'acqua superò di quasi quattro metri la quota di magra. Dopo alcuni mesi i cantieri furono di nuovo attivi e nel 1847 il re Carlo Alberto poneva la prima pietra del ponte. Sull'angolo del ponte, all'incrocio attuale con corso Bagni e via Rosselli, era stata costruita

una casetta per la riscossione demaniale del dazio.

Alcune informazioni sui progetti si possono dedurre da un bando di concorso pubblicato nel 1841 in cui il ponte viene descritto di cinque arcate e si indicano murature con parametri in pietra. Le opere vennero però demolite dalla piena del fiume Bormida nella notte del 19 febbraio 1843. I cantieri vennero riattivati e «alcuni documenti d'epoca - come definito da Foglino - indicano nella vicina cava del torrente Ravanasco il luogo di provenienza delle pietre utilizzate nei parametri murari». Sempre dalla tesi-documento del dottor Foglino sappiamo che «dopo la costruzione il ponte ha subito ulteriori interventi che lo hanno reso manufatto pluristratificato» e l'analisi delle singole unità ha reso possibile l'identificazione delle principali fasi costruttive e del probabile aspetto che ha avuto nei diversi periodi della storia. La prima inerente alla vera e pro-

pria costruzione, la seconda riferita all'ampliamento di inizio Novecento, con un intervento costituito dall'edificazione di torri murarie sopra i rostri, con lo scopo di creare le strutture di appoggio per travi parapetto in metallo, aventi la funzione di sorreggere i lastroni in pietra di luserna formanti i nuovi marciapiedi. Le fasi successive riguardano le modifiche apportate alla sponda sinistra per consentire il passaggio della strada di circoscrizione, il rifacimento della pavimentazione stradale, le modifiche dell'impianto di smaltimento delle acque piovane e la barriera protettiva tra i marciapiedi e le corsie».

Nella tesi un capitolo ritenuto della massima importanza riguarda gli agenti di degrado e l'importanza della manutenzione e dell'efficienza del ponte. «Tra i fenomeni di maggiore attenzione per la sicurezza del manufatto e delle persone che ne usufruiscono - sottolinea Foglino - vi sono la forte erosione della struttura in acciaio dell'ampliamento novecentesco, e le infiltrazioni d'acqua che dalla carreggiata, attraverso una cappa non più perfettamente impermeabile, raggiungono le strutture volte. Il degrado è maggiormente concentrato all'imposta della volta e ne interessa l'intera grandezza, le cause sono rappresentate da infiltrazioni d'acqua dal piano stradale. Acqua che entra in contatto con le strutture del rinfiacco e della volta, provocando la soluzione del carbonato di calcio, che raggiunta la superficie dell'imbotta subisce il processo di ricarbonatazione». Le cause sono quindi da ricercarsi nel degrado del manto stradale; trasformazioni incongrue riguardanti l'impianto di smaltimento. Le infiltrazioni d'acqua se dovessero aumentare potrebbero essere fonte di ulteriore degrado, quali la disgregazione dei giunti di malta, dei mattoni e nei periodi invernali la formazione di ghiaccio rischierebbe di creare delle lesioni nella struttura.

Il ponte Carlo Alberto, durante l'ultima guerra venne bombardato da aerei delle truppe alleate. Grandi buche attorno ai pilastri erano ancora visibili una decina di anni fa. Nel parapetto in acciaio ci sono ancora le fenditure provocate dalle schegge delle bombe. Durante i bombardamenti al ponte, una bomba colpì una casa situata ad un centinaio di metri dalla struttura, esattamente nelle vicinanze dell'ex Albergo Genova, e ci furono alcune vittime. **C.R.**

Scrive Bernardino Bosio

## Ma il PDL ha a cuore la città e gli acquesi?

**Acqui Terme.** Ci scrive Bernardino Bosio:

«Egregio Direttore, chiedo scusa agli Acquesi! Mi ritrovo a chiedere un po' di spazio, a seguito del Consiglio Comunale di venerdì scorso, per fare un'analisi sul metodo amministrativo e politico della giunta Rapetti ad Acqui Terme. Potrei parlare del confronto sui prezzi dei dehors Acqui - Venezia, sull'illegittimità della delibera sulle multe degli Autovelox a Strevi e a Malvicino, potrei ricordare le diverse vetrine sfondate, negli ultimi giorni, in altrettante attività della città; si pensa di mandare i vigili a fare multe nei paesi del circondario, anziché utilizzarli in città pagando magari un po' di straordinario (mancano i soldi buttati nei concerti), ma qualcuno pensa di più ai 45 € guadagnati dal comandante per tali servizi. Siamo in vista delle elezioni provinciali e mi preme fare una breve riflessione sulla politica locale necessaria a far riflettere e ad aprire gli occhi degli elettori. È necessario fare una breve premessa, ad inizio anno alcuni assessori del PDL, partito di cui il sindaco è membro del Direttivo Provinciale hanno chiesto alla Lega Nord - Lista Bosio nella persona del Segretario di Sezione un periodo di distensione finalizzato al miglioramento del clima cittadino. Correttamente il segretario Paolo Gandini sentito il Gruppo Consigliare decise di accogliere tale invito convinto della necessità di incoraggiare un dibattito aperto alla modifica di un atteggiamento politico dannoso alla Città. Forse, noi leghisti, ci siamo illusi che questa apertura fosse l'inizio di un dibattito e il clima di conciliazione avrebbe permesso una maggiore riflessione su iniziative quali i «Concerti estivi» sugli argomenti del Consiglio Comunale per il bene di Acqui Terme. Immaginavamo, la nostra opposizione costruttiva, utile per i cittadini, per il rilancio dell'economia e

del ritorno tra gli Acquesi di un rinnovato clima di fiducia necessario un momento di grave crisi finanziaria. Due mesi di distensione, come i vostri lettori hanno constatato fino al Consiglio Comunale dove la Lega Nord - Lista Bosio ha fatto alcune proposte nel merito ed alcune osservazioni nello specifico di due delibere, risultato: il sindaco, gli assessori non solo sono stati irremovibili, ma a seguito di notizie e di commenti di stampa si sono particolarmente risentiti. La morale? È compatibile aver comprensione per un insieme di persone unite dalla volontà di poltrona, ma in disaccordo su tutto il resto? Questo comportamento superbo è solo una prerogativa di Acqui Terme o in generale è la regola nel PDL alessandrino? Quanto il PDL nella giunta acquese, ha a cuore gli acquesi o veramente nutre per Acqui e il territorio quella passione per dare il meglio lavorando con impeto per la nostra bella città? Ad Acqui Terme è necessario promuovere un rinnovamento che rispetti le esigenze di tutti e non solo quelle dei costruttori. Ho vissuto tutte le epoche della Lega, dagli esordi ad oggi, il movimento in cui credo è passato dalla contrapposizione al sistema fino alla condivisione dell'esperienza di Governo, finalizzata al federalismo, dimostrando lealtà, serietà e capacità nella condivisione delle responsabilità. Lega e PDL sono alleati al governo nazionale e a livello locale e vogliono garantire buone amministrazioni in Provincia e nei Comuni. La Lega Nord ad Acqui Terme e ad Alessandria ha dimostrato capacità, coerenza e serietà. Credo che, se si vuole crescere in politica e ben amministrare, serva, una visione d'insieme. La Lega Nord, in provincia di Alessandria, non è né suddito, né asservito ad altri partiti, anzi rivendica una buona amministrazione, che altre forze politiche fino ad oggi non possono vantare».

### Parere positivo alla variante parziale

**Acqui Terme.** La Giunta provinciale, presieduta da Paolo Filippi, ha espresso parere positivo di compatibilità al Piano Territoriale Provinciale della variante parziale riguardante le seguenti aree: SUE/C2 in località Fontana d'Orto e zona «B/R» regione Moirano del Comune di Acqui Terme, adottata dal Consiglio comunale il 28 novembre 2008 a condizione che le prescrizioni geologiche vengano recepite all'interno delle norme tecniche di attuazione comunali. La variante in oggetto riguarda una variazione normativa all'art. 46 delle N.T.A. per il comparto in regione Fontana D'oro denominato PEC2 e la traslazione di un'area residenziale in regione Moirano. Considerato che la Regione Piemonte ha adottato il 16 dicembre 2008 il nuovo Piano Territoriale Regionale e che l'art. 46 delle N.T.A. è stato posto in salvaguardia, l'amministrazione comunale dovrà verificare la compatibilità delle sue scelte con le suddette prescrizioni.



# TUTTO NOLEGGI

S.R.L.

**VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO**  
Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714  
E-mail: info@tuttonoleggi.it - www.tuttonoleggi.it

### OFFERTA MOTOSEGHE

**shindaiwa**

**46cc, professionale**

**€ 390**

**MARGHERITA LATINO**

**VENERDÌ 6 MARZO  
SERATA LATINA**

**SABATO 7 MARZO  
ballo liscio con la grande orchestra  
LILLO BARONI**

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI  
Info line 348 5630187 - 0144 92024

*Dal coordinamento acquese per la scuola*

## “Effetti negativi della riforma scolastica”

**Acqui Terme.** I riflettori sono spenti. Solo un recente richiamo del presidente Napolitano a proposito dell'università li ha riaccesi, ma è stata questione di poco. Per questo anche il coordinamento acquese per la scuola pubblica prosegue il suo lavoro di riflessione e informazione. La marcia della cosiddetta “riforma Gelmini” procede nel diffuso silenzio dei media, creando sconcerto e preoccupazione tra operatori e famiglie. Sulla scuola statale si cominciano a scaricare gli effetti delle nuove norme che il governo ha introdotto e che andranno in vigore già a partire dal nuovo anno scolastico 2009-2010. Tutti saranno coinvolti da questi cambiamenti, che di fatto prevedono nell'arco di 3 anni un taglio di circa 8 miliardi di risorse e di oltre 87.000 docenti e 44.500 unità di personale non docente. Un taglio netto alla qualità della scuola italiana, che inizia proprio da quella fascia dell'obbligo che svolge una determinante funzione sociale a servizio delle famiglie e dei cittadini di domani e che è considerata tra le migliori scuole a livello internazionale.

Le promesse ministeriali di rivedere l'entità dei tagli sono rimaste solo parole e dopo il varo dei regolamenti attuativi delle leggi 133 e 169 risulta evidente la riduzione delle possibilità del tempo pieno e del tempo prolungato e si prospetta il rischio reale che la eliminazione delle presenze tolga la possibilità di svolgere attività di recupero, approfondimento, uscite didattiche, peggiorando drasticamente la qualità dell'offerta formativa e della flessibilità organizzativa. La riduzione del personale, oltre a rallentare l'attività, crea il problema dell'assistenza durante l'orario scolastico e di mensa (non a caso qualcuno

comincia ad ipotizzare di affidare a privati questo servizio). Per quanto riguarda le scuole elementari la possibilità di scelta da parte delle famiglie è di fatto già messa in discussione, infatti i moduli di iscrizione non parlano di « scelta » di un orario da parte delle famiglie, ma chiedono solo di indicare delle priorità, che al momento non vengono garantite. L'introduzione del maestro unico o “prevalente” provocherà seri problemi di organizzazione degli orari e aumenterà il rischio del cosiddetto “spezzatino”, ossia la frammentazione di una parte dell'orario scolastico dei ragazzi tra numerosi insegnanti. Inoltre la reintroduzione del sistema degli “anticipi” nella scuola dell'infanzia, non rispettando il diritto dei bambini ad avere assicurati ambienti educativi pensati per la loro età, potrà incidere negativamente sulla qualità del servizio, sulla sua identità culturale e pedagogica apprezzata a livello internazionale.

Fra le misure generali previste vi è l'innalzamento del numero massimo di alunni per classe. Questo crea in primo luogo un problema riguardante l'attività didattica ordinaria: più bambini e ragazzi con meno insegnanti. Ma tocca anche la questione delle strutture edilizie messe a disposizione delle scuole, spesso aule e laboratori di ridotte capacità che, secondo i criteri stabiliti dalle norme antinfortunistiche, debbono essere costituite in deroga ai parametri standard.

Il coordinamento acquese evidenzia per questo la necessità che famiglie, personale della scuola e studenti seguano con attenzione quanto si sta determinando. In questa direzione, in una serie di incontri volti ad esaminare la situazione che si sta effettivamente determinando sul no-

stro territorio, ha deciso di promuovere altre iniziative in difesa della scuola pubblica attraverso una raccolta unitaria di firme tra i cittadini (Appello del “Manifesto dei 500”), la discussione della nuova normativa nei collegi Docenti e nei consigli di istituto, incontri rivolti alle famiglie per illustrare preventivamente quali ripercussioni deriveranno da riduzioni di organico. Si valuta inoltre importante l'iniziativa sindacale volta a fare una precisa ricognizione delle esigenze effettive delle singole scuole per poter fare il confronto fra ciò che serve e ciò che verrà concesso e che proprio in queste settimane è stata proposta col titolo “I nuovi regolamenti del MIUR fanno male alla scuola”.

L'invito ai delegati sindacali delle diverse confederazioni a sviluppare un'azione unitaria di mobilitazione, volta a richiedere l'abrogazione degli ultimi destruttivi provvedimenti, è stato positivamente accolto. In una lettera di risposta inviata al coordinamento acquese da M.G.Penna della Cisl, a nome di CGIL-CISL-UIL-SNALS i responsabili dei sindacati provinciali scrivono: “vi rispondiamo unitariamente, consoci del fatto che si tratta di un segnale significativo per dimostrare che l'impegno che i sindacati stanno approfondendo per salvare la scuola pubblica dallo scempio “Gelmini-Brunetta-Tremonti” è un impegno unitario e che prescinde da scelte ideologiche e frammentarie. Ci interessa sottolineare che i sindacati che hanno scioperato il 30 ottobre non hanno mai separato le loro posizioni rispetto alla Vertenza scuola e ai tagli chi il decreto 112/2008 impone. L'incontro Governo - Sindacati dell'11 dicembre scorso aveva dato luogo ad un verbale nel quale il Governo si impegnava ad alleggerire le poste di ri-

sparmio decise a discapito della scuola. L'intervento del Ministero dell'Economia e Finanze ha annullato le intenzioni politiche dei ministri firmatari di quell'accordo. Proprio in questi giorni è previsto un incontro politico con il Ministro, e con l'Amministrazione. Gli esiti determineranno le azioni di mobilitazione e di lotta conseguenti. Cogliamo l'occasione per ringraziarvi del lavoro di attenzione e sensibilizzazione che state facendo sul territorio acquese”. Vale quindi la pena ribadire che non ci interessa la semplice difesa dell'esistente; piuttosto si tratta di mantenere tutto ciò che vale nell'attuale organizzazione scolastica ed essere messi in grado di dare una giusta e adeguata risposta alla crescente domanda di istruzione che proviene dal nostro territorio.

Chi fosse interessato a collaborare ed essere informato sui prossimi incontri e iniziative, può scrivere una mail all'indirizzo coordinamento.acquese@gmail.com

## Ringraziamento all'autore di Voci dal Borgo

**Acqui Terme.** La Casa Editrice Impressioni Grafiche vuole ringraziare pubblicamente Enzo Parodi, autore del libro *Voci dal Borgo. La Pistoria cuntòja dai pistergnéin* per la disponibilità e la collaborazione dimostrata durante la lavorazione del libro.

Enzo, cedendo tutti i diritti del libro alla Casa Editrice e continuando a promuovere gratuitamente la sua opera ha dimostrato una forte sensibilità per il lavoro che viene svolto in una Cooperativa Sociale di tipo B.

*All'Open day del 23 febbraio*

## Premiati i bravissimi dell'istituto Fermi



**Acqui Terme.** In occasione dell'Open day del 23 febbraio scorso, il Dirigente scolastico, dott.ssa Luisa Rapetti, unitamente al responsabile della sede acquese, ing. Gianpiero Cavelli, ai docenti, al personale ATA e ad una significativa rappresentanza studentesca dei corsi diurni e serali dell'indirizzo elettrotecnico / energetico, hanno organizzato la cerimonia di consegna delle pergamene per merito, ai “sommi studenti” che, per l'impegno continuativo ed esemplare, per la partecipazione alle proposte didattiche ed il costante interesse dimostrato nello studio, hanno conseguito al termine dello scorso anno scolastico un profitto lodevole e, in due casi, massimo.

L'eccezionalità del felice esito scolastico, che premia anche l'innovazione metodologica dei docenti, basata sull'interazione e la laboratorialità curvate alle esigenze dell'utenza, è data dal fatto che il gruppo dei premiati è largamente rappresentato da studenti adulti, di varia età, che frequentano i corsi serali.

Sono lavoratori impegnati anche lontano da Acqui, abitanti nel territorio acquese, canellese ed ovadese; spesso “saltano” la cena per arrivare in tempo all'inizio delle lezioni che rappresentano, ora dopo ora, nozione dopo nozione, l'occasione per ottenere, con il diploma, differenziate condizioni lavorative o anche per arricchire il curriculum culturale e professionale. Diversi di loro hanno famiglia e figli, taluni studenti alle superiori, con i quali si misurano sulle leggi di Ohm, su Dante e la Costituzione in una inedita gara transgenerazionale di competenze essenziali.

Questi studenti lodevoli sono i signori: Anghel Cristian, Alismo Francesco, Barbero Marco, Blengio Marco, Bosco Marco, Ciccarello Francesco, Cresta Dario, Cresta Valter, Diotti Flavio, Jadour Hafid, Gandolfo Gabriele, Mignone Matteo, Moretti Giovanni, Ventura Davide, Zaccone Daniele. Gli studenti dei corsi diurni, classe V dello scorso anno, sono infine: Birello Simone e Capra Stefano.

**ACQUI TERME**  
corso Bagni, 70 - angolo via Crimea

**Frutteria del Corso**

**Frutta e verdura ogni giorno più conveniente**

**Grazie a tutti i clienti che ci danno fiducia**

**PER TUTTI I CLIENTI SCONTO IMMEDIATO DEL 10% su ogni spesa minima di € 10**

**ORTOFRUTTA a self-service a € 0,95 al kg**

*La settimana degli sposi*



*Cerchi incantati e senza fine che uniscono, racchiudono e consacrano un amore*

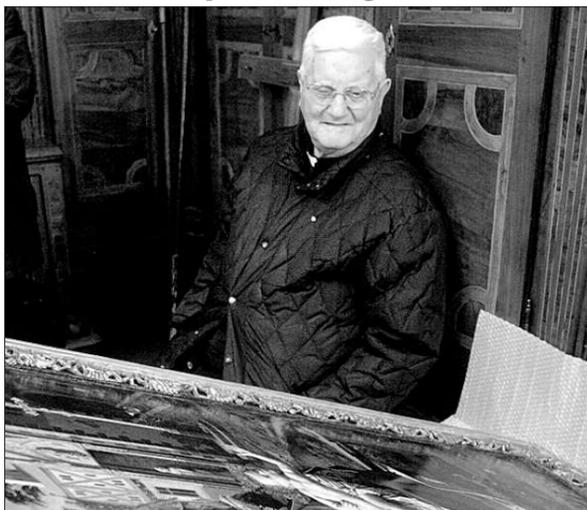
**Dal 10 al 18 marzo Fedi nuziali - Articoli regalo - Liste nozze**

**GIOIELLERIA NEGRINI**

Via Garibaldi, 82 • Acqui Terme

## Spazio aperto per ricordare monsignor Giovanni Galliano

### Portatore di pace e di gioia



Monsignor Galliano osserva il trittico preparato per la mostra a Bilbao.

Buon ultimo vorrei anch'io esprimere un ricordo su mons. Galliano. Era un portatore di pace: chi si accostava a lui per confessarsi usciva sereno dall'incontro, perché Giovanni Galliano, con la sua santa anima sacerdotale, combatteva il peccato ma amava il peccatore e gli faceva sentire che Dio è sempre vicino ed è sempre Padre e Fratello. Trovava sempre la via giusta per correggere le nature troppo scrupolose o troppo accomodanti.

Amava scherzare e il suo scherzo non era mai acido; una volta mi regalò un suo libro, dicendomi che scriveva perché non riusciva a dormire e in questo modo faceva addormentare gli altri.

Negli anni '70 mi lamentavo con lui dei troppi impegni e della stanchezza. Mi rispose: "Bisogna lavorare adesso, perché tra vent'anni non lo potremo più fare!". Invece lui è rimasto operoso per oltre trent'anni da allora. Non imponeva mai nulla, ma manifestava la sua opinione, accettando generosamente il confronto con quella altrui. Era fiero che la cattedrale avesse il famoso dipinto del Rubeus e lo mostrava con orgoglio agli ospiti ed ai turisti.

Nell'aprile dell'anno scorso mons. Galliano dopo la messa nella chiesa di "Sant'Antonio" tenne la prima riflessione per il ritiro spirituale di un gruppo ecclesiale di Genova di cui anch'io facevo parte.

Rievocò fatti e personaggi della Resistenza con un particolare che ci colpì: a Canelli salvò da un'imminente fucilazione un comandante repubblicano, scambiando la sua vita con un grosso carico di benzina fornito dalla Curia. Eppure il comandante partigiano sembrava poco prima restio alla trattativa perché diceva "la terra ha sete di sangue". Ma mons. Galliano ribatté che la terra aveva sete di pace e lo convinse. Il successivo 25 aprile 2008 poi commosse mia moglie e me ricordando un altro episodio. Nei giorni della Liberazione, quando ancora i tedeschi non si erano ritirati, egli disobbedendo a un superiore che temeva per l'incolumità di don Galliano, portò fuori dal castello un gruppo di prigionieri partigiani, fingendo che si trattasse di uno scambio; invece rischiavano un'esecuzione sommaria. Li lasciò poi liberi nei pressi di Alice o di Ricaldone; ma poco prima s'era buscato una ferita in una gamba per un colpo di fucile tirato da un soldato (avversario) in fuga. Memoria eius in benedictione!

Giorgio Martini

### Affettuoso incoraggiamento



Nella foto la presentazione della formazione "La Boccia" partecipante al Campionato Nazionale serie A - anno 1990

Mons. Galliano ha accompagnato per tanti anni con la presenza e le parole l'attività della nostra Società.

Apprezzava il suo essere luogo di sport ma anche di incontro e di svago per le persone, specialmente le più anziane, così bisognose di socializzare. Spesso, quando ci incontravamo, mi diceva che avrebbe voluto che realtà come la nostra fossero più diffuse sul territorio. Partecipando all'inaugurazione dei nuovi locali, ci esortò a continuare su quella strada, e si impegnò a diffondere e far conoscere la nostra Società. Cosa che fece puntualmente in ogni occasione in cui si parlasse di sport ed attività ricreative. Nella mia veste di Presidente, per tanti anni ho sentito veramente al mio fianco il suo affettuoso incoraggiamento. Negli ultimi anni, scherzavamo spesso su chi dei due avrebbe lasciato prima la piena attività. Monsignore ha sicuramente operato e dato di più a tutti, sino all'ultimo.

Nel ricordo, un grazie affettuoso  
Franco Brugnone Presidente emerito de "La Boccia"

### Debiti di riconoscenza



Tutti abbiamo debiti di riconoscenza molto consistenti verso monsignor Giovanni Galliano. Cioè colui che dal 1943-1945 è stato paternamente sensibile ai bisogni della Croce Bianca, Pubblica assistenza amata dalla popolazione che quest'anno celebra i novant'anni dalla sua fondazione ed aveva considerato di avere una volta di più il nostro Monsignore, quale attento, competente ed insuperabile collaboratore tra le personalità interessate alle manifestazioni che si stanno programmando in vista dell'avvenimento.

Ora, militi e militesse, soci e componenti il consiglio di amministrazione dell'ente ricordano monsignor Galliano con grande rimpianto. Sono quelli a cui il nostro prelado ed assistente a livello spirituale ha offerto la sua mano, quelli che lo hanno sempre ritrovato nei momenti più importanti ed anche meno felici della vita del sodalizio. Monsignor Galliano possedeva una grande cultura in senso generale, ma specialmente della sua epoca. E sempre rimasto sacerdote molto semplice ed accessibile, valorizzava chiunque gli stesse davanti. La sua dipartita ci ha lasciati storditi e impotenti di fronte al vuoto creato dalla scomparsa di che, come Monsignore, è stato parte dell'esistenza della Pubblica assistenza acquese.

Alla Croce Bianca conosceva tutti, tutti lo stimavano e apprezzavano, sapendo di essere riamati e considerati. Monsignor Galliano fu anche nobile figura di scrittore, un attento studioso di storia, soprattutto locale e grazie alla sua opera infaticabile la nostra città annovera una notevole serie di pubblicazioni di alto valore storico. Monsignor Galliano ha lasciato dunque «in testamento» se stesso, la saggezza, la preoccupazione di fare del bene agli altri e il suo esempio rimanga alla Croce Bianca come scuola di bontà, impegno e laboriosità.

Per la Pubblica Assistenza Croce Bianca il presidente  
Edoardo Cassinelli

### Incitava a fare bene

Ho conosciuto monsignor Galliano al "Ricare" negli anni 1937-38, quando era assistente del direttore Don Galletto. Da allora, negli anni, un'amicizia, direi un affetto, durato tutta la vita. Fino all'ultima estate, quando alcune volte gli ho fatto un po' di compagnia sulle panchine di corso Bagni.

Oh, la sua commozione di quando parlavamo delle nostre mamme (lui ricordava un momento della sua mamma, quando "pregava e piangeva") e quanti i suoi insegnamenti sempre, nel bisogno, la sua presenza e disponibilità; soprattutto il suo incitamento a essere forti, a fare bene. Dai suoi pellegrinaggi mai dimenticava di mandarci un saluto, così come, da parte mia, nei miei viaggi all'estero, mai lo dimenticavo.



La totale dedizione al Signore nella sua vita sacerdotale, la fedeltà alla sua Chiesa e alla parrocchia, il suo amore - con sapienza di cuore e viva partecipazione umana - per la gente e la città, ci siano non solo ricordo, ma esempio. Grazie Monsignore.

Renato Morelli

### Lassù tra le montagne si nota maggiormente l'impronta di Dio

Un amico, un consigliere, un sacerdote, amante della natura creata da Dio, un animatore, un uomo: questo è stato per noi del Cai acquese, monsignor Galliano.

Uno dei primi iscritti di Acqui Terme nel 1958, cercò sempre di partecipare alle attività sociali, limitatamente alle sue possibilità, celebrando messe in occasioni lieti e in quelle tristi, dando consigli, incitando i giovani ad amare la montagna: diceva che "lassù, tra le montagne, si notava maggiormente l'impronta di Dio".

Fu Monsignore a benedire la nuova e definitiva sede del Cai di Acqui Terme in via Monteverde e spesso venne a celebrarvi la messa di Natale prima di andare in Cattedrale per quella solenne di mezzanotte, a cui partecipavamo anche tutti noi.

Il suo ricordo resterà sempre con noi e ci darà ancora la forza di affrontare le vicissitudini della vita.

Addio, grande amico e grande uomo.

I soci Cai

Nella foto la messa al campo prima del pranzo sociale del Cai alla Cascata nel 1964.

### Padre spirituale Soms



La Soms (Società operaia di mutuo soccorso) di Acqui Terme ha sempre guardato a monsignor Giovanni Galliano come punto di riferimento. La sua perdita rappresenta privare la nostra società di chi, specialmente nei momenti cruciali, sapeva consigliare, guidare, dare la forza di realizzare sempre nuovi impegni e ci rasserenava se si presentavano ostacoli. Era il nostro «padre spirituale», ma soprattutto a livello di consiglio di amministrazione, così come per i soci del nostro sodalizio, era un grande amico e rimarrà quale esempio di ispirazione per continuare in opere indispensabili per fare sempre più grande la Soms.

La nostra società, nata 151 anni fa circa, per una sessantina di anni ha avuto in monsignor Galliano il suo più valido collaboratore e sostenitore. Per dimostrare la sua operosità disinteressata citiamo alcuni episodi. Nel 1951 da ricordare che l'allora vescovo delegò monsignor Galliano a fare da tramite tra la Soms e la famiglia del conte Arturo Benvenuto Ottolenghi che desiderava donare alla Soms la cascina Cassona di Valle Zani, ancora oggi proprietà della società. Poi, nel 1958, entra per la prima volta la bandiera della società in Cattedrale in occasione del centenario della fondazione, con benedizione da parte di monsignor Galliano, che viene nominato padre spirituale del sodalizio. La bandiera, decorata di tre medaglie d'oro, era stata offerta dall'amministrazione comunale, sindaco il senatore Giacomo Piola.

A settembre del 1998, nell'ambito del centenario del sodalizio di fondazione, monsignor Galliano promosse il gemellaggio tra le associazioni Croce Bianca di Savona, la Soms di Acqui Terme con la Croce Bianca della città termale, figlia di queste associazioni. Nel 1999 fece parte del Comitato costitutivo della Confraternita Misericordia, apprezzata associazione volontaristica acquese e ne diventò subito il Correttore spirituale. Per la storia recente citiamo il 23 marzo 2008 quando nel donare a nome dell'amministrazione comunale la bandiera della Soms, per il centocinquantesimo di fondazione, il sindaco Danilo Rapetti, scese dal palco a salutare il più amato e benemerito socio della Soms, monsignor Giovanni Galliano.

Per la Soms di Acqui Terme, il presidente Mauro Guala

### Ricordo da Mombaruzzo

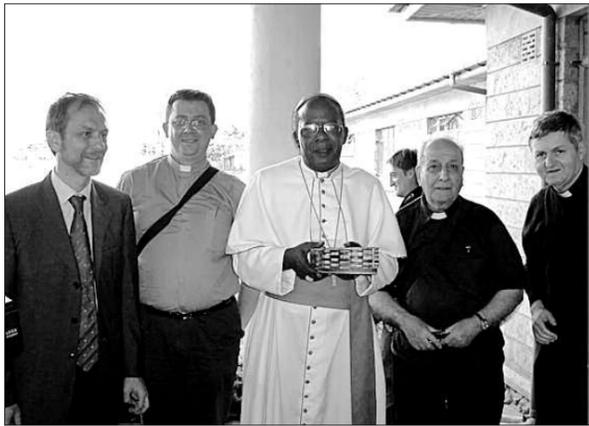
A Mombaruzzo, la presenza di Mons. Galliano era sempre un'occasione per constatare il suo gioviale e accattivante carattere di esaltare sempre gli altri. Lo voglio ricordare in occasione dei 60 anni di matrimonio dei miei zii: Ravera Bartolomeo e Cavallo Letizia, la Santa Messa è stata celebrata in Duomo da Monsignore il 29 giugno 1989. Al termine tanti auguri da tutti i presenti naturalmente. E in più felicitazioni per aver raggiunto tale traguardo. Per rendere ancora più bella e indimenticabile la festa, è stata offerta la disponibilità dei locali parrocchiali per un allegro rinfresco. In quella occasione era la nota essenziale di amicizia e giovialità.

Isabella Aresca

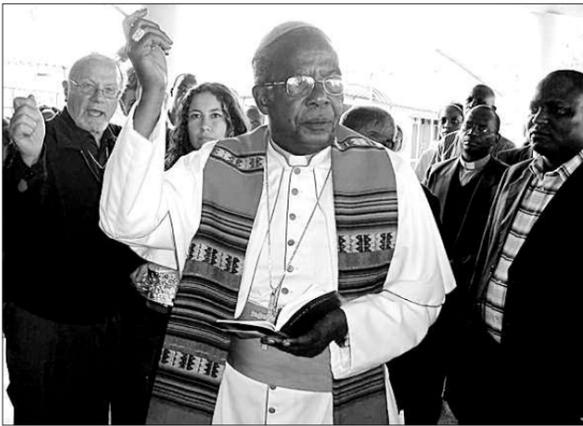


Voluto e creato dal dott. Morino e dal World Friends

## Inaugurato l'ospedale a Nairobi



Il dott. Morino, il cardinale Njue e i "tre preti italiani"



L'arcivescovo di Nairobi benedice il nuovo ospedale

Sabato 29 dicembre 2008 si è svolta a Nairobi, capitale del Kenya, la cerimonia di inaugurazione dell'ospedale voluto e creato grazie all'opera del dott. Gianfranco Morino, nostro condiscepolo da più di 20 anni in Africa. A questa inaugurazione sono stati invitati don Claudio Barletta, parroco di S. Tomaso a Canelli, don Stefano Minetti, parroco di Calamandranza e zio di Gianfranco, e don Paolo Cirio, parroco di Altare, già direttore della Caritas diocesana di Acqui e amico fraterno del dott. Morino. Di seguito il resoconto del viaggio inviatici da don Claudio Barletta.

« Appena usciti dall'aeroporto internazionale di Nairobi, intitolato al primo presidente del Kenya, lama Kenyatta, ciò che per prima cosa colpisce è il traffico caotico e molto intenso, nonostante fossero circa le ore 21. Un traffico che ci accompagnerà per tutti i giorni della nostra permanenza in città, caratterizzata dalla coltre di smog e polvere che crea una sorta di foschia permanente (nelle ore di maggiori ingorghi nebbia), che rende difficoltosa la respirazione, per noi, abituati, nonostante l'inquinamento, ad aria molto più pulita.

Caratteristica di Nairobi sono i cosiddetti "matatu", piccoli pulmini da 14 posti (stretti, stretti), che viaggiano come schegge impazzite, senza il benché minimo rispetto delle regole, anche quelle più elementari.

Cosa che peraltro contagia un po' tutti gli automobilisti (anche quelli provenienti dall'Europa, che hanno saputo adattarsi molto bene...): precedenti, sorpassi, corsia da occupare... tutto è di chi è più lesto ad approfittarne...

Altra cosa che colpisce è la grande quantità di gente che si muove a piedi. Chi non può permettersi l'auto (le moto e anche le biciclette sono pressoché inesistenti) o il mezzo pubblico (autobus o "matatu") non ha altra scelta: andare a piedi!

Significativo che ai bordi delle strade ci sia un sentiero, più o meno largo, di terra battuta del classico colore arancio scuro, frutto del calpestio di chi ogni giorno percorre chilometri a piedi per andare a lavorare, o per sbrigare qualsiasi altra faccenda.

### I contrasti

Altra cosa che colpisce subito, già dai primi spostamenti in auto all'interno della città, è l'accostamento di quartieri "residenziali" con case in stile europeo, strade abbastanza ben tenute, zone di verde curate... con zone più povere e case via via più misere, fino ad arrivare alle baraccopoli.

Questa vicinanza di ricchezza (o comunque benessere) e

povertà porta ad un effetto impressionante (almeno per me abituato a vivere in posti minuscoli e tranquilli): la necessità di vivere barricati. Chi non ha di che mangiare, in qualche modo si arrangia: sono quindi moltissimi gli episodi di furti e rapine ai danni delle case residenziali.

Tutte (proprio tutte!) hanno le loro guardie private (giorno e notte), siepi e cancellate molto alte per separare la casa dalla strada, sistemi di allarme, cani... e quant'altro possa garantire la sicurezza. Un apparato che, considerando tutta la città, crea un giro di affari elevatissimo. Qualcuno alla domanda se tutto ciò ha un senso, ha risposto con molta franchezza: «No non ha senso! Se le risorse impiegate in sistemi fittizi di sicurezza fossero impiegate per dare cibo e lavoro a chi vive nelle baraccopoli, scomparirebbe la necessità di rubare, e quindi la sicurezza sarebbe garantita in automatico...».

Evidentemente fa più comodo (e rende economicamente di più) mantenere lo stato di indigenza totale di centinaia di migliaia di persone, per creare la paura e l'insicurezza, e quindi attuare tutto il sistema di protezione molto complesso e costoso.

### Le baraccopoli

Qui le note si fanno davvero dolenti. Grazie al dott. Morino ed ai suoi collaboratori, ho potuto "visitare" due tra le tante baraccopoli (sono stimate in 246) che costellano la città di Nairobi: quella di Korogocho (resa famosa dalla presenza di P. Alex Zanotelli) e quella di Baba Dogo.

Mi hanno assicurato che non sono le peggiori: c'è la presenza di "strade" (che ad esempio a Kibera, un'altra baraccopoli non ci sono), ci sono alcune scuole pubbliche gestite più o meno bene dallo stato, c'è la presenza della Chiesa con la parrocchia, le scuole, le opere di assistenza...

Non saranno le peggiori, ma a me è bastato vedere quelle! Davvero impressionante la quantità indefinibile di baracche di lamiera addossate una sull'altra, senza luce, senza pavimento, senza servizi igienici... e il colmo: per queste baracche, chi le abita paga l'affitto!!!

Impressionante la quantità di rifiuti di ogni genere, le fogne a cielo aperto, le donne che fanno da mangiare in qualcosa che somiglia a una pentola in mezzo a tutto questo... Da tutto ciò possiamo immaginare quante malattie possano trovare terreno fertile per diffondersi.

Tra tutte la piaga più diffusa, quella dell'AIDS che colpisce una quantità enorme di persone.

### Il lavoro dei missionari e dei volontari...

In mezzo a tanta assoluta povertà c'è il lavoro prezioso di tante persone che si dedicano anima e corpo a chi non ha davvero nulla.

Ho potuto constatare con gli occhi il lavoro preziosissimo dei missionari comboniani a Korogocho: quanto è preziosa la scuola, in cui non si impara solo a leggere e scrivere, la storia e la geografia... ma si insegnano le norme igieniche e sanitarie fondamentali, che permettono quanto meno di sopravvivere.

Alle missioni sono poi quasi sempre collegati i dispensari e gli ambulatori dove chi non ha nulla viene visitato da dottori ed infermieri, ha la possibilità di avere gratuitamente le medicine necessarie, ha insomma la speranza di poter curare la sua malattia; cosa altrimenti impossibile per mancanza di denaro.

### ...ed in particolare di World Friends

Proprio nelle baraccopoli ho visto alcuni dei progetti portati avanti dall'Associazione World Friends e dal dott. Morino in prima persona. Alcuni di questi progetti: -in campo sanitario: educazione sanitaria, prevenzione del virus HIV AIDS, medicina di base e specialistica, attività chirurgica, formazione del personale sanitario locale; -in campo sociale: sostegno a distanza, microcredito, educazione sanitaria, promozione socio culturale dei giovani, supporto agli orfani dell'AIDS, promozione della donna; costruzione, insieme ad ACREF (altra Onlus) di un teatro per la promozione e l'attivazione di attività culturali a favore dei giovani; promozione di una cooperativa di mamme con figli handicappati (oggi circa 90), che permette alle mamme stesse di mantenere la propria famiglia attraverso lavori di sartoria e confezioni; -in campo scolastico: sostegno alla "Huruma primary school", nella omonima baraccopoli, con la costruzione di aule e la fornitura di attrezzature di base (banche, lavagne, armadietti...); sostegno alla "Allamano childrens hope" di Karuri permettendo ai bambini di frequentare gratuitamente e di ricevere i libri, il materiale didattico e anche due pasti giornalieri; -nel campo della formazione: corsi di formazione professionali per operatori locali: infermieri, fisioterapisti...

È sicuramente solo una parte del lavoro che ho potuto vedere e che mi è stato raccontato: ma è davvero un'opera preziosa e insostituibile. **E noi che possiamo fare?** È bello pensare che a un po' di questo lavoro abbiamo contribuito anche noi con le nostre piccole offerte. Per capire quanto sia impor-

tante anche una offerta minima basti questo esempio. Con un microcredito di 50 euro (da restituire in un anno) una famiglia può aprire un "negozio" all'interno della baraccopoli e così mantenersi. Uno di questi negozi ho potuto vederlo con i miei occhi: una mamma che è partita vendendo solo frutta e verdura e ora, grazie ai guadagni, sta ampliando la struttura vendendo anche scatolame ecc.

Una famiglia uscita dalla povertà con 50 euro! Basterebbe che rinunciassimo per due mesi al caffè al bar e faremmo felice una famiglia intera, e poi un'altra... e poi un'altra ancora... perché il prestito è restituito e dato ad altri. Come una benefica e meravigliosa catena di S. Antonio.

### L'inaugurazione dell'ospedale

L'ospedale è stato voluto dal dott. Morino e dall'Associazione World Friends per i pazienti delle baraccopoli. L'inaugurazione molto bella, in stile direi "africano", con i canti, le danze, i tanti discorsi, il rinfresco finale...

Davvero grandioso il lavoro svolto per costruire, fin qui, circa metà dell'ospedale. È davvero bello e credo che sarà anche funzionale e ben gestito.

Con la prima fase del progetto sono stati realizzati pronto soccorso, centro diagnostico, ambulatori, clinica maternoinfantile e centro vaccinazioni, day hospital, centro educazione sanitaria, centro prevenzione hiv/aids, farmacia, amministrazione.

Si trova in un punto decisamente strategico dal punto di vista della accessibilità per i pazienti delle baraccopoli: a 15 minuti a piedi dalle baraccopoli più grandi e densamente abitate. Una struttura preziosa in quanto la sanità in Kenya (sia quella privata, sia quella pubblica) è a pagamento e quindi la totalità degli abitanti della baraccopoli è impossibilitata a farsi curare nelle strutture sanitarie. Di qui l'importanza di avere un ospedale gratuito per i poveri e i bisognosi, segnalati dagli operatori di World Friends che operano nei dispensari e negli ambulatori, che si trovano all'interno delle baraccopoli, e che faranno da "filtro" per i pazienti.

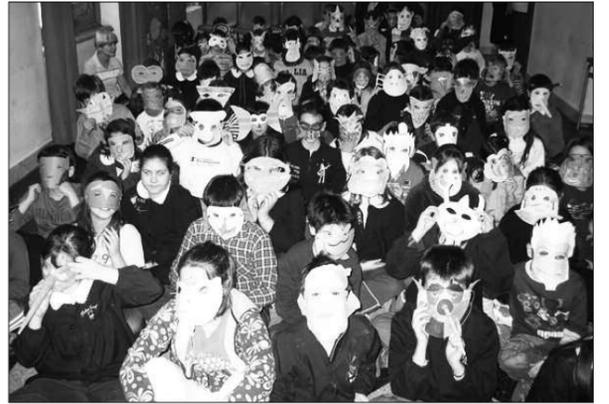
Certo il lavoro da fare è ancora molto, e poi ci sarà da farlo funzionare al meglio.

Per questo continua ad essere necessario l'aiuto ed il sostegno economico di tutti: anche l'offerta più piccola è un passo in più verso la realizzazione di un'opera davvero benemerita e utile.

Non lasciamo mancare il nostro contributo e continuiamo a sostenere World Friends e il dottor Morino nel loro prezioso lavoro».

Alunni della Saracco e del liceo

## Dalla terra alla luna con piccoli e grandi



Acqui Terme. Gennaio 2009: dedicare un progetto ai temi dell'avventura, del sogno, della contemplazione, del desiderio d'infinito mai placato, del mondo "altro" che, da sempre, l'immaginazione narrativa ha elaborato, alimentandosi alla luce riflessa del disco d'argento. Nel quarantennale dello sbarco sulla luna, quale migliore celebrazione si poteva programmare, in campo didattico?

"Dalla Terra alla Luna": questo il titolo scelto dalle insegnanti delle classi quarte elementari A, B, C, D, per rispondere alla proposta di collaborazione - ormai consolidata - tra il Liceo Classico "G. Parodi" e la Scuola primaria "G. Saracco", avanzata dalla professoressa Lucilla Rappetti.

Il racconto fantastico è stato ascoltato dalla vibrante voce dei "fratelloni" di prima liceo, in un ambito socio-affettivo fortemente motivante per i bambini, riuniti in gruppetti con due tutors ciascuno.

Per quattro settimane, si sono intrecciate le trame di avvincenti avventure, tratte da testi di autori classici, Luciano e Ariosto, e moderni, Calvino e Benni.

La scelta si è orientata su brani curiosi, divertenti, talora impertinenti ed esplosivi, ma anche profondi e capaci di far riflettere: l'uditorio era di verde età, ma già in grado - se guidato - di non fermarsi alla superficie.

La carellata quanto mai fantasmagorica dei personaggi, dai Seleniti agli Elioti, dall'ippogrifo al serpente bianco

di Protoplas, dai raccoglitori di latte lunare alle figlie della Luna... ha suscitato stupore, illusione, incanto, ma anche l'immane velo di malinconia, quando la Luna "vecchia e ormai inutile" - a giudizio dei Terrestri consumisti - doveva essere rottamata.

In classe, confrontare le diverse versioni del racconto, elaborare dialoghi e monologhi per ricoprire i ruoli degli affascinanti personaggi incontrati, oppure scherzare con gli Autori, modificandone le trame, hanno permesso di evidenziare talenti e di vagliare competenze, lavorando sui testi in modo giocoso.

Per coronare degnamente questa pregnante esperienza narrativa ed affettiva, occorre un gran finale di sorprese, da entrambe le parti in gioco.

Per l'immane foto-ricordo, i "piccoli" si sono presentati nel teatrino della "Saracco" indossando le coloratissime maschere degli strampalati Seleniti - di cui ciascuno aveva realizzato progetto e manufatti - e con un portafortuna lunare, da donare ai loro amati affabulatori.

I "fratelloni", invece, hanno rivelato notevoli doti creative, canore e teatrali, interpretando la ciurma de "La distanza della Luna" di Calvino. La marea di spettatori non era più costituita dai vivaci alunni che ben conosciamo, bensì da un'ottantina di bocche immobili, spalancate solo per disegnare la "O" di meraviglia, di fronte alla concretizzazione scenica del loro recente sogno: lo sbarco sulla luna!

Più lunare di così...

## Carnevale acquese

Acqui Terme. Il Comitato Amici del Carnevale, in collaborazione con Enoteca Regionale Acqui "Terme e vino" e con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, organizza sabato 7 marzo il carnevale acquese "Carvè di sgaiento" (gemellato con i carnevali di Bistagno e Ponzone).

Ore 14.30 ritrovo in piazzale Dolermo ex caserma C. Battisti; sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati con la partecipazione della Fanfara Alpina Valle Bormida. Al termine della sfilata ritrovo presso piazza Italia per la premiazione dei carri e di gruppi mascherati.

Durante la manifestazione in via XX Settembre - piazza Italia: mercatino di carnevale e parco giochi con Gummy Park.

Presentato il 28 febbraio nella sede della Sezione alpina acquese

## Tante storie alpine ne "La penna del najone"



**Acqui Terme.** Alle pareti piccozze e ramponi. Corde e schettini da neve. E poi una bandiera tricolore. Grande. Un rettangolo allungato, quasi fosse nel vento. Più in basso un'infinità di gagliardetti verdi.

Pomeriggio di sabato 28 febbraio. Cortile maggiore della ex caserma "Cesare Battisti". Salone della sede acquese della locale sezione degli Alpini.

E' qui che, alla presenza di un pubblico consistente - superiore alle sessanta unità - è stato presentato il volume collettivo *La penna del najone* (Mursia), dedicato alle memorie relative alla ferma sotto le armi.

### Sul cappello che noi portiamo

*Najone*, è bene ricordarlo, vale "soldato di leva". E, dunque, si comincia, in ricordo dei 18, 15 o 12 mesi prestati in caserma o nei "campi", con il saluto alla bandiera.

Quindi è il cap. Gian Carlo Bosetti a trasmettere ai presenti i saluti dell'amministrazione comunale, e a dare il benvenuto a varie rappresentanze (ad esempi gli ufficiali in congedo di Alessandria), al gen. Rossi e a tanti alpini. Acquisi e non. Misurate le frasi di introduzione, ma velate da un poco di amarezza: la famiglia alpina oggi è cambiata.

Con l'esercito di professionisti è venuto meno l'attaccamento ad una eredità di valori che affondava le sue radici nella prima e nella seconda guerra mondiale.

Quindi la parola passa ad Arturo Vercellino, professore emerito dell'ISA e alpino, che ha il compito di presentare il volume, i cui proventi, al netto

delle spese di stampa, andranno a finanziare iniziative umanitarie in Afghanistan e in Nepal. "E' davvero come se tanti alpini si fossero ritrovati intorno ad una tavola: diversi per cultura, per età, per generazione, ma tutti incredibilmente uniti". Da cosa? Da una forte fibra che rimanda ad una comune sensibilità. "Lo so - chiosa il relatore - il sostantivo sembra troppo delicato, troppo femminile, poco militare, ma «fare l'alpino» ha portato ad esaltare la parte buona che c'è in ciascuno di noi.

La mole imponente del libro, oltre 550 pagine (la cui prima edizione è alle ultime copie; ce ne sarà ora una seconda), rende difficile un sunto: a proporre un compendio largo ecco storie tragiche e allegre; c'è chi aveva desiderato la montagna e inizia la leva in marina, per poi concretizzare solo successivamente il suo sogno; chi narra del Don, o dell'alluvione del 1966 o del terremoto del Friuli dieci anni più tardi. Ecco il laureato salmerista, alla fine pur contento, anche se contribuisce alla "storia" del battaglione pelando patate. "Si toccano tutti registri, ma soprattutto - nel segno di un vero coinvolgimento - viene esaltato il valore dell'amicizia.

Tocca quindi a Tatiana Giammacurta (staff redazionale dell'editore Mursia) sottolineare da un lato la calorosa accoglienza ricevuta ad Acqui, dall'altro una collaborazione con gli alpini della storica Casa Editrice che inizia con la pubblicazione delle opere di Giulio Bedeschi, e prosegue con Don Gnocchi, Salvator Gotta, e altri ancora, sino all'ultima impresa



editoriale. Realizzata anche grazie alle nuove tecnologie. Al web. "E' una memoria al servizio della società".

Tocca quindi agli alpini-autori, i cui racconti sono stati divulgati dalle pagine.

### Memorie

Ecco le testimonianze di Franco Ramella da Imperia, Ferruccio Candia, G. Luigi Ceava da Valenza, Ezio Derqui di Genova, "Pollicino" di Vercelli, Mario Carlo Romagnoli...

Nasce da loro una storia polifonica che va a sottolineare un dato comune: quello della delicatezza, che allontana facili retoriche. Il che vuol dire aver rispetto dei morti, che anche in tempo di pace han segnato il servizio alla Nazione. "Son diventato alpino quando ho accompagnato da sua madre un commilitone travolto dalla valanga" è stato scritto. E anche di questo si può parlare, ma lasciando perdere l'enfasi.

"Non sono in grado di scrivere" dicevano alcuni. "Ma quando ti han chiamato a naja eri forse capace?".

Con questa risposta son state tante le resistenze scardinate. "E anche se talora i congiuntivi locciano un po',

perché abbiamo voluto lasciare immutata l'immediatezza di colui che scrive - chi su tastiera, chi su carta, chi affidando la memoria ai figli o ai nipoti" - il volume è andato ugualmente a comporsi.

Ora prendendo in esame la visita dei tre giorni. Ora l'arrivo in reparto (con i "figli" sottoposti ad una sana "gavetta" da parte dei vecchi), ora il rapporto conflittuale con i muli, ora le guardie interne ed esterne alla caserma, i corsi di ardimiento, i servizi resi alla collettività in occasione delle grandi catastrofi, gli scherzi in caserma...

Dal passato si torna al presente del salone acquese con bandiera, piccozze e ramponi.

L'impegno che viene richiesto a tutti è quello di far conoscere questo bel libro. C'è chi propone di presentarlo nelle scuole, nelle biblioteche, nei ritrovi. "Perché noi non siamo dell'opinione che gli alpini siano «chiassosi amanti del vino»". Quasi un elemento del folklore italico. Perché la volontà di far del bene deve cominciare proprio dove la maggioranza è stanca". Dalla lettura de *La penna del najone* tante, rassicuranti conferme. **G.Sa**

Conferenza della sezione Statiella IISL

## Venti secoli di storia arte e architettura

**Acqui Terme.** A dieci anni dalla sua ricostituzione, la sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri propone un anno di intense attività, tra le quali il ciclo di conferenze "Sei colloqui attraverso venti secoli di storia, arte e architettura" realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla cultura del Comune di Acqui Terme. Gli incontri, che avranno luogo a Palazzo Robellini, il venerdì sera alle ore 21 nelle seguenti date: 13 marzo, 3 aprile, 8 e 22 maggio, 5 e 12 giugno. L'argomento della conferenza d'apertura, Eleonora Grillo parlerà dei mosaici in età romana. In autunno, invece, è previsto un ciclo di incontri in collaborazione con la Soprintendenza archeologica del Piemonte nel quale saranno presentate al pubblico le recenti scoperte realizzate negli ultimi anni ad Acqui. Queste e altre iniziative sono state presentate ai soci durante l'assemblea di venerdì 27 febbraio, nel corso della quale è stato riconfermato Presidente il prof. Marco Pavese, docente di Diritto romano nell'Università di Genova, affiancato da un qualificato comitato direttivo costituito da Gian Battista Garbarino, Angelo Arata, Gabriella Parodi, Edilio Riccardini, Simone Lerma, Valentina Pistarino.

A metà tra l'ente di ricerca puro e l'associazione, l'Istituto nacque per iniziativa di Nino Lamboglia nel 1937 ed è aperto agli studiosi e a tutte le persone di cultura che si interessano allo studio e alla valorizzazione della storia e dell'ar-

cheologia, e dei beni culturali in tutto l'arco nord-occidentale del Mediterraneo abitato dagli antichi Liguri.

L'attività dell'Istituto si estende pertanto ben oltre i confini della odierna Liguria, avendo sezioni ed interessi di ricerca in Francia meridionale e Corsica, in Spagna nordoccidentale, in Toscana, a Roma e - appunto - in Piemonte. Oggi l'Istituto gestisce diversi siti di interesse culturale e biblioteche in Liguria, tra i quali i musei archeologici di Albenga, Ventimiglia, Savona, Finale Ligure e la prestigiosa biblioteca Bicknell di Bordighera che, con ben 100.000 volumi, è una delle maggiori biblioteche specialistiche storico-archeologiche dell'Italia settentrionale. La sezione di Acqui dell'Istituto di Studi Liguri nata nel 1961 e rifondata nel 1999 con la nuova denominazione "Statiella", ha raggiunto nel 2008 il ragguardevole numero di 54 aderenti, per lo più giovani studiosi di discipline storiche, storico-artistiche o archeologiche.

Oltre all'organizzazione di iniziative culturali quali le conferenze, la sezione garantisce alcuni servizi per il Sistema Mussale di Acqui, in particolare le attività di didattica archeologica per le scuole, il servizio di visita guidata durante la manifestazione "Castelli aperti" e soprattutto l'apertura e l'accoglienza del pubblico della piscina romana di corso Bagini che - con i suoi circa 2500 visitatori - è stata nel 2008 uno dei siti più visitati della Città. A fronte di un bilancio così positivo di attività, a questa istituzione culturale manca però un elemento importantissimo: una sede sociale non solo per riunioni e conferenze, ma anche per depositarvi il consistente fondo librario e per rendere operative le iniziative di ricerca. I 54 soci dell'Istituto si augurano che il Comune di Acqui colga l'occasione del decennale per concedere uno spazio anche a loro

### Assemblea ordinaria annuale sezione alpini

**Acqui Terme.** Nei locali della sede sezionale A.N.A. in Piazzale Don Piero Dolerio (ex Caserma Cesare Battisti), domenica 8 marzo, in prima convocazione alle ore 8, ed in seconda convocazione alle ore 9,30, avrà luogo l'assemblea ordinaria annuale dei Soci per discutere il seguente ordine del giorno: nomina presidente e segretario dell'assemblea; relazione morale e finanziaria; discussione ed approvazione relazioni; nomina dei delegati all'assemblea nazionale; tesseraamento 2009; adunata nazionale a Latina.

Il Presidente sezionale Giancarlo Bosetti invita i soci alpini, e anche chi non è ancora tesserato a partecipare all'assemblea ordinaria annuale, momento importante della vita associativa e che riveste carattere di particolare rilevanza per l'importanza dei temi trattati. In particolare sollecita la partecipazione di tutti i capigruppo o, altrimenti del vice capigruppo. All'assemblea si partecipa con il cappello alpino.

NON SOLO  
**MAXI TAGLIE**

Passa da noi!  
Troverai quello che cerchi

Vi aspettiamo  
**SABATO 7 MARZO**  
per un simpatico  
omaggio floreale

Auguri

Acqui Terme  
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21  
(continuazione di via Moriondo)  
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30  
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30

AMPIO PARCHEGGIO

Visita il sito  
**www.nonsolomaxitaglie.it**

Tradizione  
e innovazione...  
dal classico  
alle novità moda

Prodotti di qualità  
per ogni esigenza

ACCONCIATURE  
**GIANNA  
SAMANTHA**  
VIGONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289  
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30  
venerdì e sabato orario continuato  
Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

**ERBORISTERIA**  
L'ariundèina

**INAUGURAZIONE**

**Sabato  
7  
marzo**  
dalle ore 16

Stefania vi aspetta  
con un ricco buffet  
e offerte speciali per tutti

Acqui Terme - Corso Dante 25  
Tel. 0144 323330

BAR - TAVOLA CALDA

# Caffè Leprato

di Monica Coppola

Via Amendola - Acqui Terme - Tel. 340 7454175

**In occasione del 1° Anniversario di attività  
e della Festa della Donna**

*Domenica 8 marzo dalle ore 20*

Monica e il suo staff vi invitano  
ad una grande **serata con buffet freddo, vini, dolci - € 15**

Musica dal vivo **con Gianni e Lucky Group**

Durante la serata **presentazione di prestigiose auto americane**  
proposte dalle Racing Legends LLC di Las Vegas (USA) / Nikky di A. Cuttica  
con possibilità di testarle

INTESA  SANPAOLO  
Vicini a voi.

**MIONETTO**  
VALDOBBIADENE  
*Bollicine Italiane*

Valdobbiadene Treviso  
Via Colderove, 2  
Tel. 0423 9707  
Fax 0423 975766  
www.mionetto.com  
mionetto@mionetto.it

  
**RINALDI**  
PRODUZIONE  
VINI  
PREGIATI

RINALDI VINI  
Ricaldone - Via Roma, 31  
Tel. 0144 74144  
Fax 0144 745856  
www.rinaldivini.com  
info@rinaldivini.com

  
C A S C I N A  
LA SIGNORINA

**AZIENDA  
VINICOLA**

Carpeneto (AL)  
Loc. Mardelloro  
Tel. 346 2204111

**cuttica**  
dal 1862

Lo sai che puoi acquistare  
la tua prossima auto o moto,  
che sia d'epoca  
o l'ultimo gioiello tecnologico,  
direttamente negli Stati Uniti  
o altro paese d'oltremare?

... Con la serenità di un  
servizio "chiavi in mano"  
e assistiti da un Gruppo  
con 145 anni di esperienza  
sui mercati internazionali.

Acqui Terme  
Via Circonvallazione, 93  
Tel. e fax 0144 312776

PREMIATA PASTICCERIA  
**Giovine & Giovine**  
CASA D'ECCELLENZA ARTIGIANA

Canelli (AT) - Viale Italia, 146/148  
Tel. 0141 831635 - Fax 0141 829863  
E mail: giovinegiovine@alice.it

**PubliGood**  
Regione Domini, 26 - TERZO - Tel. 0144 594251

Prodotti monouso per feste, sagre, party, ristorazione,  
carte, scatole, nastri, borse, buste regalo, addobbi...

# FESTA DELLA DONNA 7-8 MARZO

APERITIVO A BUFFET CON

FOCACCIA DELLA VIA DEL SALE E CACCIATORINO  
SFOGLIATINE MONFERRINE  
CROSTINO DI ROBIOLA DI ROCCAVERANO  
E MOSTARDA D'UVA  
CARTOCCIO DI RAVIOLI ALLA PIASTRA  
SFORMATINO DI PORRI CON FONDUTA

RISOTTO MIMOSA  
OPPURE  
RAVIOLI DELLA ROSSA

FILETTI DI MAIALE IN CROSTA DI SPECK  
CON RATATUIA DI VERDURE

TORTA PEPERINA AL CIOCCOLATO  
BONET

CAFFÈ E DIGESTIVI  
**25 EURO**  
VINI DOC INCLUSI

Agriturismo  
**LA ROSSA**  
www.quelindellarossa.it

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 0144 73388  
**MORSASCO**

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER I CORSI DI CUCINA

## Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi Lettori, altre buone notizie dall'Albania.

Abbiamo ricevuto la lettera di Suor Attilia della Congregazione San Vincenzo a Gramsh, nella quale ci ringrazia per l'invio delle macchine da cucire, indispensabili per il loro corso di cucito. Questo progetto è nato un anno fa e la nostra Associazione ha offerto il proprio supporto per la sua realizzazione. Abbiamo inviato 15 macchine da cucire per dare avvio ad un primo corso di cucito rivolto alle ragazze della zona. Volentieri vi allegiamo il testo della lettera per rendervi partecipi della gioia di Suor Attilia: "... nei corsi includiamo donne e giovani della città, giovanette dei villaggi molto lontani che rimangono da noi per un mese con vitto ed alloggio, perché la grande lontananza non permetterebbe loro di frequentare i corsi. Abbiamo sempre una lunga lista di iscritte che aspettano pazientemente il loro turno per potere partecipare al corso. Le macchine sono stupende e agevolano molto l'apprendimento. Vi giunga il nostro e loro fraterno riconoscente grazie! Un abbraccio. Suor Attilia e le suore di Gramsh." Anche questa operazione è andata a buon fine! Nel prossimo viaggio in Albania i nostri volontari faranno tappa presso il loro Centro, sarà splendido vedere personalmente l'impegno e la costanza delle Suore nel seguire le ragazze della zona, dando loro la possibilità di ricevere un'istruzione così importante per il loro avvenire. Ringraziamo tutti i nostri collaboratori, senza il loro aiuto non potremmo sostenere questi pro-

getti. Bravi gli acquisti! Esempi di solidarietà che dimostrano la sensibilità nei confronti delle persone meno fortunate di noi! Grazie mille.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatò 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

## L'avventura Scout

Questo ultimo fine settimana il Branco Fiore Rosso si è recato in caccia: la meta da raggiungere era Genova. Dopo il breve viaggio in treno siamo arrivati alla Tana del Branco di Genova 14 che ci ha ospitato; la tana è in una stradina vicino a Via XX Settembre, quindi in pieno centro della città.

Depositati gli zaini, siamo partiti verso una nuova avventura. Subito la giornata è parsa strana: via XX settembre era chiusa al traffico, piena di persone mascherate che festeggiavano il carnevale.

I lupetti hanno chiesto cosa succedeva, visto che siamo già in Quaresima e quindi il carnevale è finito; allora i vecchi lupi hanno spiegato che in molte città si prolunga il carnevale e Genova è tra queste città.

Pochi passi e ci troviamo davanti a tanti cavalli montati da cavalieri romani, con tanto di scudieri ed ancelle, carri allegorici e, il mondo è piccolo, infatti, abbiamo incontrato il papà di due nostri vecchi lupetti che conduceva un carro trainato da splendidi buoi.

Sorpresi e divertiti dall'incontro inatteso, dopo aver scambiato due chiacchiere con l'inatteso amico, abbiamo proseguito per la nostra strada, che portava ad un incontro particolare: Cristoforo Colombo.

Li vicino, infatti, c'è la sua casa natale e, guarda caso, lo stesso Colombo che ci ha accolto, raccontandoci la sua

storia. A racconto avvenuto ha dato a tre dei fratellini un compito: raccontare durante il fiore rosso (il fuoco di bivacco) la sua storia e le conseguenze della sua scoperta.

In prima battuta i fratellini sono stati perplessi, poi accogliendo la sfida, hanno rappresentato il viaggio e l'incontro con i nativi americani.

Alla sera andare a dormire è stata dura: tra chi era alla prima uscita, e chi già anziano non aspettava altro, non c'era verso di stare zitti e dormire: era troppa l'eccitazione. Il mattino di domenica, dopo aver sentito la SS. Messa, siamo partiti per un'altra avventura: l'acquario di Genova.

Non lontano dalla tana, con gli zainetti ed il pranzo dietro, nonostante il diluvio siamo arrivati alla meta. Visto il film in tridimensionale che parlava di squali, siamo subito andati a vedere le meraviglie nascoste nel mare: persino le meduse e gli squali possono essere affascinanti, bellissime le foche, dolci i delfini, simpaticissimi i pinguini, non c'è stata vasca dalla quale non si sia dovuto staccare qualcuno dei fratellini.

Le razze sono quelle che hanno sofferto di più, c'è persino stato un momento in cui i Vecchi Lupi hanno temuto di dover recuperare da dentro l'acqua qualche lupetto, ma è andata bene.

Purtroppo non siamo riusciti a vedere la biosfera e neanche il Museo di Scienze Naturali.. potremmo sempre fare un'altra caccia a Genova.

Dopo aver pranzato siamo ritornati in tana e, presi gli zaini, ci siamo diretti in stazione per prendere il treno. A questo punto ha prevalso la stanchezza e la strada sembrava molto più lunga che all'arrivo.. sarà vero? (che la pioggia abbia dilavato la strada ferrata?).

Non ci sono stati momenti di paura, vedere un lupetto senza zaino, ne tanto meno di terrore, vedere uno zaino senza lupetto.

I Vecchi Lupi

Chi avesse intenzione di contattarci può farlo per telefono, 347 5108927, utilizzando l'indirizzo di p. e. unvecchio-scout@alice.it, il nostro indirizzo postale è, Via Romita 16, 15011 in Acqui Terme.

un vecchio scout



## Albergo - Ristorante "Nuovo Gianduja"

Viale Luigi Einaudi 24 - Acqui Terme

8 MARZO 2008  
**Festa della donna**  
CENA - ORE 20,30

### Antipasti

- Salame campagnolo con kiwi
- Carne cruda alla zingara
- Insalata sedano noci e parmigiano
- Flan di spinaci con fonduta

### Primi

- Tagliarini al sugo di carciofi
- Canelloni della nonna

### Secondo

- Filetto con funghi porcini



### Dolce

- Mascarpone in coppa

VINI ABBINATI AL MENÙ

Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 56320

**DANCING GIANDUJA**  
**FESTA DELLA DONNA**  
serata danzante con  
**Roberto Perugino**

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442

## Donazioni midollo osseo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibile con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età. Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue.

Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno.

**RISTORANTE**

**La Cappelletta**  
Visone  
Reg. Catanzò, 30  
Tel. 0144 395608

**Festa della donna**  
**DOMENICA 8 MARZO**  
ore 12,30 e ore 20

Aperitivo  
Antipasti della casa  
Ravioli casalinghi al ragù • Crespelle ai funghi  
Arista di maiale al forno con patate  
Coniglio alla ligure  
Dolci  
Vino - Acqua - Caffè  
€ 30

*La serata sarà allietata  
dalla musica di Umberto Coretto*

**PASTICCERIA**  
**VOGLINO**

**Domenica 8 marzo**  
**FESTA della DONNA**

*La pasticceria Voglino ti aspetta  
per l'aperitivo con un ricco buffet  
nel nuovo locale Enoteca*

**Un gradito omaggio a tutte le donne**

**Acqui Terme - Piazza Italia, 11**

Un salasso per le finanze comunali, però...

## Tanta neve, tanta polvere e danni da spalaneve

**Acqui Terme.** Dopo la neve, la polvere, le frane e i danni provocati dagli spartineve i danni per le casse del Comune sono considerati di notevole entità.

L'amministrazione comunale spera nel risarcimento per i danni causati da queste calamità, ma ci sono situazioni che non possono essere rimandate. Le strade sono un colabrodo e rappresentano un pericolo per gli automobilisti, per i pedoni, ma anche per l'immagine della città.

Dappertutto gelo e sale le ha messe a dura prova. Per la polvere, conseguenza diretta dello scioglimento della neve che da fine novembre si è depositata sul manto stradale e pedonale?

Il problema è stato affrontato con spazzatrici meccaniche di grandi dimensioni, valide per il centro strada, ma non per il bordo della via. Spazi situati vicino ai marciapiedi dove si è accumulata la polvere ed il fatto ha reso meno efficace l'opera della grande spazzatrice. Probabilmente il problema poteva essere risolto in modo ottimale se accanto al grande mezzo meccanico, il bordo strada ed anche i tratti pedonali di notevole larghezza fossero stati percorsi da una spazzatrice di piccole dimensioni. Il «problema polvere sulle strade» è stato poi risolto, domenica 1 marzo da Giove pluvio, da una pioggia battente che ha risciacquato le strade della città.

L'amministrazione comunale deve anche essere consapevole che piazza Italia rappresenta, certamente dopo piazza Bollente, il simbolo della città. Non si lascia la Fontana delle Ninfe situata nel bel mezzo dell'«agorà», il centro

di Acqui Terme, in uno stato di abbandono.

«O la vendete per un euro, e la potrebbe acquistare e salvare come opera d'arte qualche persona facoltosa mettendola nel suo podere», come disse il già consigliere comunale Domenico Ivaldi in una nostra intervista, o l'amministrazione comunale la mantiene in modo decoroso come si conviene nel rispetto di una città termale, che intende ospitare turisti italiani e stranieri.

Se si staccano lastre a causa del gelo, senza dimenticare, forse, qualche «spintone» dei mezzi spazzaneve, non si può tergiversare nel riparare la struttura.

Da Palazzo Levi si dice che «bisogna intervenire in modo radicale, anche per riparare l'impianto idrico della fontana che presenta perdite».

Nell'immediato, perché non sostituire poche lastre di marmo spezzate? C'è di più. All'interno della vasca corrono dei

tubi a vista.

Nove anni fa, quando la fontana è stata costruita, le tubazioni erano colorate di bianco, quasi si confondevano con il fondale.

Poi, piano piano hanno perso gran parte di tinta mostrandoci il nero del tubo. In parole povere «sono sverniciati», la vernice in gran parte non si è tolta solo durante le intemperie dell'inverno, ma da tempo.

Per renderli decenti, basta una latta di vernice, un pennello e qualche ora di lavoro. Per il centro città ne vale la pena e la spesa potrebbe essere così ridotta da non avere nemmeno l'obbligatorietà di vendere un edificio del patrimonio comunale per essere pagata.

Lo stesso discorso potrebbe essere fatto per il porfido, per la pulizia dei lampioni con vetri talmente oscurati dalla sporcizia da rendere quasi inutile l'effetto delle lampade situate al loro interno.

C.R.

## Quella fontana con troppi problemi

**Acqui Terme.** I Consiglieri Comunali Ezio Cavallero, Domenico Borgatta, Gian Franco Ferraris, Emilia Garbarino del Gruppo «Dei Democratici» hanno presentato la seguente interpellanza: «premessi che in data 25 giugno 2008 i sottoscritti hanno presentato a questo consiglio comunale una preoccupata interpellanza relativa alle iniziative che la Giunta comunale intendeva assumere considerato che la fontana ubicata in Piazza Italia continuava, malgrado ripetuti interventi, a creare problemi anche per la sicurezza dei cittadini e che la manutenzione della fontana era, a dir poco carente, basti vedere il coperchio di legno apposto sul lato di corso Italia e i fili elettrici esposti; considerato che parti consistenti della fontana si stanno progressivamente staccando dai loro supporti; considerato che in data 26 febbraio 2009 un pezzo consistente di marmo di rivestimento si è improvvisamente staccato dal muro di sostegno della fontana creando nuovo pericolo soprattutto per i più piccoli; ribadito che tali fatti non paiono accettabili per una città che vuole fare del turismo e del termalismo il punto centrale del proprio sviluppo; chiedono se la Giunta Comunale intenda, dopo quanto esposto, procedere, finalmente alla risoluzione dei problemi evidenziati».

Presentato a palazzo Robellini il libro di Federico Fornaro

## Costruire il PD per superare l'anomalia riformista italiana

**Acqui Terme.** Si è svolta lunedì scorso a Palazzo Robellini, promossa dal circolo PD di Acqui Terme, la presentazione del libro di Federico Fornaro «L'anomalia riformista».

Le occasioni perdute della sinistra italiana». Di fronte ad un pubblico numeroso e particolarmente attento, si sono confrontati con l'autore, il segretario regionale del PD, Gianfranco Morgando e il prof. Sergio Soave, docente di Storia Contemporanea all'Università di Torino e già vincitore del Premio Acqui Storia con il volume «Non tradirsi Non tradire» dedicato alle complesse personalità di Angelo Tasca e Ignazio Silone.

Come ha sottolineato nell'introduzione Gian Franco Ferraris, oggi stiamo vivendo un paradosso: il termine riformista, dopo decenni di ostracismo, è entrato a far parte del vocabolario della politica sia di destra sia di sinistra, fino a risultare svuo-

tato di contenuti e usurato per l'uso improprio che troppo spesso se ne è fatto.

Il libro scritto da Federico Fornaro prova a ragionare proprio sulle ragioni che hanno impedito in Italia, a differenza di quanto è accaduto in altre nazioni europee (si pensi al Labour Party in Gran Bretagna e alla SPD in Germania), l'affermarsi di un grande partito riformista.

Come è emerso dal dibattito, una riflessione attenta sulle scelte e sugli errori che fino ad oggi sono stati compiuti e che sono all'origine dell'anomalia riformista del nostro Paese, non può che aiutarci, nell'attuale complessa contingenza politica, ad evitare di cadere nelle trappole ideologiche del passato.

Infatti, dall'esperienza storica, riccamente documentata dall'autore, si possono trarre insegnamenti per la complessa e delicata fase di costruzione del Partito De-

mocratico, il soggetto politico che si candida ad essere la «casa comune» dei riformisti italiani.

Come è stato più volte ricordato negli interventi sia di Soave sia di Morgando troppo spesso si dimentica che il riformismo è stato quasi sempre minoritario nella storia del socialismo e della sinistra italiana e anche nella storia della DC le componenti più attente alla questione sociale e all'azione riformatrice non hanno avuto vita facile.

Molte delle difficoltà che sta incontrando in questi mesi la dirigenza del PD nascerebbero dunque da profonde radici storiche che spiegherebbero anche le difficoltà incontrate da Rifondazione Comunista nell'ultima esperienza del governo Prodi e più in generale il difficile rapporto tra la sinistra e il potere.

Nel dibattito è intervenuto il capogruppo regionale del PD Rocco Muliere che ha ricordato come le vicende nazionali si intrecciano con quelle locali, infatti ad Acqui e in provincia la sinistra ha avuto l'egemonia nelle amministrazioni locali fino alla fine degli anni '80 e poi, per una incomprensione dei processi di evoluzione della società, siamo diventati minoranza.

L'avv. Raffaello Salvatore, storico sindaco di sinistra degli anni '70 e '80, in un articolato intervento ha posto la domanda se la crisi economica che stiamo vivendo non sia forse una crisi di sistema, evidenziando come le risposte dei partiti riformisti europei di fronte alle sfide della globalizzazione siano deboli.

L'intervento ha arricchito il dibattito che si è protratto fino a tarda ora.

## Disegna il tuo cavallo

**Acqui Terme.** Disegnando il proprio cavallo si potranno vincere meravigliosi premi.

Il concorso è riservato alle bambine ed ai bambini di tutta Italia fino a 12 anni di età: un'apposita Giuria selezionerà dieci elaborati che saranno premiati nel corso della «Giornata nazionale del cavallo» nel mese di giugno 2009.

Inoltre la Giuria selezionerà altri 90 elaborati che, assieme ai primi 10, saranno pubblicati nel volume «Disegna il tuo cavallo» (il titolo è provvisorio) con il nome dell'autore e della scuola di appartenenza. Partecipare è facilissimo: basta andare sul sito [www.miniclubcavalloitalia.it](http://www.miniclubcavalloitalia.it) alla pagina «La giornata nazionale del cavallo» e fare click su «Disegna il tuo cavallo», seguire le istruzioni ed inviare il disegno all'indirizzo citato.

Tanti fantastici premi in palio: settimane vacanza, week end in Sardegna, visite guidate nei migliori maneggi per provare a montare a cavallo, valigette di colori, riproduzioni di razze di cavalli, libri... e la scuola degli autori dei disegni premiati riceverà la Targa della Vittoria.

Ed i primi tre partecipanti di ogni regione che invieranno il loro disegno riceveranno un bellissimo regalo.



**DOMENICA 8 MARZO 2009**

**UNA GIORNATA DI ROSA**

Negozi aperti  
Mercatini dell'artigianato  
Omaggi floreali  
Esibizione itinerante del Coro per Caso

**Convegno: Donne nel nostro territorio la forza e la tenacia per Essere**  
- Palazzo Robellini, ore 10 -

**Calici in Rosa**  
aperitivo per tutti offerto dall'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino» con «Le Donne del Vino»  
Susanna Galandrino e Giuse Raineri dalle ore 18 alle ore 20

**Musica Nuda - Petra Magoni e Ferruccio Spinetti in concerto**  
- Salone S.O.M.S., via Mariscotti 78 - ore 21.30 ingresso gratuito

Durante il concerto l'Associazione Comuni del Brachetto offrirà una coppa di Brachetto a tutte le donne.





**BELLI SI DIVENTA**


**LEVIGATI**  

**IDRATATI**  

**COCCOLATI**

**MASSAGGIO AL SALE MARINO 3X2**

**Richiedi la DIAGNOSI della MASSA CORPOREA GRATUITA**

**dal 1° al 31 marzo 2009**


**ACQUI TERME (AL)**  
**SUPERMERCATO BENNET**  
 Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

**NIZZA MONFERRATO (AT)**  
**CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE**  
 Tel. 0141 726192

**ESTETICA IN FRANCHISING**  
**info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it**

All'Itis il prossimo incontro è venerdì 6 marzo

## Ragazzi e nuove tecnologie dai PC ai cellulari nuovi media

**Acqui Terme.** Nella serata di venerdì 27 febbraio, presso I.T.I.S. Barletti di via Marx, promosso dalla Associazione Socio Assistenziale dei Comuni dell'Acquese, dalla Cooperativa Sociale Onlus "Crescere Insieme" e dal Centro Famiglia "La casa sull'Albero", con Azione Cattolica e Itis Barletti, si è tenuto un incontro dedicato ai pericoli derivanti da un uso sbagliato di Internet e cellulare, e all'interpretazione positiva delle nuove tecnologie da parte dei giovani.

Protagonista l'Associazione Davide.it, rappresentata da Don Ilario Rolle.

Numeroso il pubblico (una sessantina di persone, tra genitori, educatori, insegnanti, non solo acquesi; presente anche S. E. Mons. Vescovo Piergiorgio Micchiardi), e interessantissimi i contenuti offerti durante la conferenza, e poi nel successivo dibattito.

**Come comunicano, chi sono**

Il punto da cui prendere le mosse? Quello dell'avvertimento di un vero e proprio "mutamento antropologico". *Short message*, abbreviatissimi, SMS che sostituiscono i pensieri (e infatti i nostri ragazzi non solo non usano più il congiuntivo, ma neppure la *consecutio temporum*). Uso poco consapevole, spesso abuso di internet. Un solco sempre più profondo separa le generazioni

A parlare del tema "uno specialista" dei media.

Don Ilario Rolle, sin dal seminario ha affiancato la teologia alla comunicazione; ha fondato una radio clandestina (oggi proprietà della diocesi di Torino), nel 1996 poi è stato chiamato dall'arcivescovo Saldarini per avvicinare le parrocchie alla rete; due anni più tardi ha fondato Cometa Comunicazioni Multimediali; oggi - parroco a Venaria - si interessa dei diritti dei minori in rete ed è membro di un Comitato creato *ad hoc* dal Ministero delle Comunicazioni.

Prima di giungere all'argomento centrale - la tutela degli adolescenti dai pericoli di Internet, per i quali è nato il filtro *Davide* (si veda qui a fianco; cfr. anche all'indirizzo *Davide.it*, ma anche alla figura biblica, "poiché avevamo poche pietre da tirare al gigante"; ecco che Don Rolle ci scherza su) - le motivazioni di tanti anni dedicati ai nuovi problemi della rete.

**Un Leviatano tecnologico...**  
"Primo abbiamo scoperto che le difficoltà non derivavano dalla *produzione* dei contenuti da condividere in digitale, quanto dalla *fruizione* di quell'universo sterminato. E relativo.

Un primo esempio: scrivendo *chiesa cattolica* sul motore di ricerca si ottengono risultati differenti in Italia, Francia, Cina, (ove la censura è totale).

Un altro: siti pornografici o pedopornografici preferiscono occultarsi in indirizzi neutri, preferendo la trasversalità. Così capita per quelli che invitano al gioco d'azzardo (i banner rischiosi sui siti, ad esempio, del *fantacalcio*).

Ulteriore pericolo: il monopolio di Google, strumento utilizzato dal 98% degli utenti per accedere alle informazioni. Non c'è democrazia nella delicatissima operazione del reperire le fonti.

"Dovevamo esserci come cristiani". Anche perché l'uso Internet è fenomeno di massa. Le videoproiezioni di cui don



Rolle di avvale prendono in considerazione dapprima i dati Censis, ma poi vanno ad affrontare le domande fondamentali.

- A che cosa serve la Rete? Per giocare ("più fa difetto l'intelligenza, più larga è la rete", viene detto provocatoriamente); per navigare (certe volte però senza meta, alla deriva); per comunicare a costi bassissimi; per cercare informazioni.

E qui l'attenzione si concentra sugli aspetti ludici che stanno facendo naufragare le risorse delle *e-mail*, lo spirito positivo dei gruppi di discussione (in grado sempre di fornire un suggerimento utile: Don Rolle cita un caso personale: ora so come cucinare la zucca brasiliana...), sostituita da Messenger o Facebook, che prediligono scambi minimi, molto superficiali. E che escludono dal protocollo la vecchia cara lettera digitale.

Il PC viene utilizzato dall'utente di ultima generazione per compiere più operazioni - ma ridotte a grado zero - contemporaneamente (e questo vale anche per il cellulare: utilizzato in modo ossessivo, quasi che il ragazzo voglia essere in più luoghi).

Anche le potenziali valenze didattiche sono spesso deluse (manca l'elaborazione dei testi, il reperimento di informazioni non è seguito da vaglio critico, sostituito da un passivo "taglia e incolla").

Quanto ai rischi (sicurezza dati, virus, accesso a contenuti nocivi, furti di identità, contatti pericolosi), i sondaggi in-

dicano una diffusa percezione del rischio accompagnata da una generale sottovalutazione.

**... che può essere "addomesticato"**

Sembra una battaglia persa: per giocare la partita la via è quella della prevenzione - un filtro ci vuole - del dialogo aperto, del dare fiducia, non quella della censura o della repressione (che genera curiosità più o meno morbosa).

"E' in fondo, il vecchio metodo di Don Bosco: e per questo sbagliatissimo è collocare il PC nella camera del ragazzo. In fondo è un problema di tempo. Da togliere. E da aggiungere.

Inaccettabile che i ragazzi "studino" (sic!) al PC per ore; occorre stabilire un tempo massimo (30/45 minuti).

Sul versante opposto devono "salire" (in quantità e qualità) le buone relazioni familiari. Per spiegare che un certo uso di Internet appiattisce, toglie profondità al pensiero; ma anche per dare rilievo ai siti positivi. Alle risorse.

Senza contare che anche il cellulare (è la prossima sfida: quanto può fare male uno scatto pubblicato in rete) potrebbe diventare formidabile strumento didattico a scuola. Ad esempio sfruttando le potenzialità "buone" di *bluetooth*.

Solo teoria: no. Negli *stage* estivi i ragazzi di don Ilario "alla rete" e intorno al PC (che permette di improvvisarsi *filmmaker* o conduttori radiofonici) han lavorato per giorni.

Ecco l'evoluzione dell'oratorio nel XXI secolo. **G.Sa**

## Dal liceo classico un nuovo successo

**Acqui Terme.** Un nuovo successo si aggiunge ai numerosi già conseguiti negli ultimi anni dagli studenti del Liceo Classico di Acqui Terme in ambito storico-letterario.

Le alunne Brezzo Monica, Doglio Valentina, Pizio Corinna, Puppo Costanza e Scaletta Cecilia, frequentanti la classe III liceo sez. A, si sono classificate al secondo posto nel Concorso indetto dalla Regione Piemonte in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Alessandria e il Ministero dell'Istruzione con l'elaborazione ipertestuale «Il partigiano Johnny fra storia e letteratura».

Il lavoro ha incontrato generale apprezzamento esplicitato in questo lusinghiero giudizio

valutativo: «Analisi approfondita, originale e contestualizzata delle opere di Fenoglio, corredata da fonti inedite».

È la 3ª volta che il Liceo Classico risulta tra i vincitori di questo Concorso di Storia Contemporanea, a conferma di quanto l'interesse, l'impegno e la preparazione - unite al dialogo costruttivo con gli insegnanti, in particolare con la prof.ssa Lucilla Rapetti, che ha coordinato il gruppo - siano un mix vincente.

Dal Dirigente e da tutto il corpo docente della Sezione Classica dell'Istituto Superiore "G. Parodi" congratulazioni ed auguri per futuri ed altrettanto importanti riconoscimenti.

Emerso nella conferenza del 27 febbraio all'Itis

## Davide.it: un ottimo filtro per navigare nella rete web

*Poiché il PC e la Rete digitale, - con la Tv ma anche con il cellulare - divengono spesso una sorta di "babysitter" virtuale (che se di per sé è sbagliato), ma sono anche strumenti di formazione, su cui è opportuno addestrarsi in vista del lavoro del domani, la tutela dei giovani utenti è diventata una esigenza fondamentale.*

*Di qui la necessità di un filtro.*

*"Internet come l'acqua", suggerisce Don Rolle, la cui opera (e con lui quella dei suoi collaboratori) è ormai giunta ad una ribalta nazionale. Sabato 28 febbraio, purtroppo tardissimo, alle 00,30 circa, con una bell'ora di ritardo sul palinsesto, TG2 Dossier Storie ha dedicato un bel servizio (coordinato da Laura Gialli) proprio al programma di protezione Davide.it.*

*Che permette - ad un modico prezzo: 60 euro annui, ma ci sono anche modalità di abbonamento gratuite - di bloccare oltre 12 milioni di indirizzi ritenuti tossici.*

*Quanto alla filosofia del progetto, ecco alcune righe essenziali.*

**Prevenire non reprimere**

I ragazzi devono essere informati sul funzionamento del filtro Davide e condividerne l'uso.

Il filtro dei contenuti di Internet può essere usato in modo repressivo, oppure in un sistema preventivo, in una "rete umana" educativa.

Nel primo caso i ragazzi, indispettiti dal blocco dei contenuti, si mettono in sfida con il filtro vissuto come "censura" ed attuano meccanismi di contrasto tali da vanificare l'effetto positivo dello stesso.

La rete filtrata, invece, non deve essere vissuta dal minore come censura robotizzata e impersonale, ma come protezione attiva.

Per questo è necessario affiancare l'azione di blocco dei contenuti con strumenti di dialogo e persone preparate e capaci che diano modo ai ragazzi di esprimere interrogativi, dubbi e riserve e di ricevere risposte adeguate e tempestive (compreso lo sblocco del documento da parte dei genitori).

In *Davide.it* le pagine di cortesia avvertono del blocco e danno spiegazioni chiare di ciò che sta avvenendo, specificando la categoria in cui il documento richiesto è stato inserito.

Dalla stessa pagina di cortesia si può richiedere lo sblocco del documento richiesto, se esso è considerato non dannoso ai minori.

Inoltre i ragazzi hanno a disposizione il numero verde 800980260 per informazioni su Davide, il numero +39 011 45 30 899 per assistenza tecnica gratuita, oppure - se lo desiderano - possono usare la posta elettronica attraverso il



modulo dei contatti. La *lista nera* (quella dei siti tossici) può essere vissuta negativamente dal minore, e quindi risultare non educativa, se non si mette in atto un sistema preventivo volto ad offrire al ragazzo il meglio della Rete ed i supporti umani (intorno a Davide operano più di mille volontari) e tecnici atti ad ottenerne il consenso e la fiducia. L'efficacia del sistema è elevatissima: i siti contenenti pornografia, violenza, satanismo, magia, etc. non sono raggiungibili.

Al pari il filtro agisce su portali di video come Youtube, individuando quasi il 100% dei contenuti illegali e/o nocivi.

Con questo salto di qualità Davide.it si pone decisamente al di sopra di tutti i servizi di filtro esistenti e chiede a tutti (genitori, educatori e insegnanti) uno sforzo nella tutela dei diritti dei ragazzi dando loro la sicurezza di una protezione davvero efficace e non repressiva.

**W i contratti**  
Altre idee per condividere cellulare e internet riguardano la sottoscrizione di patti chiari tra genitori e figli. Ecco allora un documento, articolato in punti dettagliatissimi, che impegna il giovane utente del telefono mobile ad un uso rispettoso di regole; ecco un "decalogo (per genitori) onde non affogare sul web".

**I fini? Usare il cellulare come strumento di comunicazione**

"per vera necessità" e non per gioco o passatempo; tenerlo spento durante lo studio, a casa, a scuola, in biblioteca, in chiesa e in qualunque luogo in cui il silenzio è richiesto; dimostrare di non essere posseduti dall'apparecchio ma di possederlo (riuscendolo a spegnerlo ad ore stabilite); permettere ai genitori di accedere ai contenuti multimediali memorizzati; dedicare ai figli tempo per imparare (e questo vale per gli adulti) l'uso di Internet, investimento per la loro salute e la loro sicurezza; fissare sempre fini della navigazione, facendoli seguire ad una valutazione dei risultati raggiunti.

**Genitori, figli e TV**  
L'incontro con Don Ilario Rolle e con l'Associazione Davide.it costituiva il terzo appuntamento di un ciclo di incontri sull'adolescenza e i comportamenti a rischio in questa fase della vita dei ragazzi.

L'appuntamento successivo, intitolato *Tutto intorno a te. Come mai mio figlio dà più retta a Internet e TV che a me?* si terrà venerdì 6 febbraio, sempre alle 21, presso il "Barletti" e avrà come relatore il Dott. Emanuele Rapetti, ricercatore presso l'Università degli Studi di Lugano. **G.Sa**

## Degustazione di Barbera

**Acqui Terme.** Il Grand Hotel Nuove Terme, da martedì 10 a giovedì 12 marzo, ospiterà la prima sezione di degustazione di Barbera del Grand Jury European.

Protagonisti dell'evento, predisposto ed organizzato dal Presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, e dal Presidente del Distretto dei Vini Langhe Roero e Monferrato, Davide Sandalo e dal collaboratore con la Vignaioli Piemontesi, Consorzio Tutela Vini d'Asti e del Monferrato e con l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", saranno i prestigiosi vini del territorio: Barbera D'Asti Doc 2006, Barbera D'Asti Doc 2006 Superiore, Barbera D'Asti Doc 2007, Barbera Del Monferrato Doc 2006, Barbera Del Monferrato Doc 2006 Superiore, Barbera Del Monferrato Doc 2007, Barbera D'Alba Doc 2006, Barbera D'Alba Doc 2006 Superiore, Barbera D'Alba Doc 2007.

In via del tutto eccezionale i giurati del Grand Jury Européen dedicheranno, inoltre, un'intera sessione alle diverse tipologie del Barbera 2005.

cui il silenzio è richiesto; dimostrare di non essere posseduti dall'apparecchio ma di possederlo (riuscendolo a spegnerlo ad ore stabilite); permettere ai genitori di accedere ai contenuti multimediali memorizzati; dedicare ai figli tempo per imparare (e questo vale per gli adulti) l'uso di Internet, investimento per la loro salute e la loro sicurezza; fissare sempre fini della navigazione, facendoli seguire ad una valutazione dei risultati raggiunti.

**L'appuntamento successivo, intitolato Tutto intorno a te. Come mai mio figlio dà più retta a Internet e TV che a me?** si terrà venerdì 6 febbraio, sempre alle 21, presso il "Barletti" e avrà come relatore il Dott. Emanuele Rapetti, ricercatore presso l'Università degli Studi di Lugano. **G.Sa**

**Genitori, figli e TV**  
L'incontro con Don Ilario Rolle e con l'Associazione Davide.it costituiva il terzo appuntamento di un ciclo di incontri sull'adolescenza e i comportamenti a rischio in questa fase della vita dei ragazzi.

L'appuntamento successivo, intitolato *Tutto intorno a te. Come mai mio figlio dà più retta a Internet e TV che a me?* si terrà venerdì 6 febbraio, sempre alle 21, presso il "Barletti" e avrà come relatore il Dott. Emanuele Rapetti, ricercatore presso l'Università degli Studi di Lugano. **G.Sa**

L'appuntamento successivo, intitolato *Tutto intorno a te. Come mai mio figlio dà più retta a Internet e TV che a me?* si terrà venerdì 6 febbraio, sempre alle 21, presso il "Barletti" e avrà come relatore il Dott. Emanuele Rapetti, ricercatore presso l'Università degli Studi di Lugano. **G.Sa**

**Genitori, figli e TV**  
L'incontro con Don Ilario Rolle e con l'Associazione Davide.it costituiva il terzo appuntamento di un ciclo di incontri sull'adolescenza e i comportamenti a rischio in questa fase della vita dei ragazzi.

L'appuntamento successivo, intitolato *Tutto intorno a te. Come mai mio figlio dà più retta a Internet e TV che a me?* si terrà venerdì 6 febbraio, sempre alle 21, presso il "Barletti" e avrà come relatore il Dott. Emanuele Rapetti, ricercatore presso l'Università degli Studi di Lugano. **G.Sa**

Nella tre giorni acquese, ventidue membri del Grand Jury European assaggeranno alla cieca oltre 130 campioni di vini delle diverse tipologie di Barbera, seguendo alla lettera le regole - piuttosto severe ed estremamente rigorose - dettate dal regolamento.

Il Grand Jury European è una giuria di valutazione internazionale fondata nel 1996 da Francois Mauss; è composta da degustatori provenienti da Unione Europea, Svizzera e Stati Uniti, siano essi giornalisti, editori, ristoratori, sommelier; il prestigio del Grand Jury, riconosciuto a livello mondiale, nasce dalla fama dei singoli membri e dal rigore con cui le regole di degustazione dell'associazione vengono condivise ed applicate.

I principi basilari - l'assaggio alla cieca, il divieto per i degustatori di condividere opinioni sui campioni fino al momento preposto alla discussione, l'omogeneità nel metodo di assegnazione dei punteggi - garantiscono la massima obiettività, evitando le interferenze legate a personali predisposizioni dei giurati.

# L'Iva la paga novA Auto

È partita l'operazione "L'Iva la paga Novauto"...non perdere l'occasione.\*



**MERCEDES C200 CDI CLASSIC BERLINA**  
nero met., interno tessuto nero beige, volante e leva del cambio in pelle, filtro antiparticolato.  
Listino ~~37.300~~ € 31.000 €



**MERCEDES C200 CDI CLASSIC BERLINA**  
argento met., interno tessuto nero, specchi esterni ripiegabili elettricamente, cerchi in lega da 17"  
Listino ~~37.945~~ € 31.500 €



**MERCEDES C200 CDI CLASSIC STATION WAGON**  
argento met., interno tessuto nero, filtro antiparticolato, specchi esterni ripiegabili elettricamente, cerchi in lega da 17" a doppie razze.  
Listino ~~39.900~~ € 33.000 €



**MERCEDES C200 CDI CLASSIC BERLINA**  
argento met., interno tessuto nero, filtro antiparticolato, specchi esterni ripiegabili elettricamente, cerchi in lega multirazze da 17".  
Listino ~~37.945~~ € 31.500 €



**MERCEDES C220 CDI CLASSIC BERLINA**  
argento met., interno tessuto nero, cerchi in lega multirazze da 17", specchi esterni ripiegabili elettricamente, navigatore.  
Listino ~~39.900~~ € 33.000 €



**MERCEDES C200 CDI CLASSIC BERLINA**  
nero met., interno tessuto nero beige, filtro antiparticolato, specchi esterni ripiegabili elettricamente, cerchi in lega multirazze da 17".  
Listino ~~37.945~~ € 31.500 €



**MERCEDES CLASSE A COUPÈ**  
interni in pelle nera, radio cd, bracciolo, specchi esterni ripiegabili elettricamente.  
Listino ~~30.174~~ € 25.200 €



**MERCEDES B 200 CDI CROME**  
nero met., filtro antiparticolato, specchi esterni ripiegabili elettricamente, pacchetto Comfort.  
Listino ~~32.250~~ € 26.900 €



**MERCEDES B 180 CDI**  
grigio met., specchi esterni ripiegabili elettricamente, radio lettore CD, fendinebbia.  
Listino ~~28.800~~ € 24.100 €

\*L'offerta è valida sulle vetture disponibili a stock oggetto della promozione. Tutte le vetture sono nuove da immatricolare

Su queste vetture è previsto l'accordo assistenza per 3 anni e 80.000 km. ad un prezzo speciale di 1.850 euro + Iva pagabile in 36 rate da 50 euro + Iva

L'offerta "L'Iva la paga Novauto" è estesa a molte altre vetture... venite a trovarci!



Mercedes-Benz

**novA Auto**

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz

San Michele (AL) S.S. 10 Alessandria-Asti km 1 - Tel. 0131/3644211 - Casale Monferrato (AL) Via Brodolini, 20 - Tel. 0142/452130

Per il laboratorio di Artistica

## Il grazie al Rotary dalla media Bella



**Acqui Terme.** Il dirigente scolastico dott.ssa Carla Maria Gatti, tutto il personale docente della scuola secondaria di primo grado "G. Bella", in particolare gli insegnanti di "Arte e immagine", intendono ringraziare attraverso le pagine del settimanale locale L'Ancora, la Rotary Foundation per aver fornito l'arredo e l'attrezzatura del laboratorio di Artistica della sede centrale di via Marengo. Un sentito ringraziamento al consiglio direttivo del Rotary Club, al presidente dott. Stefano Peola e ai past presidents Salvatore Ferreri e dott. Giuseppe Avignolo che si sono fatti promotori di questa attività, individuandone l'esigenza e la validità nel concretizzarla.

## Ringraziamento

La famiglia Prato porge di cuore il più sentito ringraziamento alla famiglia Mattarella e Figli per la somma di euro 100,00 devoluta all'A.I.R.C. (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro) in memoria del caro Giuseppe Prato (Dino).

## TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto  
Fallimento n. 353

Il giorno 9/4/2009 alle ore 11,00 avanti al Giudice Delegato si procederà alla vendita a pubblico incanto, in lotti separati, dei seguenti immobili, siti in Cortemilia, C.so L. Einaudi n. 38-40:

**LOTTO 1:** Capannone industriale sviluppato al piano terra con annessi locali al piano interrato, porzione di cortile ad uso esclusivo, diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 407/1000. Sono compresi nella vendita i diritti di comproprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie complessiva del capannone è di 2077 m<sup>2</sup>, quella dei locali interrati è di 490 m<sup>2</sup>, quella del cortile ad uso esclusivo è di 462 m<sup>2</sup>, quella del cortile condominiale è di 1590 m<sup>2</sup>.

Prezzo base € 75.000,00, aumenti minimi € 1.000,00.

**LOTTO 2:** Immobile ad uso uffici con annessi locali ad uso deposito, diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 136/1000. Sono compresi nella vendita i diritti di comproprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie complessiva della parte ad uso uffici è di 674 m<sup>2</sup>, quella dei locali ad uso deposito è di 338 m<sup>2</sup>, quella del cortile condominiale è di 1590 m<sup>2</sup>.

Prezzo base € 75.000,00, aumenti minimi € 1.000,00.

**LOTTO 3:** Immobile ad uso ufficio al piano primo compresi diritti di proprietà sulla porzione condominiale di cortile per una quota di 36/1000. Sono compresi nella vendita i diritti di comproprietà sulle parti comuni del complesso edilizio. La superficie commerciale dell'immobile ad uso uffici è di 347 m<sup>2</sup>, quella del cortile condominiale è di 1590 m<sup>2</sup>.

Prezzo base € 45.000,00, aumenti minimi € 500,00.

Gli immobili sono sostanzialmente conformi alle licenze edilizie, salvo modeste difformità sanabili.

Cauzione 10% e deposito spese 15% sul prezzo base, da effettuarsi mediante assegno circolare su piazza non trasferibile emesso da primario istituto bancario ed intestato "Curatore del Fallimento N. 353 dott. Angelo Tropini" entro le ore 12.00 del giorno 8/4/2009, presso la Cancelleria del Tribunale. Versamento del residuo prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alle vendite consultabili in Cancelleria; informazioni presso il Curatore Dott. A. Tropini, con studio in Torino via Barbaroux 25, tel. 011 548218 fax 011 548384, e-mail: procedure@tropini.it.

**IL CANCELLIERE CI**  
(Emanuela Schellino)

Alla galleria Artanda

## Dal segno al colore esperienze a confronto

**Acqui Terme.** Nell'ambito delle rassegne artistiche 2009 la Galleria Artanda, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, inaugura domenica 8 marzo alle ore 17 presso i locali di Via alla Bollente 11 la collettiva "Dal segno al colore esperienze a confronto" a cura di Clizia Orlando.

L'evento, che mette in mostra le opere di alcuni degli artisti che la galleria ha promosso nel corso dei suoi primi tre anni di attività dal 2005 al 2009, diventa il momento ideale per presentare ufficialmente il primo catalogo di Artanda 2005-2009.

Come spiega la curatrice dell'iniziativa, Clizia Orlando, "l'intento è quello di testimoniare un percorso dove le varie esperienze, che spaziano dal figurativo all'astratto, si sono poste a confronto, creando il presupposto per uno scambio dialettico nell'ambito della ricerca e della sperimentazione espressiva".

L'evento è realizzato in collaborazione con Unipol Assicurazioni Agenzia Poggio & Olivieri di Corso Bagni 82 di Acqui Terme e Domus-In, Progettazione e Arredamenti di Interni di Via Cardinal Raimondi 22 ad Acqui Terme.

In questa occasione presso lo spazio di arredamento Domus-In sarà possibile trovare, come spiega il Direttore Artistico di Artanda - Carmelina Barbato -, alcune delle opere in mostra contestualizzate negli ambienti del nostro vivere quotidiano a dimostrazione che quadri e sculture sono ormai divenuti veri e propri oggetti di arredo attraverso i quali è possibile "personalizzare" le nostre case. La mostra sarà aperta dal martedì alla domenica dalle 16.30 alle 19.30 e

potrà essere visitata fino al 22 marzo. Partecipano all'iniziativa (in ordine alfabetico): Renato Allegro, Alessandra Badano, Carmelina Barbato, Nicolino Barbato, Giugi Bassani, Alberto Bongini, Giusy Catenuto, Francesca Cristini, Simone Fareri, Guido Garbarino, Chiara Lombardo, Mellà, Luca Mesini, Muriel Mesini, Giancarlo Moncalvo, Salvatore Nuccio, Gianni Piccazzo, Ruggero Radaele, Edyta Siwik, Franco Vasconi, Eleni Zafropulos.

## Per i 18 anni di Alessia Benzi



**Acqui Terme.** Gli amici di famiglia di Alessia Benzi le augurano buon compleanno: «18 anni... a te sembra un traguardo, ma lasciati dire da chi ha qualche anno più di te che questo sarà solo l'inizio del tuo splendido futuro. 18 anni fa sulla Terra cadde una stella che illuminò tutto l'universo... quella stella sei tu».

Giampaolo, Gabriella, Ginevra, Gionata, Marco, Liliana e Marzia

"Come gestire lo stress"

## Incontro gratuito di psicologia

**Acqui Terme.** Cosa sia lo stress e come sia possibile gestirlo per migliorare la qualità della vita sarà l'argomento del secondo degli incontri gratuiti di Psicologia Positiva che si terrà presso l'Associazione Sastoon (via San Martino 6, Acqui T.) mercoledì 11 marzo alle ore 20.30. Relatore sarà il dott. Paolo Assandri, psicologo, che parlerà di come sia possibile imparare a gestire lo stress in modo costruttivo e positivo.

Abbiamo chiesto al dott. Assandri di anticiparci alcuni temi della serata:

«Tutti noi ci troviamo di fronte a situazioni, persone, idee, aspettative che ci mettono sotto pressione e producono stress. A volte lo stress ci dà la spinta per affrontare con successo le piccole e grandi sfide della nostra vita, altre volte diventa così intenso da bloccarci o da rendere la nostra esistenza quotidiana difficile. Di fronte a stimoli ambientali, come un esame, una festa di compleanno a sorpresa, una separazione, il nostro organismo reagisce con un insieme di reazioni fisiologiche e psicologiche per poter affrontare la situazione. A volte questi stimoli sono costruttivi (come una promozione lavorativa che crea maggiori responsabilità ma anche più soldi), altre volte provocano grossi scompensi emotivi e fisici (come un intervento chirurgico, un licenziamento, una separazione).

Ci accorgiamo dello stress grazie al nostro corpo. Quando il livello di stress diventa difficile da gestire iniziamo ad avvertire sintomi fisici spiacevoli e, spesso, dolorosi: attacchi di ansia, disturbi del sonno, dolori muscolari, ulcera dello stomaco, colite, crampi allo stomaco, colite, facilità ad ammalarsi, abbassamento delle difese immunitarie, ipertensione, cefalea, etc..

Ognuno di noi risponde agli eventi stressanti in modo diverso. Questo perché ogni persona attribuisce un valore e un peso diverso alle situazioni; per alcuni, ad esempio, un licenziamento può essere causa di disperazione, per altri può essere percepito come

una liberazione. Lo stress non risiede solo nella situazione in sé, ma anche nel modo in cui la percepiamo.

Lo stress ha perciò una forte componente soggettiva e culturale: in parte abbiamo appreso dal nostro ambiente (dalla famiglia, dagli amici, dalla scuola, dalla cultura di provenienza) quali siano gli eventi che dobbiamo percepire come stressanti, in parte lo abbiamo imparato dalle nostre esperienze di vita che ci hanno insegnato che alcune situazioni possono diventare pericolose, imbarazzanti o dolorose. Pensate a come un divorzio possa diventare stressante a seconda delle aspettative dei genitori dei due sposi in procinto di lasciarsi o a come gli esami scolastici possano diventare difficili a seconda delle nostre esperienze passate (un professore che ci ha messo in ridicolo durante una prova può rendere tutti gli esami successivi un vero e proprio supplizio).

Il fatto che lo stress abbia una forte componente soggettiva e culturale ci offre una grandissima possibilità: quella di imparare a gestirlo in modo diverso. Se lo stress è generato in parte da come percepiamo una situazione, allora se cambio la mia percezione di quello specifico evento il livello di stress diminuirà di conseguenza. Per fare questo è possibile lavorare a livello dei pensieri, delle aspettative, del sistema di credenze e di valori che ognuno si è formato e che ha ereditato dall'ambiente che lo circonda. Inoltre tramite tecniche psico-corporee (come il training autogeno, la meditazione, le tecniche di visualizzazione, yoga, shiatsu, etc...) è possibile agire direttamente sulle risposte del corpo agli eventi stressanti e diminuire sensibilmente i sintomi fisici».

Il prossimo incontro gratuito di Psicologia Positiva avrà come tema "Pensiero creativo: i nostri pensieri creano la nostra realtà" (25 marzo, ore 20,30) e sarà presentato dal dott. Assandri, psicologo. Per informazioni: tel 338 44.98.225 o 338 90.01.607 email info@sastoon.it

**OBIETTIVO Lavoro**  
www.obiettivolavoro.it

Il nostro cliente è un'importante realtà nel mondo della Grande Distribuzione Organizzata. Per l'ampliamento del proprio organico ci ha incaricati di ricercare

## CAPİ REPARTO DI IPERMERCATO

La risorsa verrà inserita in un contesto lavorativo stimolante e coinvolgente, con opportunità di aggiornamento qualificato e continuo.

Il candidato ideale è dotato di leadership e spirito commerciale; orientato ai risultati economici è in grado di gestire autonomamente le risorse umane. Saranno prese in considerazione anche candidature provenienti da altri settori, purché abbiano maturato esperienze significative nella gestione di gruppi di lavoro.

Inquadramento e retribuzione commisurati all'esperienza acquisita.

I candidati (ambosessi, L. 903/77) invieranno dettagliato CV, autorizzando il trattamento dei dati personali (D. Lgs 196/03, informativa privacy su www.obiettivolavoro.it) e citando il riferimento della posizione d'interesse a:

**Oiettivo Lavoro SpA, via Mariscotti, 42 - 15011 Acqui Terme (AL)  
- Fax 0144.322764 - Email: acquiterme@obiettivolavoro.it**

Aut.Min.26/11/2004 Prot.N.1099-SG Iscritta all'Albo Informatico delle Agenzie per il Lavoro, Sez. I.

**PER TUTTI GLI AMBIENTI  
CASA E UFFICIO**  
**elli Larocca**  
**Realizza mobili su misura in legno e laminato**  
**Acqui Terme - Via Cassarogna, 46 - Tel. e fax 0144 323630**

## Ristorante San Marco da Manuel e Monica

VISONE • Via Acqui, 80  
346 4060956

### Pranzo di lavoro

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

Primo piatto  
Secondo piatto con contorno  
Dolce  
Caffè  
Acqua e vino

€ 11

# LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

fino al  
15 marzo

## Cresce la voglia di Fai da Te!



Terriccio universale LA PREALPINA  
50 Litri € 4,99 cad.



3 sacchi a  
€ 9,98

**3x2** LA PREALPINA  
regaliscuri  
LA PREALPINA  
La scelta giusta  
POSSESSORI DELLA CARTA FEDELTA'



senza fili  
manico  
telescopico

Tagliabordi - tagliasiepi  
combinato  
batteria al Litio 3,6 V  
velocità 1000 G/MIN  
lama tagliabordi largh. cm 8  
lama tagliasiepi lungh. cm 11  
manico telescopico cm 66-105



€44,95



€10,90

Portavaso  
mod. "Luna"  
con 2 cassette

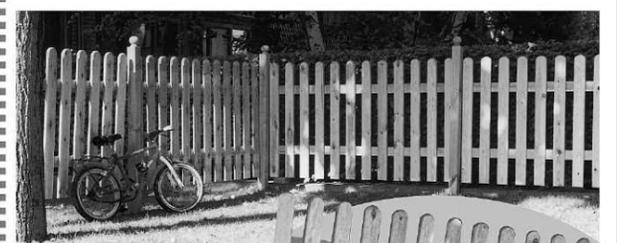


dim.: 100x20 cm

€2,90

Tavole  
lamellari in abete

spessore 18 mm  
Dim.: 100x25 cm € 3,90  
Dim.: 100x30 cm € 4,90  
Dim.: 100x40 cm € 5,90



Stecco in legno  
di pino  
impregnato  
premontato  
dim.: cm 180x100 h

€24,90



Smalto La Prealpina  
disponibile  
diverse finiture

0,75 Lt

0,75 Lt:  
€ 7,90  
€ 6,32

2,5 Lt:  
€ 23,90  
€ 19,12

**20% SCONTO**  
LA PREALPINA  
regaliscuri  
LA PREALPINA  
La scelta giusta  
POSSESSORI CARTA FEDELTA'



MODULARE

Cassonetto  
per la raccolta  
differenziata  
modulare  
1 modulo  
340x290x470 mm

€16,90



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com

**PIEMONTE** Acqui Terme (AL) / Monticello d'Alba (CN) / Castell'Alfero (AT) / Chivasso (TO) / Gaglianico (BI) / Genola (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO)

**LIGURIA** Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Imperia / Vado Ligure (SV)

**VALLE D'AOSTA** Saint Christophe (AO)

**APERTI LA DOMENICA**



**Domenica 8 Marzo**  
**OMAGGIO**  
a tutte le donne  
1 bambola da collezione  
per ogni acquisto

Ci scrive Norma Zadaricchio

## Basta alimentare polemiche ulteriori

**Acqui Terme.** Ci scrive Norma Zadaricchio: «Egregio direttore, dopo la pubblicazione a fianco della mia precedente lettera, dell'articolo del signor Mauro Ungaro i cui contenuti valuto corretti ed esaustivi sotto il profilo storico-culturale, a fianco della mia precedente lettera, ho preferito non scrivere per ringraziarla, al fine di non alimentare eventuali polemiche.

Da un punto di vista etico e sentimentale, avrei voluto inviarti la poesia "L'Identità" il cui autore mi è ignoto. L'elemento scatenante della mia prima lettera, è stato l'accostamento tra la Giornata del Ricordo, ed i contenuti di un libro assolutamente ad essa estraneo, senza con questo negare le nefandezze fasciste.

E non sarei qui a riscriverle, se non avessi letto il n.ro 7 del suo giornale, dove trovo ben 3 articoli a pagina 7, per cui ripeto con chiarezza, che i temi da commemorare il 10 febbraio, in base alla Legge del 2004, sono sinteticamente quelli riguardanti le Foibe e l'Esodo, e lo riscivo in modo specifico per i giovani.

Se è mio dovere ricordare quanto è successo alla mia gente, ancora di più devo far conoscere la verità senza ombra di equivoci.

Questo è un modo per onorare tutti coloro che scelsero di rinunciare a quanto avevano di più caro pur di rimanere italiani e liberi, mantenendo ed affermando in pratica, le convinzioni ed il sentire che erano e sono i nostri valori di vita, senza essere spinti da nessun contesto politico, dato l'inesorabile scorrere del tempo, quasi tutti gli adulti che fecero questa scelta, ormai, non sono più qui per parlarne.

Coloro che scrivono sotto l'armadio scomodo, possono dire di agire senza condizionamenti politici?

I signori si individuano come associazione, circolo, gruppo, e mi scrivono per dire che il mio intervento "forse è figlio di pregiudizio", che sono "poco attenta", oltre ad altre più velate ma malefiche insinuazioni, e al-

lora. - Per primo, io ho scritto in modo schietto e preciso, presentandomi con nome e cognome. Perché non fanno altrettanto? sia che il pezzo sia stato scritto da una sola mano che da tre. Tutti danno le loro generalità, anche lo studente signor Bonicelli a pagina 3 dello stesso numero, ma forse è una forma di educazione attualmente desueta in ambienti culturali di quel livello!

- In secondo luogo, la sera del 10 febbraio mi sono recata a palazzo Robellini per meglio capire quale tipo di commemorazione fosse in programma, già dalle locandine affisse in prossimità dell'ingresso pareva evidente che l'indirizzo dell'incontro fosse esclusivamente la presentazione del libro, sua mia richiesta fui informata che l'incontro dibattito non avrebbe incluso testimonianze o cenni storici riguardanti gli italiani d'Istria e Dalmazia, per cui me ne tornai a casa; dal momento che invece, nell'articolo sotto l'armadio scomodo, affermate il contrario, vi chiedo, se possibile per il futuro, una migliore organizzazione e più attenta pubblicizzazione.

- Terzo punto, nella mia precedente, come nel testo della poesia che alla fine allego, si evince che in alcuni casi siamo stati trattati in modo sgradevole, come ancora oggi è triste venir trattati da croati per l'ignoranza persistente su questa parte della storia; ciò non mi esime dall'essere riconoscente in modo sincero e profondo nei confronti di tutti coloro che in quegli anni ci accolsero come profughi, tra questi ricordo in particolar modo, manifestazioni di stima rispetto e simpatia che ci furono tributate da chi ebbe modo di vivere o passare da quelle terre, quand'esse erano ancora italiane.

- Quarto, fin dall'inizio ho scritto per esprimere il mio sentimento e chiarire la nostra storia, ad ulteriori faziose provocazioni non per-

derò tempo a rispondere.

Concludo ringraziando il direttore se riterrà di pubblicare questa mia, ed un grazie anche a chi avrà la pazienza di leggermi.

Con cordialità.

### L'identità

*Ma noi, che cosa siamo papà? / Non sono sicuro, per verità, / credevo di essere Italiano... / Invece mi sento più Fiumano. / Questa domanda semplice e diretta, / merita una risposta chiara, schietta. / Vorrei così tanto poterlo dire di cuore / Che alla mia Patria aspiravo con amore. / Ma non posso dire di essere fiero / Quando i miei mi trattan da straniero. / E infatti non è cosa da ignorare / Che siamo in tanti così a pensare. / Noi le nostre terre le teniamo care / L'Istria, Pola, Zara, cinte dal mare / Fiume, Lussino, Cherso nel Quarnero, / tra i ricordi belli c'è anche quello amaro. / Fuor di noi, comunque, non è quasi nessuno / Che si ricorda che con l'Italia eravamo uno. / Lasciammo Patria e Terra con dolore / Ed oggi nel mondo ci siamo fatti onore! / Ma quello che ci ferisce vivamente / È che gli Italiani di noi non sanno niente / E quando sentono dove siamo nati / Automaticamente ci credono croati! / Un temo eravamo parte della gloria / Ora siam quasi persi nella storia. / È la verità che scrivon queste mani / Purtroppo siamo noi gli ultimi mohicani. / E per questo figlio mio che non rispondo: / come te, non capisco veramente questo mondo. / Lascia però che ti racconti la storia / Dei Fiumani, Zaratini, Istriani, Lussignani. / Per un tempo, eravamo tutti Italiani!... / Come vedi, la storia è dura e lunga molto, / E ti rendi conto di quello che ci han tolto. / La grande Odissea di tutti noi Giuliani / cominciò subito: nei campi profughi Italiani! / E tu figlio mio sei tanto più fortunato / perché non ci sono confusioni dove sei nato: / sei Canadese, Americano, Italiano, Australiano: ma se ti chiedono, diglielo che / tuo papà era Fiumano, Zaratino, Istriano, Lussignano...*

## Cinéma! di Navello in scena ad Alba

**Acqui Terme.** Non c'era sfuggito elaborando il *carnet* della passata settimana. Solo meritava uno spazio adeguato. E così lo segnaliamo a parte. Anche perché lo spettacolo è legato a doppio filo ad un nostro concittadino.

Beppe Navello a portata di mano. Anzi: di scena. Ad Alba. La data: il 6 marzo. Lo spettacolo è quello già presentato in autunno al Sociale di Valenza. Formidabile davvero.

Di che parliamo? Ma di *Cinéma!*, messo in scena dalla Fondazione Teatro Piemonte Europa nell'ambito della rassegna "Nuovo Teatro" che il Sociale di Alba allestisce all'interno del suo ricco cartellone (40 eventi, comprensivi di concerti e spettacoli per le scuole).

*Cinéma!* altro non è che una storia rappresentata su di un palcoscenico con gli strumenti del teatro, ma con la grammatica del cinema, ossia con le inquadrature, i primi piani, piani sequenza, campi e controcampi, e il montaggio veloce di sequenze brevissime. Il tutto con i mezzi poveri del teatro, senza proiezioni. Senza immagini riprodotte: solo figure dal vivo, in movimento, e la maestria dei macchinisti. Tanti e bravi (lo possiamo assicurare). La vicenda è ingenua e semplice, proprio come si sarebbe vista in un film degli anni Venti. Si sviluppa intorno ad un anello perduto, ritrovato, rubato, donato e conteso da cinque personaggi.

Ma personaggi facili. Dei tipi. Siamo agli esordi: le due dimensioni bastano. Ecco una fidanzata maltrattata; una donna di buon cuore travolta dalla vita; una bellacciona scaltra e di acquistabile passionalità; un ladro manesco ed ingannatore e infine un innamorato ingenuo. Costoro si perdono in peripezie che avrebbero deliziato un lettore di romanzi d'avventura, di quelli che comparivano in appendice sui grandi (e piccoli) giornali dell'Ottocento: ci sono tradimenti sentimentali fatti e subiti, voglia di suicidio e prigionie ingiustamente patite, miserie e delirio amoroso.

Tutti vivono un'esistenza fittizia perché si consumano dentro le inquadrature che li incorniciano.

Ma lo spettatore non può fare a meno di seguire la *fabula*. W il cinema. E il teatro.

G.Sa



**Acqui Terme.** Grande serata di musica e spettacolo nei giorni scorsi con un'altra selezione della rassegna per giovani talenti in musica "Il microfono d'oro", a Mombaldone presso il ristorante pizzeria "La locanda dei sapori". La serata diretta come sempre dal famoso scopritore di nuovi talenti Benedetto Gerardo e patrocinata dalla Battito Rumore edizioni musicali in collaborazione con il gruppo Radio City, è stata condotta dal noto presentatore delle più importanti manifestazioni di bellezza, musica e moda Beppe Viazzi; molti anche gli ospiti della serata, il cantante showman William Lucino, Michele Vitaliano, e la piccola Alice Salis la bambina prodigio che con la sua voce

ad ogni esibizione incanta il pubblico. Questo e altro ancora in un contesto come sempre all'insegna della bella musica e del divertimento, che serve come trampolino di lancio per tanti giovani artisti, e dove una giuria di qualità composta dal noto discografico Alberto Rapetti, dal presidente nazionale M.S.P.I. Motociclismo Richard Garelli, dall'editore Franco Bolla, dal general manager Stefano Alizeri e dalla responsabile marketing Federica Foglia, ha decretato vincitore della gara Sebastiano Siccardi, seconda Laura Bianchi e al terzo posto Elena Derro. Prossimamente tutto lo staff sarà di scena nelle principali piazze della provincia, per informazioni e iscrizioni 333-69.71.073

## S.O.S. aiutiamoli

Dobbiamo purtroppo denunciare il fatto che ad Acqui Terme i diritti degli animali non sono riconosciuti.

Esistono sul territorio acquese colonie feline abbandonate al loro destino nonostante l'interesse di alcuni volontari, che però non riescono più a sopperire ai bisogni sempre più pressanti degli animali. Da anni in verità oltre a molte parole, ben poco si è fatto per contenere la natalità esponenziale della colonia della zona delle Terme Militari "Carlo Alberto" dove oltre il degrado ambientale si registra una continua crescita del numero dei gatti nuovi nati o li abbandonati. Si chiede perciò aiuto alle persone di buon cuore e soprattutto alle organizzazioni preposte, giù più volte interpellate come l'ENPA o lo stesso Comune o ASL per una campagna di sterilizzazione in modo da poterli mantenere in numero gestibili e in un habitat sano e dignitoso. Contattare la signora Rita al numero 339 4125918, dopo le ore 13.

## Chi le ha perse?



**Acqui Terme.** I volontari del canile municipale informano che sono state trovate in Reg. Panasca nel Comune di Bistagno due femmine di taglia grande, l'una incrocio *leonberger* e l'altra *golden retriever*, en-

trambe con mantello fulvo e pelo lungo, prive di chip e tatuaggio; con collare senza alcun segno di riconoscimento. Il mantello è curato ed entrambe sono molto socievoli, docili e curiose. Chi le ha perse?

### Ragioniere offresi

per amministrazione società  
Tel. 347 6288924

OCCASIONE  
**Vendesi bilocale**  
piano rialzato, mq 46,  
uso abitazione o ufficio,  
via Don Bosco,  
**Acqui Terme**  
Cell. 333 2281811  
ore pasti

Il giorno 27 febbraio,  
località Madonnalta ad Acqui Terme  
**smarrito meticcio**  
taglia media, di nome **Otto**, pelo raso  
colore marrone nocciola e zampe  
bianche. **Tatuaggio n. A 1294.**  
Chi avesse notizie utili è pregato  
di contattare i proprietari  
**339 3547428 - 338 3286627**  
Si assicura ricompensa.



PIZZERIA PASSEGGERI  
Cassine  
**CERCA**  
**1 pizzaiolo**  
**e 1 aiuto cuoco**  
Per appuntamento  
tel. 0144 715230

**CORSI SERALI STATALI**  
ad indirizzo energetico.  
Settore elettrico  
con qualifica  
e maturità professionale  
Scadenza 28 febbraio 2009  
Info: **IPSIA Fermi Acqui**  
Tel. 0144 324864

Vicinanze Acqui Terme  
**vendesi bellissimo ristorante pizzeria**  
**con ottimo giro d'affari**  
Posti 80 più 25 in piccolo dehors estivo.  
Finemente arredato. Si valuta eventuale gestione  
solo a referenziati e del settore.  
Per informazioni: 346 7102432

In immobile di grande prestigio  
nella quiete di ampia corte  
(1300 mq con portici)  
nel cuore del centro storico  
**AFFITTASI**  
ad **Acqui Terme**  
con contratto a lunga scadenza  
**spazi per 1500 mq**  
**lotti da 200 a 400 mq**  
Eventuale ristrutturazione da concordare  
**Per contatti cell. 331 5071784**

**IPI** **Tel. 011 00 62 933**  
INTERMEDIAZIONE  
  
**VENDESI - Regione San Vito - Calamandrana (AT)**  
**Edificio ad uso produttivo di mq. 2.315**  
**di nuova costruzione con affaccio su S.P.**  
**possibile vendita anche a lotti**

Offerte  
dal 5 al 18  
marzo

**Gulliver** SUPERMERCATO



**La spesa si fa  
con le monete**

Latte UHT  
**PARMALAT**  
Physical/Omega3  
ml.1000

€ **1 00**  
PREZZO SCONTATO

Pasta di semola Gli Speciali  
**AMATO**  
vari tipi  
gr.500

€ **1 00**  
PREZZO SCONTATO Al kg. € 2,00

Carta igienica  
**SCOTTEX**  
conf. 4 pezzi

€ **1 00**  
PREZZO SCONTATO

Fagiolini Extrafini  
**OROGEL**  
gr.550

€ **1 50**  
PREZZO SCONTATO Al kg. € 2,73

Ringo  
**PAVESI**  
cacao/vaniglia  
gr.165

€ **1 00**  
PREZZO SCONTATO Al kg. € 6,06

Merlot Veneto I.G.T./  
Rosato del Salento I.G.T.  
**POGGIO DEI VIGNETI**  
ml.750

€ **1 00**  
PREZZO SCONTATO Al lt. € 1,33

“Perchè non sia la sclerosi multipla a farci la festa”

## La gardenia dell'Aism

**Acqui Terme.** Il primo week end di marzo, proprio in occasione della festa della donna, tornerà la Gardenia dell'AISM, l'appuntamento con la solidarietà per combattere la Sclerosi Multipla: uno dei più importanti momenti di raccolta fondi organizzati a livello nazionale dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. In provincia di Alessandria le gardenie dell'AISM sono previste da venerdì 6 a domenica 8 marzo.

I volontari della sezione provinciale dell'Associazione saranno presenti in oltre 90 piazze per distribuire migliaia di piante di gardenia: il ricavato dell'iniziativa sarà utilizzato per sostenere i progetti di ricerca scientifica e i servizi di assistenza dedicati alle persone con sclerosi multipla del territorio. Ancora una volta l'iniziativa di raccolta fondi dell'AISM è stata fissata in concomitanza con la festa della donna: da qui lo slogan di questa edizione “per la festa della donna, regala questa mimosa” che

appare sopra l'immagine di una splendida gardenia fiorita. Tale scelta è tutt'altro che casuale dal momento che la sclerosi multipla, malattia cronica, tra le più gravi del sistema nervoso centrale, colpisce principalmente proprio le donne, con un rapporto di due a uno rispetto agli uomini.

Le gardenie dell'AISM si potranno trovare oltre che nel capoluogo, anche nei centri zona e in molti altri comuni del territorio: acquese, valenzano, novese, tortonese e casalese.

L'obiettivo della Sezione provinciale dell'Associazione per questa nuova edizione dell'iniziativa è quello di rinnovare e, se possibile superare, il notevole risultato raggiunto lo scorso anno quando, grazie all'impegno dei suoi volontari ma soprattutto all'adesione della popolazione locale, sono state distribuite oltre 4.200 piante di gardenia, raccogliendo offerte per oltre 57.000 euro.

Per raggiungere questo traguardo c'è però bisogno del

supporto di tutta la comunità: l'invito dunque è quello di cogliere l'occasione dell'approssimarsi della festa della donna per regalare un fiore di grandissimo valore. Con la gardenia bianca dell'AISM, infatti, oltre ad un messaggio d'amore e di amicizia daremo anche un preziosissimo segno di solidarietà e di speranza, aiutando la lotta contro la sclerosi multipla.

Ad Acqui le gardenie dell'AISM sono in piazza Italia; piazza S. Francesco; Supermercato Bennet, Supermercato Gulliver (reg. Cassarogna) e nelle principali Parrocchie in orario di funzione.

Per chiunque volesse, in Piazza Italia sarà allestito un punto di informazione da parte del responsabile del Punto di Ascolto “Piero Casiddu” di Acqui Terme, Segretario Provinciale AISM Francesco Vacca, con la presenza della psicologa dott.sa Francesca Bonorino. Volontari dell'Associazione saranno presenti anche a Castelnovo Bormida.

Si è tenuto domenica 1 marzo

## In 400 al pranzo degli anziani



**Acqui Terme.** Il tradizionale *Pranzo degli anziani* che il Comune di Acqui Terme, ogni anno offre ai “giovannotti” più attempati, si è svolto domenica 1° marzo, alle 12, nel salone Kaimano. Per il 2009 la partecipazione è stata di quattrocento persone circa. Si tratta di un'iniziativa aperta a tutti e gratuita, ma soprattutto un'opportunità per incontrare amici che non si vedevano da tempo, per fare nuove conoscenze o semplicemente per sedersi a tavola in allegra compagnia. Dopo il pranzo, la festa si è con-

clusa in allegria allietata dalle musiche e dalle canzoni del complesso “Compagnia delle vigne”. La manifestazione è stata resa possibile anche grazie al contributo e alla disponibilità delle seguenti ditte: Panetteria Marengo e Migliardi, Ozzello Acque minerali, T.S.M. di Tosi Sergio e Marco Ingrosso Alimentari, Polleria Moretti, Visgel, Nuova Acquifrutta, Docks Market, Cantina Sociale di Cassine, Concessionario Motta Pelissero, Enoteca Regionale Acqui “Terme e Vino”.

PER LA FESTA DELLA DONNA,  
REGALA QUESTA MIMOSA.



**SABATO 7 E DOMENICA 8 MARZO COMBATTI LA SCLEROSI MULTIPLA CON LA GARDENIA DELL'AISM. SOSTERRAI LA RICERCA SCIENTIFICA E AIUTERAI LE DONNE, LE PIÙ COLPITE DALLA MALATTIA.**



PER CONOSCERE LA PIAZZA PIÙ VICINA VAI SU WWW.AISM.IT

**DAL 26 FEBBRAIO ALL' 8 MARZO INVIA UN SMS AL 48543 DONA 2 EURO A FAVORE DELLA RICERCA SULLA SCLEROSI MULTIPLA CON CELLULARE PERSONALE TIM, VODAFONE, WIND, 3 O CHIAMA LO STESSO NUMERO DAL TELEFONO DI RETE FISSA DI TELECOM ITALIA.**

**SCLE  
ROSI  
MULTI  
PLA**  
associazione  
italiana

un mondo  
libero dalla SM



**VENERDÌ 6, SABATO 7  
e DOMENICA 8 MARZO**

**LE GARDENIE DELL'AISM TI ASPETTANO ANCHE  
IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA**



## Il ruolo dei nonni ai giorni d'oggi

**Acqui Terme.** Lega SPI-CGIL organizza la “Giornata della donna” con un incontro lunedì 9 marzo nel Salone dell'Hotel Nuove Terme di Acqui alle ore 14,30.

Il tema scelto dal Coordinamento Donne della Lega è dedicato al “Ruolo dei nonni oggi” per discutere ed approfondire una situazione che sempre più, di questi tempi, vede i nonni particolarmente impegnati ad accudire i nipotini. Oggi, data anche la situazione economica delle famiglie fa sì che le mamme debbano lavorare e la carenza dei servizi socio assistenziali (asili nido, scuole materne, ecc.) sono i nonni che si occupano dei nipotini e, quindi, continuare a “lavorare” in una attività gratuita (che può essere anche piacevole) ma che comporta non poche responsabilità e fatica specie ad

una certa età.

Spesso si verifica anche il caso che in famiglia vi siano persone ancora più anziane da accudire e, in questi casi il peso maggiore ricade sulla donna pensionata, che cura in genere tutto l'andamento familiare.

Dopo la distribuzione delle mimose, relatrice sull'argomento sarà Stefania Moretti del Servizio Socio Assistenziale ASCA di Acqui Terme e referente del progetto Pensionattivatevi, seguirà il dibattito, alla fine del quale la dott. Eleonora Trivella leggerà alcune poesie dedicate ai nonni.

Concluderà i lavori Luisa Aletto Segretaria Provinciale dello SPI-CGIL. Come consuetudine, la giornata si chiuderà con un rinfresco offerto dalla Lega SPI-CGIL di Acqui Terme a tutti i partecipanti.

## Lilt: tornano le primule della vita

**Acqui Terme.** Nel 2008 l'iniziativa delle “Primule per la vita” promossa dalla Delegazione Lilt di Acqui Terme e la “Settimana di prevenzione al femminile” promossa realizzata dal Servizio di radiodiagnostica dell'ospedale di Acqui avevano avuto un buon successo di partecipazione e di interesse. Quest'anno, dunque, fedeli al detto per cui “squadra che vince non si cambia”, le due iniziative vengono ripetute.

La delegazione Lilt acquese sarà dunque in piazza Italia, come è consuetudine, con una propria postazione, nella giornata di domenica 8 marzo. Le volontarie ed i volontari della Lilt, guidati da Silvana Fornataro, distribuiranno primule ed il ricavato verrà destinato ad iniziative di ricerca oncologica finalizzate sul territorio di Acqui e dell'Acquese.

Da lunedì 9 marzo, e sino al 13, invece, parte “La settimana di prevenzione al femminile”; portata avanti dalla struttura diretta dal dottor Eugenio Carlon. “Si tratta di una doppia iniziativa - dice il coordinatore della Lilt acquese, Massimo Iaretti - che unisce l'impegno del volontariato a quello del settore pubblico con una integrazione che non può che avere benefici per tutte le donne che ne saranno interessate”.

La Delegazione Lilt ha aperto presso la filiale di Acqui Terme della Cassa di Risparmio di Alessandria - Agenzia 1, di via Amendola 31, un conto corrente il cui numero è 111 e che è ha il seguente Iban: IT 57 X 06075 47941 000000000111.

Il 25 febbraio a palazzo Robellini

## Donne e violenza tema coinvolgente

**Acqui Terme.** Per chi ha seguito l'incontro del 25 febbraio su "Donne e violenza", organizzato dalla Consulta Pari Opportunità di Acqui Terme, con la partecipazione della regista e testimone Lucia Luconi e dell'avv. Isidora Caltebiano, non sono necessarie più tante parole. Quella serata è rimasta impressa nella mente di ognuno dei presenti, vuoi per la gravità e rilevanza della tematica vuoi per la dignitosa e sì coraggiosa testimonianza di Lucia Luconi. Dobbiamo la pubblicazione del libro, "Venticinque minuti una notte, autopsia di una violenza" ad un'esperienza che Lucia Luconi ha fatto grazie al suo lavoro di regista. Durante la lavorazione al documentario, "Testimonianze dai lager", ha compreso che la memoria è qualcosa che va tenuta viva, specialmente quella di fatti drammatici e che la testimonianza è qualcosa che non può venire a meno, se vogliamo che altri non ripetano l'esperienza atroce, per esempio quella di essere violentate.

Del libro, come del racconto che ha fatto la protagonista, non colpiscono solo la scelta del come la violenza è raccontata, come un film, ma sono soprattutto i particolari che si attaccano alla memoria: il Rolex, il maglione di cachemire, le mani curate, l'aria perbene di chi non fa un sopruso per vendicarsi della società che non lo aiuta ma di chi si annoia e sceglie una preda.

Avevano scelto Lei, semplicemente perché si era trovata nel loro campo visivo. E non avevano agito in base ad un impulso occasionale, ma premeditamento.

«Hanno tempo e si annoiano». Sono affermazioni come questa che hanno colpito il

pubblico e che hanno provocato, durante la serata a Palazzo Robellini, forse uno dei dibattiti più partecipati che abbiamo visto negli ultimi tempi. Perché il problema della violenza sulle donne e della pedofilia non ha bandiera e riguarda tutti, donne e uomini. Lucia Luconi ha sempre tenuto vivo l'interesse del pubblico, anche sorridendo, raccontando quello che è avvenuto dopo, spronando tutte e tutti a non condannare chi ha subito violenza con il silenzio.

L'avv. Caltebiano ha aiutato a districarsi in quella giungla che è la legislazione riguardante lo stupro. Ha anche richiamato alla memoria che la violenza sulla donna è solo dal 1996 un reato contro la persona e non contro la morale. Di particolare interesse nella sua relazione è stato il ribadire che la maggior parte delle violenze sessuali avvengono in famiglia ad opera di italiani - dato che aveva riportato anche Patrizia Cazzolini nel suo intervento introduttivo - e che queste violenze cadono per la maggior parte nel silenzio. Ha trattato anche il tema della violenza psichica che avviene sempre nella coppia. Si è soffermata poi sul fatto che lo stupro non ha classe sociale e/o culturale, ma colpisce tutte. Dopo, appunto, un attento ed interessante dibattito, la Presidente della Consulta Pari Opportunità, Patrizia Cazzolini, ha chiuso l'incontro ricordando la prossima conferenza "Convivenza e Pari Opportunità" che si terrà il 15 marzo alle ore 21 sempre a Palazzo Robellini. Le relatrici saranno l'avv. Maria Vittoria Buffa e il notaio Luca La Manna. La Consulta si augura che i cittadini rispondano con una numerosa presenza.

Lunedì 2 marzo all'Unitre

## I microorganismi di acqua dolce

**Acqui Terme.** Una interessante lezione è stata tenuta lunedì 2 marzo all'Unitre acquese dal prof. Marco Pieri dell'Istituto I.T.I.S. Barletti di Acqui Terme sui "Microorganismi d'acqua dolce".

Questo quaderno, di prossima stampa, è un manuale per il riconoscimento delle principali forme microscopiche presenti nelle acque dolci.

Sponsorizzato dalla Regione Piemonte è il terzo opuscolo del "ciclo dell'acqua" e si prefigge di mostrare il campionamento, la coltura, gli infusi, la preparazione del campione, la visione diretta dal microscopio con telecamera e foto digitalizzata delle varie forme di microorganismi.

È così possibile distinguere il fitoplancton, monocellulare, che è il primo anello dei "produttori primari" per poi passare agli organismi pluricellulari che lasciano per primi delle tracce fossili.

Il fitoplancton sono microorganismi che operano la fotosintesi clorofilliana quali le diatomee, alghe azzurre e/o coloniali, i parameci, le vorticelle, gli stentor ecc. e la cui riproduzione è assediata.

Tra gli organismi pluricellulari ricordiamo i rotiferi, nematodi, anelli di crostacei ecc. Infine un cenno ai batteri presenti nelle acque e quindi al processo di potabilizzazione delle stesse ad uso umano.

Per confronto sono state illustrate le proprietà delle acque minerali.

La prossima lezione sarà lunedì 9 marzo ore 15,30, con la dott.ssa. Marilena Lanero sul tema "Esperienze del Servizio di Diabetologia" e a seguire (16,30) il prof. Arturo Verzellino su "Giovanni Monevi".

Giovedì 12 marzo l'Unitre farà visita al Comando dei Vigili del Fuoco della città.

Giovedì scorso, 26 febbraio, l'Unitre di Acqui Terme, accompagnato dal suo presidente vicario dott. Riccardo Alemano ha fatto una visita al Comando della Compagnia Carabinieri della città.

Accolti con simpatia dal capitano Antonio Quarta, dal luogotenente Spada Maurizio e dal vice comandante della stazione Rossi Gianpiero, gli ospiti hanno visitato la sede con illustrazione delle varie attività che i Carabinieri svolgono attraverso il comando operativo, il nucleo operativo radiomobile, laboratori per rilievi e infine la centrale operativa con tanti monitors interattivi e strumentazione collegata con tutte le forze dell'ordine in Italia.

Il capitano Quarta nel ringraziare tutti i presenti ha ricordato "la testa e il cuore" dei Carabinieri, ha enfatizzato sulle norme di comportamento per la sicurezza personale e infine ha auspicato che il sostegno della gente non venga mai meno.

Un rinfresco e una foto di gruppo hanno concluso questa bellissima visita.

Ad Acqui e Ovada dal 9 al 13 marzo

## Libero accesso alle mammografie

**Acqui Terme.** Supera i confini dell'acquese "La settimana di prevenzione al femminile" nata lo scorso anno su iniziativa del Servizio di Radiodiagnostica dell'ospedale di Acqui Terme, diretto dal dottor Eugenio Carlon. Visto il buon successo della passata edizione, ottenuto anche grazie alla collaborazione con la delegazione LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) della città termale, l'iniziativa si estende quest'anno anche alla Radiologia dell'ospedale di Ovada, coordinata dal dottor Gianluigi Parodi.

Accesso libero e gratuito alla mammografie quindi presso gli ospedali di Acqui Terme e Ovada nella settimana che va dal 9 al 13 marzo con le seguenti modalità:

Acqui Terme: dalle 9 alle 17 libero accesso e dalle 8 alle 12 informazioni telefoniche al n.0144.777517

Ovada: dalle 8 alle 12 libero accesso ed informazioni telefoniche al n.0143.826512.

In questi orari le signore che lo desiderano possono recarsi direttamente allo sportello accettazione delle Radiologie per effettuare senza alcuna formalità un controllo mammografico, che sarà totalmente gratuito

se si appartiene alla fascia di età 45-69 anni rientrante nel programma di screening mentre, negli altri casi, sarà assoggettato al pagamento del ticket. È possibile inoltre telefonare negli orari e ai numeri indicati per avere ulteriori informazioni. Alla realizzazione dell'iniziativa ad Acqui Terme collaboreranno l'associazione Aiutiamoci a vivere e, come lo scorso anno, la delegazione acquese della LILT mentre ad Ovada la "settimana di prevenzione al femminile" si avvarrà del sostegno offerto dai volontari dell'Associazione VELA. "Lo scopo principale di questa iniziativa - spiega il dottor Eugenio Carlon - è incentivare ulteriormente l'adesione delle signore al programma di screening mammografico Prevenzione Serena, al quale le Radiologie dell'ASL partecipano da tempo effettuando i controlli di primo e secondo livello. Dallo scorso anno poi, anche gli ospedali di Acqui e Ovada, grazie all'arrivo di nuovi mammografi digitali che consentono la trasmissione di immagini e la refertazione a distanza, sono in grado di lavorare in rete con le altre radiologie dell'ASL provinciale".

## Festa della donna al Circolo Ferrari

**Acqui Terme.** Le socie del Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari hanno organizzato la festa della donna per venerdì 6 marzo presso la sede di via XX Settembre 10 alle ore 21.

Nella sala d'arte, ove saranno esposte opere pittoriche in tema, la prof.ssa Mariuccia Leoncino Scarsi, rievcherà origini e significato dell'otto marzo quale giornata di lotta e di sacrificio per il riscatto della condizione del lavoro femminile.

Il gruppo degli "attori per caso" reciterà la pièce teatrale "Una moglie gelosissima".

A seguire, Egle Migliardi reciterà poesie e testi scritti per l'occasione dalla prof.ssa Mariuccia Leoncino, da Graziella Scarso, Giovanni D'Andrea, Velia Gozzolino, Sandra Bertomasco e due brani scritti da lei stessa. Quattro minuti in allegria con le storielle di Giovanni Bonfante ed infine tanta musica con la fisarmonica di Lalla accompagnata dal chitarrista Andrea.

Dopo il buffet, durante il quale si potranno assaggiare le specialità preparate con cura dalle socie, ancora musica e canti sino a fine serata. La serata è aperta a tutti.

# Marzo... al bacio!

**Domenica 8**  
Un fiore per te...  
omaggio\* floreale a  
tutte le donne!



**Domenica 15**  
Spettacolo  
circense  
giocolieri, acrobati,  
equilibrati e tanto  
divertimento!



tutte le animazioni si svolgeranno nel pomeriggio

**Domenica  
sempre aperto**

# LA FORNACE

Centro Commerciale

**il gigante**  
IPERMERCATI  
e 30 negozi

[www.centrolafornace.it](http://www.centrolafornace.it)

**Strada Canelli 10  
Nizza Monferrato (AT)**

**da lunedì a domenica  
9.00 - 20.30**

Scritta da Roberto Prato Guffanti

## Una lettera in redazione sul dibattito delle Foibe

**Acqui Terme.** Ci scrive Roberto Prato Guffanti a proposito del dibattito sulle Foibe:

«Mi chiedo se debbono ancora esistere martiri di serie A e di serie B. Leggendo l'articolo del sig. P.G.M. "Il fastidio dei morti..." sembrerebbe di sì.

Mi chiedo ancora perché non debbano venir celebrati i morti delle Foibe, così come purtroppo è avvenuto per troppi anni. Forse perché gli autori di questi crimini sono stati i comunisti jugoslavi?

I criminali debbono sempre necessariamente avere una matrice nera?

Per tanti anni una parte politica italiana si è opposta addirittura al ricordo di questi fatti e, criminosamente, addirittura alla semplice divulgazione scolastica come puro fatto storico.

I partigiani uccisi dalla follia nazifascista sono stati giustamente da sempre celebrati.

Per quale motivo allora, ad esempio, semplici cittadini o cittadini di fede fascista passati per le armi dai partigiani comunisti, senza regolare processo o con semplice processo sommario addirittura anni dopo la cessazione del conflitto, non vennero mai ricordati?

Per quale motivo, ancora recentemente, la sinistra italiana ha vergognosamente contestato la pubblicazione dei libri di G.P. Pansa, notoriamente comunista, ma onestamente sincero?

Per oltre 50 anni finché le fosse di Katyn (Polonia), dove vennero trucidati decine di migliaia di ufficiali polacchi, vennero addebitate alla brutalità nazista il fatto fu oggetto di universale esecrazione.

Quando si seppe con assoluta certezza però che l'eccidio venne commesso per ordine di Stalin, al fine di eliminare la futura classe dirigente polacca per meglio poi poterne gestire l'occupazione, tutto tacque.

Siamo alle solite! Quando gli americani vennero, a torto o a ragione, ritenuti responsabili di aggressioni (Kuwait, Iraq) la sinistra riempi balconi e finestre di bandierine arcobaleno per la pace, come se solo la sinistra volesse la pace!

Quando la sinistra al governo partecipò necessariamente ad operazioni militari (Bosnia, Afghanistan) le bandierine per incanto sparirono e fortunatamente non riapparirono più. Vogliamo ragionare, almeno sui fatti storici, al di là delle appartenenze politiche? Nell'articolo da me sopraccitato sembrerebbe che il sig. G.M.P. quasi trovasse legittimo l'infoibamento di centinaia di civili italiani da parte dei comunisti titini per il solo fatto che la pazzia di un dittatore italiano causò guerra e sofferenze al popolo jugoslavo! Ma non era forse questa la logica delle rappresentazioni tedesche? I tedeschi criminali e i comunisti slavi giustificati? Perché? Gli infoibati italiani anzitutto non erano militari e se ciò da solo non bastasse, vennero barbaramente massacrati già a conflitto cessato!

Per quale motivo, per quale gioco mentale i partigiani massacrati dai nazifascisti devono venir celebrati ed il solo ricordo dei massacri comunisti provoca insofferenze?

Certo che vi furono morti nelle nostre zone come in molte altre zone e con eccidi ben più terrificanti, certo che vi furono barbarie e certamente tutto nacque dalla follia di due dittatori, ma questa considerazione deve riguardare, a distanza di anni, una mera analisi storica e non deve servire per giustificare episodi e nefandezze altrettanto gravi!

Forse che un soldato combattente per una parte ideologicamente sbagliata trovi una sorta di giusta punizione nella sua morte o nelle sue sofferenze? I nostri soldati dell'AR-

MIR in Russia giustamente morirono solo perché sbagliata era la guerra o la motivazione ideologica che la produsse?

Io personalmente abolirei ogni forma di celebrazione strumentale e lascerei che i fatti stessi divenissero storia, cercando di approfondire con onestà intellettuale motivi e responsabilità, ma solo per pura esigenza storica.

Non possono essere considerati giustamente giustiziati oppure vilmente trucidati dei civili o dei militari solo in virtù del fatto che la mitraglia sia stata fascista o comunista!

Trovo anche offensiva la frase: "... tutto il chiasso... sulla questione delle Foibe...". Si può parlare di "chiasso" quando qualcuno vuole celebrare un proprio dolore? Sarebbe offensivo parlare di chiasso per le celebrazioni partigiane? Eppure l'Italia ne è stata abbondantemente alimentata per oltre 60 anni.

Se proprio chiasso vogliamo fare almeno lasciamolo fare a tutti!

La guerra civile spagnola ha causato orribili lacerazioni, morti e sofferenze in tutta la Spagna, eppure nessuno rivendica più nulla ben sapendo comunque di chi furono le colpe! Ormai sono tutti spagnoli, sono nazione! Non sarebbe ora di diventare solamente italiani anche noi?

Prima dell'ultimo conflitto, molti italiani crederono in un'ideale in buona fede e senza fare del male a nessuno, altri commisero ideali all'ombra di quello stesso ideale. A distanza di anni abbiamo il dovere di giudicare i fatti, solo i fatti, e non anche le appartenenze politiche.

Naturalmente nessuno vuole che gli infoibati italiani diventino degli eroi, ma almeno diciamo che furono martiri inconsapevoli.

Perché questo dovrebbe dare fastidio a qualcuno?»

A proposito di guerre

## È necessario usare amore, libertà e giustizia

**Acqui Terme.** Ci scrive Sergio Rapetti:

«Gent.mo Direttore, La ringrazio per lo spazio che concede a questa mia; essendo un lettore del giornale da Lei diretto, ho notato che sempre più sovente si leggono articoli di convegni, interrogazioni, presentazioni, proteste e molto altro, atti a cambiare la storia che tutti noi conosciamo riguardo agli avvenimenti della seconda guerra mondiale. La mia impressione è, che sempre di più si vada alla ricerca di avvenimenti che sono stati non la causa del male, ma gli effetti che si sono prodotti; non mi stupirei se fra qualche anno, venissero considerati crimini di guerra, le migliaia di vittime decedute sotto i bombardamenti degli alleati, cioè di coloro che sono venuti con grande sacrificio, ad aiutarci ad essere una nazione libera. La storia deve solo raccontare e ricordare la causa di tutto ciò che è avvenuto, e questo ci porta alla dittatura fascista per quanto riguarda noi italiani, e al nazismo per quanto riguarda la Germania, pertanto la responsabilità dei milioni di morti del-

la seconda guerra mondiale non può essere in alcun modo addebitata ad altri, solo quei due regimi dittatoriali ne hanno la colpa. Per quanto riguarda la polemica degli ultimi giorni sul fatto specifico, ricordo che mio suocero, appartenente al corpo degli alpini, è stato inviato a combattere in terra straniera jugoslava, fatto prigioniero nel 1943 e portato nei campi di lavoro in Germania, liberato dalle forze alleate nel 1945, mi raccontò delle atrocità che i corpi speciali fascisti usavano verso i civili di quelle terre, arrivando anche, purtroppo devo usare una parola forte, a "squartare donne in cinto", e molti di questi avvenimenti avvenivano anche per colpa degli italiani collaborazionisti, in parole povere gli spioni. Il giudizio sta ad ognuno di noi, mettiamoci tutti quanti nei panni di chi per colpa di quelle atrocità ha perso la moglie, i figli, tutta la sua famiglia e chiediamoci: in un contesto di guerra, quale comportamento avremmo tenuto noi? Questo lo devo in memoria di mio suocero. Pertanto da semplice lettore, mi sento di

condividere sostanzialmente ciò che è scritto nell'articolo di Franco Giustolisi apparso su L'Anora precedente del 27 febbraio 09, pur non conoscendolo, penso sia uno storico vero, e mi auguro che tutte le forze democratiche di questa nazione reagiscano a questi tentativi "di alcuni" di voler cambiare la storia, o la nostra costituzione una delle più democratiche, e sempre giovane di tutto il mondo conosciuto; pertanto da cittadino con nessuna tessera di partito, mi aspetto dalle forze politiche, una posizione chiara, "senza se e senza ma", ricordando che "con i se e con i ma", si sono sempre prodotti regimi autoritari.

Agli studenti, a tutta la comunità, a coloro che hanno le redini del potere, voglio inviare un messaggio, dire a loro, prima di agire, ragionare, ragionare, ragionare e ancora ragionare, e ricordare che le "cause," e di conseguenza gli "effetti," si evitano con l'Amore, la Libertà e la Giustizia per tutti gli uomini della società. Un saluto e un grazie da: sito url: www.rapettisergio.it»

Riceviamo e pubblichiamo

## La risposta a Giustolisi da parte di alcuni studenti

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo:

«Caro signor Giustolisi, quello che ha commesso nel numero de L'Anora di venerdì 27 febbraio, con la sua lettera comparsa alla pagina 16, è, a nostro parere, un uso distorto della libertà di parola che, come dice John Stuart Mill, "finisce laddove inizia la libertà degli altri individui", insomma, un uso scorretto del mezzo della stampa a cui non si può assistere con acquiescenza, bensì è doveroso rispondere. Per lei, con il suo bell'uso sovietico dell'informazione, "è un complimento essere definito comunista", a noi non ce ne importa particolarmente, insomma saranno affaracci suoi, però accusare dei giovani di apologia di fascismo, come lei ha fatto, è un grave reato, soprattutto quando le sue uniche prove sono delle legittime polemiche, ampiamente consentite dalla libertà di stampa, di pensiero e di parola, mosse contro di lei in seguito alla conferenza tenuta il giorno 10 febbraio, alle ore 12, presso il Teatro Ariston, con il Liceo G. Parodi. Peccato che lei invece si comporti proprio come certi squalidi gerarchi del Ventennio, ch'èppure lei tanto critica, che non accettando le polemiche accusavano di qualsiasi aberrazione gli oppositori pur di disintegrarli agli occhi della pubblica opinione, si perché lei probabilmente si è spinto tanto a sinistra da essere capitolombato, senza accorgersene, nell'ultradestra più radicale e insofferente, come ha scritto giustamente Bradicich.

Chissà poi se lei ha le travogole, ma pochissimi in quella conferenza hanno plaudito alle sue parole, e, anzi, sono andati inesorabilmente scemmando. Il fatto, tra l'altro, che ci sia stato un intervento, per certi versi, fuori luogo, a proposito di Pol Pot, comunque non l'au-

torizzava a dire falsità storiche, perché né Videla né Pinochet si sono mai rifatti alla destra come intende lei, basti pensare che i maggiori oppositori di Videla furono i peronisti, e di Pinochet i democristiani cileni. Quelli erano dei grigi generali megalomani ossessionati dalla loro vita militare e montati su da interessi economici certo non solo statunitensi, e per la memoria dei loro crimini ha fatto purtroppo molto poco, perlomeno in Italia, anche la fazione per cui lei parteggia.

Ma caliamo un velo su questi fatti, che lei ha tirato fuori per arrampicarsi sugli specchi, ma che non riguardano direttamente la nostra nazione. Ciò che è ancora più terribile è che a proposito delle Foibe lei si ostini, anche dopo essere stato ripreso, a dire che fu una "reazione naturale" dell'esercito slavo ed abbia il coraggio di scrivere quest'aberrazione su un giornale che leggono tutti nella nostra città. È proprio per questo che scriviamo questa lettera, affinché gli acquisi sappiano che quella fu una persecuzione razziale in piena regola, che nelle foibe non finirono poche centinaia di italiani come sostiene questo signore, ci sono documenti storici testimoni dell'immane massacro di migliaia di vittime civili italiane, partigiani, militari, liberi professionisti, preti, insegnanti, impiegati, bottegai, studenti, ragazzini, vecchi, nonché dell'esilio forzato di centinaia di migliaia di italiani che, nella maggior parte dei casi, avevano fatto fiorire quelle regioni di Istria e Dalmazia, li erano nati, cresciuti, vissuti, avevano lavorato, fondato floride attività, e pochissimi fra quelli erano davvero rei fascisti.

Scriviamo questa lettera perché la nostra città di Acqui Terme non si macchi della colpa di aver dato spazio (cosa sia quella legittima nel caso se ne faccia buon uso anche qualora si ab-

bianco diverse opinioni), senza ribattere, a un individuo che, al di là dell'appartenenza politica, che in tutto ciò non doveva nemmeno essere tirata fuori, per quello che ha detto dovrebbe veramente lui chiudersi in un Armadio della Vergogna.

Forse ci potrete rimproverare il fatto di essere giovani, ma Socrate morì per aver detto che i vecchi non hanno sempre ragione e i giovani devono loro porre interrogativi, e non è altro che quello che stiamo facendo. È inutile dibattersi nella rete, è ora che, come qualcuno che lei accusa di apologia di fascismo ha già fatto, anche chi si rifà al comunismo rinneghi le sue origini staliniane, maoiste, polpottiane, titine, riconosca la responsabilità storica delle foibe (per quanto riguarda i crimini compiuti contro gli italiani) e chiedi scusa, anziché ancora accanirsi contro i martiri peraltro proprio nel giorno del Ricordo. La memoria dei caduti di Cefalonia, che lei ha tirato fuori, è per ovvi motivi, particolarmente cara a noi acquisi e nessuno si è mai, fortunatamente, permesso di negarla, come ci è cara la memoria dei martiri della vicina Benedicta e di tutte le vittime dei nazi-fascisti, colpevoli ma puniti dallo stato italiano peraltro proprio grazie all'amnistia voluta da Togliatti. Per l'appunto saremmo stati lieti se lei, non stravolgendo la natura del giorno del Ricordo facendo falso revisionismo / giustificazionismo, ci avesse, magari in un'altra data, parlato del criminale eccidio nazi-fascista di Sant'Anna di Stazzema e Marzabotto, ma questo lei non ha fatto in quella conferenza, in quel luogo lei ha solo fatto infangamento; perché, lo dica una volta per tutte, anche se in certi casi le duole dire questa parola, chi fu a buttare gli italiani nelle Foibe e i numerosi croato-sloveni che li difendevano? I nazi-fascisti? No, i comunisti di Tito. E chi disse che quei poveri profughi italiani strappati dalla loro vita in Istria e Dalmazia, costretti a fuggire dalle loro terre come dei morti di fame, erano tutti rei fascisti che scappavano dalla ventata di libertà titina, verso i quali pertanto non dovevano essere compiuti atti di ospitalità e solidarietà? Il signor Palmiro Togliatti. Quindi, magari la sua è stata una drammatica svista, la invitiamo caldamente a chiamare le cose con il loro nome, perché altrimenti si compie un reato storico (e sarebbe davvero una triste sorte per chi lo storico lo fa di professione). I criminali di guerra sono criminali di guerra, siano essi rossi, neri o a poix, così come gli eroi, i brav'uomini qualunque, che a quanto pare, per fortuna, in quell'oscuro periodo di guerra non furono pochi, le molteplici vittime, i loro famigliari, il loro sangue, i loro orfani, le loro vedove, le loro mamme, non hanno colore, e le persecuzioni razziali, siano esse nei confronti degli zingari, degli ebrei, degli slavi, o degli italiani di Istria e Dalmazia, non sono mai "naturali reazioni", come le definisce lei, ma sempre insensate efferatezze criminali. Solo se si smetterà di politicizzare i morti (cosa che invece continua a fare lei) finalmente si potrà aspirare alla memoria condivisa.

Cordialmente, un gruppo di studenti che ha trovato aberranti le sue affermazioni». (segnata una firma a nome degli altri).

G.Sa

## Una pinacoteca nell'ex tribunale?

**Acqui Terme.** Cinque o sei milioni di euro.

È questa la stima del valore del Vecchio Tribunale. In virtù (o a causa?) Verrebbe da aggiungere un *ahinoi!*, in virtù (pensiamo positivo) del quale sono cominciate le reazioni a catena che hanno condotto il trasferimento del Palazzo di Giustizia presso le scuole medie di Piazza San Guido, e - a sua volta - allo spostamento delle aule presso le vecchie magistrali dell'Istituto Suore Francesi. Cinque o sei milioni che oggi fanno gola all'amministrazione cittadina che, andati deserti i bandi d'affitto ultradecennali (altro che *maison* d'alta moda, o epifanie di multinazionali, in teoria - ma solo in teoria - scalpitanti, inquiete nell'attendere un nostro richiamo), potrebbe alienare l'immobile. Cioè *vendere*. Le sirene acquisi han fallito. Rauco il loro canto. Nessun Ulisse sulle onde di una mare perturbato - va detto: che sfortunata - dalla crisi finanziaria.

Altri gioielli "di famiglia" che prendono il volo? Dopo Palazzo Olmi *et alia*?

Per le disestate casse comunali (certo: l'ICI è stata abolita per la prima casa, ma il colpo di grazia viene da SWAP, megaconcerti estivi, sostanziosi impegni di spesa per l'affitto necessario all'attuale sede delle "medie" collocate tra via Romita e via Marengo, e politiche - anche in merito al personale: non poco è costato in questi anni lo staff del Sindaco e il *City manager* - in passato abbastanza "cicaleggianti"), per le casse comunali, oggi costantemente sotto pressione (chiedete come sono contenti i fornitori del Comune), la vendita si può rivelare una vera e propria manna. Ma, se avesse coraggio, l'amministrazione cittadina potrebbe fare altro. Ossia *non venderebbe*.

Non c'è luogo migliore del Vecchio Tribunale, a pochi passi dalla Bollente, per allestire la tanto attesa e sospirata Pinacoteca. Una struttura essenziale. In centro. In un luogo che trasuda storia. Nella Pisterna. L'accesso dai Portici Saracco. Potendo sfruttare una superficie espositiva ben maggiore rispetto al Palazzo del Liceo, che potrebbe continuare - se mai sarà dismesso come "Classico" - anche d'estate a svolgere la sua funzione di sede dell'Antologica. E ad ospitare altre collezioni permanenti. Due Palazzi dell'Arte? Troppi? No, se Acqui punta a diventare davvero città turistica. E se considera che anche il "guscio" di un museo non è dettaglio di trascurabile importanza. Ricordando il vecchio, elegante, ma oggi defunto "Teatro Garibaldi", e l'attuale Centro Congressi dei Bagni (che è sì nascituro, ma che offre al passante un volto assai ben delineato, e sconcolato), è una considerazione che sorge spontanea...

## Gli appuntamenti nelle nostre zone

### MESE DI MARZO

**Acqui Terme.** Da venerdì 6 a domenica 8, "La gardenia dell'Aism", appuntamento con la solidarietà per combattere la sclerosi multipla: i volontari dell'Aism saranno presenti in piazza Italia, piazza S. Francesco; nelle principali parrocchie in orario di funzione e nei centri commerciali Bennet e Gulliver (di via Cassarogna). Saranno presenti anche a Castelnuovo Bormida.

**Acqui Terme.** Alla Expo Kaimano, mostra mercato "Tecno Acqui", materiale elettrico, informatico, telefonico, satellitare nuovo e usato.

**Acqui Terme.** Il Pedale Acquese organizza, sabato 21 e sabato 28 una "gymcana promozionale" aperta a tutti i giovanissimi dai 5 ai 14 anni; iscrizione gratuita; ritrovo alle ore 14 in piazza Addolorata; l'organizzazione metterà a disposizione biciclette e caschi per chi ne sarà sfornito; piccolo omaggio a tutti i partecipanti.

**Acqui Terme.** In centro città, "Giornata del Bon Pat", negozi in strada a prezzi convenienti; (per informazioni Ufficio Commercio 0144 770254).

**Acqui Terme.** A Mombarone, play off nazionale di badminton.

**Terzo.** Sabato 7 e domenica 8, la Pro Loco organizza il "1° torneo delle mimosse" gioco di carte a sala 40 a coppie. Il torneo inizia sabato alle ore 21, nella sede della Pro Loco in via Gallareto 9.

### VENERDÌ 6 MARZO

**Bistagno.** Per la rassegna "Aggiungi un posto a teatro"; ore 21 al teatro della Soms in corso Carlo Testa 2, "Le donne del mio paese", tratto da B. Fenoglio; Gruppo Teatro Nove.

**Canelli.** Al teatro Balbo ore 21.15, Arnoldo Foà in "Omaggio

a Leopardi e Chopin", una fusione fra l'arte musicale e l'arte poetica. Seguirà il dopo teatro. Biglietti: intero euro 14, ridotto (sotto i 25 anni e sopra i 60) euro 10; per informazioni www.tempovivo.it - tel. 0141 590064; prevendite all'agenzia viaggi "Il Gigante" di Canelli, viale Risorgimento 19, tel. 0141 832524.

**Ovada.** Alle ore 21, nella Loggia di San Sebastiano, presentazione del libro di Nando Dalla Chiesa "Le ribelli - storie di donne che hanno sfidato la mafia per amore" (editori Melampo).

### SABATO 7 FEBBRAIO

**Acqui Terme.** Il Comitato amici del carnevale organizza il carnevale acquese "Carvè di sgaientò" (gemellato con i carnevali di Bistagno e Ponzzone); ore 14.30 ritrovo in piazza Dolermo, sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati con la partecipazione della Fanfara Alpina Valle Bormida, al termine in piazza Italia premiazione dei carri e dei gruppi mascherati. Durante la manifestazione in via XX Settembre-piazza Italia mercatino di carnevale e parco giochi con Gummy Park.

**Acqui Terme.** In piazza M. Ferraris, dalle 9 alle 12, mercatino di prodotti biologici; a cura dell'associazione "Il Paniere".

**Acqui Terme.** Alle ore 17, alla Libreria Mondadori in corso Italia, presentazione del romanzo di Maurizio Blini "Il creativo" (Ennepilibri editore).

### DOMENICA 8 MARZO

**Acqui Terme.** In occasione della festa delle donne, "Una giornata di rosa": negozi aperti, mercatini dell'artigianato, distribuzione omaggio mimosse; convegno "Donne nel nostro territorio. La forza e la tenacia

per Essere" (a palazzo Robellini ore 10); concerto itinerante del "Coro per Caso"; "Calici in rosa" aperitivo per tutti in Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" dalle ore 18 alle ore 20; concerto Petra Magoni & Ferruccio Spinetti nella sala Soms ex Olimpia, ore 21, ingresso gratuito; in occasione del concerto l'associazione Comuni del Brachetto offrirà una coppa di brachetto a tutte le donne intervenute.

**Monastero Bormida.** "Polentissimo 2009", 16ª rassegna dei vecchi mestieri: ore 8, inizio cottura salsiccia e frittata di 1.500 uova; ore 10, 1° raduno dei madonnari, apertura mostra di pittura nei locali del castello; ore 11, 5ª mostra mercato prodotti tipici della Langa Astigiana, inizio cottura polentone; ore 12, pranzo rustico nei saloni del castello (euro 10, tel. 0144 88307, 0144 88012); ore 14, apertura del giro delle arti e dei mestieri per le contrade antiche del paese, raduno dei trattori; ore 14.30, esibizione del gruppo sbandieratori di Asti San Jorio - Sacro Cuore, musiche e canti popolari con i "Pijtevarda" e i "Brav'Om"; ore 15.30, sfilata storica con oltre 100 figuranti, guidata dai monaci dell'Abbazia e dai Marchesi del Carretto; ore 16.45, scodellamento del polentone. (In caso di maltempo la manifestazione sarà rimandata alla domenica successiva).

**Ponti.** Il cantautore Agostino Poggio si esibirà al ristorante "Nonno Pierino", in occasione della cena per la festa della donna.

### LUNEDÌ 9 MARZO

**Monastero Bormida.** Alle ore 20.30, presso la foresteria del castello, classico "polentino" a base di polenta e cinghiale; prenotazioni al numero 0144 88307 - 88012 (Comune).

### MARTEDÌ 10 MARZO

**Carpeneto.** La Tenuta Cannona organizza, dalle ore 9.30, "Corso di potatura della vite - diversi sistemi di allevamento"; introduzione teorica e dimostrazione pratica in vigneto a cura dei tecnici della Tenuta Cannona; costo a partecipante euro 15, per prenotazioni 0143 85121, tenutacannona@iol.it

**Vesime.** Per "Il martedì della salute"; "Se mi vuoi bene dimmi di no! L'importanza delle regole nell'educazione dei figli"; relatrici dott. C. Invernizzi e A. Chiarlo (psicologue); ore 21 al Museo della Pietra.

### VENERDÌ 13 MARZO

**Acqui Terme.** A palazzo Robellini, ore 21, ciclo di conferenze "Sei colloqui", "Tappeti di pietra. Il mosaico nel mondo antico" di Eleonora Grillo (Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria), a cura dell'Istituto internazionale di Studi Liguri.

### SABATO 14 MARZO

**Spigno Monferrato.** Alle ore 10.30, nella sala dell'ex cinema in via Roma 3, presentazione del libro "La casa sulla roccia" di Anna Maria Dotta. Al termine verrà consegnata una copia del libro ai capi famiglia residenti nel Comune. Seguirà aperitivo.

### DOMENICA 15 MARZO

**Acqui Terme.** Nella palestra C. Battisti, festa di primavera - torneo di minivolley, organizzazione a cura di G.S. Acqui.

**Acqui Terme.** A palazzo Robellini, ore 21, la Consulta delle Pari Opportunità organizza il convegno "Convivenza e Pari Opportunità" a cura dell'avv. Maria Vittoria Buffa, notaio Luca La Manna.

Lunedì 9 marzo a Casale Monferrato

## Enrico Pesce in concerto propone il suo "Pianissimo"



**Acqui Terme.** Il recital pianistico dal titolo evocativo "Pianissimo", dell'acquese Enrico Pesce continua nel suo viaggio nei teatri italiani. Dopo il debutto "in casa", nella chiesa di Sant'Antonio (il 26 ottobre 2008) e la replica al Teatro Comunale di Alessandria (il 13 dicembre 2008) ritorna ora nella nostra provincia e approda al Teatro Municipale di Casale Monferrato (il prossimo lunedì 9 marzo, ore 21). Nella città monferrina il musicista acquese insegna da molti anni e, recentemente, ha ricevuto l'ambito riconoscimento "Premio ANFFAS - scuola 2009" consegnato nel pomeriggio di sabato 14 febbraio dalla Presidente dell'Anffas di Casale Monferrato (dott.ssa Giovanna Bevilacqua Scagliotti) in presenza del Presidente della Provincia Filippi, del nuovo Vescovo della diocesi di Casale, del Prefetto, del Sindaco, dell'intera giunta cittadina e degli onorevoli Stradella e Cavallera.

Il concerto è promosso dal Plesso "Lanza" dell'Istituto Superiore "C. Balbo" (dove Enrico Pesce è docente di Musica presso l'indirizzo Socio Psico Pedagogico dal 1995) a favore della ricerca sul mesotelioma, devastante tumore provocato dall'inhalazione di polvere di amianto, piaga tremenda per coloro che vivono in quella che fino a non molti anni fa era definita la città dell'eternità.

All'iniziativa partecipa il Comune di Casale Monferrato (che ha offerto il Teatro Municipale), il For Al (che metterà a disposizione studenti e insegnanti del corso di Tecnici del suono per il Service audio) e l'Istituto comprensivo "Negri"

(sue parte delle apparecchiature audio).

Un'occasione per gli acquesi che non abbiano ancora ascoltato la performance di Enrico Pesce che, se si eccettuano un probabile concerto intorno alla metà di marzo al Teatro Civico di Tortona, non tornerà a proporre "Pianissimo" in provincia prima dell'autunno.

*Guida all'ascolto.*

*Nel recital pianistico dal titolo "Pianissimo", Enrico Pesce propone al pubblico una selezione delle proprie composizioni create negli ultimi vent'anni della sua attività.*

*Il concerto è difficile da definire. Non si tratta infatti di un concerto di musica classica, né tanto meno, può definirsi un tradizionale concerto jazz.*

*Pianissimo è un concerto crossover nel quale vengono presentate pagine originali accanto a quelle di Bach, Debussy, Chopin e altri compositori*

*scelti di volta in volta, compositori che hanno più di altri influenzato l'interprete.*

*Le pagine d'autore sono eseguite, in alcuni casi, con divagazioni improvvisative che preludono, interludiano o concludono le opere.*

*Le pagine originali sono presentate da Enrico Pesce in modo da offrire al pubblico una panoramica il più possibile esaustiva dello stile, o meglio, degli stili che lo caratterizzano. Si succederanno dunque colonne sonore scritte per il grande regista Marco Bellochio, brani scritti per gli spettacoli teatrali prodotti dallo stesso interprete, songs nel genere jazz o fusion, brani di musica colta. In molti di questi ci sarà spazio per l'improvvisazione, per la riscrittura, dettata dalle sensazioni che ogni sera il pubblico suggerirà con la propria partecipazione.*

*In ogni concerto Enrico Pesce propone un brano nuovo, scritto per l'occasione. A Casale il musicista acquese eseguirà il brano dal titolo "La collina delle donne", ispirato dalla omonima poesia della dott.ssa casalese Daniela Degiovanni che verrà letta, insieme ad altre, all'inizio del concerto.*

*In un ordine non cronologico ma emotivo il recital "Pianissimo", vuole essere un viaggio sempre diverso del musicista con il pubblico che l'accompagnerà sera per sera alla ricerca dei propri ricordi.*

*"Pianissimo" non è dunque da intendersi come un immodesto "superlativo" bensì come un atteggiamento sincero e sentito con il quale Enrico Pesce vuole raccontare, in punta di piedi, la storia delle proprie emozioni.*

Alla libreria Mondadori

## Si presenta "Il creativo" di Maurizio Blini

**Acqui Terme.** Sabato 7 marzo alle ore 17 presso la Libreria Mondadori di c.so Italia 47/49 sarà effettuata la presentazione del romanzo di Maurizio Blini "Il creativo" - Ennepilibri editore.

In poco meno di un anno, dopo l'uscita di "Giulia e altre storie" Ennepilibri editore, Maurizio Blini si è catapultato nel panorama nazionale del noir con attestazioni di merito e riconoscimenti, non ultimo, l'annuncio dell'uscita del romanzo direttamente dallo spazio Rai Radio Due alla Fiera internazionale del libro, nel corso della nota trasmissione radiofonica "I colori del giallo" condotta da Luca Crovi.

Dopo l'anteprima nazionale il 4 giugno scorso in Montechiarugolo (Parma) nell'ambito dell'iniziativa "Mangia come scrivi" ideata e condotta dal giornalista Gianluigi Negri sono seguite Saluzzo, (Cuneo) il 13 giugno, con "Commissari di carta", "I sapori del giallo" di Langhirano (Pr) e numerose città sul territorio nazionale sino all'apparizione del 23 agosto scorso in diretta su skytg24.

Ulteriori iniziative hanno visto coinvolto Maurizio Blini sabato 27 settembre in Canelli, (At) dove, nell'aperitivo letterario delle 18.00, insieme al criminologo Marco Bertoluzzo, a Riccardo Santagati, presiden-

te dell'associazione Agatha Christie Italia e al giornalista Giovanni Vassallo ha parlato del "Gusto del Giallo", delitti e misteri.

Il 1 ottobre Blini è intervenuto nuovamente con Luca Crovi di Raidue a Lecco, per "La passione per il delitto".

Venerdì 10 ottobre, a Chiussano d'Asti nella cena letteraria "Un libro da mangiare", rassegna inserita nella manifestazione nazionale "ottobre piovono libri".

Mercoledì 15 ottobre è intervenuto in diretta per gli ascoltatori della Campania a Radio Blue Star di Castel San Giorgio (SA) e nei giorni successivi ospite in altre numerose emittenti del Piemonte, tra queste Videogruppo, Telelombardia, Radio gold e Radio Italia Uno.

Maurizio Blini con la "segnalazione arte città amica" della 5ª edizione del premio nazionale di arti letterarie 2008, alla presenza delle autorità cittadine e della giuria è stato premiato sabato 4 ottobre al GAM (galleria di Arte Moderna) di Torino. Maurizio Blini è nato a Torino il 17 maggio 1959. Sost. Commissario della Polizia di Stato è anche autore, compositore e musicista. Dopo aver vinto alcuni premi letterari internazionali, ha esordito in campo letterario con la raccolta di racconti "Giulia e altre storie", edito da Ennepilibri, nel giugno 2007. Il Creativo, è il suo primo romanzo. "Il Creativo": mai fidarsi troppo di chi ti sta accanto. Potrebbe essere lui l'assassino. Un filo perverso e tragico lega i protagonisti di questo romanzo, Alessandro Meucci, un ispettore di Polizia e Maurizio Vivaldi, ex poliziotto ora investigatore privato.

Un killer seriale entra nelle loro vite, nei loro sogni, nei loro incubi. Casualità, imprevedibilità, passione, odio e rancore, senso di giustizia, vendetta, moralità, etica, fato... Ingiustizia, premeditazione, intelligenza, follia... Ingredienti questi che rapiscono il lettore in una corsa incalzante e spasmatica verso l'inquietudine. Le scene e i personaggi, come in un film, si rincorrono in continui capovolgimenti di fronte. Una storia che coinvolge fino a togliere il respiro.

Un killer seriale entra nelle loro vite, nei loro sogni, nei loro incubi. Casualità, imprevedibilità, passione, odio e rancore, senso di giustizia, vendetta, moralità, etica, fato... Ingiustizia, premeditazione, intelligenza, follia... Ingredienti questi che rapiscono il lettore in una corsa incalzante e spasmatica verso l'inquietudine. Le scene e i personaggi, come in un film, si rincorrono in continui capovolgimenti di fronte. Una storia che coinvolge fino a togliere il respiro.

## Orario IAT

**Acqui Terme.** L'ufficio IAT (informazione ed accoglienza turistica), sito in piazza Levi 12 (palazzo Robellini), osserva il seguente orario: lunedì - sabato 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica e festivi 10-13.

Tel. 0144 322142, fax 0144 326520, e-mail: iat@acquiterme.it, www.comuneacqui.com.

## Mostre e rassegne

### ACQUI TERME

**Galleria Artanda - via alla Bollente 11 (tel. 0144 325479 - galleriartanda@email.it): da domenica 8 a domenica 22 marzo,** collettiva "Dal segno al colore esperienze a confronto" a cura di Clizia Orlando, che presenta tutti gli artisti che la galleria ha promosso nel corso dei suoi primi tre anni di attività. Inaugurazione domenica 8 ore 17, nei locali di via alla Bollente; orario mostra: dal martedì alla domenica 16.30-19.30.

**Da sabato 4 a sabato 18 aprile,** collettiva "Frammenti di incantesimo"; gli artisti di Artanda interpreteranno alcune delle poesie del prof. Geo Pistarino.

\*\*\*

**Spazio espositivo del Movicentro - via Alessandria: fino al 29 marzo,** "900. Cento anni di creatività in Piemonte". Alessandria e la sua provincia celebrano l'arte in Piemonte del '900 con una mostra in cinque sedi (Alessandria - Palazzo del Monferrato e Palazzo Cuttica; Novi Ligure - Museo dei Campionissimi; Acqui Terme - il Movicentro; Valenza - l'oratorio di San Bartolomeo). *Orario:* dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; chiuso lunedì. *Informazioni:* tel. 199199111, www.novecentopiemonte.it - Movicentro tel. 0144 322142, www.comuneacqui.com

## La mostra sul '900 in Piemonte

**Acqui Terme.** Gli artisti piemontesi del '900 piacciono ed apprezzano. Ne sta dando riprova la mostra "900. Cento anni di creatività in Piemonte" allestita fino al 29 marzo a Palazzo del Monferrato e in altre quattro sedi, Alessandria poi Valenza, Novi e al Movicentro di Acqui Terme, organizzata dalla Fondazione Cassa di Risparmio e dalla stessa società Palazzo del Monferrato, che in meno di due mesi di apertura ha già staccato oltre 7000 biglietti di ingresso.

Un pubblico eterogeneo, di turisti e scolaresche, di italiani e stranieri, di gente comune ed esperti d'arte.

Nelle cinque sedi di "900" sono transitati giornalisti americani e opinion leader francesi, svizzeri e di altre nazionalità europee. Insomma, il Monferrato si è aperto all'esterno, ancora una volta con un evento di alta raffinatezza culturale, ma soprattutto con la capacità di offrire ai visitatori servizi utili, quali, ad esempio, le visite guidate, le audio guide in lingua straniera, il collegamento con ristoranti ed alberghi delle città che ospitano le sedi della mostra, ampiamente pubblicizzati nei pressi delle biglietterie, il biglietto unico (costo 7 €) per l'accesso a tutte le sedi anche in giornate differenti. Il visitatore-turista ha a disposizione il numero verde 848886622 da cui ricevere informazioni sull'evento e su tutto ciò che lo circonda e per prenotare le visite guidate. La mostra ad Acqui Terme è al Movicentro in via Alessandria e la sezione è dedicata a *La scultura e l'installazione contemporanea (da Mainolfi a Grassino, Viale, Bolla, Todaro).*

Passano il turno Castel Boglione, Incisa e Vesime; eliminata Roccaverano

## Torneo provinciale di scopone a squadre



Da sinistra: Pro Loco di Castel Boglione e la squadra di Incisa Scapaccino.



Da sinistra: Pro Loco di Roccaverano e di Vesime.



Una fase di gioco nella serata di Vesime.

**Vesime.** Venerdì 27 febbraio il 13° «Torneo "Provincia di Asti" - campionato di scopone a squadre» riservato a formazioni in rappresentanza di paesi, Pro Loco, Circoli, Associazioni e Comitati Palio, di scopone a squadre ha concluso gli incontri della prima fase. Dopo 5 serate di gara 6 delle

30 formazioni che hanno quest'anno aderito alla manifestazione hanno dovuto loro malgrado lasciare la "compagnia" avendo collezionato il punteggio più basso nei rispettivi 7 girone. Unica ripescata la squadra del Circ. "A. Nosenzo" di Asti che con 99 punti (Gir. "E") ha fatto meglio delle eliminate

Il libro di Anna Maria Dotta

## Spigno Monferrato "La casa sulla roccia"

**Spigno Monferrato.** Sabato 14 marzo, alle ore 10.30, nella sala dell'ex cinema in via Roma 3, l'amministrazione comunale invita la popolazione alla presentazione del libro "La casa sulla roccia" di Anna Maria Dotta, edito da Editrice Impressioni Grafiche.

Il libro è stata la strenna natalizia che l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Albino Piovano, ha fatto agli ultraottantenni spignesi.

Il libro ha una bella veste grafica ed una bella prefazione del sindaco di Spigno Albino Piovano (sponsor dell'iniziativa, unitamente alla Fondazione della CRT), del presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" Gian Pietro Nani e del presidente della Provincia di Alessandria Paolo Filippi. La Dotta oltre ad aver scritto il testo è l'autrice dei bei disegni

che si trovano nel volume.

Alla presentazione presenzieranno autorità, civili, militari e religiose, tra cui il presidente Paolo Filippi, Agostino Gatti, Marino Calliego, il parroco don Roberto Caviglione ed il prof. Livraghi, che presenterà il volume e gli spignesi.

"La casa sulla roccia", ruota attorno alla figura di un mugnaio dotato di talento, tenacia, sete di conoscenza, grandi interessi ed una notevole apertura al nuovo. Dalla gestione di un mulino ad acqua, professione tramandata da generazioni in famiglia, questo giovane di appena venti anni capisce che l'acqua, oltre a muovere la ruota del mulino, può generare energia e luce...

Al termine verrà consegnata una copia del libro ai capi famiglia residenti nel Comune che ancora non ne fossero in possesso. Seguirà aperitivo.

Circ. Lungotano Asti (Gir. "A"), Settime/Cinaglio ("B"), Migliandolo ("C"), Camerano "A" ("D"), Belveglio ("F") e Roccaverano ("G").

A questa edizione della nostra zona, si sono iscritte le squadre di **Incisa Scapaccino**, della **Pro Loco di Roccaverano**, della **Pro Loco di Castel Boglione** e della **Pro Loco di Vesime**, tutte incluse nel girone G, che ha giocato a Vesime (Al Marabù) il 27 febbraio, dove la classifica finale della 1ª fase, vede in vetta la Pro Loco Castel Boglione con 126 punti, seguita da Incisa Scapaccino 120 e Pro Loco Vesime 114, ultima ed eliminata la Pro Loco Roccaverano, ultima con 72 punti. Miglior punteggio della serata: Vittorio Cicogna della Pro Loco Castel Boglione con 256 punti.

Abbinamenti predeterminati hanno stabilito gli accoppiamenti degli "ottavi di finale" ad eliminazione diretta in programma venerdì 6 marzo e si giocherà a (riportiamo le squadre della nostra zona): Variglie: Circ. Variglie, **Pro Loco Castel Boglione**, Com. Palio Montechiaro e Circ. "Nosenzo". Al circ. "Nosenzo" giocano: Com. Palio D.Bosco, Soa Portacomaro, Cast. Lanze e **Pro Loco Vesime**. A S.Marzanotto giocano: Com. Palio S.Marzanotto, Com. Palio Baldichieri, **Incisa Scapaccino** e Montechiaro. Sette giorni dopo sarà tempo dei "quarti". Le 8 squadre qualificate si ritroveranno venerdì 20 marzo per le semifinali che designeranno le 4 finaliste per le quali l'appuntamento finale è programmato per venerdì 27 marzo al Circolo "A. Nosenzo" ad Asti.

Venerdì il punteggio più alto di squadra è stato realizzato da Circ. "F.lli d'Italia" Variglie, Com. Palio Circolo Viatosto e **Pro Loco Castel Boglione** capaci di mettere insieme 36 punti. A livello individuale Domenico Ariotto (264) della S.O.A. Carboneri si è guadagnato la palma di top-scoring della serata. Nella classifica generale a squadre ha realizzato il miglior punteggio della fase eliminatoria la formazione del Com. Palio D.Bosco che ha raccolto 135 punti, ed **Incisa Scapaccino (120)** è stata la migliore delle squadre della nostra zona. Per quanto concerne invece la graduatoria individuale la migliore performance assoluta è stata quella di Franco Malabaila (947) di Villafranca. **G.S.**

La casa di riposo diventerà ospedale di comunità?

## Cortemilia "Ospedale Santo Spirito"



**Cortemilia.** Lunedì 2 marzo, alle ore 20.30, nel salone consiliare del Municipio, si è svolto un incontro pubblico, sull'ex ospedale Santo Spirito, oggi Ipab Casa di Riposo. Erano presenti il sindaco Aldo Bruna, la Giunta comunale, i vertici dell'ex ospedale e dell'Associazione "Santo Spirito" ente che raccoglie gli imprenditori cortemiliani impegnati nella fondazione nuovo ospedale Alba-Bra e nella difesa della locale struttura, capeggiata dall'ing. Giancarlo Veglio e che ha come vice Gianni Bonino.

Affiancare alla funzione principale di Casa di riposo quella di «ospedale di comunità», dove potranno trovare assistenza pazienti che necessitano di periodi di convalescenza, senza dover raggiungere per forza gli ospedali di Verduno (quando sarà costruito) o Acme Terme, ed adottare convenzioni previste dall'Asl sulle quote degli ospiti. Sono stati gli ingredienti «scaccia crisi» studiati dal Comune e dell'Asl Cn2 per aiutare il pensionato Ipab «Santo Spirito» di Cortemilia a sopravvivere. Emersi nel corso del dibattito, vivace e partecipato, a riprova dell'infinito amore dei cortemiliani verso il "loro ospedale".

La Casa di riposo, nata nel 1700 come ospedale dei poveri gestito da religiosi, è in forte crisi economica e necessita di interventi urgenti per la messa in sicurezza di alcuni reparti. Nel dicembre 2008, il direttivo aveva comunicato al Consiglio comunale di non poter approvare il bilancio di previsione del 2009 per mancanza di risorse. Risorse che sarebbero venute meno a causa dell'incremento dei costi legati all'assunzione di nuovo personale di assistenza notturna (gli stipendi sono aumentati di 53 mila 580 euro all'anno) e di quattro posti letto in meno, come era stato previsto dall'Asl, con la conseguenza che le entrate mensili sono diminuite di quasi 5 mila euro.

Per risolvere le criticità dell'Ipab, il 18 dicembre è stata nominata una commissione consigliare (composta dal vice sindaco Lina Degiorgis, e dai consiglieri Bruno Bruna, maggioranza e Carlo Bemer, minoranza) che in questi mesi, con l'aiuto dell'associazione «Santo Spirito», socio fondatore dell'ospedale di Verduno, si è occupata di contattare enti e privati disposti ad erogare contributi. «Le difficoltà economiche si trascinano da anni - ha detto Bruno Bruna coordinatore della Commissione -. Oggi, il problema di base è che il numero dei posti letto è passato da 29 a 25 e che la Regione e l'Asl richiedono le stesse ore lavorative per il personale indipendentemente dal numero dei degenti. A questo punto è auspicabile aumentare il numero dei pazienti: il nostro obiettivo è di poter pas-



sare da 25 a 35 posti letto. Il debito è di circa 50 mila euro e per sanarlo e per garantire la continuità delle attività sono diverse le soluzioni allo studio. Oltre all'ipotesi di aggiungere al pensionato la funzione di ospedale di comunità, presenteremo la domanda per accedere ad un bando regionale sui contributi alle Case di riposo. Valuteremo l'inserimento anche di personale non specializzato nei turni notturni e cercheremo di gestire in collaborazione con gli altri due

ospizi privati del paese il servizio di cucina».

Sul prossimo numero del giornale parleremo della storia dell'ospedale, amato dai cortemiliani, senza campanilismi, al di là del borgo di appartenenza, sia San Michele o San Pantaleone. Ospedale che ha visto nascere tanti cortemiliani e curarsi e subire interventi chirurgici, sino alla fine degli anni settanta, con medici come i dottori Ercole Tasca, Vittorio Piola, Antonio Giamello e Luigi Chiarino. **G.S.**

Sabato 7 marzo

## Pranzo in Langa Caffi di Cassinasco

**Cassinasco.** Un appuntamento in questo fine settimana, della rassegna enogastronomia "Pranzo in Langa" edizione 2008-2009 autunno - primavera. Sabato 7 marzo, ore 13, ristorante "Mangia Ben" (tel. 0141 851139), regione Caffi 249, a Cassinasco, con un interessantissimo menù (30 euro tutto compreso; vini dei produttori della Langa Astigiana: cortese, barbera, moscato). La fortuna manifestazione, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" ha tagliato quest'anno il traguardo del 25° anno, ideata da Mauro Ferro e da Giuseppe Bertinasco, allora vice presidente e presidente dell'Ente.

Iniziati il 26 ottobre, dalla "Trattoria delle Langhe" di Serole e conclusi il 30 novembre, all'osteria "La Cirenaica" di Rocchetta Palafea, gli appuntamenti autunnali, ha ripreso domenica 22 febbraio, dal ristorante "Castello di Bubbio" gli appuntamenti primaverili, che si concluderanno il 29 marzo al ristorante "casa Carina" di Sessame. E dopo Cassinasco, tappa primaverile a Roccaverano, al ristorante "Antico Albergo Aurora", domenica 15 marzo, alle ore 12.30 (menù bevande incluse al prezzo di 30 euro).

«I prodotti utilizzati e i menù elaborati con professionalità e simpatia dai ristoratori, rappresentano quanto di meglio e genuino viene prodotto sul territorio della "Langa Astigiana" - spiega il presidente della Comunità Montana Sergio Primosig e prosegue - Gli Amministratori della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", oltre a formulare un caloroso invito ad assaporare le specialità della presente rassegna culinaria, vi esortano a visitare il territorio ricco di sorprese da scoprire, dove sicuramente ci sarà sempre un buon motivo per ritornare ancora».

È possibile ritirare l'opuscolo con il programma presso l'ufficio informazioni turistiche (IAT) di Canelli, in via GB Giuliani 29 (tel. 0141 820231, 820224, 820280); presso l'ATL di Asti (tel. 0141 530357); o presso la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" sede di Roccaverano (ufficio turismo 0144 93244) oppure visitare il sito internet www.lan-gastigiana.at.it.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La Comunità Montana augura buon appetito e buon divertimento. **G.S.**

Domenica 8 e lunedì 9 marzo

## Monastero, polentone e poi il polentino



**Monastero Bormida.** Tutto è pronto per la storica Sagra del Polentonissimo di Monastero Bormida, di domenica 8 marzo, organizzata dalla Pro Loco ed il comune di concerto con le altre associazioni locali. La cottura dei 15 quintali di polenta inizia al mattino presto e si protrae per tutta la giornata su di un grande palco allestito nello scenario medioevale di Piazza Castello. Inoltre vengono preparati centinaia di metri di salsiccia e una gigantesca frittata di cipolle di oltre 3000 uova, gustose pietanze da accompagnare alla polenta. Il Polentonissimo viene scodellato verso le ore 16.45, dopo una cerimonia in cui il Marchese Del Carretto, assaggiata, dichiara che "il Polentonissimo è cotto e può essere scodellato".

Per assaggiare queste specialità è necessario acquistare presso lo stand della Pro Loco o i buoni polenta o gli artistici piatti raffiguranti i borghi di Monastero, dipinti a mano in tiratura limitata dalla pittrice Raffaella Goslino di Monastero.

**Rassegna degli antichi mestieri.** È la più grande e importante del Piemonte e una delle principali dell'Italia Settentrionale. Sono oltre 50 i figuranti e le botteghe che dal mattino ricreano nelle vie del centro storico di Monastero l'atmosfera del Piemonte contadino dei tempi passati. Lo spettacolo è assicurato e in una caratteristica osteria si può cantare a volontà sorseggiando un bicchiere di buon vino. Novità 2009 sarà il primo raduno dei Madonnari, che dipingeranno "in diretta" soggetti religiosi sul selciato di piazza Castello.

**Mostra mercato dei prodotti tipici della Langa Astigiana.** Numerosi stand di produttori locali offriranno in degustazione e vendita robiola di Rocca-verano DOP, salumi, vini, dolci alla nocciola, miele, conserve e altre golosità della Langa Astigiana, per consentire a visitatori e turisti di portare a casa un goloso assaggio di questo territorio.

**Sfilata Storica.** Rievoca la leggenda secondo la quale il Polentone nacque dalla generosità di un gruppo di calderai affamati che, bloccati dalla neve, chiesero ospitalità al Marchese del Carretto, signore di Monastero, e ottennero farina di mais, salsiccia, uova e cipolle. I calderai regalarono a Monastero la grande caldaia di rame dove ancora oggi si cuoce il Polentonissimo. La sfilata si compone di oltre 100 figuranti, tutti in costumi cinque-

centeschi di splendida fattura. La aprono i tamburini seguiti dai monaci benedettini del Monastero di Santa Giulia, guidati dall'Abate Alberto dei Gutuari; poi è la volta dei nobili di Monastero e dei paesi della Langa, delle damigelle d'onore, che aprono la strada all'incedere maestoso dei Marchesi del Carretto. In ultimo una gran quantità di figuranti rappresenta il popolo nei costumi tipici lavorativi e i calderai al lavoro e le loro realizzazioni. La sfilata compie un percorso nel centro storico del paese e parte intorno alle ore 15.

**Gruppi folcloristici e musicali.** Sbandieratori, bande musicali, gruppi di danzatori allietano per tutta la giornata i visitatori del Polentonissimo.

**Mostre e annullo filatelico.** Per tutto il paese sono ospitate mostre di pittura o di altro genere. Al piano terreno del castello è ricostruito un ufficio postale dove è possibile acquistare cartoline con l'annullo postale speciale del polentone.

**Esibizione delle fisarmoniche.** Al piano terreno del castello, i maestri della musica popolare piemontese si esibiscono per tutta la giornata tra canti, balli e buon vino.

**Pranzo.** Per tutti la possibilità di pranzare nello storico salone "Ciriotti" assaggiando i piatti della tradizione monasterese. Prenotazioni presso gli stand oppure telefonando allo 0144 88307. Per tutto il giorno, presso una gigantesca botte, si assaggiano i vini delle colline di Monastero.

**Banco di beneficenza.** Ricco di premi, è allestito in piazza Castello e il ricavato andrà al sostentamento dell'Asilo di Monastero, storica istituzione scolastica con più di un secolo di vita.

**Fiera commerciale.** Oltre 70 banchi che vendono una varietà impressionante di articoli si estendono nella zona moderna di Monastero, mentre in piazza Roma sono esposte le ultime novità nel campo automobilistico, nello spiazzo antistante il negozio di moda Grandi Firme trovate le macchine agricole e in piazza del Mercato le giostre e l'autopista.

**Polentino.** Il lunedì successivo ci si ritrova tutti nei saloni del castello medioevale per un classico "Polentino" a base di polenta e cinghiale.

Per informazioni: Pro Loco (tel. 0144 88307), Comune (0144 88012, fax 0144 88450); comune.monastero@libero.it - www.comunemonastero.at.it. G.S.

Domenica 8 marzo nell'area Pro Loco

## Merana, gran festa della pentolaccia



**Merana.** Domenica 8 marzo si svolgerà la festa della "Pentolaccia" per i bambini organizzata dalla dinamica ed intraprendente Pro Loco meranese ed il Comune.

Ritrovo di genitori e bimbi nei locali e area dell'Associazione Turistica Pro Loco, adiacente alla parrocchiale di "S. Nicolao", alle ore 14.30, per trascorrere un pomeriggio di festa dedicato ai più piccoli che guidati dagli animatori potranno cimentarsi nella rottura delle pentolacce piene di coriandoli e sorprese. Se ci sarà bel tempo, si farà anche un giro sul carro delle "Galline in fuga" vincitore del primo premio

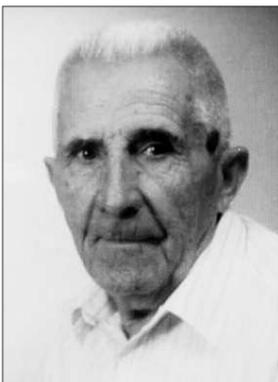
al Carnevale di Cairo Montebotte e piazzatosi al settimo posto al carnevalone bistagne. Inoltre si potrà fare anche una passeggiata a cavallo, grazie ad Emiliano e Viviana di Piana Crixia.

E poi un ricco buffet con i dolci della tradizione: bugie e frittelle, ma anche panini e focaccia, preparate dalle donne della Pro Loco. Tante sorprese preparate dagli organizzatori, per divertire i piccoli e anche gli adulti, senza dimenticare che è l'8 marzo vale dire la festa della donna.

La festa avrà luogo con ogni tempo poiché la struttura è coperta.

Fu sindaco per tre legislature

## Merana, è deceduto Giovanni Gallo



Giovanni Gallo

**Merana.** Mercoledì 25 marzo, all'età di 96 anni è deceduto Giovanni Gallo, padre del sindaco di Merana Angelo Gallo. Venerdì pomeriggio, la

chiesa gremita di persone ha dato l'estremo saluto all'uomo che negli anni '50 fu Sindaco per tre legislature e nel 1965 fu insignito dall'allora presidente Giuseppe Saragat, del titolo di "Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica italiana".

Giovanni Gallo era nato nel 1913 in località Galli, primo di 5 figli si era sposato con Giuseppina Chiarlone da cui ha avuto i due figli Angelo e Giancarlo.

Uomo di forte personalità capace di mediare e consigliare, guidato da profonda fede in Dio, è stato una figura di riferimento nella vita del paese.

Stimato come uomo giusto, con il suo esempio ha insegnato il valore del lavoro, e l'amore per la terra, e i suoi frutti, Lui che era nato quando grano voleva dire pane e davvero serviva per sfamare la gente.

Vedovo dal 1990 ha vissuto una vecchiaia serena nella sua casa in località Rinotti, accudito con amore dai familiari, e dalla signora Anna.

La messa di trigesima, sarà celebrata domenica 29 marzo, alle ore 10, nella parrocchiale di "S. Nicolao" a Merana.

Il presidente Arturo Voglino

## La Soms di Bistagno e il carnevalone



**Bistagno.** È sempre il più grande, unico ed inimitabile, il "Carnevalone Bistagne", con tanta gente, carri allegorici numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti. E poi su tutto e tutti, c'era lui Uanen Carvè, la tipica maschera bistagne, che con i suoi "Stranot", versi in autentico dialetto bistagne, non sa più nascondere le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che piaccia o non piaccia.

«La Soms di Bistagno, organizzatrice del carnevalone, spiega il presidente Arturo Voglino - particolarmente soddisfatta per la grande affluenza di pubblico vuole ringraziare di cuore tutti. In particolare vuole ringraziare gli sponsor che col loro contributo permettono di realizzare, anno dopo anno, il carnevale; vuole ringraziare la popolazione del paese che, anche nel 2009, ha risposto con entusiasmo garantendo un discreto flusso di soldi con la colletta; vuole ringraziare tutte le autorità, a partire dal comune, alla stazione dei carabinieri che nei due giorni hanno fatto un lavoro notevole per garantire lo svolgimento della manifestazione e per attenuare i disagi a tanti cittadini che si sono trovati a passare da Bistagno; vuole ringraziare la protezione civile per la loro fattiva collaborazione.

In ultimo, lasciatemi citare, ma dovrebbe essere il primo, Uanen Carvè col suo gruppo. Il momento degli "Stranot", non solo letti, ma recitati da Renzo Capra (per la prima volta ha interpretato la maschera locale) è stato sontuoso. Con il nuovo Uanen, con Elena, con le damigelle che si sono alternate nei due giorni, con Venuto, con Guido, con Mario, ci sono davvero le condizioni per preparare il prossimo anno un nuovo, grande "Carnevalone" per il divertimento di grandi e piccini. Grazie a tutti».

Grazie a tutti».



## Bubbio biblioteca Giorgio Caviglia e la pallapugno

**Bubbio.** Scrivono le bibliotecarie: «Venerdì 6 marzo, il prof. Giorgio Caviglia grande appassionato e scrittore di pallapugno parlerà di questo affascinante sport e del suo mondo, delle sue regole e dell'importanza di portare avanti la tradizione di questo gioco, dell'utilità di tale sport nella formazione dei ragazzi ecc. L'appuntamento è alle ore 21. Le bibliotecarie sperano in una folta partecipazione e lasciano un saluto con il seguente slogan: "Leggere ci aiuta a volare, a guardarci dentro, a riflettere su noi stessi e sugli altri, a scrivere, a parlare ecc..."».

# Ass. Pro-Loco di MONASTERO BORMIDA



Provincia  
di Asti



Comune di  
Monastero B.da



PIEMONTE  
NUOVO, DA SEMPRE.

DOMENICA 8 MARZO

# Polentonissimo 2009

## 16ª Rassegna dei Vecchi Mestieri

LUNEDÌ 9 MARZO ORE 20.30

presso la foresteria del castello, classico POLENTINO a base di polenta e cinghiale.  
prenotazioni al numero 0144 88307 - 88012 (Comune)



### PROGRAMMA

- Ore 8 • Inizio cottura salsiccia e frittata di 1.500 uova
- Ore 10 • 1º raduno dei madonnari - Apertura mostra di pittura nei locali del castello
- Ore 11 • 5º Mostra mercato prodotti tipici della Langa Astigiana.  
Inizio cottura del polentone 15 quintali
- Ore 12 • Pranzo rustico nei saloni del castello € 10,00  
Prenotazioni 0144 88307 - 0144 88012
- Ore 14 • Apertura del Giro delle arti e dei mestieri  
per le contrade antiche del paese - raduno dei trattori "testa cauda"
- Ore 14.30 • Esibizione del Gruppo Sbandieratori di Asti San Jorio - Sacro Cuore  
Musiche e canti popolari con i "Pijtevarda" e il "Brav 'Om"
- Ore 15.30 • Sfilata storica con oltre 100 figuranti,  
guidata dai monaci dell'Abbazia e dai Marchesi Del Carretto
- Ore 16.45 • SCODELLAMENTO DEL POLENTONISSIMO 2009
- Durante tutta la giornata: banco di beneficenza pro-asilo, vendita dei piatti  
del Polentonissimo dipinti a mano dalla pittrice monasterese Raffaella Goslino, fiera,  
esposizione di auto e macchine agricole, distribuzione di vino e vendita prodotti tipici.

NUOVA  
**BB** s.r.l.

SOCIO:



Il salto di qualità nella distribuzione  
idro-termo-sanitaria

Sanitari, box doccia  
Vasche idromassaggio  
Arredo bagno  
Pannelli solari  
Programma disabili  
Pompe inox  
Irrigazione

Treatmento acque  
Condizionatori LG  
Caldaie a gas e a legna  
Pannelli fotovoltaici  
Riscaldamento a pavimento  
Canne fumarie inox  
Lavorazione lamiera

S.S. 30, 5/B - 15012 BISTAGNO AL  
Tel. 0144 79492 - 79163  
Via Nazionale Piemonte, 3/15 - 17100 SAVONA  
Tel. 019 824793

15012 Bistagno (AL)  
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513  
È gradita la prenotazione

**Elisabetta**  
ACCONCIATURE

ANNULLO  
FILATELICO

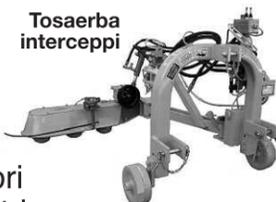
# RCM

RCM di Roffredo Claudio e Mario - ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 4/A  
Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259 - E-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

Vi aspettiamo alla sagra del polentone  
con una vasta gamma dei nostri prodotti...

- **Costruzione attrezzi agricoli**  
Fresatrici - Zappatrici  
Trinciasarmenti - Spollonatrici
- **Commercio**  
Disco reversibile - Atomizzatori - Zolfatori  
Spandiconcime - Piantapali - Ripper - Aratri  
Compressori - Forbici per potatura - Trivelle
- **Riparazioni generiche**

Tosaerba  
interceppi



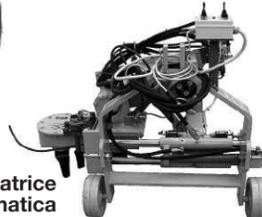
Trincia TRSA idraulico



Trincia TE  
per escavatore



Zappatrice  
automatica



## La vera storia del Polentone di Monastero Bormida

Così come viene da più di quattrocento anni tramandata dalla popolazione del luogo

*Bisogna risalire a circa quattrocento anni fa, e precisamente all'anno del Signore 1573, per trovare il motivo dal quale è nata la Sagra del Polentonissimo di Monastero Bormida.*

*Feudatario di Monastero Bormida per concessione del Duca di Monferrato era il Serenissimo Marchese Giovanni Bartolomeo della Rovere, discendente dei papi savonesi Sisto IV e Giulio II.*

*Erano anni di lotte tra le migliaia di feudi confinanti, di guerre di successione tra i tanti potenti in competizione. Erano anni in cui la maggior parte della gente doveva cavarsela da sola con la miseria del raccolto quotidiano, tra le tasse feudali al Signore e le Decime al Vescovo.*

*Annualmente passavano da queste terre, tra l'inizio del Carnevale e la fine della Quaresima, gruppi spesso numerosi di calderai provenienti dall'alta Savoia: essi guadagnavano di che vivere stando qualche tempo nelle campagne di volta in volta attraversate e costruendo o riparando il pentolame da cucina, i cosiddetti caudrin.*

*La fine del XVI secolo registra anni di grave e generalizzata carestia per molti territori dell'arco alpino. In più, l'inverno di quel 1573 lo si racconta memorabile, per la rigidità del freddo e per la singolare abbondanza di neve. Un metro e trentacinque centimetri: tanta si dice fosse la neve, tanta che gli stessi caudrin di passaggio restarono bloccati in paese per molto tempo, condividendo gli stenti del contado dovuti al freddo eccezionale ed alla estrema scarsità di sostentamenti.*

*Volgendo così male le cose, il Marchese della Rovere chiese ai calderai bloccati in paese la costruzione di un enorme paiolo di rame. Quindi, per incontrare i bisogni della popolazione sua suddita, mise a disposizione di tutti una gran quantità di farina di mais, cosicché poté essere preparata in piazza una grande polenta, distribuita agli affamati.*

*Quello fu il primo Polentone nella storia di Monastero Bormida, che, grazie alla benevolenza del Marchese e al lavoro dei calderai, permise ai contadini monasteresi di superare quel terribile inverno 1573.*

**INFO PRO LOCO: Tel. 0144 88307**

**COMUNE:**

**Tel. 0144 88012 - Fax 0144 88450**

**comune.monastero@libero.it**  
**www.comunemonastero.at.it**



Vi ricorda le sue specialità:

- **La farina per polenta** che potete gustare in tutte le sagre locali
- **Le farine di cereali** sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

**BISTAGNO - Tel. 0144 79170**

## Cresta Augusto & C. snc

MONASTERO BORMIDA  
Reg. San Desiderio, 18 - Tel. 0144 88025



**MATERIALI EDILI - CERAMICHE - GENERI AGRICOLI**



**Stufe e caminetti pellet e legna**

**Offerte speciali fino al 31 marzo 2009**

**Si prenota pellet e legna prestagionale**

**Presenti al polentonissimo con l'esposizione delle ultime novità**

**EDILKAMIN**

e le nuove proposte per la stagione 2009/2010

Possibilità di finanziamento a tasso zero

Rivenditore autorizzato e assistenza tecnica **EDILKAMIN**

## Auto Galaxy sas

di Armando Armandi & C.

**BISTAGNO - Reg. Levata, 13**

Tel. 0144 377121 - 338 7396795

**Veicoli nuovi ufficiali di tutte le marche con sconti eccezionali**

**CHRYSLER Jeep**



**... e usati selezionati**



**Incentivi statali e campagne rottamazione**

Presso di noi tutte le informazioni e agevolazioni

**Ecoincentivati**

**ACQUISTIAMO AUTO USATE DA PRIVATI CON PAGAMENTO IN CONTANTI**

Discreto pubblico nonostante la pioggia

## A Ponti la sagra del polentone



Ponti. La 439ª edizione della "Sagra del Polentone" si è svolta "regolarmente" nonostante la pioggia che non ha dato molta tregua al regolare svolgimento della grande manifestazione, che da sempre richiama tanta gente, da ogni dove. E proprio la gente, sfidando il maltempo, è giunta in paese, ha assistito ai bei costumi d'epoca, ha visitato le mostre, quella di pittura, dove esponevano Maria Carla Roso, Pierantonio Roso e Beppe Moggio e di fotografie, scattate dalla Pro Loco in varie edizioni del polentone ed in altre manifestazioni organizzate. E poi il saluto del sindaco Giovanni Alossa, e la gente in coda per lo scodellamento e ritirare la sua porzione di polenta, merluzzo, frittate e poi un grande infinito silenzio, rotto solo da rumori di mandibole che mangiavano il buon polentone o da qualche sorso di ottimo vino delle colline pontesi. Arriverdoci alla prossima edizione, sperando che Giove pluvio non ci metta più lo zampino. **G.S.**

Presentato il libro del maestro Luigi Roso

## Ponti: "Diario di prigionia"



Ponti. Sabato 28 febbraio, alle ore 18, presso il salone della Soms è stato presentato il libro "1943-1945 Diario di Prigionia" del maestro Luigi Roso, nel 20° anniversario della sua scomparsa (1988-2008). Il libro, edito da ArabAFenice, ha una bella veste grafica, con una prefazione del prof. Gianni Oliva, storico, assessore regionale alla Cultura. Scrive Oliva «È un diario che racconta in modo personale quella storia che manuali e saggi hanno più volte riproposto. Una storia raccontata da uomini qualunque che ne sono stati in parte spettatori, in parte protagonisti, un racconto di vita vissuta, di esperienze che hanno segnato per sempre la loro vita, un passato che rivive con vivacità, con lucidità, con passione, con dolore, con tristezza ma mai con odio. Così questo diario riporta a noi quei torbidi momenti della seconda guerra mondiale che nessuno ama troppo ricordare, ci parla di soldati catturati nelle loro caserme, appena dopo l'armistizio dell'8 settembre e deportati in Germania. ... Momenti drammatici che hanno attraversato le coscienze di più generazioni; nomi i cui suoni ci sono più o meno familiari, luoghi che a stento a volte riusciamo a posizionare sulla carta geografica; uomini, donne, bambini, soldati, a cui tutti dobbiamo molto».

Il libro è una testimonianza inedita di Luigi Roso, insegnante della scuola elementare prima a Bistagno, Montechiaro d'Acqui ed infine a Ponti (dove resta in servizio fino al 1984), di due anni trascorsi in un campo di prigionia in Germania, a Neubrandenburg. Da semplice soldato e maestro elementare ad infermiere nel Lazzaretto del campo... molti prigionieri scrivono per ringraziarlo. Discreto il pubblico presente, tra cui i sindaci di Montechiaro d'Acqui Angiolino Cagno, di Castelletto d'Erro Piercarlo Galeazzo, di Bistagno Bruno Barosio e il parroco di Ponti, Montechiaro e Denice don Giovanni Falchero.

Al tavolo dei relatori, sedevano il sindaco Giovanni Alossa, che ha fatto gli onori di casa, il suo vice e predecessore Giuseppe Adorno, che fungeva da lettore di brani, Maria Grazia Roso e Mauro Berruti, figlia e genero del maestro Luigi Roso e curatori del diario. Giancesare Roso, figlio del maestro. Fabrizio Spegis docente di latino, storia, letteratura italiana, archeologo. Fabrizio Dutto, editore (casa editrice Araba Fenice) e Giampiero Nani, presidente della Co-



munità Montana "Suol D'Aleramo". Luigi Roso nasce il 24 agosto 1922 a Ponti da papà, Giovanni, messo comunale e la mamma, Teresa, portalettere del paese. Frequenta l'Istituto Magistrale al Collegio Salesiano di Alessandria dove conosce a fondo la figura di Don Bosco che resterà, per lui, un punto di riferimento per tutta la vita.

L'8 settembre 1943 mentre svolge il servizio militare alla Cittadella di Alessandria è catturato dai tedeschi che lo deportano in Germania, insieme a molti altri commilitoni. Inizia, così, il suo lungo calvario in un campo di prigionia a Neudrandenburg: il diario testimonia questo periodo di sofferenza e lontananza da casa, senza la certezza del domani, in mezzo alla distruzione della guerra.

Il 13 ottobre 1945 finalmente il ritorno in patria! Liberato dai Russi il 29 aprile 1945, egli rientra in Italia con una tradotta militare, ma prima di poter riabbracciare i propri cari, accompagna a destinazione tutti i compagni malati che ha assistito durante la prigionia e consegna l'elenco e le cartelle cliniche dei compagni deceduti al Ministero dell'Assistenza Postbellica, ricevendone i ringraziamenti.

Nel paese di Ponti il maestro Roso è una persona stimata e benvoluta: fa parte della Pro Loco per organizzare feste ed attività, aiuta il sacerdote durante le celebrazioni domenicali come lettore in chiesa e tiene la contabilità dell'asilo infantile.

Molto importante è la famiglia a cui dedica la maggior parte del suo tempo, cercando di comunicare ai due figli, Maria Grazia e Giancesare, i valori sostanziali della vita. Le sue regole sono aiutare gli altri nei momenti di bisogno, saper ascoltare e fare sempre ciò in cui si crede, senza mai tradire se stessi...

Muore, colpito da un infarto, il 31 maggio 1988 ad Asti, a soli 65 anni.

Il sindaco Alossa, ha rimarcato come «La presentazione del libro del carissimo maestro Luigi Roso sia un evento significativo per il paese. Il "Diario di prigionia 1943 - 1945. Perché resti vivo il nostro sacrificio", è un volume che fa veramente riflettere.

In ogni pagina il lettore prova emozioni forti poiché si trova dinanzi a un'esperienza di vita vissuta. Leggendo questo diario si coglie a pieno la grande umanità del maestro Luigi Roso, che ha saputo manifestare sempre nel corso della sua vita. Mi piace ripetere alcune frasi con cui il nostro compianto parroco don Giuseppe Pastorino tratteggiò la figura del maestro Luigi Roso nel giorno del suo funerale: "Il suo tratto gentile, rispettoso, delicato, cordiale lo rendeva simpatico a tutti. Sovente ci si rivolgeva a lui per consigli e le sue parole erano sagge, equilibrate, illuminate. Per chi era nel dolore aveva sempre una parola di conforto". "Con lui abbiamo perduto un carissimo amico, un fratello, un prezioso collaboratore".

Un profilo chiaro di una persona speciale che, quanti, tra i presenti, hanno avuto la fortuna di conoscere non possono che condividere. A quanti non hanno avuto questo privilegio consiglio di leggere questo diario. Può essere per tutti un giusto riferimento per una vita fondata su valori stabili e duraturi. Un grazie speciale ai figli Maria Grazia e Giancesare e al genero Mauro Berruti che hanno voluto dare alle stampe questo diario e condividere con noi un tesoro che il nostro carissimo maestro aveva sempre custodito gelosamente.

Esso è veramente una testimonianza pregevole per la nostra società e vanto per il Comune di Ponti».

Quindi il sindaco Alossa ha consegnato, come segno di gratitudine un quadro ("affinché resti viva la Sua immagine"), a nome di tutti i pontesi. Per gli altri interventi, rimandiamo al prossimo numero. **G.S.**

Anziani in festa con gli "Amici Ca.Ri."

## Strevi, carnevale alla casa di riposo



**Strevi.** Il Presidente Costa diventa... "Toro in Piedi", le reverende suore si trasformano in "jolly", le assistenti in altrettanto odalische, e poi ancora spagnole, il mitico postino del paese che diventa Zorro, e gli immancabili pagliacci e pierrot... tutti personaggi nati dalla fantasia creativa di "Alfieri", alias Patrizia Porcellana, responsabile degli "Amici Ca.Ri" (Amici delle Case di Riposo), di Asti, che anche quest'anno hanno regalato agli ospiti della casa di riposo "Seghini Strambi e Giulio Segre" un carnevale movimentatissimo, con musica e tanta allegria.

Giunta alla "Seghini - Strambi" di Strevi con Tojo, suo compagno di maschera, interpretato magistralmente da Carlo Cerrato, un vivace ottantenne, e con al seguito un'allegria brigata di volontari, grazie al guardaroba portato appresso, via via ha aggiunto fra gli applausi nuove "mascherine" scelte direttamente tra i personaggi locali. Ben presto la sala è diventata tutta colorata perché i residenti e i loro familiari si sono lasciati coinvolgere dal clima festoso indossando volentieri vestaglie, cappelli e parrucche variopinte. «Siete veramente forti, i nostri ospiti vi ricordano con simpatia da una



volta all'altra e per questo ho pensato ad un progetto annuale articolato in più passaggi con musica il prossimo dei quali, se a voi va bene, il 26 maggio per onorare degnamente tutte le mamme e poi ricordiamoci che quest'anno abbiamo ben due centenarie in pole position», ha affermato, sintetizzando le idee di tutti l'architetto Giovanni Costa, capo della struttura, che ha siglato l'accordo con i volontari astigiani seduto a tavola, ad una cena informale, in famiglia, a base di cous cous preparato nella cucina della casa. **M.Pr**

In Langa Astigiana l'assessore Listello

## Allevare il capretto con il latte della madre

**Roccaverano.** La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" intende promuovere per il terzo anno consecutivo l'allevamento del capretto alimentato con il latte materno. «Negli ultimi anni - spiega l'assessore alla Zootecnia e allevamento della Comunità Montana e sindaco di San Giorgio Scarampi, Marco Listello - con l'affermarsi della riboliola molti allevatori hanno incominciato a staccare i capretti appena nati dalla loro madre ed ad allattarli con il latte artificiale in modo da poter utilizzare il latte caprino per produrre il famoso formaggio che garantisce loro un buon reddito. I pochi allevatori che lasciano i capretti a contatto con la madre, la quale li alimenta in modo naturale, ultimamente non vedevano adeguatamente riconosciuta la qualità di questo prodotto per cui si cerca di dare loro la possibilità di avere un giusto gua-

dagno. In questi due anni si è riscontrato un notevole interesse per questa iniziativa da parte dei macellai, dei consumatori e degli allevatori che hanno spuntato un prezzo sensibilmente più alto».

«La Comunità Montana - l'assessore Listello - controllerà le aziende che aderiranno a questa iniziativa e se non riscontrerà anomalie fornirà loro una certificazione da consegnare ai macellai o ai ristoranti al momento dell'acquisto dei capi. Questo documento verrà esposto in macelleria e nei ristoranti per cui i consumatori avranno la garanzia della provenienza dei capretti e della loro alimentazione.

Inoltre verranno stampati degli opuscoli con i quali si pubblicherà l'iniziativa che conterranno l'elenco delle aziende che vi aderiscono e presso le quali si potranno prenotare i capretti per il periodo pasquale».

## Antincendi boschivi

**Bistagno.** Campagna antincendi boschivi 2009. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

L'epopea delle lingue popolari

## Don Giovanni Bosco santo del dialetto

**Bistagno.** Nel numero passato de "L'Anora" abbiamo cominciato un ragionamento sul dialetto. Che manca nella versione de *I promessi Sposi* che Alessandro Manzoni licenzia nel 1840, ma che tanto Piero Chiara e Sandro Bolchi recuperano "riscrivendo" - sulla pagina, in parodia; sul piccolo schermo, attraverso le telecamere - la storia tormentata dei fidanzati. Dalla Lombardia al Piemonte il passo è breve. Basta varcare in Ticino in direzione contraria rispetto al *Marzo 1821*. Abbiamo così tirato in ballo, solo accennando, Don Bosco e il dialetto.

E tempo di entrare per bene in argomento.

### Don Bosco e il dialetto

La notizia l'abbiamo ripresa da un vecchio articolo de "L'Anora" del 1916.

Come al solito, si cerca qualcosa di specifico, mirando ad un obiettivo, e ci si imbatte in qualcosa di assolutamente imprevedibile e curioso.

Archivio Vescovile di Salita Duomo. È il che, con le pergamene della Diocesi, sono raccolte le annate del settimanale della fondazione (Pasqua 1903) ai giorni nostri. Che speriamo presto possano essere trasferite in modalità digitale anche per il fondo novecentesco ("L'Anora" si è informatizzata, anche nella composizione dal 2000) che oggi inizia a dare segnali importanti (e inquietanti) di deterioramento (ad esempio con sbriciolamento della carta per quei numeri di formato anomalo si rilegati, ma facendo ricorso a piegature che si stanno lacerando).

Ma non divaghiamo: la notizia relativa a Don Bosco si inquadra nell'attenzione sollecitata che il nostro settimanale (in quei tempi di sole quattro pagine) rivolgeva alle ricorrenze e alle attività promosse dagli istituti salesiani di Acqui e Nizza.

L'anno in questione come tutti sanno è il secondo (per l'Italia) della Grande Guerra. Nella seconda pagina del settimanale (numero del 14 aprile), quello dedicato al fronte, al ricordo dei caduti, ma anche ad alcune menzioni d'onore, due colonne sono dedicate a *Le previsioni di Don Bosco intorno all'odierna guerra*. Si tratta di un sunto tratto dalla rivista "Vita e pensiero" del 20 marzo 1916, in cui - a cura di Alessandro Zineroni, nobiluomo al pari di quel "Signor Alessandro Zineroni" che ricevette le fresche *Variazioni in si bemolle maggiore per violino e pianoforte* di Donizetti - viene presentata una lirica dal titolo *Presagi o Narasiòn* (la si dice scritta "cinquant'anni fa").

Essa è da legare ad una credenza popolare fiorita intorno al venerabile che da neppur trent'anni (la sua scomparsa nel 1888) aveva lasciato il mondo terreno. La si può riassumere così: Don Bosco, parlando in modo bonario e scherzoso, prediceva fatti che si avveravano "in modo stupefacente".

Si aggiunga che il Nostro era nato nel 1815, cento anni esatti prima del conflitto che stava squassando l'Europa e si capirà l'impressione che doveva suscitare questo testo che il Zineroni dice di aver recuperato "da una famiglia di suoi parenti che Don Bosco frequentava con grande intimità".

E a queste capacità divinatorie fa riferimento la quartina

che segue: *Voria feve in presagi id tut l'on [in senso ampio, del secolo] ch'arivrà... / ma tnime nen propheta / finchè tut sia averà.*

### La guerra in dialetto

*S'farà un gran rimpast / frate le nassion / el mund andrà toirandsse / parej d'un pulenton. Faran na mescolanssa / Russi, Tedesch, Prussian / Cosach, Persian, Pòlach / Franseis e Italian..*

E ancora più avanti:

*Giammai la gran marmitta / a l'è buj pi fort / giammai a s'è vedusse / in torbid 'd còsta sort. Decisamente sono le metafore "da cucina" [evidenziate in tondo] quelle che emergono dai versi sopra citati, che ricorderanno a qualche lettore le immagini del Montale de *Il sogno del prigioniero*.*

Il testo cita *sagrìn, mument terribil, sgiai* [disastri] e *confusion*, ma poi percorre una strada consolatoria nella certezza che *peui spunterà un ragg / a consolè j timoross [...]* Da un lato l'Europa unita nella fede cristiana (Prussia e Inghilterra che tornano cattoliche), dall'altro *'I Turch andrà per terra, as conquistran i luoghi / d' la Santa Palestina / e ansima a coule cupole / s'aurà la Crus Latina*, il raggiungimento di una pace universale, di una Grande Vittoria, mai visto da nessuno qualcosa di uguale.

E da questa "fine confortante" che occorre partire per comprendere il motivo della circolazione di questo testo. Quanto alle problematiche legate all'autenticità, in attesa di ulteriori indagini, la migliore soluzione è quella di sospendere il giudizio.

Ma forse questo aspetto non è così importante.

È un dato assolutamente reale, giocabile in prospettiva scientifica, quello che viene in primo luogo dal testo, nella sua sostanza. Incontrovertibile.

Perché la poesia è Testimone di un vernacolo comunque "storico" (che si appoggia - pur con tutte le sue imperfezioni e libertà - sulla misura del settenario).

Perché la lirica ci fornisce una ulteriore chiave d'accesso ad una Guerra logorante, che ovviamente sul fronte interno, nei confronti dell'opinione pubblica, attenda alle prospettive motivazionali dei soldati, delle loro famiglie, delle masse, combatte le sue battaglie.

Utilizzando qualsiasi mezzo per rassicurare le paure e le incertezze di un Paese che si sta lentamente rendendo conto che il conflitto - in corso da quasi un anno - è ancora molto lontano dalla sua conclusione.

**G.Sa**

## Chiusura transito guado s.p. 123 "Cessole - Valle Tatorba"

**Roccaverano.** L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che è stato chiuso al transito il guado provvisorio, realizzato a fianco della SP 123 "Cessole - Valle Tatorba" a causa dei lavori di rifacimento del ponte sul torrente Tatorba al km 6 nel territorio dei comuni di Vesime e Roccaverano.

Il traffico sarà deviato su percorsi alternativi indicati da segnaletica stradale sul posto.

Da don Bosco a padre Gemelli

## "Vita e pensiero" il controfuturismo

Se il nome di Alessandro Zineroni non pare abbia lasciato speciali tracce nella vita lombarda a cavallo tra i secoli XIX e XX, ben altra cosa fu la rivista "Vita e pensiero" fondata alla fine del 1914.

Gli intenti? Quelli di proporsi come mediatrice tra la fede cattolica e il mondo. Ma come nacque? Alla vigilia della prima guerra mondiale, fu il francescano Agostino Gemelli, unitamente ad altri intellettuali - Ludovico Necchi e Francesco Olgiati - a promuovere il periodico (che oggi ricordiamo ancora attivo) allo scopo di rimuovere il disagio dei cristiani e proporre uno strumento di discussione dedicato ai problemi politici, economici, sociali dell'Italia di Vittorio Emanuele III e del Papa.

Nell'anno del Centenario del Futurismo (2009: con tante mostre che si stanno aprendo un po' in ogni dove: segnaliamo a Milano quella in corso alla Fondazione Stelline, dedicata a Marinetti, che proseguirà sino al 17 giugno; anche Giordano Bruno Guerri sarà prossimamente ad Acqui per presentare un suo ultimo volume dedicato all'anniversario), nel bel mezzo dei festeggiamenti del celeberrimo *Manifesto* del "movimento" per eccellenza, che esaltava lo schiaffo, il pugno, il passo di corsa, che diceva un'automobile [sic; maschile] da corsa meglio della Nike di Samotracia, che sognava incendi per le biblioteche, vale la pena ricordare un altro manifesto che poco spazio trova sui manuali di storia. Quello *medievalista*, redatto proprio da padre Gemelli. E pubblicato su "Vita e pensiero" agli esordi.

### L'altra metà del cielo (contro la cultura disorganica)

Il testo può bene spiegare l'attenzione al tema del dialetto, mediato da oltretutto da un grande pedagogista come Don Giovanni Bosco.

Ecco quanto diceva Padre Agostino. «Noi ci sentiamo profondamente lontani, nemici anzi, della cosiddetta *cultura moderna* così povera di contenuto, così scintillante di false ricchezze tutte esteriori, sia che essa si pavoneggi nelle prolusioni uni-

versitarie o che, filantropica, scenda nelle università popolari a spezzare agli umili il pane della scienza moderna.

Essa è un aggregato meccanico di parti non intimamente elaborato, messe insieme senza connessione intima, organica.

Essa è un mosaico costruito da un ragazzo anormale, che non ha il senso dei colori e delle figure.

Ancora. Noi abbiamo paura, paura di questa cultura moderna, non perché essa alza le sue armi contro la nostra fede, ma perché strozza le anime, col l'uccidere la spontaneità del pensiero.

Ancora. Noi ci sentiamo infinitamente superiori a quelli che proclamano la grandezza della cultura moderna. Questa è infelice e incapace di creare un solo pensiero, ed al posto del pensiero ha eretto a divinità la erudizione del vocabolario e della enciclopedia".

Assai severo, il *manifesto medievalista* parte dal riconoscimento di una ebbrezza. Dal volo di Icaro che sembra aver contagiato tutta l'opinione pubblica. E che spiega anche l'interventismo e il cosiddetto "tradimento dei chierici". Il testo è la conseguenza della situazione in cui versava allora la cultura cattolica. Assediata dal positivismo, erede della civiltà dei Lumi, e dall'idealismo crociano. Aggradata dal materialismo, diffuso anche in virtù di una capillare organizzazione che il Socialismo iniziava a darsi, specie nelle città, (e che avrebbe conseguito eccezionali risultati, all'indomani della fine della Grande Guerra, nelle prime elezioni politiche indette) e dal libero pensiero.

Con il ritorno al Medioevo, padre Gemelli prospettava un modello di società armoniosa nella quale la Fede potesse ritornare ad animare la cultura.

Il pensiero cristiano poteva così ancora influenzare la realtà quotidiana.

Dopo la guerra 1915-18, dal dibattito e dalle iniziative promosse dalla rivista scaturì l'idea della istituzione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, centro di cultura che sarà poi realizzata nel 1921.

**G.Sa**

## A Terzo torneo delle mimose a "scala 40"

**Terzo.** La Pro Loco di Terzo indice ed organizza per sabato 7 e domenica 8 marzo, il "1° torneo delle mimose", gioco di carte a scala 40 a coppie. Il torneo inizierà sabato sera, alle ore 21. Le iscrizioni ed il torneo si terranno nella sede della Pro Loco in via Gallaretto 9 a Terzo. Premi in oro per le prime due coppie, mentre per le coppie terze ed i quarte classificate vi saranno premi eno-gastronomici. Due giornate pensate per festeggiare insieme "la Festa delle Donne", offrendo la possibilità di divertirsi giocando a carte, con una gara aperta anche ai mariti od ai fidanzati che intendano comunque partecipare.

## Bubbio: laurea per Enzo Fiore

**Bubbio.** Gli amici si congratulano con Enzo Fiore, che martedì 24 febbraio si è laureato in Viticoltura ed Enologia presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino, discutendo la tesi "La sicurezza sul lavoro in viticoltura". A Enzo i migliori auspici per un futuro ricco di successi personali e professionali, anche grazie al tema di grande attualità, trattato nella relazione finale.

## Terrazzamenti saranno patrimonio dell'Unesco

**Cortemilia.** Il Consorzio per la tutela del dolcetto dei terrazzamenti ha richiesto l'inserimento della Valbormida e della Valle Belbo tra le zone candidate dall'Unesco come patrimonio dell'umanità. Il direttivo ha imposto agli associati l'applicazione di un codice di autoregolamentazione che riduce le rese in vigneto e lo svolgimento della vendemmia solo al raggiungimento di una certa concentrazione di zucchero delle uve.

A Bistagno venerdì 6 marzo

## Le donne del mio paese al teatro della Soms

**Bistagno.** Ancora un appuntamento con il teatro alla SOMS. Come annunciato anche nel passato numero del giornale, in scena venerdì 6 marzo, alle ore 21, ci saranno *Le donne del mio paese*.

Saliranno sul palco - a due giorni dalla Festa della Donna (e nell'ambito della rassegna dentro la rassegna "Sono come tu NON mi vuoi", dedicata ai testi al femminile) Giuliana Bardone, Valeria Berardi, Beatrice Cauli, Simona Codrino, Aurora Del Bandecca, Silvia Perosino, Mariangela Santi (che è anche la regista), Paola Sperati, mentre di Sergio Cavallaro sarà la voce fuori campo in un allestimento davvero toccante, e coinvolgente.

**Radici, identità e la donna anello forte**

La scena si anima, le donne raccontano. Miserie e amori, vicende di emigrazione; allegrie e solitudini.

Ma l'arte drammatica si nutre di testi. E, dunque di Autori.

Penne conosciute. Augusto Monti, Beppe Fenoglio. E poi Nuto Revelli e Renzo Sicco.

Per una volta abbandoniamo le scelte di campanile. Anche perché pensiamo che richiamare con troppa insistenza

alla memoria *I Sansossi* possa anche annoiare i lettori. E certo tutti condivideranno che la lettura diretta di qualche pagina possa valere mille riassunti.

Analogia considerazione per Beppe Fenoglio. Alba un poco più lontana, ma le Langhe sono a due passi. *La malora* (la *morba* la chiamava Monti) come il primo testo da cui partire per invitare i nostri ragazzi a comprendere chi eravamo.

Del quartetto di scrittori che sta alla base della *piece* proviamo, allora, a concentrare l'attenzione su Nuto Revelli e Renzo Sicco.

Quelli - solo geograficamente più distanti - che pure ci parlano con identico afflato (lo stesso di Monti & Fenoglio, vogliamo sottolinearlo) di una condizione femminile che è comune a tutto il Piemonte per la prima metà del secolo XX.

E, questo, senza evitar di rendere merito ad una "scrittura per il teatro", che ha l'indubbio pregio di "legare" bene gli episodi, realizzando una continuità stilistica che non fa minimamente presupporre una molteplicità di così tante fonti.

Spettacolo da vedere, e che difficilmente deluderà. Adatto anche ai giovani spettatori delle Medie. **G.Sa**

Storie di donne contadine

## Bilancio alla Soms "La calabrotta & le altre"

**Bistagno.** Dunque per prepararsi a *Le donne del mio paese* è indispensabile leggere. Certo qualche pagina da *Il mondo dei vinti* di Nuto Revelli, ma soprattutto *L'anello forte*. Che dà voce alla donna della campagna povera e meno povera. Perché finalmente narra la sua storia. È il racconto delle "Madri Coraggio" di un mondo sommerso, ritrovato in sette anni di lavoro, attraverso centinaia di testimonianze, che sono indizio di un impegno non solo antropologico, ma anche civile.

**L'anello forte**

Vale la pena allora riprendere un giudizio sul libro di Lalla Romano che sottolineava "la grande potenza di vita e di rappresentazione... e la grande opera di poesia". E ancora: "Una storia di tutti, perché tutti nei secoli passati siamo stati contadini. È una storia dell'umanità; la via difficile di queste generazioni, così vicine a noi, ci coinvolge". Una figura, in particolare, anche per la sua originale parlata, emergerà dalla rappresentazione di Bistagno. E quella della "calabrotta". È lei, la donna del Sud, di fatto a svecchiare le nostre campagne, esercitano un forte podestà nei confronti dell'educazione dei figli, contribuendo a dare una scossa salutare alle abitudini, e creando un ponte tra le realtà di due Italie contadine. Le righe che seguono illustrano una pratica per gran parte oggi dimenticata.

Ad organizzare l'incontro dei futuri sposi una rete di persone, dislocata in più aree del Sud. Poi i mediatori, come i *bacialè* ma con un sovrappiù di scaltrezza e affarismo, i campioni di foto, riunite in un album. Ecco "le spose" destinate ai piemontesi, uomini di mezza età, sui quaranta-cinquant'anni, ben disposti dalla possibilità di usufruire soprattutto della forza-lavoro della donna del Sud, presentata come abituata ai lavori pesanti e scarsamente influenzabile dalla modernizzazione dilagante.

La bellezza è un optional: valgono di più le figure forti di busto, larghe di spalle e di braccia, i visi rotondi che ispirano buona salute.

Poi, dopo l'incontro, il matrimonio nel paese della donna, il risalire degli sposi nelle Langhe o nel Monferrato, quasi subito per fare i conti con l'antimeridionalismo istintivo dei parenti, fatto ovviamente di pregiudizi che nascono dall'ignoranza di un'altra area del Paese, con i disegni conseguenti un'espansività che manca, con la distanza linguistica. Ad aumentare il malessere di queste donne è il passaggio da una vita fondata sulla collettività e sul dialogo ad una basata su un accentuato

individualismo. C'è poi il grave problema della lingua, perché per comunicare esse devono per forza appropriarsi del dialetto locale: questo è uno degli ostacoli maggiori al loro inserimento.

Abbandonare la propria lingua significa perdere un legame con la propria tradizione. E proprio queste considerazioni rendono efficacissimo un collegamento con la produzione di Agota Kristof, di cui a Bistagno è stato rappresentato un mese fa il monologo *L'analfabeta*. Conseguenza di questo sradicamento, che incide anche sul terreno linguistico, è il chiudersi in un esilio interiore, nel quale conservare il proprio dialetto; e questo, unito alla ricerca di contatti con le compaesane, conferma il persistere di un attaccamento alle origini. Delle tre generazioni che Revelli intervista, l'ultima - quella delle *calabrotte*, viene a rappresentare però quel mutamento epocale, che si realizza nei figli, o meglio nelle figlie che studiano o vanno in fabbrica. Così conclude Laurana Lajolo. "Sono le donne, dunque, a dare il segno del cambiamento del corso degli avvenimenti, della rottura con il tempo ciclico della natura e del raccolto".

**Renzo Sicco e l'emigrazione**

E di donne ed emigrazione scrive anche Renzo Sicco, che anche se la sua vita professionale l'ha legata, principalmente, al palco di Assemblea Teatro (mettendo in scena testi di Calvino, Fernanda Pivano, Pavese e Gabriele Romagnoli, Sepulveda ed Erri De Luca) non ha trascurato un tema "trasversale" - nel senso che ha interessato tutti i nostri paesi - come quello della grande emigrazione dal Piemonte, in particolare verso l'America. Dal suo *carpet* di scritture segnaliamo *Radici profonde - Raíces profundas*. - *El siglo de los Pogolotti* (scritto con Fabio Arrivas) e *Nacido para volar. El largo viaje y las ingeniosas aventuras de Domenico Pogolotti, alias Dino*. Ma chi è questo personaggio? Era un ragazzo, figlio di un fornaio, partito povero dalle montagne del Piemonte, da Giaveno, "con il latino e il greco appresi in seminario nella sacca", che arrivato a New York, e poi a Cuba seppe, fatta fortuna grazie alla sua intraprendenza e coraggio, realizzare il primo quartiere operaio del Sud America.

"Domenico Pogolotti è vissuto davvero, in un tempo ormai lontano, quando non c'erano televisione e aeroplani. Quando il tempo non si misurava in decimi di secondo, ma in giorni". E le donne, se non prendevano il vapore, aspettavano la cartolina che giungeva dalla Merica. **G.Sa**

È piaciuta la commedia di Artuffo

## Bistagno applaude Compagnia Carmagnola



**Bistagno.** Ancora una volta la sala della SOMS si è riempita in occasione dell'ennesimo appuntamento, sabato 28 febbraio, di una stagione che sta regalando ottime *performance*.

Ma il bello, lo ripetiamo, è conteggiare un tutto esaurito dopo l'altro.

Non ha tradito le attese la commedia di Carlo Artuffo, ben recitata, e che ha messo in mostra una filodrammatica - quella di Carmagnola - valentissima, con caratteristi d'eccezione.

(Poi, terminato lo spettacolo, abbiamo capito il perché: tre o quattro le prove a settimana, almeno quando occorre - metodo *full immersion*; la capacità in un solo mese di allestire un testo "ex novo". Dunque attori che ci mettono davvero l'anima).

Tante le sorprese: cominciamo da quella che nasce dal vedere sulla scena i fondali dipinti dallo stesso Carlo Artuffo, un passato da madonnaro prima ancora di essere uomo di scena; un lascito della vedova, che il sodalizio teatrale custodisce con grande attenzione.

Poi è stata data al pubblico anche la notizia che la Compagnia Teatrale già trent'anni fa era stata ospite della SOMS, portando in scena proprio i casi di *Don Lurens* di cui si diceva la passata settimana.

Con *Dummje n'andi* tre atti che hanno divertito, lungamente applauditi (ma anche il pubblico è assai piaciuto ai teatrali) e in cui i personaggi di Pero, Costantein, Gioana e Roseta, Nina e Tonin (*et cete-*



ra) hanno saputo regalare due ore spassosissime.

Certo ancora una volta il testo ha fatto capire davvero come una miriade siano in Piemonte "le isole" del dialetto. Il che fa tornare in mente le tesi dello storico di Francia Pierre Chanu a proposito dei nuclei di popolamento. Ma qui non si parla di civiltà separate da ostacoli naturali spesso invalicabili (Europei e Africani; Cinesi e Indiani, Americani del Sud e del Nord...), ma di paesi del Piemonte relativamente vicini che "variano significativamente" il loro approccio alla lingua. Quasi a ribadire la propria "comunale" autonomia.

Cambia il vernacolo da Bistagno a Montechiaro; così da Ricaldone a Maranzana. Non nascondiamo, perciò, la fatica iniziale di approccio - inevitabile - al "torinese", che però, presto entrato nelle orecchie, ha dato a tutti modo di godere a pieno della bella commedia.

**G.Sa**

Pentolacce e altri divertenti giochi

## Festa di carnevale a Montechiaro d'Acqui



**Montechiaro d'Acqui.** Anche quest'anno, come ogni anno, ormai di consueto, il circolo "La Ciminiera" di Montechiaro d'Acqui, ha organizzato, per festeggiare insieme ai numerosi bambini del paese e dei paesi limitrofi, un'allegria festa in maschera per il Carnevale. Ad allietare la giornata di lunedì 23 febbraio tante pentolacce da rompere, con simpatici premi e... anche qualche piccolo scherzetto... e altri divertenti giochi. Durante la festa sono state distribuite le buonissime frittelle e bugie, simbolo della festa del Carnevale. Ringraziamo quindi, i simpatici gestori del circolo e tutti coloro che hanno aiutato per la riuscita della fantastica festa. Sperando che il prossimo anno si ripeta l'evento...

## A Bubbio senso unico alternato lungo S.P. 6

**Bubbio.** L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che per un movimento franoso che si è verificato lungo la SP 6 "Montegrosso - Bubbio" tra il km 36,120 e il km 36,300 nel territorio del comune di Bubbio. L'istituzione è attiva a partire dal venerdì 13 febbraio a tempo determinato 24 ore al giorno. Il traffico sarà deviato su percorsi alternativi indicati sul posto da adeguata segnaletica stradale.

## Per la messa in sicurezza sp 225 "Melazzo - Montechiaro"

**Melazzo.** La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, ha approvato il progetto esecutivo in fase unica riguardante l'intervento per il miglioramento del livello di sicurezza lungo la S.P. 225 "Melazzo - Montechiaro", in località "Giardino", nel Comune di Melazzo, con pannelli a messaggio variabile, per un importo complessivo pari a 9.500 euro.

Strevi, una cinquantenne nei guai

## I Nas chiudono un ricovero abusivo

**Strevi.** Aveva trasformato la casa in un ricovero per anziani: ne assisteva contemporaneamente ben 4, tutti non autosufficienti, senza però avere ottenuto le necessarie autorizzazioni da parte di ASL e Comune e pertanto senza garantire un'adeguata assistenza medica e infermieristica.

Forse le rette dei suoi ospiti le servivano per "arrotondare", ma a far finire questa sua attività hanno provveduto i Nas di Alessandria, che nella giornata di lunedì 2 marzo, insieme ai Carabinieri della Stazione di Rivalta Bormida, hanno messo i sigilli alla sua casa, in via Ugo Pierino, a Strevi.

Nei guai è finita P.G., una 55enne acquese, che ora dovrà rispondere al giudice di esercizio abusivo di professione sanitaria.

Nel concludere il loro intervento, i Nas di Alessandria hanno ricordato che per sviluppare regolarmente una attività di assistenza agli anziani, specie se questi non sono autosufficienti, occorre ottenere



le debite autorizzazioni dalla ASL e dal proprio Comune, e garantire livelli igienico-sanitari adeguati. Gli ospiti di P.G., però, sottoposti a visita medica dalle autorità competenti, sono tutti stati giudicati in buona salute. Ora dovrebbero essere affidati alle cure di strutture adeguate, ed in possesso delle necessarie autorizzazioni, ma i quattro appaiono contrariati e affermano di non voler lasciare il soggiorno streve-

se, affermando di essere sempre stati trattati egregiamente, assistiti con ogni attenzione e in ogni frangente. Una di loro, pare addirittura avesse lasciato una struttura pubblica registrata pur di ottenere un posto a casa di P.G., ed è la più decisa di tutti ad affermare di non volere affatto trasferirsi altrove. «A casa della signora - ha dichiarato - non ci mancava niente».

M.Pr

Alunni delle scuole medie in viaggio di istruzione in Francia

## Da Rivalta e Cassine a Banon



**Rivalta Bormida.** Le scuole medie di Rivalta Bormida e di Cassine hanno organizzato un interessantissimo viaggio di istruzione in Francia di cinque giorni (dal 16 al 20 febbraio).

Scrivono i ragazzi «Abbiamo partecipato con entusiasmo, desideravamo rivedere i ragazzi di Banon, in Provenza, che l'anno scorso erano stati ospitati nelle nostre famiglie, conoscere la loro realtà e allacciare nuove amicizie.

Là ci attendevano le loro famiglie, la loro scuola... ma non solo!

Il ricco programma della gita prevedeva durante il viaggio di andata visita a Cannes. Che emozione vedere il luogo dove si svolge il Festival del Cinema e posare per una foto sui gradini ricoperti dal tappeto rosso!

Ma l'emozione più grande è stata veder all'orizzonte il paesino di Banon e pensare di conoscere le famiglie che ci avrebbero ospitato!

Nei giorni successivi ci siamo recati alla loro scuola per la presentazione di un film sugli immigrati italiani in Francia, attività sportive, fra parentesi che palestra immensa e super attrezzata!, e anche una caccia al tesoro nel paese di Banon.

Per i primi due giorni tra il freddo, le difficoltà di comprendere la lingua (alcuni tra noi hanno incominciato lo studio

da pochi mesi) ci sentivamo fuori posto e l'Italia ci mancava un po', ma tutto può cambiare! Arrivato il mercoledì, ci siamo affezionati ai francesi perché abbiamo trascorso tutto il pomeriggio assieme a contatto diretto e le famiglie avevano organizzato delle attività per farci divertire e/o conoscere le loro abitudini, le loro usanze. Per alcuni, anzi per alcune, la parola magica è stata shopping, per altri la possibilità di ballare insieme, per altri la cucina o il calcio...

È stata un'esperienza veramente interessante e molto d'aiuto per l'apprendimento della lingua francese, perché bisogna parlare e farsi capire dalla famiglia soprattutto per le cose più semplici e fondamentali.

Alcuni ragazzi sostengono che il viaggio è sempre la parte più bella di una gita, però, in questo caso, non lo si può proprio dire, perché ci siamo divertiti veramente tanto anche con i francesi.

Insieme ci siamo recati a Digne - Les - Bains, per visitare un Parco geologico in cui sono raccolte testimonianze artistiche di culture diverse.

Anche noi abbiamo dato il nostro contributo: dall'Italia ognuno di noi aveva portato una pietra che, accompagnata dal nostro nome e da quello del rispettivo corrispondente francese, verrà utilizzata insieme

a molte altre per realizzare un'opera d'arte che simboleggi l'amicizia fra i ragazzi di tutto il mondo.

Nel pomeriggio abbiamo potuto confrontare le Terme acquese con quelle di Digne e ci siamo resi conto della bellezza e della funzionalità delle nostre strutture!

Il giorno della separazione e del ritorno in Italia, erano veramente poche le persone che non piangevano e ancora di meno quelle che non erano dispiaciute di lasciare la Francia.

Il viaggio di ritorno ci ha portato a visitare Fontaine de Vaucluse e scoprire i luoghi meravigliosi, testimoniati da targhe e colonne, che hanno ispirato la canzone di Petrarca, da pochissimo affrontata durante le ore di Italiano, *Chiare, fresche e dolci acque*. Abbiamo ritrovato un pezzettino d'Italia inaspettato! Poi tutti alla cartiera di Vallis Clausa e alla fabbrica dei profumi Fragonard di Eze.

Al rientro a casa abbiamo comunicato a parenti e amici la nostra soddisfazione!

Ora aspettiamo con ansia maggio, quando i ragazzi francesi accompagnati dai loro insegnanti arriveranno in Italia. Se si troveranno bene come noi siamo stati in Francia vorrà dire che lo scambio culturale e di amicizia è stato completamente positivo».

Girato a Cassine nell'ambito del progetto "Storie del Monferrato"

## Cortometraggio per il territorio



**Cassine.** Si intitola "Il Ciondolo del Destino" ed è il primo dei tre cortometraggi inseriti nel progetto "Storie del Monferrato", ideato dallo sceneggiatore alessandrino Claudio Braggio e patrocinato dal Palazzo del Monferrato allo scopo di raccontare il territorio attraverso storie di genere, in modo da implementare un sistema turistico in grado di fare leva sulle potenzialità storiche, culturali, artistiche, ambientali, sulle tradizioni storiche e sui prodotti tipici del Monferrato.

Il "corto", girato interamente a Cassine, costituisce la prima pietra di un progetto assai innovativo: «Altre volte si era tentato di descrivere il territorio per immagini, con i classici documentari - spiega il responsabile della produzione, Max Chicco, che ha svolto opera di supervisione delle riprese affidate al regista Andrea Solimani - ma la scelta di raccontarlo attraverso storie di genere è una strada tentata per la prima volta in provincia».

Oltre che innovativo, il progetto appare molto ambizioso: «l'idea è di girare tre storie (la seconda sarà ripresa a Cassale, la terza nel Novese, in località ancora da definire) diverse fra loro, diverse nello stile, differenti nel messaggio, ma con un unico comune denominatore: il territorio, appunto».

In questo progetto, i luoghi del territorio diventano coprotagonisti della storia: il pubblico si immedesima nel personaggio, ma deve recepire attivamente l'importanza dello spazio in cui questo si muove. «Grazie all'idea di Claudio Braggio, abbiamo inteso andare proprio in questa direzione, con un processo che è cominciato già al momento della scelta delle storie da trasformare in "corti"».

Le tre storie prescelte, infatti, sono frutto di una rigorosa selezione all'interno di un contesto aperto a tutti. Al bando hanno risposto 25 autori, che singolarmente o in coppia hanno presentato 19 progetti.

La commissione di valutazione tecnica ha tenuto conto delle idee proposte, ma anche delle effettive possibilità di realizzazione in ragione dei tempi di lavorazione previsti e dell'ambientazione, perché le storie verranno interamente girate

in Monferrato. «Addirittura - spiega Claudio Braggio - abbiamo organizzato un seminario per spiegare quali sono le caratteristiche di un testo che deve poi essere rappresentato a livello cinematografico, e anche questo è un fatto innovativo: già in altri casi, infatti, erano stati organizzati dei concorsi finalizzati alla scelta di un soggetto da mettere in scena, ma è la prima volta che viene percorsa una strada di questo tipo, con una sorta di formazione di coloro che poi hanno inviato i testi».

Tra tutte le storie pervenute, ne sono state selezionate tre, che attraverso opportuni aggiustamenti, effettuati dall'editor Fulvio Gatti, sono state perfezionate per la messa in scena. I tre "corti", che saranno realizzati entro l'estate, verranno proiettati per la prima volta in una serata di gala alla quale prenderanno parte le amministrazioni comunali coinvolte, attori, registi e anche alcuni ospiti di livello nazionale, e successivamente si prevede di riunirli in un Dvd. E Max Chic-

co, dall'alto della sua esperienza registica, auspica che il progetto possa avere un seguito, «magari con la realizzazione di altri due cicli: se riuscirà a realizzare almeno nove 'corti' potremmo ritrovarci in mano un format innovativo e vendibile anche sul mercato televisivo».

In attesa che ciò avvenga, due note sul "corto" realizzato a Cassine, in due giorni di riprese, che hanno impegnato una troupe composta da 10 persone, compresi gli attori Vincenzo Santagata e Roberto Indio. «Il ciondolo del destino» è una storia a tinte forti, fra l'horror e il noir, che racconta la vicenda di una ragazza alla ricerca del proprio passato, che troverà la verità nascosta all'interno di un'Abbazia nella quale incontrerà il Maligno.

Come location per le riprese sono stati scelti la chiesa di San Francesco («bellissima, con un'atmosfera semplicemente unica») e l'ex convento dei Cappuccini.

M.Pr

Serata con cena stellare, escursione e osservazione

## Merana, astronomia e mitologia celeste

**Merana.** Il 2009 è l'anno internazionale dell'Astronomia. L'associazione Natura Occitana della Valle Maira e l'associazione Studi Astronomici di Acqui Terme, organizzano, sabato 28 marzo, una serata di astronomia e mitologia celeste con Enrico Collo, geologo, esperto di astronomia, accompagnatore e operatore naturalistico Cai, curatore del sito [www.naturaoccitana.it](http://www.naturaoccitana.it) e l'Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme.

Serata concertata con la Pro Loco ed il comune di Merana e sostenuta da Provincia, Comunità Montana "Suola d'Aleramo" e Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia.

Il programma prevede: alle ore 19 cena stellare, con i celeberrimi ravioli della Pro Loco di Merana, fatti a mano dalle abile ed insuperabili cuoche

supportate dai cuochi (15 euro; prenotazione entro martedì 24 marzo, tel. 340 1039595, 347 7216069); alle ore 20 escursione alla Torre di Merana, percorso adatto a tutti senza particolari difficoltà, si organizza anche il trasporto in auto; alle ore 21, osservazione delle stelle con il telescopio dell'Associazione Studi Astronomici di Acqui e la guida fra le costellazioni del geologo Enrico Collo. (In caso di maltempo: conferenza sulla mitologia delle costellazioni "Alla scoperta dello Zodiaco miti del Sole nell'anno celeste").

Distribuzione dolci e vin brulé. È utile un binocolo per le osservazioni del cielo. Abbigliamento consigliato: un vestigio caldo e calzature comode.

Per informazioni: 348 9041499 (Luciano Amandola), 347 3699868 (Claudio Incaminato).

Associazione vallate Visone e Caramagna

## Visone, si installa un'altra antenna

**Visone.** Altra antenna a Visone. Siamo stati informati della prossima installazione di un nuovo impianto di ripetizione di segnali telefonici della Telecom Italia nel Comune di Visone nei pressi della stazione ferroviaria.

A tal proposito abbiamo sentito il presidente dell'associazione "Vallate Visone e Caramagna" Walter Viola che già a suo tempo aveva preso posizione con il comitato "No alle antenne" ed il gruppo consigliere di minoranza del Comune di Visone contro l'installazione del ripetitore Wind.

Spiega Viola: «In data 25 novembre 2008 e successivamente il 2 gennaio 2009 l'Associazione chiedeva al Comune di Visone la documentazione relativa alle richieste di autorizzazione per l'installazione di un ripetitore per segnali telefonici Telecom Italia, per verificare a che punto era la pratica iniziata nel gennaio 2008 in seguito alle prescrizioni della Regione Piemonte.

Sulla base dei documenti rilasciati l'8 gennaio 2009 e il 3 febbraio dal Comune di Visone all'associazione, si ricostruisce così la vicenda:

In data 4 settembre 2008 il Comune riceveva dalla Regione Piemonte - Direzione programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizie - settore gestione dei beni ambientali, la comunicazione a seguito dell'istanza della Telecom Italia del 17 gennaio 2008. Tale documento fu emesso dalla Regione Piemonte a seguito del sopralluogo del 7 luglio 2008 e sottolinea il particolare pregio naturalistico e paesaggistico dei luoghi. A fronte di quanto sopra citato ed alle altre considerazioni di carattere urbanistico la Regione stessa prescrive la riduzione dell'altezza massima dell'impianto da 24 metri al di sotto di 15 metri.

In data 26 gennaio 2009 il Comune di Visone ricevette la DIA prodotta da Telecom Italia per l'installazione del ripetitore telefonico: nella descrizione delle opere si riscontra che l'altezza totale dell'impianto sarà di mt. 21. Al documento è allegata una relazione della Regione Piemonte - Direzione programmazione strategica,

politiche territoriali ed edilizie - settore gestione dei beni ambientali sempre a firma degli stessi funzionari, datata 30 ottobre 2008 dove diversamente a quanto comunicato in data 4 settembre 2008, le altezze vengono definite a 21 metri. Si segnala che i luoghi sono sempre gli stessi, pertanto le loro caratteristiche paesistiche ed urbanistiche citate nel precedente parere non si sono modificate.

Nel secondo documento della Regione Piemonte (30/10/2008) si specifica che l'autorizzazione è stata rilasciata (ai sensi dell'art 159 del D.lgs 42/2004) solo sotto il profilo paesaggistico (che è rimasto immutato) mentre si rimanda all'autorità comunale qualsiasi altra verifica inerente alle disposizioni urbanistiche ed edilizie.

Dopo aver avuto un incontro con il Sindaco di Visone, e confidando nella disponibilità dimostrata, il 14 febbraio 2009 abbiamo chiesto all'Amministrazione comunale, a tutela degli interessi della comunità, sotto il profilo urbanistico, edilizio, e paesistico, di verificare:

- se le procedure autorizzative sono state corrette; - se la Regione Piemonte ha agito correttamente rilasciando due pareri discordanti tra di loro, nell'ambito dello stesso procedimento. Abbiamo inoltre comunicato all'Amministrazione comunale, come già dichiarato in varie occasioni, la consapevolezza di non poter impedire l'installazione di impianti previsti dalla legge, ma siamo altresì ragionevolmente convinti che la proliferazione di antenne alte oltre i 20 metri nel centro abitato o nelle prossimità di esso, non sia la migliore delle scelte. Forse dotandosi di un regolamento comunale si aveva lo strumento per gestire il problema senza ostacolare nessuno e dando ascolto anche a quella parte di popolazione che, da tempo ed in modo civile, chiede un intervento in tal senso. In data 19 febbraio 2009 a seguito della nostra segnalazione il Comune ha inviato alla Regione Piemonte una richiesta di chiarimenti sui pareri rilasciati.

Aspettiamo ulteriori sviluppi sulla vicenda».

Da Incisa ad Alessandria

## Marcello Rota dirigerà Gounod



**Incisa Scapaccino.** Artisti della nostra terra alla ribalta.

Dal cartellone ricchissimo di Alessandria viene la possibilità di apprezzare - e in modo diretto - l'arte del M° Marcello Rota, originario di Incisa. Al direttore d'orchestra va dato il merito - tra l'altro - di non dimenticare, in *tournee*, il paese natale. Che lo ha nominato già da qualche anno "Ambasciatore del barbero" nel mondo.

Ma veniamo allo spettacolo in programma.

Martedì 17 marzo, con inizio alle 20.45, il Teatro Comunale del capoluogo di provincia ospiterà l'allestimento de *Roméo et Juliette*, una produzione della Fondazione Teatro Coccia di Novara, libretto di Jules Barbier e Michel Carré, musica di Charles Gounod.

**L'opera** inizialmente prevista in forma di opera lirica, la partitura sarà presentata come concerto lirico sinfonico.

Sul palcoscenico del Teatro Comunale si esibiranno l'Orchestra Classica di Alessandria, diretta dal Maestro Conciatore e Direttore Marcello Rota, i cantanti valenti solisti del Teatro Coccia di Novara e il coro della stessa Fondazione, diretto dal Maestro Gianmario Cavallaro.

La sperimentata collaborazione fra i teatri di Alessandria e di Novara trova qui un ulteriore arricchimento nell'esecuzione musicale, affidata infatti all'Orchestra alessandrina, e nel gradito ritorno di Marcello Rota, già direttore nelle scorse stagioni del *Gran galà della lirica* e de *Turandot*, sempre presso il Teatro Comunale.

Tratto dal celebre dramma di Shakespeare, questo lavoro di Gounod è stato rappresentato per la prima volta a Parigi, al Théâtre Lyrique il 27 aprile 1867.

Unica tra le opere di Gounod a diventare celebre e a conoscere un immediato consenso di pubblico e di critica, essa ha tuttavia subito continui

riadattamenti, fino a quando, ai giorni nostri, l'arte superiore del tenore Alfredo Kraus, che ne fece uno dei suoi cavalli di battaglia, le fece riottenere successi memorabili.

**Marcello Rota**

Dopo aver studiato corno al Conservatorio "A.Vivaldi" di Alessandria con Giacomo Zoppi, composizione con Felice Quaranta e direzione d'orchestra con Igor Markevitch e Franco Ferrara all'Accademia Chigiana di Siena, Marcello Rota ha debuttato con l'Orchestra Sinfonica della RAI di Torino.

In seguito ha più volte diretto l'orchestra del San Carlo di Napoli, quella del Teatro Massimo di Palermo, esibendosi all'Arena di Verona e a Cagliari, al Carlo Felice di Genova, alla Staatsoper di Monaco, alla testa della Royal Philharmonic Orchestra, dell'Orchestra Filarmonica di Mosca e altre prestigiose formazioni.

ospite delle più rinomate sale d'Europa - dal Concertgebouw di Amsterdam alla Musik Halle di Amburgo, dalla Royal Albert Hall di Londra al Palais des Beaux Arts di Bruxelles, attivo in Libano, Portogallo, Messico, Cile, Argentina, Brasile, U.S.A., ha collaborato celebri solisti quali Rostropovic, Rampal, Galway, Baumann, Cecilia Gasdia, Tiziana Fabbricini, Katia Ricciarelli, Mariella Devia, Kiri Te Kanawa, Renato Bruson, Leo Nucci.

Memorabile la partecipazione con Andrea Bocelli e l'Orchestra "Toscanini" di Parma al Concerto di Bologna in occasione del 22° Congresso Eucaristico, trasmesso in mondovisione, alla presenza di S.S. Giovanni Paolo II.

L'ampio repertorio lirico di Marcello Rota comprende oltre 40 titoli, in particolare Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi e Puccini, diretti mostrando notevole personalità.

G.Sa

Organizzato dalla Pro Loco

## Visone, grande festa di carnevale



**Visone.** Il primo impegno dell'anno per la Pro Loco di Visone è la grande festa del Carnevale, dove si brucia il "Gran Carvè", che si è svolta martedì 24 febbraio. La festa, tutta dedicata ai bambini, è preceduta dalla sfilata per le vie del paese, partendo da piazza Castello. Quest'anno, grazie alla disponibilità di alcune giovani mamme, componenti il direttivo della Pro Loco, la sfilata è stata preceduta dal trenino delle mascherine, che grazie all'intervento del sindaco Marco Cazzuli, la Croce Rossa di Cassine, nella persona del suo presidente Carlo Macario, ha gentilmente concesso. Alle 15,30, il "brisa carvè", preceduta dalla tradizionale "pantumeina", quindi la rottura delle pentolacce.



del mago Starman. I bambini sono stati letteralmente catturati dalle sue magie che con la sua maestria è riuscito anche a coinvolgerli in giochi divertenti e spettacolari. E al termine "merenda sinoira" offerta dalla Pro Loco.

## Carnevale nelle valli ed in Langa

Ultimi carnevali, nei comuni delle valli Bormida e della Langa Astigiana.

Il "Carnevale Ponzone", in programma domenica 1 marzo, causa maltempo è stato annullato.

Ultimo appuntamento *domenica 8 marzo a Merana* festa della "Pentolaccia" per i bambini. Un pomeriggio di festa dedicato ai più piccoli che guidati dagli animatori potranno cimentarsi nella rottura delle pentolacce piene di coriandoli e sorprese.

## Restringimento di carreggiata lungo la ex S.S. n. 30

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato il restringimento delle carreggiate stradali da 2 corsie per senso di marcia ad 1 in entrambe le direzioni, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+000 al km 6+105, dal 10 novembre al 23 aprile 2009, per consentire i lavori di rimozione e installazione della nuova barriera spartitraffico.

Il restringimento contemporaneo delle carreggiate in entrambe le direzioni avverrà in 6 fasi distinte e consecutive, secondo le seguenti modalità: nella 1ª fase dal km 5+605 al km 6+105 (svincolo con il casello dell'autostrada A26), per la durata di 15 giorni ed estensione di m. 500 metri; nella 2ª, 3ª, 4ª e 5ª fase dal km 1+550 al km 5+605, con un solo restringimento per volta, per 25 giorni ed estensione di m. 1.000 circa; nella 6ª fase dal km 0+000 (intersezione con la ex S.S. n. 10 "Padana Inferiore") al km 0+653, per 20 giorni ed estensione di m. 653 circa.

L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

## Vesime, "Martedì della salute": Se mi vuoi bene dimmi di no

**Vesime.** Continuano "I martedì della salute". Sei serate di educazione sanitaria organizzate dall'Associazione di volontariato "Vesime paese solidale", con il patrocinio del Comune di Vesime, la Pro Loco e l'AIB Vesime - Roccaverano, che si svolgono nel museo della pietra (adiacente al campo sportivo, piscina e complesso scolastico), dalle ore 21. Si continua con la 5ª serata, in programma: il 10 marzo: Se mi vuoi bene dimmi di no! l'importanza delle regole nell'educazione dei figli; relatrici le psicologhe: dott.ssa C. Invernizzi e A. Chiarlo. Il 17 marzo: la donazione di sangue e di organi: realtà e pregiudizi. Serata in memoria di Sergio Grattarola. Relatori: il dott. Giovanni Gatti e Gruppo AIDO Acqui Terme. L'Associazione "Vesime paese solidale", nata a fine dicembre del 2007 (ideatore e promotore dell'associazione il dr. Silvano Gallo, medico di base in Langa Astigiana), è una nuova associazione di volontariato, per dar modo a tutte quelle persone che si trovano in situazione di particolare disagio momentaneo di trovare qualcuno disposto ad occuparsi di loro anche solo per ritirare le medicine in farmacia o accompagnarle ad una visita medica.

Prima tappa sabato 7 marzo a Cremolino

### Torna la maratona della forchetta

**Trisobbio.** Dopo il grande successo della prima edizione torna, con alcune importanti novità, la "Maratona della Forchetta", la manifestazione organizzata dal Punto d'Unione, ufficio di promozione turistica e informazione sociale dell'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida, col sostegno degli assessorati alla Pianificazione Territoriale e alle Politiche Giovanili della Provincia e in collaborazione con il Comune di Cremolino, l'Associazione Cormorinum, il museo Contadino di Orsara Bormida, il Centro di educazione Agroalimentare "Piero Barosio" di Castelnuovo Bormida, i produttori di vino e le cantine sociali della zona e la Tenuta Cannona.

Quest'anno, la manifestazione smette i panni della rassegna enogastronomica per assumere quelli di progetto turistico - sociale.

Turistico perché stavolta il progetto, pur mantenendo tutte le caratteristiche che lo hanno portato all'onore delle cronache lo scorso anno, mostra un'attenzione specifica verso flussi provenienti anche da fuori provincia: infatti, tutti quei turisti che, in concomitanza con gli eventi della maratona, pernoveranno in una delle strutture attrezzate presenti nel territorio dell'Unione dei Castelli, o del Comune di Cremolino, avranno diritto ad una degustazione omaggio e a una visita gratuita sul territorio.

L'elemento sociale, invece, è dato dal fatto che a condurre i turisti alla scoperta del territorio in queste visite, saranno giovani dei paesi dell'Unione, debitamente preparati con una adeguata formazione: un modo per dare una occupazione, sebbene saltuaria, a studenti o disoccupati, che chissà, in futuro potrebbero trovare collocazione stabile proprio nell'ambito del turismo sul territorio.

«Questo particolare - sottolinea Laura Zucca dal Punto d'Unione - ci sembra particolarmente qualificante: dare delle opportunità ai giovani è

qualcosa di significativo, e farlo all'interno di un progetto sul territorio lo è ancora di più».

Per il resto, il copione resta quello già sperimentato, con successo, lo scorso anno. I calendari degli eventi diventano due: uno primaverile, uno per l'autunno. In ogni data, un locale del territorio, scelto per la sua qualità gastronomica, proporrà un menu che consentirà al turista non solo di gustare squisite ricette tradizionali, ma soprattutto di incominciare un viaggio in un territorio del Piemonte non ancora inserito nelle destinazioni del grande turismo, l'accoglienza, il rispetto delle radici e la tutela dell'ambiente ben si coniugano con l'arte dei sapori.

Un dato da sottolineare è che i menu proposti saranno tutti "a chilometri zero": ovvero gli chef si impegneranno a fornire piatti con ingredienti tipici presenti direttamente sul territorio, freschi e di stagione, e non provenienti da importazioni o canali distributivi estranei all'area di pertinenza. Un ulteriore segno di qualità, riconosciuto anche dall'inserimento della maratona della forchetta nel progetto "World's Finest Gourmet Choice" e dalla sua segnalazione nei prestigiosi "Swiss Tourism Award".

Per i menu, i pernottamenti, le visite gratuite sul territorio è sempre richiesta la prenotazione entro il giovedì precedente l'evento; i turisti che sceglieranno di usufruire dell'opzione pernottamento + visita gratuita + degustazione dovranno conservare, per avere diritto agli omaggi, le ricevute del ristorante e del pernottamento.

In chiusura, illustriamo il primo appuntamento del nuovo calendario primaverile: la Maratona della Forchetta 2009 partirà da Cremolino, ed esattamente dal ristorante Bel Soggiorno (via Umberto I 69).

Al prezzo di 35 euro, con alcuni piatti tipici del territorio, bevande escluse. E per tutti i golosi è solo l'inizio: la maratona proseguirà fino al 12 luglio.

M.Pr

Sabato 7 marzo alle ore 21

### Ad Alice omaggio a Fabrizio De André

**Alice Bel Colle.** A dieci anni dalla sua scomparsa, anche Alice Bel Colle celebrerà la figura di Fabrizio De André.

L'omaggio alla figura del grande cantautore genovese sarà concentrato in una serata musicale, che si svolgerà sabato 7 marzo, a partire dalle ore 21, nei locali della Confraternita della Santissima Trinità e si intitolerà semplicemente "Omaggio a Fabrizio De André". Ad esibirsi sarà un gruppo musicale composto interamente da giovani (nel complesso figurano anche elementi alicesi), i "Tempi Scomposti", di fatto al loro debutto ufficiale sulla scena. Ad aprire la serata sarà invece una esibizione de "Il Falso Trio" (Stefano Zoanelli, Silvio Barisone,

Biagio Sorato, Antonio Pirrone), ben noti sulle scene di tutto l'Acquese. Due complessi, due stili musicali, due modi diversi di intendere la musica, ma sempre con la mente rivolta a Fabrizio De André, alla sua eredità musicale, ai valori insiti nelle sue canzoni, capaci di raccontare con semplicità e autenticità storie di persone spesso ai margini della società, come emarginati, ribelli, prostitute, sempre descritte con una sensibilità più tipica dei poeti che dei cantanti.

L'ingresso al Salone della Confraternita è libero e aperto a tutti: la cittadinanza è invitata a partecipare a quella che si annuncia come una bella serata di musica.

M.Pr

Inizia il 29 giugno con la festa patronale

### Appuntamenti 2009 della Pro Loco di Visone

**Visone.** Sarà un calendario fitto, come sempre, quello che la Pro Loco di Visone ha in serbo per il 2009.

Come sempre, gli appuntamenti principali in programma saranno quelli dedicati ai festeggiamenti patronali: due le date da evidenziare sin d'ora sul calendario: la prima è quella di lunedì 29 giugno, giorno della festa patronale dedicata ai SS Pietro e Paolo, che insieme alle tante manifestazioni religiose, sempre molto sentite in paese, che culmineranno con l'incontro e la processione delle confraternite, sarà caratterizzata da un colorato spettacolo pirotecnico. La seconda data da non dimenticare è invece quella di domenica 4 ottobre, giorno destinato ai festeggiamenti per la festa copatronale dedicata alla Madonna del Rosario, che come al solito, al fianco delle manifestazioni religiose, vedrà l'organizzazione della grande fiera del bestiame, che da decenni rappresenta un appuntamento fisso, tra i più attesi dell'anno, con l'esposizione di tante razze diverse di ovini e caprini e non solo.

Per il resto, dopo l'antipasto del carnevale visonese, che ha vivacizzato il mese di febbraio, l'attività della Pro Loco prenderà il via con continuità nelle ultime due settimane di maggio: domenica 24, infatti, in paese avrà luogo la classica camminata "I tre mulini", seguita sette giorni dopo dalla "Festa delle busie".

Ben cinque gli appuntamenti in programma a giugno: oltre alla patronale di lunedì 29, infatti,

M.Pr

Già pronta la bozza del disciplinare

### Strevi, nuova sottozona del moscato dolce

**Strevi.** Per l'ufficialità occorrerà ancora attendere, ma Strevi avrà presto una propria Sottozona del Moscato, che porterà il nome del paese.

L'intento di creare una sottozona all'interno della docg, per differenziare e caratterizzare la produzione (così come da tempo avviene in Francia con le cosiddette "grand cru"), è un modo per salvaguardare la tradizione e la memoria storica delle produzioni autoctone, valorizzando nel contempo il patrimonio vitivinicolo complessivo.

Secondo le prime bozze di quello che diventerà il disciplinare di produzione, la docg "Moscato d'Asti" seguita dalla specificazione della zona "Strevi" dovrebbe essere riservata ai vini ottenuti da uve di Moscato bianco, prodotte nell'area ricompresa all'interno dei territori comunali di Strevi, Acqui Terme, Cassine, Ricaldone e Terzo (è ancora in fase di valutazione l'ipotesi di includere nella sottozona i territori di Bistagno e Alice Bel Colle).

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti dovranno essere quelle tradizionali della zona, e in particolare prevedere una giacitura collinare su fondo a struttura calcarea - argillosa, mentre l'ubicazione dovrà essere su pendii e dossi soleggiati, con esclusione dei terreni di fondovalle, ombreggiati, pianeggianti e umidi. I vigneti di nuova iscrizione all'albo od oggetto di reimpianto dovranno essere composti da un numero di ceppi a ettaro calcolati sul sesto di impianto, non inferiori a 4.000.

La resa massima di uva per ettaro necessaria per ottenere la specificazione di sottozona "Strevi" non dovrà superare le 9,5 tonnellate (71,25 ettolitri di vino per ettaro). Nel caso alla sottozona si voglia affiancare il termine vigna, accompagnato dal relativo toponimo (purché dimostrabile), o indicazioni di aree e località, la resa massima per ettaro dovrà essere ri-

dotta a 9 tonnellate per ettaro (67,5 ettolitri di vino per ettaro). Le uve destinate alla vinificazione, sottoposte se necessario a cernita preventiva, dovranno assicurare al Moscato d'Asti docg - sottozona "Strevi" un titolo alcolometrico minimo naturale non inferiore all'11%. La resa massima dell'uva in vino finito non dovrà essere superiore al 75%, ma qualora superasse questo limite, rimanendo al di sotto dell'80%, sarà comune commerciabile, pur perdendo il diritto al titolo di docg.

Vinificazione e imbottigliamento potranno essere effettuati limitatamente ai territori delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, e le caratteristiche del vino ottenuto dovranno essere: limpidezza brillante, colore paglierino, o giallo intenso fino al dorato, sapore dolce, aromatico, caratteristico, con aroma di uve moscato, talvolta vivace o frizzante; titolo alcolometrico minimo di 12 gradi, di cui svolto compreso nei limiti dal 4,5% al 6,5%. Già fissati anche acidità totale minima (4,5 per mille) e estratto non riduttore minimo (15 per mille). Sulle bottiglie di Moscato d'Asti docg "Strevi" dovrà sempre figurare l'indicazione dell'annata di produzione delle uve.

L'idea di creare una sottozona "Strevi" per il Moscato potrà ovviamente portare a interessanti ricadute commerciali sul vino strevese, e proprio per questo motivo il progetto trova grande favore e appoggio da parte del Comune: «A mio avviso - è il parere del sindaco Pietro Cossa - si tratta di un'opportunità in più per i produttori di Moscato che si potrà cogliere qualificando sempre più i nostri vini e senza che questo comporti alcun lato negativo, per cui come Comune non solo siamo favorevoli, ma ci sembra logico e normale fare tutto il possibile per far sì che questa bozza possa diventare qualcosa di definitivo».

M.Pr

È la Mombercelli-Nizza

### A Vaglio riaperta la strada provinciale



**Vaglio Serra.** L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che è riaperta al transito la SP 40 "Mombercelli - Nizza Monferrato" interrotta nel territorio di Vaglio Serra per un movimento franoso occorso nel mese di dicembre. I lavori di sistemazione della strada sono stati eseguiti dalla ditta Piacenza di Incisa Scapaccino con la direzione dei tecnici della Provincia e la segnaletica è stata curata dagli operatori del nono Cantone della Provincia (Incisa Scapaccino). Sono stati spostati 2000 metri cubi di terra e il percorso è stato deviato verso la collina per superare la frana con la creazione di un passaggio provvisorio. L'importo complessivo dell'intervento è di circa 33.000 euro.

### Strevi, rottura delle pentolacce domenica 8 marzo

**Strevi.** La scorsa settimana la pioggia ha obbligato gli organizzatori al rinvio, ma Strevi ci riprova: la Pro Loco, presieduta da Grazia Gagno, comunica di avere rinviato a domenica 8 marzo la prevista gara di "rottura delle pentolacce", inizialmente in programma per domenica 1.

Rispetto al programma originale, nulla cambia: al gioco saranno ammessi tutti i bambini, in maschera e non, e gli organizzatori prevedono l'allestimento di due o tre pentolacce, in cui i partecipanti saranno suddivisi per fasce di età. A seguire, per concludere il pomeriggio in allegria, una merenda con frittelle, una nutella-party e la fantasiosa animazione del clown "Babbuccia". I bambini di Strevi sono tutti invitati a partecipare.

La manifestazione si svolgerà solo con il bel tempo.

### Monastero Utea: psicologia con Germana Poggio

**Monastero Bormida.** Corsi dell'UTEA (Università della Terza Età) il venerdì sera presso la sala consigliare del castello di Monastero. Le lezioni sono rivolte a un pubblico vasto, hanno carattere divulgativo e di approfondimento di argomenti spesso importanti nella nostra vita quotidiana, dalla medicina al diritto, dalla psicologia alla cultura locale. Il bacino di utenza non è solo quello di Monastero Bormida, ma di tutta l'area della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", per cui sono invitati a iscriversi anche i residenti nei Comuni limitrofi. E anche possibile partecipare solo ad alcune lezioni o iscriversi al momento del primo incontro (Comune tel. 0144 88012, 328 0410869).

Dopo storia locale, diritto e pratica filosofica, medicina, 3ª ed ultima lezione di psicologia (venerdì 6 marzo), con la dott.ssa Germana Poggio e poi si concluderà con il prof. Carlo Prosperi di Acqui per 2 conferenze di letteratura italiana.

Si tratta di una importante realtà culturale per il territorio della Langa Astigiana, che dura da alcuni anni e che si spera possa radicarsi sempre più nel tessuto sociale della Valle Bormida.

### Strevi, interrogazione in Regione per l'area di sosta

**Strevi.** L'organizzazione dell'area di sosta sul percorso enogastronomico "Le doc dei passiti", attualmente in corso nel Comune di Strevi, diventa oggetto di una interrogazione in Regione. Ad inoltrarla sono stati Marco Botta e i consiglieri di AN (Alleanza Nazionale), chiedendo lumi sul progetto del Comune, che aveva ottenuto dalla Regione un contributo per realizzare l'opera inserendola nell'ambito del tracciato regionale "Strade del vino - circuito degli Aromatici", e aveva poi integrato il contributo con un secondo, riguardante opere di edilizia sportiva, utilizzando i fondi così ottenuti per la costruzione di nuovi locali.

Da parte del Comune, reazioni pacate: il sindaco Cossa appare tranquillo e precisa che «la procedura seguita è pienamente regolare; tra l'altro le pratiche non vengono seguite a livello politico, bensì dai funzionari del Comune, di cui tutti conosciamo precisione e meticolosità. Personalmente ritengo che si tratti semplicemente di manovre elettorali, ma comunque risponderemo senza problemi al Consiglio regionale».

M.Pr

In via San Pasquale davanti alle Poste

## A Morsasco presto un nuovo parcheggio

**Morsasco.** Un nuovo parcheggio sorgerà presto a Morsasco, in via San Pasquale, proprio di fronte agli uffici delle Poste, in un'area del paese caratterizzata dalla presenza di numerose attività commerciali.

La nuova area di parcheggio, grazie ad un investimento di 30 mila euro già inseriti nel bilancio di previsione 2009, sarà realizzata grazie all'acquisto di una porzione di terreno attualmente incolto posto proprio di fronte all'ufficio postale.

Attualmente sull'area sorge un piccolo garage, di cui si prevede la demolizione, con conseguente realizzazione di sei stalli di sosta, che con ogni probabilità troveranno disposizione secondo uno schema a lisca di pesce.

Nel frattempo, nell'area, sarà messo in funzione un nuovo impianto di illuminazione pubblica e saranno sistemate alcune panchine e una fontanella.

L'area di sosta verrà completata con la realizzazione di una scaletta di collegamento che consentirà di raggiungere una piazzetta sottostante, an-

ch'essa deputata a parcheggio, e l'area di via Gramsci. I lavori inizieranno a breve, con l'arrivo della primavera, e saranno terminati nel 2009.

Non è ancora chiaro, invece, a chi sarà intitolata la nuova piazzetta: si era parlato di dedicarla alla memoria di Ilario Cavelli, morsaschese scomparso lo scorso anno ed ex proprietario del terreno acquistato dal Comune, ma la legge dello stato, a meno di deroghe che solitamente vengono ridotte a pochissimi casi, consente le intitolazioni solo a personaggi deceduti da almeno dieci anni, e quindi renderebbe molto difficile questo tipo di intitolazione.

Resta comunque l'opera, che avrà una valenza importante per il Comune e per tutti i residenti, permettendo di dare ossigeno alla viabilità della zona: infatti, a fronte della presenza di un buon numero di attività commerciali, poste sia lungo via San Pasquale che lungo via Gramsci, la particolare conformazione dell'abitato morsaschese rende molto limitati i posti disponibili per lo stallone delle vetture.

**M.Pr**

Sabato 7 marzo al "Circolo Galliano" di Acqui

## Incontro sulla donna con Comitato cileni

**Rivalta Bormida.** Per celebrare "consapevolmente" la "Festa della Donna", l'associazione "Comitato Lavoratori Cileni Esiliati", con sede a Rivalta Bormida, organizza per sabato 7 marzo, a partire dalle ore 17,30, nel centro studi "Galliano", in piazza San Guido ad Acqui Terme, un incontro - dibattito su alcuni temi di attualità, visti da un'angolazione "femminile", proprio alla vigilia della festa dedicata a tutte le donne.

Saranno proprio quattro rappresentanti del gentil sesso a fare da relatori per questo appuntamento: Geraldina Colotti, giornalista de "Il Manifesto" terrà un breve resoconto sulla condizione generale della donna, ed in particolare della donna nei paesi del Terzo Mondo, con un approfondimento particolare sulla situazione in America Latina.

A seguire, prenderà la parola Daniela Cauli, membro della "Assemblea Permanente Donne Insieme", una organizzazione apolitica particolarmente attiva sul tema dell'integrazione che operano sul territorio aiutando le cittadine extracomunitarie con un'opera di sensibilizzazione su temi delicati come sessualità e contraccettivi, oppure più semplicemente aiutandole nell'apprendimento della lingua italiana.

Daniela Cauli rivolgerà il proprio intervento alla condizione delle donne immigrate nel nostro paese.

A chiudere l'incontro-dibattito sarà invece un intervento di

Barbara Frixione, insegnante presso la scuola primaria di Cassine, che parlerà delle conseguenze della Legge Gelmini sull'universo lavorativo di una categoria, quella delle insegnanti, composta in grande maggioranza da donne, ponendo l'accento sugli scenari, tutt'altro che rassicuranti, che si profilano nell'immediato futuro.

Moderatrice del dibattito sarà invece Giuseppina Corvaio, dell'Associazione Comitato Lavoratori Cileni Esiliati, che oltre a coordinare gli interventi dei relatori, effettuerà personalmente un breve intervento, parlando di un tema di stretta attualità, la violenza sulle donne, vista però da una angolazione particolare, quella di un crimine talvolta strumentalizzato dalle forze politiche per penalizzare o criminalizzare particolari fasce della popolazione, con particolare riguardo agli immigrati (che in Italia, per inciso, sono responsabili solo del 42% delle violenze sessuali).

Gli organizzatori si propongono di trasformare l'incontro-dibattito in una seria riflessione verso alcuni temi di importanza collettiva e sociale, proprio in occasione di quella "Festa della Donna" che troppo spesso viene svilita nel suo significato profondo da momenti di frivolezza e banalizzazione.

Per concludere la serata, è previsto un aperitivo. La cittadinanza è invitata a partecipare.

**M.Pr**

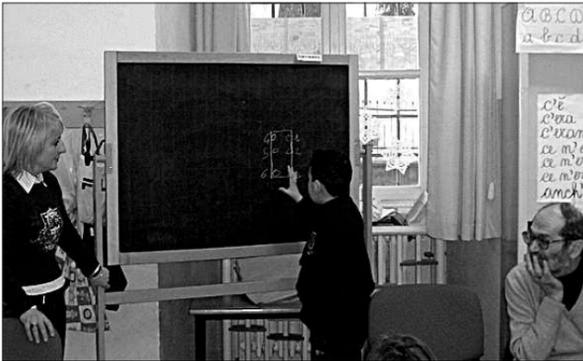
## Bubbio: lezioni di primo soccorso

**Bubbio.** Presso il Comune di Bubbio, partendo da martedì 17 marzo, si terranno in quattro martedì consecutivi (17, 24, 31 marzo e 7 aprile), nelle ore serali, lezioni sul comportamento da tenere in caso di emergenza.

Il corso sarà tenuto dai Volontari del Gruppo C.R.I. Val Bormida Astigiana - Monastero Bormida.

Ideò l'alfabeto utilizzato dai non vedenti

## Strevi, una lezione per ricordare Louis Braille



**Strevi.** È probabile che anche Louis Braille avrebbe approvato il modo scelto dalla scuola di Strevi per celebrare il duecentesimo anniversario della sua nascita. Il grande educatore francese, ideatore dell'alfabeto universalmente utilizzato dai non vedenti, è stato protagonista di una lunga e interessante lezione, organizzata da Giovanna Pannozzo, insegnante abilitata all'insegnamento del linguaggio Braille, in collaborazione con la sede di Alessandria dell'Unione Italiana Ciechi e Ipvudenti.

Alla presenza del presidente dell'UICI Alessandria, Paolo Bolzani, del suo vice Luigi Astesiano, del dirigente scolastico dell'istituto comprensivo "Norberto Bobbio", Pier Luigi Timbro, e del vicesindaco Tomaso Perazzi, presente in rappresentanza del Comune di Strevi, tutti i bambini del plesso, riuniti in una sola aula, hanno assistito ad una lezione molto particolare, svolta dallo stesso Paolo Bolzani.

Con vivo interesse, i bambini hanno imparato come un non vedente riesce a superare il proprio handicap visivo, riuscendo a essere pienamente autosufficiente, anche in ambienti e circostanze spesso problematiche, e quindi ponendo domande pertinenti e spesso assai interessanti: una per tutte, la richiesta di spiegare come un non vedente possa riuscire ad abbinare gli abiti in base al colore.

La lezione, ripresa anche dalle telecamere di Telecity, che ha dedicato all'evento un servizio andato in onda nel tg provinciale, si è conclusa con un breve saggio di lettura e scrittura Braille, in cui sono stati simpaticamente coinvolti anche il preside Timbro e il vicesindaco Perazzi, incalzati dalle domande dei bambini, molto a loro agio nell'estemporaneo ruolo di severi esaminatori. Alla fine della lezione, una simpatica sorpresa ha allietato la mattinata degli alunni di Strevi: per premiarne il grande impegno profuso nello studio del Braille, l'AICI Alessandria ha omaggiato ognuno di loro con un punteruolo colorato per la scrittura in rilievo. Due punteruoli speciali, inoltre, sono stati conferiti "ad honorem" al



preside Timbro e al vicesindaco Perazzi, per sottolineare l'attenzione rivolta rispettivamente dall'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida e dal Comune di Strevi allo studio del Braille e, conseguentemente, alla corretta interazione tra abili e diversamente abili già a partire dall'ambito scolastico.

Non si deve infatti dimenticare la vera premessa che è stata alla base dell'invenzione dell'alfabeto Braille: la necessità di consentire ai non vedenti di interagire al meglio con il mondo dei vedenti, partendo per quanto possibile da condizioni di parità anche in operazioni come lettura e scrittura. Valori, quelli dell'integrazione e della comunicazione, che i bambini sembrano avere compreso e interiorizzato pienamente, come appare chiaro dalle parole della piccola Alyssa, che spiega: «Sono felice di avere imparato il Braille, anche se non è stato facile. Mi permette di confrontarmi anche con le persone che non vedono e magari anche di essere loro di aiuto».

«Ho deciso di partecipare al corso di lettura Braille perché avevo la curiosità di scoprire come i non vedenti scrivono» afferma invece Hassan, un bimbo marocchino iscritto nel plesso di Strevi. «Per me - conclude, vedente o non vedente è la stessa cosa. Chi non vede non è né peggiore né migliore di chi vede», mentre la sua compagna Beatrice conclude: «Studiare questo alfabeto permette a noi bambini di crescere in modo critico capendo ciò che è giusto fare e dire da ciò che non è giusto fare e dire. Ammiro Louis Braille, e vorrei anch'io creare qualcosa che mi permetta di aiutare gli altri. Mi impegnerò».

**M.Pr**

Riceviamo e pubblichiamo

## Una cittadina di Strevi risponde al sindaco

**Strevi.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata da una cittadina strevese, che in risposta a quanto affermato dal sindaco e dalla maggioranza consiliare nella lettera apparsa su "L'Ankora" (a pag. 41, dal titolo "Strevi, da Monti e Ugo attacchi pretestuosi") esprime sostegno ai consiglieri di minoranza Alessio Monti e Michael Ugo:

«Su L'Ankora di domenica 1° marzo ho letto con grande interesse la risposta che il sindaco Cossa ha pubblicato rispetto alla lettera aperta dei consiglieri di minoranza Monti e Ugo.

Da strevese ho capito che in questo paese qualcosa non va come dovrebbe andare. Non ho resistito alla tentazione di poter esprimere un mio personale parere a riguardo ed a porre qualche domanda del tutto logica visti i fatti.

Già dalle prime righe di detta risposta si nota una certa mancanza di rispetto verso Monti e Ugo; confermata dall'affermazione, cito testuali parole "Solitamente non rientra nelle nostre abitudini rispondere alle lettere e agli attacchi", a mio modesto parere tutto ciò indica l'incapacità ad un confronto costruttivo con chi la pensa in modo diverso, e questo è un danno perché non aiuta a migliorare un paese che è al declino. Il fatto che dopo 5 anni ci si sia resi conto dell'esistenza di una minoranza, è forse perché la lettera ha punto sul vivo l'attuale Giunta comunale guidata da Cossa e nel contempo può creare perplessità alle elezioni di giugno?»

La mia attenzione è stata poi catalizzata sulle affermazioni "al momento stiamo lavorando", "ora stiamo facendo" affermazioni sul Progetto Unesco e sulla sottozona del Moscato.

Dove l'utilizzo dei verbi fa pensare che solo ora, in prossimità delle imminenti elezioni si sente il bisogno di fare qualcosa e di renderlo noto anche agli strevesi non direttamente interessati.

Nella risposta il Sindaco puntualizza l'importanza di dare rilievo alle nostre colline ed ai loro prodotti, tutto questo è lodevole, anche io ho sempre sostenuto tale tesi, ma bisogna capire che il turista, non viene solo per rimpinzarsi di buon cibo e vino, ma vuole anche nutrire gli occhi, pertanto parafrasando una domanda del Sindaco "Chi si fermerebbe in un luogo dove i marciapiedi sono inagibili, le facciate delle case prive di intonaco e dove parlando con gli abitanti si sentono solo lamenti?"

Il dibattito sulla costruzione del Circolo nel Borgo Inferiore è stato reso interessante dall'apparizione di fondi Pti, fondi non accennati dal Sindaco sul resoconto pubblicato su L'Ankora dell'8 febbraio, che potevano essere indicati sottolineando al lettore che erano stati richiesti, affermazione mancante ma divulgata solo ora in prossimità delle elezioni. Sicuramente i bilanci saranno stati oculati, ma di manutenzione del

paese se ne è fatta ben poca e ciò è visibile a tutti passeggiando per queste vie. Ma incomprendibile è l'importanza che si dà al campo di bocce, si parla di "attività molto gradita agli strevesi", quali strevesi? Voglio ricordare al signor Sindaco che il paese ha sì qualche appassionato di bocce, ma la maggiore concentrazione della popolazione è localizzata presso i complessi residenziali del "Girasole" e della "Orsa Maggiore (piscina)", che utilizza il paese come dormitorio e che potrebbe considerare anacronistica, termine utilizzato anche dal Sindaco, una struttura per il gioco delle bocce piuttosto che un paese bello a vedersi.

Continuando la lettura ci si sofferma un attimo e si sottolinea il fatto che il sindaco afferma che le dimensioni della piazza della stazione rimarranno pressoché intatte.

Visto che le scale metriche non sono una opinione, anche un bambino capisce che è all'incirca dimezzata. Personalmente ritengo abbastanza insensato fare una convenzione con le Ferrovie dello Stato per avere un ulteriore parcheggio in caso di grandi manifestazioni. Ma a quale prezzo? Non mi risulta al momento che sia già utilizzabile così com'è, quanto costerà la sua messa in funzione? Altra contraddizione è il negare categoricamente che a Strevi di manifestazioni se ne siano fatte, io vivo a Strevi da sempre, e posso confermare che fino alla fine degli anni '90 ho assistito a manifestazioni più o meno importanti, ad esempio il raduno delle Ferrari, delle moto, dei camper, le mostre dei cavalli, la rievocazione al campo sportivo con gli indiani ed i cow-boy.

Finisco sottolineando quello che per me è una meschinità ovvero il deridere gli avversari usando questa volta la filosofia dell'Aucuiè (venditore di acciughe). Se poi si va a vedere non ha nulla di divertente visto che offende la categoria dei venditori ambulanti.

Per concludere, voglio sottolineare la bassezza nell'affermare che Monti ed Ugo siano inaffidabili, se si sono distaccati dal gruppo di minoranza è perché volevano effettivamente far sentire la voce di coloro che li avevano votati e stando ai fatti dagli stessi non si sentivano degnamente rappresentati.

Pertanto gli strevesi devono essere fieri di questi due ragazzi così volenterosi, che credono in questo paese nonostante il torpore in cui si trova; ci si lamenta che i giovani sono menefreghisti, ebbene non sono tutti uguali, basterebbe dare loro una possibilità, perché sono il nostro futuro, e visto che nel passato non si può vivere, con buoni consigli dal passato si può costruire l'avvenire.

Indipendentemente da come andranno le cose, auguro a Monti ed Ugo di continuare a lottare per Strevi. In bocca al lupo ragazzi, molti strevesi sono con voi!».

## Ad Acqui senso unico alternato lungo ex s.s. 30

**Acqui Terme.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato lungo la ex S.S. n. 30 "della Valle Bormida", dal km 30+580 al km 31+150, nel Comune di Acqui Terme fino a giovedì 12 marzo, per consentire l'esecuzione dei lavori di allargamento della sede stradale sui due lati, nel tratto compreso tra le due rotatorie. Il Comune di Acqui Terme provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Monti e Ugo rispondono al sindaco Cossa e alla maggioranza

## A Strevi la minoranza ribatte

**Strevi.** Riceviamo e pubblichiamo dai consiglieri comunali di minoranza Alessio Monti e Michael Ugo, questa lettera, dove ribattono alla risposta della maggioranza:

«Su L'Ankora dell'1 marzo scorso, abbiamo trovato la risposta da parte degli amministratori di maggioranza del Comune di Strevi in merito alla nostra lettera pubblicata la settimana precedente.

Siamo rimasti insoddisfatti nel leggerne i contenuti, infatti ci siamo trovati davanti ad un testo nel quale le affermazioni non hanno dato una risposta esauritiva ai dati e ai pensieri da noi scritti, ma come al solito si è cercato di buttarla sul personale sviando così dal reale discorso.

Ci sia consentita una premessa.

Nel 2004 gli elettori strevesi decisero di rinnovare la fiducia all'amministrazione guidata da Cossa e Perazzi e quindi, a quattro consiglieri di minoranza veniva delegato il compito di controllare l'attività amministrativa; e fu così che con il capolista Parodi Angelo e Settimio Potenza venivamo eletti anche noi.

Ebbene nei nostri primi due anni circa di vita amministrativa, la popolazione di Strevi non ha mai potuto conoscere il punto di vista della minoranza, basterebbe leggere qualche delibera consigliere di quegli anni per averne conferma, tutto sembrava un'oasi felice.

Più volte abbiamo esposto al capogruppo Parodi le nostre idee e le nostre proposte, ma alla fine abbiamo capito di non essere per nulla in sintonia, così per poter svolgere quello che ritenevamo e riteniamo sia il giusto compito di un consigliere di minoranza, abbiamo deciso di staccarci dal suo modo di pensare e di agire.

Questa si chiama "Libertà di scelta", frase forse sconosciuta a chi ci risponde dall'alto della cattedra!

Pensiamo che in uno stato di diritto sia lecito esprimersi liberamente e su questo non accettiamo imposizioni e costrizioni da nessuno.

Il resto lo si può tranquillamente leggere anche sulle pagine di questo giornale: vedi gli

articoli sui rifiuti, sulla sicurezza, su opera di edilizia pubblica ecc ecc.

Tornando all'articolo in questione, prendiamo atto di altre esternazioni della maggioranza consigliere.

Il nuovo complesso - circolo, che sorgerà nel borgo inferiore, viene giustificato tra l'altro, come un'opera necessaria per evitare che si continui a pagare un affitto ai proprietari dei locali dove oggi questo ha sede e viene ribadito come il nuovo edificio non vada a ridurre le dimensioni della piazza, quindi per logica nemmeno il numero dei parcheggi.

Peccato che continuando nella lettura, queste affermazioni vengano contraddette dal fatto che l'amministrazione stia proprio lavorando per sopperire alla mancanza eventuale di posti auto nel caso di manifestazioni, creando un nuovo parcheggio sulla medesima piazza, esattamente ubicato in un'area (sul lato della stazione ferroviaria) di proprietà delle Ferrovie dello Stato.

Per di più con Ferrovie dello Stato vi è solo un comodato d'uso gratuito che durerà ad oggi ancora otto anni circa.

A questo punto le domande ci sorgono spontaneamente, per rendere carrabile e sicuro questo nuovo parcheggio quanto si spenderà?

In questo caso non si spenderanno soldi pubblici in casa d'altri?

Oltre a questo, dalle parole che leggiamo, sembra che il Sindaco ed il suo gruppo abbiano preso il posto del consiglio direttivo della locale Pro Loco, infatti Cossa scrive del circolo attuale come un bene proprio del comune, affermando in prima persona che ne paga l'affitto e che ne costruirà una nuova sede. Ma il Circolo non è della Pro Loco?

Per di più ci viene anche raccontato della certezza di un imminente sfratto del circolo attuale, quando invece se non si fosse progettato una nuova sede fino al 2014 nessuno l'avrebbe mai fatto, e c'erano tutte le premesse per il rinnovo del contratto.

Siamo ormai abituati di come alcune nostre espressioni

vengano strumentalizzate facendoci passare come antagonisti della Pro Loco.

Questo ci dispiace davvero, perché siamo assolutamente a favore di quest'ultima e se esprimiamo un dissenso verso la costruzione di queste nuove strutture è perché non le reputiamo logiche per l'odierno assetto di Strevi.

Sempre a detta di Cossa e compagni il principale motivo per cui hanno pensato alle nuove strutture è quello di offrire informazioni ai turisti in "cammino" sulle vie del vino e quant'altro; a questo punto ci sovvien un'altra domanda: ma l'enoteca per eventuali turisti non poteva andare bene?

Quanti anni devono ancora impiegare gli attuali amministratori per trovare chi voglia gestirla, visto che ci parlano di studio della situazione ancora dopo 10 anni circa del restauro dei locali?

Il rilancio del turismo nella nostra zona è un fatto importante e poter contare sul riconoscimento dell'Unesco sicuramente può dare maggior pregio ai nostri prodotti; mettere di mezzo il fatto dell'Unesco, ci fa riflettere e ci chiediamo "ma noi abbiamo forse criticato questa iniziativa?"

E questo ci fa capire come l'amministrazione cerchi motivazioni estemporanee, per celare ben altri intenti che non possono essere riassunti nel termine turismo.

"L'incaponirsi" sulla cucina mobile totalmente in acciaio, non lo riteniamo un difetto, ma un giusto modo di spendere i soldi pubblici, potendo contare su strutture più funzionali, che al contrario di quanto detto da Cossa, sono realizzate a norma per l'Asl; forse Cossa e c. farebbero bene ad informarsi meglio sul reale funzionamento di queste strutture, magari andandosi a rileggere il voluminoso materiale che avevamo presentato in consiglio qualche tempo fa.

L'intento di queste lettere è quello di dare agli strevesi e ai lettori de L'Ankora un'altra visione del nostro paese proponendoci con il nostro entusiasmo senza mai mancare di rispetto a nessuno, o meglio senza mai prendere qualcuno a pesci (anciuè) in faccia.

A proposito dell'anciuè, che fine ha fatto il mercatino del sabato, nel borgo superiore, che era un vero punto d'incontro per tanti?

Come strevesi siamo preoccupati perché le spese per costruire opere nuove le riteniamo davvero eccessive; mentre ci sono opere meno importanti e meno costose che aspettano di essere fatte e non aspettare che cadano massi su un viottolo di passaggio con i rischi che ne conseguono.

Concludendo possiamo serenamente affermare che se agli strevesi questo modo di amministrare va bene noi ci inchiniamo alla loro scelta, ma che ci venga permesso di esprimere il nostro pensiero perché comunque appartiene ad una buona parte di persone che vorrebbero vivere in un paese più a misura d'uomo, e non in un paese che si sta sbriciolando sia nelle scarpe che nel tessuto sociale, perché il vecchio sistema di mettere l'uno contro gli altri per mantenere il potere a livello locale serve sempre più a dividere e tutto ciò è davvero a favore del paese?».

M.Pr

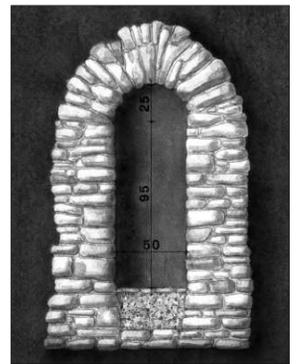
A Melazzo progetto per valorizzare la valle

## Museo dell'acquedotto romano



**Melazzo.** I resti dell'acquedotto romano "Aeque Statiellae" che attraversava il mandamento di Melazzo, diventa una risorsa turistica grazie ad una serie di iniziative che Regione, Provincia e Comune hanno attivato sul territorio. Se gli Archi Romani sulla sponda destra della Bormida, presenti in tutte le immagini che raccontano la storia di Acqui, sono la parte visibile e più conosciuta della struttura, in comune di Melazzo e Cartosio si è lavorato su quella parte dell'acquedotto che per lunghi tratti affiancava la via Aemilia Scauri, in pratica il percorso dell'attuale ex Statale del Sassello, ed il torrente Erro.

L'acquedotto che venne costruito in epoca augustea nel II sec. dopo Cristo, aveva il compito di trasportare l'acqua alla città partendo da una sorgente situata nei pressi del comune di Cartosio; sorgente che nel 1989 venne individuata dall'ex gruppo speleologico "Beppe Spagnolo" del Cai di Acqui che riportò l'attenzione e l'interesse sulla struttura e, scopri essere seicento metri più a monte di quanto ritenessero gli storici Lavezzari, Ottolenghi, Malacarne, Biorci e Scati ed anche coloro che in tempi più recenti avevano affrontato il problema. Non solo, gli speleologi acquisi Giuseppe Ricagno, Paolo Gianoglio, Maurilio Foscati, Giorgio Bertero, Danilo Rebuffo, Maurizio Rebuffo, Antonio Destefano e Giuseppe Dieta dopo un lungo lavoro tra gli anni ottanta e novanta iniziarono ascoltando le reminiscenze giovanili dei residenti in valle Erro, poi con una attenta perlustrazione dei siti durata più anni ed infine con il supporto di rilevazioni aeree, riuscirono a definirne il percorso in maniera abbastanza precisa e con ben definiti punti di riferimento sui quali lavorare. Una attenta relazione preparata dal gruppo di ricerca definisce con sufficiente precisione il tracciato. Si legge nella stesura tecnica degli speleologi acquisi realizzata in collaborazione con i funzionari della soprintendenza Archeologica del Piemonte - Scavi e Scoperte, in particolare la dottoressa Fedora Filippi - «... Nella nostra ipotesi di ricostruzione topografica prevediamo uno sviluppo di poco inferiore ai 14 km, localizzando il bacino di adduzione nelle vicinanze del "Lago Scurio" (immediatamente a valle) nel comune di Cartosio, ad una quota di 187 m.s.l. circa (rilevato 186,50 sul tratto in re-



immagini dell'Acquedotto». All'ingresso di Melazzo, dove esiste un funzionale impianto sportivo e dove dalla Pro Loco organizza gran parte degli eventi stagionali, è in fase di allestimento la struttura che ospiterà il "Museo dell'Acquedotto" il primo esistente in Piemonte dove verranno esposte fotografie e dove potrebbe essere collocato un plastico dell'Acquedotto. Il museo sarà composto da una sala espositiva ed un locale per la biglietteria, impreziosirà un'area dove vengono realizzati una serie di eventi non solo sportivi, quindi un luogo estremamente "vivace"; i locali potranno anche essere utilizzati per una serie di manifestazioni culturali, feste, convegni e sarà la Pro Loco a gestire la struttura.

Quello di Melazzo è il primo museo del genere presente in Piemonte ed uno dei pochi in Italia che ha nel museo dell'acquedotto Pugliese quello più famoso.

L'importo complessivo del primo lotto è di 140.000 euro ed i lavori sono stati affidati alla ditta Edilcostruzioni di Acqui Terme. **w.g.**

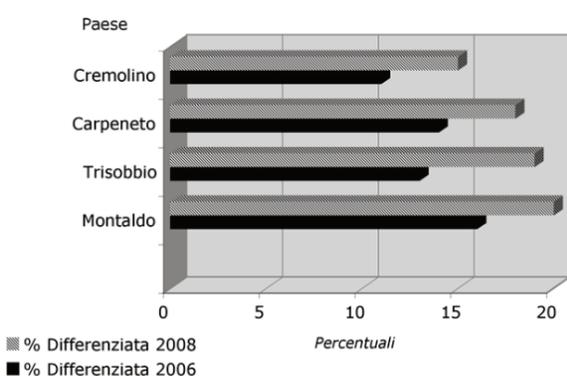
## A Mombaldone senso unico per messa in sicurezza versante instabile

**Mombaldone.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, governato da impianto semaforico o da movieri, della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h e del divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+180 al km 54+250, nel Comune di Mombaldone (AT), da mercoledì 11 febbraio a venerdì 6 marzo, dalle ore 8 alle 17, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, per consentire la messa in sicurezza del versante instabile.

L'impresa Siscom S.r.l. Ispesioni e Consolidamenti Montani di Arona (NO), esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Carpeneto, Cremolino, Montaldo e Trisobbio

## La differenziata cresce ma si può fare meglio

**Variazione percentuale nella raccolta differenziata**

**Cremolino.** Si può ancora migliorare, ma la differenziata è in crescita. I dati dei paesi di crinale, quelli posti sulle colline fra Acquese e Ovadese, sono fonte di ottimismo per il futuro, ma testimoniano anche che il riciclaggio e la differenziata sono soprattutto frutto di una pratica che richiederà ancora molti anni per entrare nella mentalità di tutti i residenti sul territorio.

Per ora, comunque, ci si può consolare con una considerazione: i dati del 2008, resi noti alla fine della scorsa settimana dal Csr (Consorzio servizi rifiuti) rivelano aumenti diffusi in tutti e quattro i paesi, risultati che sono particolarmente evidenti mettendo a confronto i dati 2008 con quelli risalenti al 2006. La maggior parte dei paesi ha aumentato il differenziato, con indici che variano dal +3% al +6% a seconda dei casi, e che testimoniano come anche una comunità piccola (e per questo, si suppone, più chiusa alle novità), possa organizzarsi con efficacia per migliorare le proprie percentuali.

In quasi tutti i casi, aumento della raccolta differenziata significa anche aumento della qualità del rifiuto che viene inserito negli appositi cassonetti (carta, cartone, umido, plastica, alluminio...) e quindi più facilità nel portare a termine il processo che consentirà il riutilizzo dei materiali. Il paese, fra i quattro presi in esame, dove la differenziata è cresciuta di più negli ultimi due anni è Trisobbio, salito dal 13% circa del 2006 al 19% circa di fine 2008: segno che la differenzia-

ta sta lentamente entrando nella mentalità degli abitanti. E lo scenario non muta negli altri centri della zona: Carpeneto passa dal 14% al 18%, Montaldo dal 16% al 20%, mentre Cremolino sale dall'11% al 15% circa.

Progressi incoraggianti, quindi, ma ancora insufficienti per arrivare a risultati concreti. Fare meglio, secondo il Csr, si può, passando attraverso l'impegno degli utenti e la corretta informazione dei media. I settori da migliorare riguardano in particolare il modo in cui la differenziata deve essere presentata, poiché una recente indagine rivela che per molti utenti il compito di differenziare è ancora, semplicemente, un qualcosa di imposto dall'alto (e forse anche per questo, da parte del consumatore c'è spesso la tendenza a una selezione sbagliata dei rifiuti, con un'alta incidenza di percentuali di conferimento errate nei cassonetti, che oltre a rendere nullo il carico di cui fanno parte, comportano anche un aumento dei costi che finisce col penalizzare anche chi la differenziata fa con impegno e precisione).

La soluzione, comunque la si guardi, è una: quello che ora è qualcosa a metà fra un impegno e un fastidio, dovrà diventare al più presto un dovere sociale interiorizzato; anche per questo, molto si punta sulla comunicazione nelle scuole e gli accordi con gli insegnanti, per cercare di stimolare la nascita di una "cultura dei rifiuti".

M.Pr

*Sono la Pro Loco e MorsascoEventi*

## Morsasco, associazioni verso la fusione?

**Morsasco.** Grandi novità in arrivo a Morsasco: le due principali associazioni del paese infatti potrebbero presto unirsi sotto un'unica insegna. La voce, che circola insistente in paese, vede ormai come probabile un accordo fra la Pro Loco, presieduta da Claudio Vergano, e l'associazione culturale MorsascoEventi, presieduta da Antonio Checchin, per una imminente fusione, e la contestuale presentazione di un calendario unico di eventi e appuntamenti.

Le due associazioni, che fra loro non sono in concorrenza, agendo in ambiti di competenza differenti, anzitutto nella tipologia delle iniziative portate avanti, potrebbero confluire sotto l'insegna della Pro Loco,

M.Pr

Elezioni amministrative nel ponzone

## Tre liste a Ponzone forse due a Cavatore

**Ponzone.** Sono 1151 i ponzonesi, di cui 146 inseriti nell'Aire (Anagrafe italiani residenti all'estero), che sceglieranno il prossimo 6 e 7 giugno il Sindaco ed il Consiglio comunale di Ponzone. Alto il numero dei residenti all'estero, in gran parte frutto di migrazioni tra le due Guerre Mondiali, soprattutto verso la Francia meridionale per impieghi nel settore agricolo e forestale.

A Ponzone la campagna elettorale ha già preso forma; nei giorni scorsi il consigliere comunale di minoranza, Andrea Galeotti ha distribuito, in un gazebo allestito dalla sezione locale della Lega Nord, un documento nel quale attacca il suo ex capolista Claudinoro Torielli e il sindaco Gildo Giardini. Classico esempio di campagna elettorale con ben definiti orientamenti politici, visto il contesto nel quale il documento è stato distribuito, che "accende" il dibattito e arricchisce la marcia verso le elezioni. Una "marcia" che dovrebbe coinvolgere tre liste; una che avrà come referente l'attuale sindaco Gildo Giardini alla guida di una squadra che manterrà in parte la stessa fisionomia della precedente legislatura con le conferme di Anna Maria Assandri, Francesco Mela, Paola Ricci, i tre assessori uscenti, e dove entreranno alcuni giovani che stanno operando entro ed oltre le mura. Ancora da definire il ruolo del prof. Andrea Mignone presente nelle amministrazioni ponzonesi dal 1970, e sindaco per ben tre legislature, dal 1990 al 2004. Andrea Mignone ha ribadito che dopo tanti anni potrebbe anche prendersi una pausa, ma non ha chiuso definitivamente la porta ad una sua candidatura... *"Ma solo se i ponzonesi ritengono ancora utile la mia collaborazione e si sente la necessità di una mia candidatura in Consiglio che possa servire alla comunità"*.

L'altro competitor sarà il geometra Claudinoro Torielli a capo di una lista che, stante l'uscita di Andrea Galeotti e qualche altro consigliere, sarà in parte rivista e corretta. Per Claudinoro Torielli una candidatura con obiettivi ben definiti *"Non dobbiamo piantare le bandierine della politica in un paese come Ponzone altrimenti si rischia di entrare in un vortice dal quale è poi difficile uscire. Dobbiamo solo pensa-*

re al comune, governando bene se saremo eletti, altrimenti facendo una opposizione costruttiva come abbiamo cercato di fare con la nostra lista nella passata legislatura".

Sia la coalizione guidata da Gildo Giardini che quella capitanata da Claudinoro Torielli hanno il classico profilo delle liste civiche mentre una terza potrebbe avere connotati politici. In questa lista, candidato sindaco potrebbe essere Alberto Masoero, per anni giornalista Rai, dirigente nel gruppo FIAT ed oggi direttore di un settimanale locale nel novese. Masoero, che abita in quel di Novì dove ha rivestito la carica di assessore, originario di Ponzone dove passa gran parte del suo tempo libero, ci ha detto: *"È un progetto al quale stiamo lavorando, che per ora è ancora in embrione e quindi deve essere completato e perfezionato"*. Ha poi sottolineato: *"Per ora è ancora prematuro parlare di una mia candidatura ufficiale"*.

Tre liste in un paese come Ponzone, con 1151 potenziali elettori, sono più che sufficienti, la pluralità è garantita, ma potrebbe esserci la sorpresa di una quarta lista, anche in questo caso con un orientamento politico definito che potrebbe presentarsi, a sorpresa, all'ultimo momento.

**Cavatore.** In cantiere un passaggio di consegne dall'attuale sindaco Giovanni Carlo Pastorino, che pur avendo espletato un solo mandato non si ricandiderà, a Carlo Alberto Masoero, alla guida di una lista civica impietata sul gruppo che si era presentato alle ultime elezioni. Carlo Alberto Masoero è da molti anni impegnato nell'attività politica locale ed è stato sindaco di Cavatore dal 1985 al 2004 vivendo in prima persona tutte le trasformazioni del paese negli ultimi lustri. Se la candidatura di Masoero sembra essere un fatto certo, ancora da definire la lista competitorice con candidato sindaco Gianni Bobbio, agronomo, per anni funzionario della CIA (Confederazione italiana agricoltori) oppure Guido Grattarola, cavatorese con attività imprenditoriale in quel di Acqui Terme. Una seconda lista che ci dice Gianni Bobbio *"È ancora in fase d'impostazione, alla quale stiamo lavorando per cercare di dare una alternativa agli elettori"*.

w.g.

## Sezzadio: cava di inerti, si ad ampliamento

**Sezzadio.** La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, ha espresso, ai sensi dell'art. 12, Legge Regionale 40/1998, giudizio positivo di compatibilità ambientale relativamente al progetto di ampliamento di una cava di inerti in località Cascina opera Pia del Comune di Sezzadio, presentato dalla ditta Allara S.p.A di Casale Monferrato. Tale giudizio si basa sulle risultanze delle Conferenze dei Servizi svoltesi il 9 ottobre 2008 e il 13 gennaio 2009, sulla relazione tecnica del responsabile dell'Organo Tecnico del V.I.A. (Valutazione impatto ambientale) e sul documento predisposto dall'Ufficio Attività Estrattive.

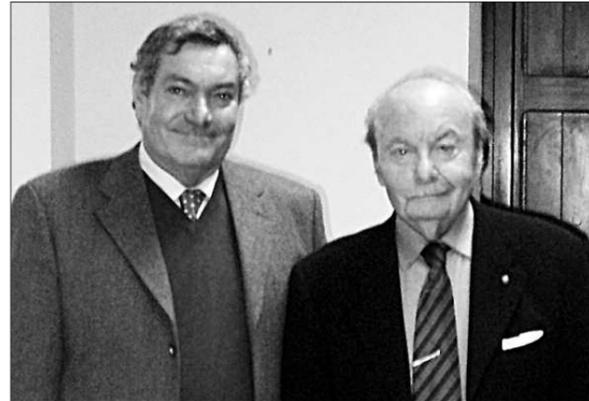
## Chiusura della carreggiata in direzione Acqui lungo ex s.s. 30

**Acqui Terme.** L'Ufficio Tecnico della Provincia comunica di aver ordinato la chiusura della carreggiata in direzione Acqui Terme e l'istituzione del doppio senso di circolazione su quella in direzione Alessandria, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità a 40 km/h lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+200 al km 3+120, dal 13 novembre all'11 aprile, per consentire i lavori di realizzazione del nuovo svincolo stradale.

L'impresa Codelfa SpA di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Il bando dell'edizione 2009

## Ponzone, premio "Alpini sempre"

**Il sindaco Gildo Giardini e il presidente della giuria Franco Piccinelli.**

**Ponzone.** E uscito nei giorni scorsi il bando per la 7ª edizione del premio letterario nazionale di narrativa e ricerca scolastica "Alpini Sempre", organizzato come nelle precedenti edizioni, dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" - comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida, dal Comune di Ponzone e dal Gruppo Alpini "G. Garbero" di Ponzone - Sezione di Acqui Terme. Il premio si avvale del patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Alessandria.

Nel corso degli anni "Alpini Sempre" è cresciuto per numero di opere pervenute alla giuria e nell'interesse della gente diventando il più importante in Italia tra i premi dedicati alle penne nere.

L'idea di unire il mondo degli Alpini ad un premio letterario venne, sette anni fa, al presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Giampiero Nani durante l'inaugurazione del monumento agli alpini in via Grattarola, nei pressi dell'edificio comunale.

Nani trovò subito la preziosa collaborazione del prof. Andrea Mignone, allora sindaco di Ponzone, e di Sergio Zendale, segretario del Gruppo ponzone di Alpini. Venne presentato il progetto ed in poco tempo formata una giuria, presieduta dall'indimenticato Marcello Venturi il quale durante una delle prime riunioni propose di chiamare il premio "Alpini Sempre".

La morte di Marcello Venturi, avvenuta nell'aprile dello scorso anno, ha privato la giuria di un prezioso punto di riferimento; per l'edizione 2008 il prof. Carlo Proserpi ha svolto con grande competenza e dedizione le funzioni di presidente reggente in attesa che fosse nominato il sostituto di Venturi. La scelta è caduta su di un personaggio di fama internazionale, il giornalista e scrittore Franco Piccinelli, neivese, alpino, visceralmente legato al suo territorio; nei suoi libri nei suoi servizi in televisione e radio Piccinelli ha raccontato storie che si sposano perfettamente con la filosofia del premio.

w.g.

## Carpeneto: programma quaresimale

**Carpeneto.** Scrive Monica Cavino: «Alla santa Pasqua la parrocchia di San Giorgio di Carpeneto si prepara come ogni anno con incontri di preghiera.

Tutti i venerdì, ore 20,30, Via Crucis in parrocchia. In particolare venerdì 6 marzo la Via Crucis sarà preparata e animata dai bambini e ragazzi del catechismo. Venerdì 3 aprile sarà invece la volta della Via Crucis interparrocchiale organizzata dall'Azione Cattolica dei bricchi (Carpeneto, Montaldo Bormida e Rocca Grimalda).

Confessioni sabato 28 marzo, dalle ore 14,30 alle ore 15,30. Momenti di preghiera interparrocchiale, sempre organizzati da Azione Cattolica, venerdì 13 marzo a Montaldo Bormida».

*Sono 1823 gli abitanti*

## Sassello, meno immigrati aumentano le nascite

**Sassello.** Calano leggermente i sassellesi, erano 1836 nel 2007 sono diventati 1823 un anno dopo, ma il dato in controtendenza che bilancia il calo complessivo è quello che riguarda le nascite; due fiocchi azzurri ed un fiocco rosa nel 2007, cinque "azzurri" e tre "rosa" nel 2008. Un paese in fermento, che riduce l'indice di vecchiaia Istat e guarda avanti con un pizzico di ottimismo in più. Altro dato che presenta variabili alquanto interessanti è quello sull'immigrazione ed è in quel settore che si è verificata la "rottura" più sensibile; nel 2007 Sassello ha potuto contare su 98 arrivi (33 dei quali dall'estero) che si sono ridotti a 76 un anno dopo e con un netto calo tra gli stranieri (19). Gli stranieri che tra 2007 e 2008 hanno inciso con una quota maggiore sono i Romeni arrivati in 21 nel 2007 e molti in meno (10) nel 2008.

Un paese che mantiene la vocazione turistica e che si trasforma in estate; tra luglio ed agosto a Sassello approdano oltre diecimila vacanzieri, in buona parte proprietari di seconde case.

Quello delle abitazioni è un altro aspetto interessante che val la pena di analizzare; a Sassello vivono oltre novemila famiglie e sono censite 2900 abitazioni; la recettività è completata da cinque alberghi - Hotel Pian del Sole all'uscita del paese verso Acqui, il Monte Cucco e lo Sciatori ad Alberola ed il Delfino in loc. Mulino - uno in meno del 2007; tre sono gli agriturismi, Romano Francesco, La Betulla e Ca' del Bosco mentre i bed & breakfast sono diventati cinque (Pesce Stefania, Villa Bergami, Della Ruscina e Relais le Sequoie); sempre attivi il campeggio naturalista "Costalunga" ed il rifugio La Sciverma mentre parecchi sono i bar posizionati soprattutto in piazza Rolla che dove convergono la ex Statale del Sassello e la provinciale che porta ad Urbe e a Ovada. Traino dell'economia sassellese è da oltre un secolo l'industria dolciaria, oggi attiva con cinque aziende (A.D.R. La Sassellese, Amaretti Virginia, Baratti e Milano srl, C.I.D. A.G.; Isaia e Giacobbe snc) che hanno diversificato le loro produzioni mantenendo gli amaretti, conosciuti nel mondo come "Amaretti di Sassello" quale prodotto primario.

In questi anni Sassello ha cercato di implementare l'of-

ferta turistica; è stata proposta una "Festa dell'Amaretto" rivista e corretta che ha avuto un buon successo ed il progetto sul quale stanno lavorando Associazioni, Enti e soprattutto imprenditori e riguarda il rapporto con la Costa Crociere per inserire il territorio del sassellese nei percorsi offerti dall'organizzazione "Costa" ai croceristi. Altro traino all'economia, spesso sottovalutato, è la raccolta dei funghi; se la stagione è favorevole viene dilatato il periodo di frequenza dei villeggianti ed è consistente il numero dei cercatori di un giorno che si sparpagliano sui boschi che occupano una buona fetta dei 100 kmq sui quali è spalmato il territorio del comune di Sassello, tra i più estesi dell'intera Liguria. Fiore all'occhiello di Sassello è il Centro Storico che è stato interessato dal Progetto Colore che ha però creato non poche perplessità nel rapporto tra utilità e costi e sul quale potrebbe incentrarsi un dibattito assai vivace in vista delle prossime elezioni comunali così come, al centro delle attenzioni potrebbe ritornare la rotonda di piazza Rolla, per ora messa in soffitta ma per la quale era stato a suo tempo commissionato un progetto, poi una variante al progetto stesso, con costi che hanno pesato su di un bilancio che sarà un'altro dei temi al centro della imminente campagna elettorale.

*Situazione demografica di Sassello - comparazione tra gli anni 2007 e 2008.*

**Popolazione residente:** al 31 dicembre 2007, la popolazione residente era di 1836 unità (929 maschi, 907 femmine); al 31 dicembre 2008, i residenti erano 1823 (929 maschi, 894 femmine). Nati nell'anno 2007: 3 (2 maschi, 1 femmina); nel 2008: 8 (5 maschi, 3 femmine). Deceduti nell'anno 2007: 36 (20 maschi, 16 femmine); nell'anno 2008: 35 (14 maschi, 21 femmine).

**Immigrati nell'anno 2007:** 98 (33 maschi, 22 femmine) di cui 33 dall'estero (4 Canada; 3 Bulgaria, 21 Romania, 1 Ungheria, 1 Cuba, 1 Marocco, 1 Albania, 1 nicaragua) nell'anno 2008: 76 (30 maschi, 27 femmine) di cui 19 dall'estero (10 Romania, 1 Marocco, 1 Moldavia, 1 Repubblica Dominicana, 1 Congo, 5 Perù. Emigrati nell'anno 2007: 46 (24 maschi, 22 femmine); nell'anno 2008: 62 (29 maschi, 33 femmine).

**w.g.**

## Carpeneto: bella sorpresa per Rosaria e Giulio

**Carpeneto.** Scrive Monica Cavino: «Sta diventando una consuetudine per la parrocchia San Giorgio martire di Carpeneto condividere con la comunità gli eventi e le ricorrenze liete, come ha sempre auspicato il diacono Enrico.

Dopo che un mese fa hanno festeggiato i cinquant'anni di matrimonio Armando e Pierina Canepa, la scorsa domenica è stata la volta di Giulio e Rosaria Assirelli dei quali ricorreva il venticinquesimo.

Per loro è stata una sorpresa preparata dai figli Valerio e Martina che si sono accordati con il diacono Enrico e con don Paolo per organizzare una celebrazione sobria ma molto sentita, soprattutto quando Martina (giovane educatrice ACR) ha letto una preghiera di ringraziamento per i genitori.

Anche don Paolo ha ringraziato Giulio e Rosaria per la loro testimonianza di vita coniugale serena e duratura, un altro esempio di chiesa domestica.

E venerdì 6 marzo Via Crucis preparata e animata dai bambini del catechismo con la collaborazione di alcuni genitori che sempre più sono coinvolti nel programma di preparazione catechistica.

E saranno ancora un gruppo di mamme che si riuniranno e prepareranno una simpatica e dolce sorpresa pasquale per i bambini (e anche per i meno bambini), un altro lavoro di gruppo per rendere partecipi tutti alla vita parrocchiale».

*Pontinvrea, cava Lavagnin*

## Comitato Valle Erro risponde a Buschiazio

**Pontinvrea.** Ci scrive il "Comitato di salvaguardia della valle Erro" in risposta alla lettera del dott. Daniele Buschiazio pubblicata il numero scorso e relativa alla situazione creatasi dopo la chiusura sospensiva della cava Lavagnin a Pontinvrea:

«Leggiamo con vivo interesse la lettera pubblicata sul numero dell'1 marzo de L'Anora a firma del dott. Buschiazio, consigliere comunale di maggioranza del Comune di Pontinvrea, ora forse avviato a vicende politiche ed elettorali di più alto livello. In essa viene fatta una cronistoria ricca di date e di numeri la cui conclusione è: "grazie al sottoscritto gli uffici regionali hanno fatto una ordinanza per la sospensione delle attività della cava Lavagnin".

Che, da un punto di vista di campagna elettorale, il dott. Buschiazio cerchi di trarre vantaggio dalla vicenda è comprensibile e umano. Però nel far questo il dott. Buschiazio non scrive tutta la verità, o meglio, tralascia diversi paragrafi che lo vedono e non vedono protagonista.

Ad esempio non cita la delibera del Comune di Pontinvrea numero 92 del 20 dicembre 2007 quando, approfittando dell'approssimarsi del Natale e alla chetichella, senza nemmeno consultare l'intero Consiglio e all'insaputa della popolazione, i soli consiglieri della maggioranza, compreso quindi il dott. Buschiazio, approvano all'unanimità il progetto di recupero ambientale scrivendo, tra l'altro, nella delibera: Visto che da un punto di vista idrogeologico nella zona non ci sono né sorgenti né zone di impregnazione idrica.

Affermazione quanto meno azzardata e senza nemmeno aver consultato un geologo, come invece oggi abbiamo fatto noi (vedasi relazione del dott. Amandola pubblicata sullo stesso numero de L'Anora proprio nella stessa pagina).

Se questo non bastasse però il dott. Buschiazio dimentica anche di scrivere che, dopo le prime proteste della popolazione, il Comune sentì la necessità di affiggere un bel manifesto verde per tranquillizzare la gente mettendosi tra gli enti preposti al controllo. In seguito venne istituita allo scopo una commissione di controllo composta da tre membri della maggioranza consigliere.

Anche qui però ci si dimentica di scrivere che la commissione non ha mai fatto un solo controllo nella sua breve vita. Se lo avesse fatto si sarebbe accorta fin dall'inizio che i lavori di "recupero ambientale" non seguivano né le norme di sicurezza previste nel progetto, né le disposizioni emanate da Regione e Provincia.

Nel frattempo però sono stati scaricati oltre 600 camion di rifiuti senza alcun controllo.

Ma veniamo a gennaio 2009 quando il Comitato di Pontinvrea chiede l'aiuto del Comitato per l'Erro e, insieme, viene richiesto al sindaco Oddera di poter effettuare un sopralluogo

alla cava per constatare quello che stava accadendo (nel frattempo come scrive il dott. Buschiazio, gli enti liguri avevano già fatto qualche controllo ma... non era successo nulla). Il 31 gennaio 2009 la situazione presentatasi agli occhi dei Comitati è apparsa subito in tutta la sua evidente drammaticità.

Praticamente nessuna delle disposizioni iniziali era stata rispettata, come non era stato nemmeno rispettato il progetto approvato da Regione e Provincia. I Comitati, documentazione fotografica alla mano, hanno dimostrato e segnalato nel giro di due giorni le gravi inadempienze comunicandole, insieme alla richiesta di sospensione, a tutti gli organi competenti e, soprattutto, agli organi di stampa, avviando una campagna multimediale senza precedenti nella valle Erro.

Guarda caso dopo solo due giorni la Provincia di Savona emetteva un'ordinanza di immediata sospensione dell'attività seguita a ruota dalla Regione Liguria.

Quello che accadde poi nell'assemblea del 7 febbraio è noto a tutti come tutti ricordano i fischi indirizzati proprio al dott. Buschiazio.

Concordiamo però con il dott. Buschiazio quando scrive di ritenere estremamente positivo l'esito del voto del Consiglio comunale del 18 febbraio sulla mozione che chiedeva alla Regione di annullare il decreto 666 del 2008 (in pratica la maggioranza delibera l'esatto opposto di quanto deliberato il 20/12/2007).

Il dott. Buschiazio però, evita accuratamente di scrivere quello che, fortunatamente, il giornalista de L'Anora presente quella sera descrive perfettamente nella pagina precedente: "... la mozione presentata dalla Minoranza e, soprattutto, il pressing dei Comitati ... una mozione che da sola, forse, non avrebbe ottenuto alcun risultato se non ci fosse stato il supporto di una documentazione estremamente precisa ... corredata da una serie incontrovertibile di valutazioni sulla quale la maggioranza non ha potuto obiettare..."

A noi dei Comitati non interessa assumere meriti su una vicenda che di meritevole non ha assolutamente nulla e che è ben lungi dalla sua conclusione ma, visto che in diversi hanno già sfruttato o vogliono sfruttare la cava Lavagnin per i propri interessi, riteniamo corretto che la gente sappia la verità.

Se poi il dott. Buschiazio riuscirà, da solo, a far chiudere definitivamente e senza pericolo quell'eco-mostro saremo i primi a complimentarci con lui. Per concludere si potrebbe al massimo aggiungere che se il dott. Buschiazio aveva così la situazione sotto controllo poteva anche muoversi prima, così avrebbe risparmiato a noi tempo e fatica e avrebbe anche neutralizzato i suoi concorrenti dell'opposizione».

## Sassello: orario invernale museo "Perrando"

**Sassello.** Dal mese di novembre a marzo, il museo e la biblioteca Perrando di Sassello resteranno aperti la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

*Martedì 10 marzo, dalle ore 9.30*

## Alla Tenuta Cannona potatura della vite

**Carpeneto.** Per il quinto anno consecutivo, la Tenuta Cannona di Carpeneto, Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte, organizza un "Corso di potatura della vite" nei vigneti della tenuta dove sono allevati diverse tipologie di vitigno e dove, ogni anno, vengono promosse iniziative che aiutano viticoltori e vinificatori ad accrescere le loro competenze. Il corso fa parte di una serie di eventi voluti dall'attuale presidente, l'on. ing. Lino Rava, che si svilupperanno durante tutto il ciclo vegetativo sino alla vendemmia e, successivamente, nella fase di vinificazione nelle cantine del Centro. Il corso di potatura si terrà martedì 10 marzo, con ini-

zio alle ore 9.30 (verrà posticipato in caso di maltempo). Durante la mattinata, i tecnici diretti dalla dottoressa Elisa Paravidino illustreranno i più moderni sistemi di potatura e le diverse tipologie di allevamento con una introduzione teorica ed una dimostrazione pratica e, saranno poi gli stessi "allievi" a operare direttamente sulla vite. E' opportuno dotarsi di forbicioni per la potatura, di indumenti idonei considerando che pur non essendoci neve, tra i filari il terreno potrebbe essere in parte allentato. Il costo delle lezioni è di 15 euro; per informazioni rivolgersi al Centro Regionale tel. 0143 85121; e-mail: tenutacannona@iol.it.

**w.g.**

*A Giusvalla festeggiati i coniugi Baccino*

## Giobatta e Guglielmina 65 anni di matrimonio



**Giusvalla.** Che i giusvallinesi siano un popolo longevo pare sia un fatto scontato, grazie soprattutto all'ambiente non inquinato, all'aria salubre e frizzante, ai cibi ancora genuini e casarecci. Non è invece così scontato che una coppia di sposi, pimpanti ed in buona salute festeggi "65 anni" di matrimonio e che decida di festeggiare invitando oltre ai parenti, tutto il paese ad un sontuoso pomeriggio danzante con brindisi e torta nuziale, ovviamente. Questo è successo, a Giusvalla, domenica 2 marzo scorso (anche se la data dell'anniversario era il 21 febbraio). I coniugi sono Baccino Giobatta e Lansioti Guglielmina classe 1919 e 1922, che la mattina del 2 marzo, al Todocco, hanno rinnovato la loro promessa matrimoniale attorniate dai 4 figli, 6 nipoti e 1 pronipote di 8 anni, generi, fratelli e parenti diversi. Al pomeriggio, sempre al Todocco grandiosa festa danzante e un intero paese stretto intorno agli sposini. Davvero emozionante. Anche l'amministrazione comunale ha inviato agli sposi una preziosa pergamena a ricordo della gioiosa ricorrenza. Il pronipote di 8 anni, giovane campioncino di ballo, si è esibito in alcune figure di danza, a riprova che buon sangue non mente in quanto si dice che lo "sposo" da giovane era un provetto ballerino di li-scio. Il segreto per raggiungere in buona salute un traguardo così ragguardevole? La ricetta degli sposi è «Tanto amore, tanta comprensione, l'affetto dei famigliari e tanti anni di duro lavoro in campagna sia l'uno che l'altro».

A proposito: chi non ricorda con nostalgia le deliziose "formaggette" della Guglielmina?

A Battistino e Guglielmina, tanti cari auguri e ancora tanti di questi giorni, come si dice in questi casi, da tutta la comunità di Giusvalla!

## Carpeneto, è stato un carnevale tra amici

**Carpeneto.** Scrive Monica Cavino: «È stato un carnevale tra amici, quasi in famiglia quello di sabato 21 febbraio a Carpeneto. Appuntamento al circolo parrocchiale alle ore 14,30 per mamme, papà, bambini, ragazzi e anche nonni. Niente vestiti e maschere acquistati, ma solo riciclati che come una magia sono usciti dalla valigia di nonna Angela. Un modo simpatico per coinvolgere le famiglie e per far passare il messaggio che ci si può divertire senza spendere. Appena tutti i bambini sono stati mascherati, un giro per il paese con tappa alla casa di riposo per portare le bugie ai nostri vecchietti, portare loro il carnevale e strappare qualche sorriso e applauso. Poi tutti in piazza dove i ragazzi della Acr e Pro Loco avevano preparato la classica pentolaccia. Il resto poi si può immaginare risate, coriandoli a volontà e tanta voglia di divertirsi anche tra i più grandi. A seguire merenda a base di bugie e patatine al circolo parrocchiale dove si è cantato e ballato. Un'altra giornata di allegra condivisione organizzata in armonia da parrocchia, Acr, amministrazione comunale e Pro Loco».

Calcio Eccellenza: Fossano - Acqui 0 a 2

## È un Acqui che non perdona Roveta e Gai silurano il Fossano

**Fossano.** Per archiviare la ventiduesima, che sulla carta era una giornata a rischio, l'Acqui ci mette grinta e coraggio esattamente come il Fossano e quel tot di qualità in più che alla fine fa la differenza. Si sapeva che sarebbe stata dura e si sapeva anche che l'Aquanera, seconda in classifica, in casa con il Chisola non avrebbe fatto fatica; rischiavano di più i bianchi, in trasferta e su di un campo difficile, anche per il fondo irregolare ed allentato, ma il problema è stato risolto con fatica, un pizzico di fortuna e pieno merito.

All'"Angelo Pochissimo" c'è la capolista e di conseguenza il pubblico è, come si usa dire, quello delle grandi occasioni; per tifo e passione sembra d'essere all'Ottolenghi.

Lo stadiolo è accogliente, però il terreno di gioco è pessimo; il Fossano è reduce dal successo nel recupero con la Cheraschese e non ha problemi di classifica, sia nel bene che nel male.

Tra gli azzurri mancano Tosto e Grasso, e mister Giuliano manda in campo un undici con due punte Mastroianni e Prato un centrocampista dove fa solo capolino la qualità ma c'è corsa in abbondanza ed una difesa imperniata sull'esperto Ambrosino.

I bianchi sono orfani dello squalificato Manno e dell'infortunato Falco; Benzi punta su Modica, fa stazionare in panchina Gallace e presenta Curabba a sinistra e Tarsimuri a destra con Tallone in cabina di regia; Gai anche per il campo pesante è preferito a Montante

mentre in difesa Bobbio prende il posto di Falco.

È una partita che inizialmente non offre emozioni; le squadre sono bloccate, l'Acqui soffre il dinamismo degli azzurri che, però, si spengono quando vanno a cozzare contro il muro alzato davanti a Teti.

C'è più stile nelle giocate dell'Acqui che però stenta a far lievitare la maggiore classe; fatica soprattutto Tarsimuri mentre Tallone inizia subito ad avere problemi muscolari ed è tutto sulle spalle di Modica il peso della manovra acquese.

Di occasioni ne capitano poche, nessuna agli azzurri due ai bianchi prima con Daddi, al 19°, che alza clamorosamente la mira da pochi passi poi con Gai (25°) che sfrutta l'assist su palla inattiva di Tallone, sorprende la difesa azzurra in letargo ed il suo pallonetto è salvato sulla linea da Rosso. Null'altra da segnalare, se non la sostituzione al 40° di Tallone con Cervetto.

La ripresa vede un Acqui arretrante; Benzi punta su Gallace e per la squadra è una iniezione di ricostituente; un minuto e proprio Gallace servito da Daddi costringe Vairolati al miracolo.

È il miglior momento dei bianchi e si vedono i punti di differenza in classifica nonostante il campo tenda a livellarsi i valori. Giocare palla a terra è un'impresa, i bianchi si adattano e la mettono sulla corsa come fanno i padroni di casa.

La qualità è diversa ed il gol arriva al 12° con una devastante incursione di Roveta che scambia con Daddi e, dal

limite infila all'incrocio dei pali. Da manuale.

A quel punto si incomincia a fare sul serio anche sul piano dell'agonismo; più falli, più mischie, il Fossano butta palla in area e, in un ciclopico ingorgo, al 15°, l'arbitro Sciaccaluga capita di vedere un rigore. C'è chi dice ineccepibile chi non sa cosa sia successo.

Sta di fatto che Mastroianni si fa ipnotizzare da Teti e centra il palo con il portiere acquese che forse sfiora il cuoio. Gli azzurri non possono competere sotto il profilo tecnico e giocano un calcio elementare, ma che mette in difficoltà la difesa acquese.

L'uscita di Prato, per problemi muscolari, non riduce le potenzialità dell'attacco fossanese e Bobbio e compagni tribolano per qualche mischia e per una traversa centrata dal terzino Viviano.

C'è comunque un bel po' di differenza nel proporsi e quello dei bianchi è un gioco più manovrato ed elegante che diventa sempre più efficace. Esce Daddi piuttosto maltrattato dai difensori azzurri e con Montante le ripartenze si fanno sempre più pericolose.

Il Fossano ha polveri sempre più bagnate e l'Acqui, al secondo minuto di recupero con gli azzurri in dieci per l'espulsione di Testa per un fallaccio su Gallace, chiude il match: il tutto con un contropiede come quello che insegnano alla scuola del calcio; progressione di Montante, palla sulla linea di fondo un attimo di surplace poi tocco per l'acquerente Gai.

## Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala



Andrea Gai

Voilà, il gioco è fatto, l'Acqui lascia il "Pochissimo" tra gli applausi dei quasi duecento tifosi al seguito. Nel Fossano nessuno si lamenta: perdere con la capolista non è un disonore ed il cassiere ha staccato tanti biglietti come da un bel po' non gli capitava.

**HANNO DETTO.** Nell'antistadio sono solo cori dei tifosi dell'Acqui. Il presidente Masano parla al telefono, anzi di telefoni ne ha due accesi ed è il ritratto della felicità.

L'Aquanera ha vinto ma è una vittoria esorcizzata dal 2 a 0 dei bianchi come dice Teo Bistolfi: "La temeva questa trasferta. Campo brutto, avversario da sempre ostico, squadra incerto, abbiamo giocato una partita eccezionale per generosità ed intelligenza tattica. Abbiamo giocato da capolista".

**TETI:** La sua gente lo invoca e quando Mastroianni tira il rigore lui lo costringe all'errore. Intuisce e la palla va sul palo, una "non" parata che vale la partita. Poco lavoro ma di grande impegno. Buono.

**TODARO:** Tribola all'inizio quando non trova la misura nei passaggi e bisticcia con il pallone. Poi si riprende addomestica Mastroianni e finisce in crescendo. Sufficiente.

**MORABITO:** Approccia con disinvoltura partita ed è il più efficace a far salire la squadra. Attento in copertura sul guizante Brizio e poi sul brevineo Ballas, si conferma ad alti livelli. Più che sufficiente.

**MODICA:** Sa dove stare, cosa fare e cosa farne del cuoio. Non ha il tempo ed il passo per dare continuità al suo gioco ma, le pause sono rare ed è presente in tutte le azioni dei bianchi. Buono.

**BOBBIO:** Ritrova vecchi avversari prima Prato poi Fantino, maglie che conosce bene per aver incrociato tante volte. Non si fa commuovere e non fa sconti. Una partita attenta senza sbavature. Sufficiente.

**ROVETA:** In stato di grazia. Gioca in difesa con il piglio del leader, quasi dittatoriale nei suoi interventi. Quando si affaccia oltre la sponda fa sfracelli ed il gol è un mix di forza, potenza e classe. Buono.

**CURABBA:** Dinamismo e attenzione anche in fase di copertura; non è così preciso come è nelle sue potenzialità, ma è meritoria la voglia di sacrificarsi per la squadra. Più utile che appariscente. Più che sufficiente.

**TARSIMURI:** Non è in gran forma ed per lunghi tratti appare avulso dal gioco, anche fuori ruolo. Fatica ritagliarsi una spazio e per questo Benzi

lo lascia negli spogliatoi. Insufficiente. **GALLACE:** Entra e cambia il volto alla partita. Sulla sua terra l'Acqui inizia a coltivare azioni ed il gol gli scappa solo per colpa di un super Vairolati. Più che sufficiente.

**DADDI:** Bastonato sin dai primi minuti s'innervosisce e s'interstardisce nel portare palla. Sbaglia un gol che non è roba del suo repertorio ma poi regala un paio di assist deliziosi. Appena sufficiente. **MONTANTE:** Da quella profondità alla squadra che era iniziava a mancare. Scempiglia le abitudini dei difensori azzurri ed il 2 a 0 è frutto di una delle sue incursioni a passo doppio. Più che sufficiente.

**TALLONE:** Ha piccoli acciacchi muscolari che si aggravano in corso d'opera. Gioca quasi un tempo con fatica. In giudicabile. **CERVETTO:** Entra in un momento delicato del match e dimostra subito d'aver capito l'antifona. Non solo si propone con disinvoltura, quando serve ramazza via palloni e tira la carretta. Più che sufficiente.

**GAI:** Fa da boa in attacco ed è al suo strapotere fisico che vengono ormeggiate gran parte delle giocate. Tocca una infinità di palloni, ne spizzica di testa ne difende ne appoggia e segna il gol della perfezione. Buono.

**Mario BENZI:** Costretto a rivisitare la squadra lo fa cercando di non modificare gli equilibri. Come si accorge che qualcosa non quadra interviene in profondità; Tallone esce per cause di forza maggiore ma Gallace e Montante li pesca al momento giusto. È un Acqui che non incanta ma su di un campo brutto contro un buon avversario la sua squadra gioca come deve fare una capolista. Due colpi e tutti a casa.

Calcio Coppa Italia

## Esordio per l'Acqui contro la Loanesi S.F.

**Acqui Terme.** Per la prima volta nella sua storia l'Acqui disputa la coppa Italia nazionale, traguardo conquistato grazie alla vittoria in coppa Piemonte. I bianchi saranno impegnati in un girone a tre insieme ai liguri della Loanesi San Francesco ed ai lombardi del Cantù San Paolo. Il primo match si giocherà all'Ottolenghi, mercoledì 11 marzo alle 15, tra i bianchi e la Loanesi, formazione che occupa la seconda poltrona nell'eccellenza ligure alla pari con il Rapallo, a quattro lunghezze dal Borgorosso Arenzano. La perdente o l'Acqui in caso di pareggio affronterà il Cantù (a Loano con la Loanesi / a Cantù con l'Acqui); il terzo match vedrà ancora il Cantù impegnato con la vincente del primo incontro o i liguri in caso di pareggio.

La Loanesi è squadra attrezzata gestita con grande personalità dal suo presidente Ugo Piave che da qualche anno la fa navigare ai vertici del campionato d'Eccellenza ligure. A disposizione di Flavio Ferraro, già sulla panchina del Savona, una rosa di tutto rispetto con giocatori di assoluto valore come il portiere Cancellara, ex del Bra, i difensori Benassi, arrivato dalla Novese e Ivan Monti dal Savona; a centrocampo oltre al talentuoso trentacinquenne Valentino ed all'esperto Fanelli c'è un giovane molto interessante,

Edoardo Capra che ha scuola Genoa alle spalle, mentre in attacco il punto di riferimento è Davide Andorno lo scorso anno all'Albese, formazione con la quale ha vinto il campionato. Acqui che non rischierà la "pelle" per passare il turno a tutti i costi, ma non rinuncerà a giocare le due partite. Benzi darà spazio ai giovani e a chi ha giocato meno. Non dimentichiamo che i bianchi sono in pista su due fronti dall'inizio della stagione e l'obiettivo resta il campionato. Stesso traguardo che è ancora nelle corde dei rossoblù liguri mentre i granata del Cantù sono quinti in classifica, staccati di dieci lunghezze dalla capolista Ponte S.P., nove dal Seregno e con Mariano e Villa d'Adda davanti di qualche punto e quindi solo più in corsa per un posto nel play off. In Coppa ci sarà un Acqui rivisto e corretto con l'inserimento di quei giocatori che più degli altri hanno fatto panchina.

In campo all'Ottolenghi questi due probabili undici

**Acqui (4-4-2):** Teti - Giacobbe, Pietrosanti, Falco, Roveta (Bobbio) - Tarsimuri, Zaccone, Cervetto, Curabba - Ivaldi, Montante (Gai).

**Loanesi (4-4-2):** Cancellara - Benassi, Monti, Scarrone (La Mattina), De Fazio - Bovio (Borrelli), Valentino (Fanelli) Capra - Andorno, Buscaglia (Locadia). w.g.

**Acqui Terme.** Acqui - Saluzzo è una di quelle sfide che hanno segnato il calcio dilettantistico piemontese; granata e bianchi hanno iniziato a prendersi a pallonate subito dopo la Prima Grande Guerra ed hanno continuato con qualche pausa sino ai giorni nostri. Interessante anche l'interscambio di giocatori tra i due club iniziato negli anni trenta con l'approdo in granata di Guala "Cadi" poi negli anni cinquanta di Pinuccio Rolando, proseguito con il portiere Correndo mentre Tallone è l'ex di turno avendo vestito per due anni la maglia granata.

Il Saluzzo è una delle società più vecchie del calcio piemontese; nata nel 1901 con il nome di G.S. Jolanda di Savoia, si è fusa con la S.S. Saluzzo nel 1911 dando vita a quello che poi diventerà l'attuale A.C. Saluzzo.

Il momento dei granata non è dei migliori anche se la squadra è sensibilmente migliorata proprio nelle ultime gare; retrocesso dall'Interregionale al termine dello scorso campionato, praticato per tre anni, l'undici di coach di Marengo che è allenatore di facciata visto che a gestire il gruppo è Caridi che svolge il ruolo di giocatore-allenatore, rischia di scendere ancora di categoria. In questo momento i saluzzesi navigano un punto appena sopra la li-



Acqui - Saluzzo di qualche anno fa.

nea play out alla pari con il Canelli agganciato proprio domenica grazie alla vittoria nello scontro diretto.

Una squadra che ha cambiato profilo durante la stagione perdendo giocatori importanti come Corsaro, tra i migliori all'andata vinta dai bianchi per 1 a 0 (l'Acqui finì in nove), Blandizzi e Miani ed ha integrato con elementi di categoria come Simonetti, Masante e appunto Caridi, classe '66, il giocatore più "maturo" del campionato, che poco alla volta hanno recuperato terreno

passando dall'ultimo posto della 14ª giornata all'attuale quota salvezza.

Del gruppo storico che militava in Interregionale sono rimasti i centrocampisti Gazzali Muctar e Jura, ed i difensori Luca Tortone e Paschetta questi ultimi in quota giovani.

Una squadra che non segna molto, in trasferta non ha mai vinto, ma è in fase positiva e per questo si presenta con credenziali da non sottovalutare.

L'Acqui dal canto suo avrà nelle gambe i 90 minuti del

recupero con il Cervere e Benzi dovrà sistemare alcune cose soprattutto a centrocampo dove in dubbio è Tallone il cui problema muscolare è, per fortuna, meno grave del previsto, mente in difesa potrebbe dare forfait Falco che non si è allenato con continuità.

Una sfida che Benzi non sottovaluta: «Di mezzo c'è la partita con il Cervere che potrebbe aver lasciato strascichi e poi non è facile andare in campo sempre concentrati e sempre per vincere» - e per le qualità dei granata - «Hanno cambiato parecchio rispetto al girone di andata e nelle ultime gare mantenuto una media da primato. Ingaggiando un giocatore bravo ed esperto come Caridi che svolge benissimo il doppio ruolo di allenatore e giocatore, hanno fatto un notevole salto di qualità».

Sul prato dell'Ottolenghi Acqui e Saluzzo potrebbero schierare queste formazioni **Acqui (4-4-2):** Teti - Todaro, Bobbio (Pietrosanti), Roveta, Morabito - Gallace, Tallone (Modica), Manno, Tarsimuri (Curabba) - Daddi (Gai) Montante.

**Saluzzo (4-4-2):** Nebiolo - Paschetta, Tortone, Caridi, Demaria (Marchetti) - Muctar (Capobianco), Bessone (Simonetti), Masante, Peretti - Usai, Jura. w.g.

## Calcio Promozione Liguria

Pari contro la capolista  
la Cairese però recrimina

**Ospedaletti Cairese** **1**  
**Sanremo**. Il comunale di Sanremo, palcoscenico importante che nel recente passato ha visto il calcio di serie C, ha ospitato la capolista Ospedaletti e l'inseguitrice Cairese per il big match della 23ª giornata; una sfida attesa, seguita da un buon numero di tifosi, con nutrita rappresentanza cairese. Sfida importante che biancoazzurri e gialloblu hanno affrontato con una diversa filosofia; sul fronte sanremese mister Soncin, orfano dell'ex derthonino Notari, ha presentato un undici abbottonato con la regia affidata a Papa e il giovane Murabito prima punta supportato da Ciaramitaro e Bruno Raguseo. Monteforte - che il giorno prima aveva detto: «Per noi la sfida con l'Ospedaletti potrebbe diventare decisiva solo in caso di vittoria. Il nostro obiettivo è almeno il terzo posto e ora che l'abbiamo raggiunto non intendiamo mollarlo sino alla fine» - schiera una Cairese a totale trazione anteriore; non c'è Petrozzi, squalificato, e la difesa è rivoluzionata con Perrone centrale, Abbaldò e Luvotto, che hanno tendenze offensive, sulle fasce; in mezzo al campo Solari è il catalizzatore con Brignoli interno, Usai e Faggion sulle corsie mentre il tridente è composta da Balbo, Mendez e Chiarlone.

Si ipotizza una sfida avvint-

cente e le squadre mantengono le promesse; passa un minuto e la Cairese è già in vantaggio con uno schema su palla inattiva. Balbo calcia, Mendez s'inscrive e per Amoretti non c'è nulla da fare. La reazione dei padroni di casa è immediata ma non imbarazza più di tanto la difesa gialloblu. Papa orchestra il gioco, ma l'attacco biancoazzurro non è in giornata di vena.

La Cairese trova spazi da sfruttare ma concretezza; Chiarlone si fa respingere la conclusione a botta sicura da Amoretti e il tentativo di Faggion s'infrange all'atto conclusivo. Al primo vero tentativo l'Ospedaletti passa; conclusione di Stalteri, De Madre respinge Solari è sulla palla ma, si fa sorprendere da Raguseo che pareggia il conto. La Cairese è più efficace e propositiva e, pur perdendo Balbo per infortunio, con Monteleone costretto a rivoluzionare lo schieramento (entra Baretto, si piazza in difesa ed avanza Luvotto) crea le occasioni migliori; al 44° va in gol con Brignoli su palla crossata dal fondo con l'ottimo Affattato di Domo-dossola (da 8 la sua direzione di gara) che convalida, ma il giudice di linea vede un fuorigioco ai più apparso inesistente.

Nella ripresa si gioca a tutto campo e l'inizio è dei padroni di casa, che sfiorano in un paio di occasioni il gol con Mura-

bito (ex della Sanremese), però calano alla distanza; la seconda parte del tempo vede i gialloblu riprendere in mano le redini del match e l'Ospedaletti è costretto ad arroccare nella sua metà campo. Chiarlone va ad un passo dal gol, poi entra Giribone ed il pressing si fa sempre più convincente ma non produce effetti. Finisce con un pareggio che la Cairese accetta con un pizzico di rammarico.

In casa gialloblu si fanno i conti; nelle ultime dieci partite sette vittorie e tre pareggi, ovvero 24 punti, che sommati ai 22 precedenti fanno 46 e valgono un terzo posto in beata solitudine con un punto in più sulla blasonata Veloce.

**HANNO DETTO**. Il ruolino di marcia così convincente nelle ultime gare lo spiega il d.g. Carlo Pizzorno: «L'arrivo di Solari, Faggion, Usai e Baretto, il passare da tre a quattro allenamenti la settimana, la voglia del gruppo di reagire dopo la sconfitta con la Carcarese hanno fatto la differenza. A Sanremo abbiamo giocato davvero un'ottima gara e forse potevamo raccogliere qualcosa in più».

**Formazione e pagelle Cairese**: De Madre 6.5; Luvotto 6, Abbaldò 6; Brignoli 7, Perrone 6.5, Usai 5.5; Faggion 7, Solari 5.5, Mendez 7, Balbo 7 (dal 25° Baretto 6), Chiarlone 7 (dall'82° Giribone sv).

w.g.

## Calcio Promozione Liguria

Carcarese in gran spolvero  
ad un passo dalla capolista

**Carcarese Varazze** **3**  
**1**  
**Carcare**. Carcarese con il vento in poppa, brillante con il Varazze e corroborata dai risultati che arrivano da Sanremo.

I biancorossi vincono il derby e sfruttando il pareggio tra la capolista Ospedaletti e la Cairese si avvicinano alla vetta ora distante due soli punti. Con il Varazze di Parodi che corre per i play off, Pusceddu deve fare meno di tre infortunati, Deiana, Botta ed il giovanotto Militano, classe '90, nel mirino di squadre professionistiche, ma recupera Cosenza e schiera una squadra non solo rivista e corretta ma strutturalmente diversa: Peluffo diventa rifinitore a fianco di Giachino dietro l'unica punta Procopio mentre Cosenza si piazza davanti alla difesa con ai lati Di Mare e Minnivalgi.

Il Varazze non è arrendevole, chiede punti per alimentare le sue speranze play off ma è costretto a proteggere Pierluigi Piovesan.

La Carcarese è padrona del campo, fa valere la maggiore qualità dei singoli e crea sin dai primi minuti i presupposti per il vantaggio. Gol che arriva alla mezz'ora sull'asse Peluffo - Giachino, il primo crossa il secondo s'inventa colpitore di testa e infila l'incrocio.

È una bella partita, i neroazzurri non ci stanno a fare da comparsa e si affacciano nell'area biancorossa; non ci sono pericoli per Ghizzardi ma gli equilibri diventano più stabili.

Giachino è protagonista anche nella ripresa; al quarto d'ora la sua conclusione è una

pennellata che sorprende Pierluigi Piovesan.

Il Varazze non ci sta e reagisce; Parodi inserisce Damon e a formare un tridente con Federico Piovesan ed Anselmo che inizia ad impensierire seriamente Ghizzardi. Alla mezz'ora Costanzo riapre il match ma subito dopo Procopio, il solito guastatore d'area, lo richiude con il terzo gol biancorosso.

Partita che non offre altre emozioni le notizie che arrivano da Sanremo dove l'Ospedaletti è bloccato sul pari dalla Cairese aggiungono colore ad una giornata che riapre il campionato; ora a contendersi il primato sono sanremesi e carcarese ma occhio ai gialloblu di Cairo che stanno viaggiando alla stessa velocità delle prime.

**HANNO DETTO**. Coach Pusceddu è il ritratto della felicità: «Una vittoria bella, netta, convincente. Sono stato costretto a cambiare strategie per le assenze di tre giocatori importanti, ma chi ha giocato si è sacrificato in ruoli diversi dimostrando un grande spirito di sacrificio».

Stesso pensiero del vice presidente avvocato Salice: «Vittoria preziosa contro una squadra che spera nei play off e che ci consente di avvicinare l'Ospedaletti».

**Formazione e pagelle Carcarese**: Ghizzardi 6.5; Cherici 7, Maghamifar 6.5; Eretta 6.5, Ognijanovic 6.5, Cosenza 7; Di Samp 2.0, Fabbrica 22; Viguzzele 19; Fulvius Samp 18; Comollo 16; Arquatese 15; Don Bosco AL, Asca 13; Villaromagnano 10.

w.g.

## 1ª Gran fondo Denice... in bike

**Denice**. Domenica 22 marzo si terrà la 1ª edizione della "Gran fondo Denice... in bike", valida come 1ª prova "Piemonte Long Race" e 1ª prova "Giro dell'Acquese".

La gara si svolgerà tra le splendide colline del territorio denicese e tocca le zone più suggestive di paesi limitrofi quali Mombaldone, Roccaverano, Monastero e Ponti.

Alle ore 8 ritrovo presso piazza Castello; partenza alle ore 10.30. Percorso di km 40 circa per le categorie C/J/S/V/G; di km 32 circa per le categorie Deb/SuperG/Donne/Esc.

Ad ogni iscritto verrà rilasciato un pacco gara, sarà consegnato un buono pranzo e saranno garantiti punti di ristoro lungo il percorso.

Inoltre, assistenza lungo il percorso da parte della Protezione civile, assistenza sanitaria e servizio medico, docce e lavaggio bici.

Il percorso è caratterizzato da segnaletica di colore giallo e fetucce e sarà possibile provarlo dal 12 marzo.

Per informazioni e iscrizioni: gabriele.sburlati@libero.it - gabriele83315@vodafone.it - asdmacelleriaricci@alice.it - Gabriele 339 4931957, Bruno 340 2928001 - 0144 322495 (orario negozio).

## Risultati e classifiche del calcio

**ECCELLENZA - girone B**  
**Risultati**: Airaschese - Nicese 0-0, Aquanera - Chisola 2-0, Asti - Bra 5-2, Busca - Carmagnola 1-1, Cheraschese - Cervere 2-3, Fossano - Acqui 0-2, Pinerolo - Castellazzo 0-1, Saluzzo - Canelli 2-1.

**Classifica**: Acqui 52; Aquanera 48; Castellazzo 40; Busca 38; Nicese 33; Cheraschese, Cervere 31; Fossano 30; Asti 29; Airaschese 28; Canelli, Saluzzo 19; Bra, Pinerolo 18; Chisola 17; Carmagnola 13.

**Prossimo turno (domenica 8 marzo)**: Acqui - Saluzzo, Aquanera - Fossano, Bra - Cheraschese, Canelli - Asti, Carmagnola - Pinerolo, Castellazzo - Airaschese, Cervere - Busca, Chisola - Nicese.

**PROMOZIONE - girone D**  
**Risultati**: Val Borbera - Gaviense 2-3, Calamandranese - Lib. Carisio 2-1, Cerano - Le Grange 2-1, Felizzano - Monferrato 0-1, Gassino - Olimpia S.A. 4-0, Libarna - Vignolese 0-0, Moncalvo - San Carlo 0-2, Ovada - Sciolze rinviate.

**Classifica**: Gassino 38; Monferrato 34; Gaviense 29; Cerano 28; Vignolese 26; Moncalvo, Ovada, Libarna 25; Val Borbera 21; Calamandranese 18; Le Grange 17; Sciolze 15; San Carlo, Lib. Carisio 14; Felizzano 11; Olimpia S.A. 5.

**Prossimo turno (domenica 8 marzo)**: Val Borbera - Libarna, Gaviense - Sciolze, Le Grange - Gassino; Lib. Carisio - Moncalvo, Monferrato - Calamandranese, Olimpia S.A. - Ovada, San Carlo - Cerano, Vignolese - Felizzano.

**PROMOZIONE - girone A Liguria**  
**Risultati**: Finale - Albenga 4-3, Ospedaletti - Cairese 1-1, GS Pegliese - Laigueglia 0-0, CerialeCisano - Sampierdarenese 0-0, Golfodienese - Serra Riccò 1-1, Carcarese - Varazze 3-1, San Cipriano - Veloce 3-1, Voltrese - VirtusSestri 1-1.

**Classifica**: Ospedaletti 53; Carcarese 51; Cairese 46; Veloce 45; Varazze 43; Finale, VirtusSestri 35; Sampierdarenese 33; Serra Riccò 32; Golfo-dienese, Voltrese, San Cipriano 25; Laigueglia 21; CerialeCisano 18; Albenga 12; GS Pegliese 7.

**Prossimo turno (domenica 8 marzo)**: VirtusSestri - Carcarese, Serra Riccò - CerialeCisano, Veloce - Finale, Laigueglia - Golfo-dienese, Albenga - Ospedaletti, Cairese - GS Pegliese, Varazze - San Cipriano, Sampierdarenese - Voltrese.

**1ª CATEGORIA - girone H**  
**Risultati**: Arquatese - Viguzzele 2-1, Asca - Arnuzzele 1-2, Castelnuovese - Fulvius Samp 2-0, Fabbrica - La Sorgente 1-0, Rocchetta T. - Comollo 2-1, Valleversa - Castelnuovo S. 2-2, Villalvernia - Don Bosco AL 1-1, Villaromagnano - Novi G3 1-3.

**Classifica**: Valleversa 32; Rocchetta T., Castelnuovese 31; Villalvernia 29; La Sorgente, Arnuzzele 25; Castelnuovo S. 23; Novi G3, Fabbrica 22; Viguzzele 19; Fulvius Samp 18; Comollo 16; Arquatese 15; Don Bosco AL, Asca 13; Villaromagnano 10.

**Prossimo turno (domenica 8 marzo)**: Arnuzzele - Viguzzele, Asca - Villalvernia, Castelnuovo S. - Villaromagnano, Comollo - Castelnuovese, Don Bosco AL - Valleversa, Fulvius Samp - Fabbrica, La Sorgente - Arquatese, Novi G3 - Rocchetta T.

**1ª CATEGORIA - girone A Liguria**  
**Risultati**: Camporosso - Allassio 0-0, Pietra Ligure - Carlin's Boys 2-1, Bragno - Don Bosco V. 2-1, Legino - Millesimo 2-2, Albisole - Pallare 1-2, Pro Imperia - Quiliano 4-0, Calizzano - Sant'Ampelio 2-1, Sassetto - Santo Stefano 1-1.

**Classifica**: Pro Imperia 53; Santo Stefano 48; Sassetto 40; Legino 35; Millesimo 31; Bragno, Pietra Ligure, Albisole 30; Sant'Ampelio 28; Quiliano 26; Camporosso 25; Don Bosco V. 23; Carlin's Boys 22; Pallare 21; Allassio 20; Calizzano 17.

**Prossimo turno (domenica 8 marzo)**: Millesimo - Albisole, Carlin's Boys - Bragno, Santo Stefano - Calizzano, Allassio - Don Bosco V., Camporosso - Legino, Sant'Ampelio - Pro Imperia, Quiliano - Pietra Ligure, Pallare - Sassetto.

**2ª CATEGORIA - girone C Liguria**  
**Risultati**: Campese - Borgorapallo 3-0, Cartusia - Calvarese 4-0, Goliardica - Cogoleto 1-0, Sporting Casella - Corte 82 0-5, San Nazario - G.C. Campomorone 3-0, San Michele - Marassi 2-3, Borzoli - Pieve Ligure 2-3, Grf Rapallo - Rossiglione 1-1.

**Classifica**: Grf Rapallo 42; Corte 82 41; Marassi 40; San Michele 37; Cartusia 36; Borgorapallo 35; Borzoli 32; Campese 31; Pieve Ligure 29; Goliardica 28; Cogoleto 27; San Nazario, Rossiglione, Calvarese 22; G.C. Campomorone 18; Sporting Casella 12.

**Prossimo turno (domenica 8 marzo)**: Cogoleto - Borzoli, Marassi - Campese, Borgorapallo - Grf Rapallo, Calvarese - Goliardica, Rossiglione - Cartusia, Corte 82 - Pieve Ligure, G.C. Campomorone - San Michele, Sporting Casella - San Nazario.

**2ª CATEGORIA - girone B Liguria**  
**Risultati**: Aurora - Santa Cecilia rinviate, Villanovese - Rocchettese 5-3, Spotornese - Pontelungo rinviate, Mallare - Plodio 2-2, Borghetto - Nolese 0-2, Valleggia - Città di Finale 1-5, Celle - Cengio rinviate, Speranza - Altarese 2-0.

**Classifica**: Altarese 47; Villanovese, Borghetto 44; Spotornese, Celle 38; Nolese, Santa Cecilia 33; Cengio 30; Valleggia 26; Aurora 25; Speranza 24; Mallare 23; Pontelungo, Plodio 20; Città di Finale 19; Rocchettese 14.

**Prossimo turno (domenica 8 marzo)**: Nolese - Villanovese, Cengio - Spotornese, Rocchettese - Speranza, Città di Finale - Santa Cecilia, Valleggia - Mallare, Plodio - Celle, Pontelungo - Borghetto, Altarese - Aurora (anticipo sabato 7 marzo).

**2ª CATEGORIA - girone O**  
**Risultati**: Dea Narzole - Ama Brenta Ceva 1-5, Bisalta - Sportroero 1-1, Carrù - Vezza 3-0, San Sebastiano - Azzurra, Trinità - Cortemilia, Vicese 84 - Dogliani, Cameranesi - Gallo Calcio rinviate.

**Classifica**: Ama Brenta Ceva 23; Dogliani, Bisalta 22; San Sebastiano 20; Cameranesi 19; Vicese 84, Azzurra 17; Sportroero 14; Carrù, Cortemilia 12; Gallo Calcio, Dea Narzole, Trinità 11; Vezza 6.

**Prossimo turno (domenica 8 marzo)**: Azzurra - Ama Brenta Ceva, Cortemilia - Bisalta, Sportroero - Cameranesi, Dogliani - Carrù, Gallo Calcio - Dea Narzole, Vezza - Trinità, San Sebastiano - Vicese 84.

**2ª CATEGORIA - girone P**  
**Risultati**: Bistagno - Villanova 2-1, Buttigliere - Tonco 1-2, Castelnuovo - Spartak Club 2-1, Celle General - Sporting Asti 1-1, Pro Villafranca - Nuova Sco 2-2, San

Marzano - Santostefanese 3-1, Sandamianese - Pro Valfenera 0-0.

**Classifica**: Celle General 31; Pro Valfenera 27; Spartak Club 25; Nuova Sco 20; San Marzano 19; Pro Villafranca, Castelnuovo 18; Sandamianese 16; Santostefanese, Bistagno 13; Tonco 12; Buttigliere 11; Villanova, Sporting Asti 9.

**Prossimo turno (domenica 8 marzo)**: Nuova Sco - Buttigliere, Pro Valfenera - Castelnuovo, Pro Villafranca - Bistagno, Spartak Club - Santostefanese, Sporting Asti - Sandamianese, Tonco - Celle General, Villanova - San Marzano.

**3ª CATEGORIA - girone R**  
**Risultati**: Garbagna - Tagliolese 2-2, Sarezzano - Montegioco 1-1, Silvanese - Oltregioco 1-1, Volpedo - Stazzano 0-2; Castelletese - Pro Molare, Lerma - Pontecurone, Tassarolo - Cassano rinviate.

**Classifica**: Stazzano 27; Garbagna 21; Pro Molare 19; Cassano, Sarezzano, Montegioco 18; Oltregioco 16; Silvanese, Castelletese, Tagliolese 14; Tassarolo 10; Pontecurone, Volpedo 9; Lerma 6.

**Prossimo turno (domenica 8 marzo)**: Garbagna - Montegioco, Lerma - Stazzano, Oltregioco - Pontecurone, Sarezzano - Pro Molare, Silvanese - Castelletese, Tassarolo - Tagliolese, Volpedo - Cassano.

**3ª CATEGORIA - girone A**  
**Risultati**: Neive - Cmc Monferrato 2-1, Castelnuovo Belbo - Cerro Tanaro 5-0, Praia - Mombercelli 1-0, Calliano - Over Rocchetta rinviate, San Paolo Solbrito - Pralormo 1-1.

**Classifica**: Castelnuovo Belbo 26; Calliano 23; Cmc Monferrato 18; San Paolo Solbrito 15; Piccolo Principe, Pralormo 14; Cerro Tanaro, Praia 12; Mombercelli 11; Neive 8; Over Rocchetta 2.

**Prossimo turno**: Piccolo Principe - Calliano, Cmc Monferrato - Castelnuovo Belbo, Mombercelli - Neive, Pralormo - Praia, Over Rocchetta - San Paolo Solbrito.

**3ª CATEGORIA - girone B**  
**Risultati**: Atl. Vignole B. - Cabella rinviate; Aurora - Bistagno Valle Bormida 3-0, Pozzolese - Ponti 3-1, Sexadium - Paderna 1-3, Strevi - Audax Orione 0-2. Ha riposato Frugarolo X Five.

**Classifica**: Audax Orione 28; Aurora, Ponti 23; Paderna 21; Strevi 16; Pozzolese 13; Sexadium 11; Frugarolo X Five 10; Cabella 6; Bistagno Valle Bormida 4; Atl. Vignole B. 3.

**Prossimo turno (domenica 8 marzo)**: Audax Orione - Aurora, Bistagno Valle Bormida - Atl. Vignole B., Frugarolo X Five - Pozzolese, Paderna - Strevi, Ponti - Sexadium. Riposa Cabella.

**3ª CATEGORIA - girone C Liguria**  
**Risultati**: Cà Nova - Cffs Polis 1-2, Il Libraccio - Peruano 5-2, Olympic Palm. - Masone 1-3, A.Lagaccio - Mele 3-2, C.V. Praese - Prà 96 1-2, Sciarborasca - Voltri 87 0-3.

**Classifica**: Masone 33; Cà Nova 31; Voltri 87 30; Mele 27; Il Libraccio 25; Cffs Polis 20; Peruano 17; C.V. Praese, Sciarborasca 14; Prà 96 13; Olympic Palm. 7. (A.Lagaccio non fa classifica).

**Prossimo turno (domenica 8 marzo)**: Voltri 87 - A.Lagaccio, Peruano - Cà Nova, Cffs Polis - C.V. Praese, Masone - Il Libraccio, Mele - Olympic Palm., Prà 96 - Sciarborasca.

## Calcio Promozione Piemonte

Per la Calamandranese  
tre punti d'oroCalamandranese 2  
Libertas Biella 1

**Calamandranese.** La Calamandranese mette in cartiere tre punti preziosissimi e si aggiudica il confronto diretto con la Libertas Biella, una sfida tra due squadre che hanno lo stesso obiettivo, la salvezza, e la stessa necessità: mettere insieme più punti possibili per allontanarsi in fretta dalla zona pericolosa. Si torna a giocare a Calamandranese ad andare per due volte vicina al 3-1 con una punizione dello stesso Berta e una iniziativa del nuovo entrato De Rosa. Sei minuti di recupero servono solo ad allungare la sofferenza, ma alla fine la vittoria arriva.

**HANNO DETTO.** Per il presidente Floriano Poggio: «*Si è trattato di una vittoria sofferta, ma per questo ancora più bella. Tre punti d'oro, che ci consentono di guardare con fiducia al futuro.*».

**Formazione e pagelle Calamandranese:** Carosso 7; Riotto 6,5, Mezzanotte 7 (36° st Martino sv), Nosenzo 7, Bastianini 7,5; Seminara 7, A. Berta 7, Giovine 7; Bertonasco 7 (27° st Gai 6,5), Lovati 6, Abdouni 6 (21° st De Rosa 6,5). Allenatore: D. Berta.

M.Pr

## Calcio 1ª categoria Piemonte

La Sorgente ko  
a Fabbrica CuroneFabbrica 1  
La Sorgente 0

**Fabbrica Curone.** Niente punti per La Sorgente a Fabbrica Curone: un gol di Volpini dopo dieci minuti decide la sfida. La partita non è agevole da commentare, perché assai poco lineare, sicuramente condizionata dal campo, decisamente pesante, su cui gli uomini di Piredda, una volta in vantaggio, hanno avuto buon gioco a difendersi. Proprio un rimbando errato del pallone, fra l'altro, è all'origine del gol partita: è il 10° e su un lancio lungo la palla schizza sul fango ingannando il giovane Erba e consentendo a Volpini di arrivare a tu per tu con Gilardi e batterlo dalla corta distanza. Gli acquisti provano a reagire, ma i loro attacchi, a volte molto insistiti, solo raramente riescono a far breccia nella munita retroguardia del Fabbrica, e quando questo accade, trovano sulla loro strada il portiere Brites, o vanificano le offensive con errori di misura: subito dopo il gol, Luongo (che poi lascerà il campo per infortunio) sbaglia la mira a

M.Pr

## Campionato ACSI di calcio a 5

**Trofeo Impero Sport** - Solo 2 le partite che hanno caratterizzato la settimana. Vittoria importante del Paco Team, vittorioso per 3 a 2 sul Bistagno grazie alla doppietta del solito Danilo Cuocina e al gol di Stefano Zanatta. Per gli avversari in gol Giovanni Roveta e Patrizio Desarno. Vince anche il Bar Piper, 4 a 2 sulla G.M. Impianti grazie ai gol di Andrea Ferrarini, Samuele Ministru e la doppietta di Stefano Ravera. Per gli avversari in gol Bruno Sardo e Davide Pigollo. **Classifica:** Paco Team 23; Gas Tecnica 21; U.S. Ponente 20; Ponzone 17; Atletico Melbourne 15; Bistagno 13; Bar Piper, Rist. Paradiso Palo 12; G.M. Impianti, Lauriola&Vascone 9; Araldica Vini 3; Garbarino Pompe 0. **Prossimo turno 1° di ritorno:** giovedì 12 marzo - a Terzo, ore 20.50 G.M. Impianti - Araldica Vini; ore 21.40 Bistagno - Paco Team; ore 22.30 Rist. Paradiso Palo - Garbarino Pompe; a Melazzo, ore 20.50 Gas Tecnica - U.S. Ponente; ore 21.40 Atletico Melbourne - Bar Piper; ore 22.30 Lauriola&Vascone - Ponzone.

## Calcio 1ª categoria Liguria

Emozionante pareggio  
sul campo neutro di NoliSassello 1  
Santo Stefano 2005 1

**Noli.** Ormai abituato a viaggiare il Sassello ospita sul "suo" campo, il Carlo Mazzucco di località Voze a Noli, il quotato Santo Stefano 2005 in una partita tra seconde della classe, timidamente lanciate all'inseguimento della corazzata PRO Imperia di mister Riolfo. Una partita da alta classifica capace di smuovere le abitudini dei sassellesi che in disaccordo numero hanno affrontato il viaggio per seguire la loro squadra. Non è stata una scelta sbagliata, santostefanesi e sassellesi hanno dato vita ad una delle più belle gare viste in questo campionato; una gara aperta, corretta, giocata a buoni livelli su entrambi i fronti. Nel Sassello Rolando cambia le strategie di gioco; Mignone è l'unica punta con ben tre rifinitori alle spalle, Grippo, Prestia e Da Costa. Il Santo Stefano potrebbe passare sin dal primo minuto con Lucio Di Clemente che raccoglie un'incornata di Giustacchini ed insacca; l'arbitro annulla per un precedente fallo. È il primo approccio ad una gara che non avrà pause nonostante si giochi sotto la pioggia e su di un sintetico sempre più scivoloso.

Il Santo Stefano va in gol alla mezz'ora e protagonisti sono ancora Di Clemente e Giustacchini; il primo conquista un fallo, il secondo trasforma la punizione.

w.g.

## Calcio 1ª categoria Liguria

Rossiglione, pari  
che serve a pocoGrf Rapallo 1  
Rossiglione 1

**Rapallo.** Ancora una volta, la Rossiglione conferma di dare il meglio di sé contro squadre di alta classifica e strappa un pari sul campo della capolista Grf Rapallo. Un risultato prestigioso, che purtroppo serve a poco, per puntellare la classifica bianconera.

Bella partita, tra due squadre che giocano a viso aperto. Nel primo tempo il Grf ha forse una leggera prevalenza, ma non inquadra mai la porta; la Rossiglione per contro appare molto pungente: al 20° Martinelli raccoglie un pallone filtrante e scarica un diagonale che si infila in rete, ma l'arbitro annulla per fuorigioco e la sua decisione non sembra ineccepibile. Nel finale di frazione gli animi si accendono e il direttore di gara per calmare gli animi ammonisce diversi giocatori tra cui Ermanno Ferrando. Il cartellino giallo, estratto per un fallo a centrocampo, diventerà pesantissimo poco dopo. Inizia la ripresa, e al 48° un traversone dal fondo trova Garbarino pronto a inzeccare in rete per il gol dell'1-0. Sembra fatta per il Grf, perché tre minuti dopo Ferrando rimedia il secondo giallo e lascia il campo. Invece la Rossiglione in 10 si getta in avanti: entra Rosatelli e vivacizza la partita. Al 70° una sua punizione diretta verso il sette è salvata dal portiere, quindi al 78° arriva il gol, con Parodi che dal limite azzecca l'1-1 con un tiro molto preciso. La Rossiglione sfiora anche il colpaccio, con un'altra punizione di Rosatelli che il portiere devia contro l'incrocio dei pali, ma poco dopo la punta esce per un grave infortunio (lesione al tendine d'achille,

campionato finito) e in nove contro undici la Rossiglione benedice il fischio finale, che arriva, dopo lunghissimo recupero, al 101°.

**Formazione e pagelle Rossiglione:** Camilleri 6, Nervi 6 (62° Rosatelli 7), Vasto 6,5; Pasti 6, E.Ferrando 6, F.Parodi 6,5; Martinelli 6,5 (84° L.Pastorino sv), M.Pastorino 7 (80° Fais 6), N.Parodi 7. Allenatore: Perasso.

M.Pr

## Calcio 1ª categoria Liguria

Campese rigenerata  
tris al Borgo RapalloCampese 3  
Borgo Rapallo 0

**Campo Ligure.** Una Campese completamente rigenerata rifila tre reti al Borgo Rapallo e conquista tre punti importantissimi per continuare a sperare di salire sull'ultimo treno utile per i playoff. I draghi, tornati a calcare il terreno dell'"Oliveri" sono come d'incanto usciti dalla crisi, e ora veleggiano di nuovo verso le zone alte della classifica, sospinti dai 10 punti conquistati nelle ultime 4 gare, frutto di tre vittorie e del pari contro la Rossiglione. Contro l'undici del Tigullio la partita si risolve nella ripresa, dopo un primo tempo vissuto a fasi alterne, senza che nessuna delle due squadre riuscisse a farsi davvero pericolosa davanti alla porta avversaria. Nella ripresa, invece, i verdeblu attaccano con maggiore continuità, e per la prima volta possono contare su un Volpe all'altezza della fama che lo ave-

M.Pr

## Calcio 2ª categoria Piemonte

Bistagno "eroico"  
batte il VillanovaBistagno 2  
Villanova 1

**Bistagno.** Senza molti titolari e con il secondo portiere Cerrina, in campo in luogo dell'indisponibile Cipolla, che si infortuna e lascia spazio in porta ad un centrocampista per più di mezz'ora, il Bistagno ribalta il risultato e batte il Villanova. Non è un miracolo, ma sportivamente parlando si tratta di una prestazione "eroica" dei granata. Gai, privo fra gli altri di Cresta, Borgatti e Cipolla, manda in campo una formazione rabberciata, con Moretti e Calcagno improvvisata coppia centrale. Primo tempo negativo, con la squadra intimidita e quando al 32° una scivolata di Moretti dà via libera all'azione che frutta il gol di Gorglier, la sconfitta sembra già segnata.

Nell'intervallo, Gai prova a vivacizzare l'attacco inserendo Zerbini, ma la ripresa inizia con un'altra doccia fredda: al 55° Cerrina accusa un problema muscolare e

non ce la fa a restare in campo: in porta va Cavelli, che è tutto, tranne che un portiere, eppure si disimpegna al meglio. E soprattutto la squadra reagisce, gioca col piglio giusto e agguanta il pari al 60°, con un rigore trasformato da Calcagno. Poi, al 73°, su punizione, Moretti si fa perdonare la scivolata che ha fruttato lo 0-1 e infila magistralmente Alberghino. I granata falliscono altre occasioni, ma il risultato, per come si era messo, vale tanto oro quanto pezza. **HANNO DETTO.** Gian Luca Gai raccoglie tutta la partita in una frase particolarmente significativa: «*Abbiamo preso tre punti che sembrano sei.*».

**Formazione e pagelle Bistagno:** Cerrina 6,5 (55° Cavelli 6,5), Ladislao 6, Fucile 6, Calcagno 6, Moretti 6; Librizzi 6,5, M.Grillo 6,5, Colelli 6,5, Faraci 6,5 (46° Zerbini 6,5); Pirrone 6, Channouf 6. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

## Calcio 2ª categoria Liguria

## Brutto scivolone per l'Altarese

Speranza 2  
Altarese 0

**Savona.** Quinta sconfitta stagionale per l'Altarese, e si tratta di un ko molto pesante, perché inatteso, sul campo dello Speranza, che certamente non è una squadra di alta classifica. Il ko dei giallorossi di Paolo Aime ha però delle precise motivazioni che vanno dagli errori dei singoli ad una buona dose di sfortuna, alle condizioni del campo. Si gioca su un pantano, anzi una risaia. Partita in dubbio, poi l'arbitro decide di cominciarla e sull'1-0 per i padroni di casa chiederà ai capitani se sia o no il caso di sospendere. «*Il nostro capitano Rapetto ha deciso di giocare... non gliene faccio una colpa, ma a prescindere dal risultato finale, con il 70% del campo allagato era evidente che la squadra che aveva solo da perdere era la nostra, perché eravamo noi i più tecnici.*». La cronaca in pillole: locali in vantaggio al 25° con un gollone: un'incornata di Russi batte a terra e schizza a

pelo d'acqua superando Matuozzo. L'Altarese si getta in avanti, ma trova la barriera dei padroni di casa, asserragliati in trincea: in un'azione si contano 6 tiri dai sedici metri, tutti ribattuti da qualche giocatore dello Speranza. Col passare dei minuti mister Aime le prova tutte: al 66° inserisce anche Burlando, all'esordio, ma nemmeno il nuovo acquisto riesce a far breccia nella difesa avversaria e all'85° arriva la beffa, con un tiro-cross di Anselmo che dalla linea di fondo trova Matuozzo fuori dai pali e si insacca con una buffa traiettoria.

**HANNO DETTO.** Aime è su tutte le furie: «*Abbiamo saputo che il Borghetto ha perso, e questo per noi è un ulteriore motivo per essere arrabbiati. Il campionato sembra non lo voglia vincere nessuno... e pure noi stiamo sprestando troppi match point.*».

**Formazione e pagelle Altarese:** Matuozzo 6, Lostia 6 (60° D.Oliveri 5,5), Caravelli 6,5; Bolla 5,5, Fazzari 6, Scarrone 6,5; Valvassura 5,5, Lodo 6 (66° Burlando 6,5), Rapetto 5; Buonocore 5 (70° Astesiano 6), G.Aime 5. Allenatore: P.Aime.

M.Pr

## Attività del CAI di Acqui Terme

ESCURSIONISMO

**8 marzo** - traversata da Campo Ligure ad Arenzano: dislivello 720 m in salita e 1061 m in discesa, durata 7-8 ore.

**15 marzo** - sentiero del Girasole - Langa.

**MOUNTAIN BIKE**  
**Venerdì 6 marzo**, alle ore 21, nel-

la sede del Cai, ci sarà la presentazione del programma delle escursioni in mountain bike. **15 marzo** - sui sentieri di Cimaferle, partenza dalla Pro Loco di Cimaferle.

La sede del Cai è situata in Via Monteverde 44, Acqui Terme, tel. 014456093.

## Calcio 3ª categoria

## Ponti: a Pozzolo un brutto scivolone

**Pozzolese 3  
Ponti 1**  
(giocata sabato 28 febbraio)

Brutto scivolone del Ponti sul campo di Pozzolo Formigaro. I rosso-oro, gravati da molte assenze (fuori Alberto Zunino, Andrea e Mirko Adorno, Ponti e Roggero) cadono malamente al termine di una partita scialba. E dire che le cose sembravano mettersi bene: al 15° Gian Maria Sardella di testa sfrutta un corner e sigla l'1-0. Poi però è notte fonda: al 30° palla lunga, Miceli esce poco convinto, i difensori non coprono con determinazione e Fraula con un tocco scavalca tutti e fa 1-1. Al 40° ecco il sorpasso: punizione a due, con tocco per Pontiero ed è ancora rete. Nella ripresa, Ponti all'attacco, e al 58° Beltrame dal dischetto potrebbe pareggiare, ma spara fortissimo fuori dai pali. Così al 61° Apicella arrotonda il risultato mandando su tutte le furie mister Borgatti.

**HANNO DETTO.** per il mister acquese: «Una gara inguardabile, orribile. Speravo che quelli che quest'anno hanno giocato meno avessero motivazioni. Invece ho capito che facevo bene a tenerli fuori».

**Formazione e pagelle Ponti:** Miceli 4, D. Adorno 5, Roso 5,5, Comparelli, C. Sardella 5,5, Circosta 5, Levo 4 (55° Gozzi 6), G.M. Sardella 6, Beltrame 4, Adorno 5, L. Zunino 5. Allenatore: Borgatti.

**Sexadium 1  
Paderna 3**

Seconda sconfitta per il Sexadium, che contro il Paderna non demerita, ma si arrende alla maggiore esperienza degli avversari e a qualche episodio. Il risultato si sblocca al 26° quando un cross da sinistra trova Rutigliano a svettare: incornata e palla a campanile che batte Migliore.

Al 30° il raddoppio con un classico "gollonzo": autore Gragnolati che dal fondo prova a crossare e infila la sfera sotto l'incrocio dei pali opposto.

Il Sexadium rientra in campo nella ripresa con grande determinazione e trova subito il 2-1 al 48° con Caliò che su una palla di Bruno tira al volo e realizza un gol splendido. Seguono quindici minuti di assedio sezzadiese, ma con molta fortuna il paderna resiste e al 64° chiude la partita su un errore dell'esperto Pretta: il difensore tarda a rinviare e favorisce l'intervento di Silla che dai 20 metri spedisce il pallone sotto l'incrocio.

**Formazione e pagelle Sexadium:** Migliore 5,5, Boidi 6,5, Pretta 5,5; Madeo 6, Barbasso 5,5, Boccarelli 6,5; Caliò 7,5, Giacalone 6,5, Costa 6,5 (65° Ibba sv); Macario 5 (46° Bovino 6), Bruno 6,5 (80° Guccione 6). Allenatore: Calmini.

**Strevi 0  
Audax Oriano 2**

Cade in casa lo Strevi, al termine di una buona prova, per mano della capolista Audax Oriano.

Il risultato appare bugiardo perché per tutta la partita si è trattato di un confronto giocato alla pari.

Picuccio neutralizza il temuto Masneri mettendogli addosso Morielli in stretta marcatura, e la squadra tiene bene fino al 30° quando Davide Poggio, in ripiegamento difensivo, colpisce di stinco un traversone dalla fascia e mette la palla nella sua porta: 0-1.

La sfortuna infortuna al 32°: il portiere Nigro va al rinvio e si strappa, e al 40° Leoncini lo segue negli spogliatoi: dentro Nicodemo e Ranaldo.

Nella ripresa ci prova Cignacco, ma il portiere orionino para d'istinto, e all'85° accade il patatrac: su un innocuo pallone filtrante Morielli tocca indietro a Nicodemo, che manca clamorosamente lo stop con la suola e fa schizzare la palla in rete.

**Formazione e pagelle Strevi:**

Nigro 7 (37° Nicodemo 4); D. Poggio 5,5, Astesiano 6,5, Ayoub 7, S. Poggio 7, Fior 6,5; Roveta 5,5, Morielli 6,5, Cignacco 7,5; Zoma 5,5, Leoncini 6 (40° Ranaldo 6). Allenatore: Picuccio.

**Aurora Pontecurone 3  
Bistagno Valle Bormida 0**

Parlita da romanzo d'appendice per il Bistagno Valle Bormida sul campo dell'Aurora: mister Pesce, tra infortuni e defezioni lavorative, parte con gli uomini contati, e ne perde qualcuno per strada: in porta c'è Koza, un '92, che al 5° incassa su corner il gol dell'1-0 per un'inzuccata di Pompei. Gli acquisi, in formazione inedita, provano a scuotersi, ma al 15° perdono Gillardo, che si infortuna: entra l'altro '92 Siccardi (un portiere) e va a fare il centravanti. Incredibilmente, in condizioni precarie, la gara resta aperta fino a un quarto d'ora dalla fine, e anzi una punizione di Tenani al 70° e un colpo di testa in mischia fanno anche gridare all'1-1. Nel finale, due contropiede di Lo Monaco e Molendini chiudono il conto.

**HANNO DETTO.** Mister Pesce elogia comunque i suoi: «Siamo troppo pochi e in queste condizioni, posso chiedere qualcosa in più alla società, ma non certo ai ragazzi: a tutti 8 per l'impegno».

**Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida:** Koza 8, Viazzo 8, Gillardo 8 (15° Siccardi 8); Malvicino 8, Chenna 8, Cazzuli 8; Morielli 8 (69° Tenani 8), Cerasuolo 8, Margiotta 8; Eni 8, Chiavetta 8. Allenatore: Pesce.

M.Pr

## Domenica 8 marzo

## Contro la VirtuSestri Carcarese da primato?

Trasferita con qualche inognita per la Carcarese che viaggia alla volta di Sestri Ponente per giocare al "Piccardo" di Borzoli, campo in sintetico di ultima generazione tra i più calpestati al mondo (almeno venti squadre tra "prime" e giovanili), contro la VirtuSestri del professor Paolo Rovelli, allenatore giovane e promettente, ex compagno d'Università di Pusceddu che domenica troverà sull'altra panchina.

La Virtus, seconda formazione di Sestri Ponente, naviga nella parte sinistra della classifica, lontano dalla vetta ad una quota che non desta preoccupazioni, anzi, può fare solo bene. Tra i biancorossi il giocatore più interessante è sempre Stefano Raiola, classe '87, che dopo le Giovanili al Genoa, la Juniores alla Pistoiense ha vestito le maglie di Acqui, Aquanera e Bolzanetese, ed è tra gli attaccanti più temuti del girone. A fianco di Raiola, Domenico Cacciapuoti (8 gol in campionato) mentre in mezzo al campo Paci e Pedretti sono i giocatori più dotati tecnicamente. Formazione che potrebbe far male alla Carcarese se i biancorossi non af-

fronteranno la sfida con la dovuta attenzione mentale. Pusceddu recupera Militano e probabilmente anche Michele Deiana mentre Botta difficilmente sarà disponibile. Probabile uno schieramento con Procopio punta centrale mentre "Toro" Marotta partirà ancora dalla panchina; a centro-campo Deiana, Cosenza e Minnivaggi avranno il compito di impostare la manovra ma, potrebbe essere ancora Peluffo il fulcro del gioco biancorosso; Pusceddu, dopo averlo schierato centrale difensivo, poi davanti alla difesa e, nell'ultimo match, in rifinitura alle spalle dell'unica punta potrebbe trovarli un posto in mezzo al campo.

Al "Piccardo" di Borzoli questi i due probabili undici che scenderanno in campo

**VirtuSestri (4-3-3):** Launi (Paci) - Mastrogianni, Maiorana, Rovelli, Benigni (Leone) - Pedretti, Paci, Bondelli - Tachino, Cacciapuoti, Raiola.

**Carcarese (4-3-1-2):** Ghizzardi - Cherici, Maghamifar, Eretta, Ognjanovic - Di Mare (Deiana), Peluffo, Cosenza (Minnivaggi) - Giacchino - Militano, Procopio (Marotta).

## Domenica 8 marzo

## Alla Rossiglione servono tre punti

**Rossiglione.** Il ritornello è in voga da così tante settimane che ormai suona un po' stantio, ma non ci sono alternative: la Rossiglione, se vuole sperare di salvarsi senza ricorrere ai playoff (o peggio, senza incorrere in brutte sorprese nelle ultime giornate) deve assolutamente raccogliere l'intera posta, tornare a vincere, magari approfittando del turno casalingo offerto dal calendario, che contemporaneamente oppone il Campomorone ad un San Michele in declino, la Calvarese a una Goliardica che non ha granchè da chiedere al suo campionato e il San Nazario al derelitto Sporting Casella.

L'avversario di turno della Rossiglione, però, non è esattamente una vittima sacrificale: la Nuova Cartusia è quinta in classifica, in piena corsa per i playoff coi suoi 35 punti, e domenica scorsa ha sotterrato sotto 4 reti la Calvarese, che in classifica, guarda caso, ha gli stessi punti del bianconeri di Rossiglione.

Mister Perasso non può certo stare allegro: Ermanno Ferrando si è fatto espellere e do-

menica non ci sarà, mentre Rosatelli, con l'infortunio al tendine d'achille, ha finito il suo campionato, e la sua squadra non può permettersi di regalare giocatori agli avversari.

Senza dimenticare che diventa impresa difficile contenere attaccanti del valore di Campisi e soprattutto del nuovo acquisto Repetto.

«Abbiamo sempre disputato le nostre migliori partite contro le squadre più forti - sintetizza il ds Dagnino - e forse avremmo fatto meglio a far punti contro le dirette concorrenti. Il Cartusia nel ritorno viaggia a medie da primato... speriamo che questo stimoli la squadra: serve vincere».

**Probabili formazioni Rossiglione (3-5-2):** Camilleri - Vasto, Pasti, Giacchieri - Nervii, Sciutto, Martini, M. Pastorino, L. Ferrando - L. Pastorino, Fais. Allenatore: Perasso.

**Nuova Cartusia (4-4-2):** Mauro - Cannizzaro, Salvetti, Marengo, Esibiti - Marongiu, Minnelli, Biedi, Ghirardini - Repetto, Campisi. Allenatore: Luigi Barboni.

M.Pr

## Domenica 8 marzo per la Cairese

## Gara facile con la Pegliese ma da non sottovalutare

Sarà il "Lionello Rizzo" ad ospitare la sfida con la Pegliese, gloriosa formazione del calcio dilettantistico ligure, oggi lontana parente di quella squadra che nelle sue fila ospitò, negli anni settanta, giocatori del calibro dell'indimenticato Paolo Barison, attaccante della nazionale, e l'argentino Locatelli e, in tempi più recenti, elementi di categoria come Monari e Guerra che portarono, nel 1988, la squadra ad un passo dalla serie C. In questo campionato i biancoblu navigano all'ultimo posto in classifica con un ruolo assolutamente negativo; in ventidue partite l'undici di Bazzigalupi non ha ancora vinto, ha pareggiato sette volte, perso sedici ed incassato ben 54 gol,

una media di quasi tre gol a partita. Undici molto giovane che ha nel portiere Bombardieri, giovanili Genoa e poi Castelletto Ticino, il giocatore più rappresentativo e in Alan Trocino quello di maggior talento ma anche molto discontinuo.

Squadra che non dovrebbe preoccupare i gialloblu che dovranno solo aver la calma necessaria di arrivare al gol. Troppa la differenza in campo e troppa la voglia dei cairesi di continuare la striscia positiva e, magari, sfruttare il turno, sulla carta, decisamente favorevole. Monteleone potrà contare sulla rosa al gran completo, l'unico dubbio riguarda l'impegno di Petrozzi alle prese con un problema al ginocchio

mentre non verrà rischiarato Guido Balbo, uscito per un problema muscolare durante il match con l'Ospelealetti.

Al "Rizzo" Carcarese e Pegliese dovrebbe giocare con queste formazioni

**Cairese (3-4-3):** De Madre - Baretto, Perrone, Abbado (Pe-

trozzi) - Luvotto (Usai), Brignoli, Solari, Faggion - Chiarone, Giribone, Mendez.

**Pegliese (4-4-2):** Bombardieri - Del Ponte, Oggianu, Piazza, Surano (Serando) - Botto, Perrone, Cavanna, Urso (Trucco) - A. Trocino - Varone (J. Trocino). **w.g.**

## Domenica 8 marzo La Sorgente

## Contro l'Arquatense si torna in via Po

**Acqui Terme.** Dopo l'ingloriosa trasferta a Fabbrica Curone, La Sorgente torna a giocare di fronte al pubblico amico e, per la gara contro l'Arquatense, potrebbe tornare a calcare il campo di via Po. Anche se non è ancora stata presa una decisione definitiva al riguardo (sussiste ancora l'alternativa di giocare sul sintetico dell'Ottolenghi alle 18,30), questa sembra essere la scelta dei dirigenti acquisi, che sperano di tornare alla vittoria, approfittando magari di una certa disabitudine ai novanta minuti da parte dell'undici di Arquata, uno dei più penalizzati dall'inverno, che solo domenica, dopo un lungo esilio, è riuscito a giocare sul proprio campo.

Non bisogna però pensare alla squadra di Ermanno Carrea come ad un undici in disarmo: la vittoria per 2-1 contro la Viguzzolese ottenuta domenica lo dimostra: i biancoblu, partiti malissimo, stanno recuperando posizioni e sono ormai fuori dalla zona pericolosa, con in più un buon gruzzolo di partite da recuperare rispetto alle dirette concorrenti. Non si tratta, insomma, di un avversario 'morbido', specialmente ora che il suo centravanti, il poderoso Macchione, ha ripreso confidenza con il

gol. In casa sorgentina, mister Tanganeli recupera tutti gli squalificati: Bruno, Gozzi e Rappetti, e potrà così tornare a schierare una difesa affiatata, nonostante la perdurante assenza di Ferrando. Non è poco per una gara per la quale Silvano Oliva si augura un risultato positivo: «Vabbè che a quota 25 non ci sono rischi, però io non smetto di guardar-mi indietro. Fare punti mi sembra sempre la cosa migliore per evitare brutte sorprese».

**Probabili formazioni La Sorgente (4-4-2):** Gilardi - Bruno, Ghione, Gozzi, Jadhari - Dogliotti, De Paoli, Montrucchio, Lavezzi - Ballo, Barone. Allenatore: Tanganeli.

**Arquatense (4-4-2):** Quaglia - Persano, Ravera, Braini, Cavalli - Koci (Giordano), Rapetto, Demergasso, Carbone - Moretto, Macchione, Carbone. **M.Pr**

## Recupero con l'Asca

**Acqui Terme.** Si giocherà giovedì 12 marzo, alle ore 20,30 allo stadio "Ottolenghi" il recupero tra La Sorgente e Asca, valido per il campionato di Prima Categoria.

## Domenica 8 marzo in 3ª categoria

## Ponti - Sexadium sfida da gustare

**Ponti - Sexadium.** La sconfitta contro la Pozzolese pesa molto per le ambizioni del Ponti, che contro l'ostico Sexadium si trova a dover vincere ad ogni costo, nella speranza che l'Audax, impegnato in un difficile derby con l'Aurora Pontecurone, lasci qualcosa per strada.

Borgatti spera di recuperare alcuni elementi importanti, come Roggero, Adorno e Ponti, e in settimana cercherà sicuramente di scuotere la squadra a modo suo.

Nel Sexadium, invece, un dubbio per il centrocampio, dove Costa è in dubbio, e la sua assenza obbligherebbe Calmini a cambiare profondamente l'assetto del reparto. In avanti, preoccupa l'astinenza da gol di Macario: la società si era cautelata con l'acquisto di Guccione, ma lo scalpitante attaccante ex Strevi appare ancora atardato da un problema ai gemelli e al momento deve accontentarsi di qualche spez-

ne.

**Probabili formazioni Ponti (4-5-1):** Miceli - D. Adorno, Gozzi, Comparelli, Roggero - M. Adorno, G.M. Sardella, L. Zunino, A. Adorno, Circosta - A. Ponti. Allenatore: Borgatti.

**Sexadium (3-5-2):** Migliore - Conforti, Pretta, Madeo - Giacalone, Bovino, Boccarelli, Caliò, Barbasso - Macario, Bruno. Allenatore: Calmini.

**Bistagno V.B. - Atl. Vignole.** Questioni numeriche angosciano Marco Pesce, trainer del Bistagno, alla vigilia della sfida con l'Atletico Vignole, forse la squadra in assoluto più abbordabile per il Valle Bormida. Il problema è: quanti giocatori saranno a disposizione? La rosa è ridotta all'osso, e rispetto a domenica potrebbe arrivare la squalifica di Morielli, mentre Malvicino è in dubbio e Gillardo out.

**Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-2-3-**

**1):** Koza - Viazzo, Chenna, Malfatto, Cazzuli - Chiavetta, Tenani - Cerasuolo, Eni, Pirronello - Margiotta. Allenatore: Pesce.

\*\*\*

**Paderna - Strevi.** Dopo la sconfitta, davvero troppo severa, contro l'Audax, lo Strevi tasta il polso all'altra tortonese, il Paderna, reduce dalla vittoria di Sezzadio. Per l'undici di Picuccio, una gara da impostare sul ritmo, contro un avversario che al piccolo trotto può far valere la propria supremazia tecnica e agonistica, ma se aggredita in velocità ha già mostrato di non essere solidissima. Per Picuccio problema in porta: l'unico estremo difensore disponibile è Nicodemo.

**Probabile formazione Strevi (4-2-3-1):** Nicodemo - D. Poggio, Benzitoune, Astesiano, Botto (Mariscotti) - S. Poggio, Fior - Cignacco, Roveta, Zoma - Ranaldo. Allenatore: Picuccio. **M.Pr**

Domenica 8 marzo per il Sassello

## Il derby con il Pallare match con tante incognite

Derby tra Pallare e Sassello sul campo in terra battuta di via Colombo, tra una squadra in lotta per i play off ed un'altra che cerca disperatamente di evitare i play out.

Il Pallare sta recuperando terreno e lo fa dopo che l'allenatore Mirko Bagnasco ha dato le dimissioni; in due gare senza trainer, con Alassio e Al-bisole, i biancoblu hanno incamerato sei punti ed ora guardano alla salvezza con diverse prospettive.

A guidare la squadra un commissione tecnica che domenica deciderà chi mandare in campo. Tra i pallaresi alcuni giocatori di buon livello come l'attaccante Laurenza, ex della Cairese, che ha ritrovato la via del gol proprio in queste ultime gare e, sempre dalla Cairese, è arrivato, a novembre, Pistone.

Una squadra costruita con altri obiettivi e che ora cerca di far quadrare i conti. Brutto cliente per il Sassello che dovrà confrontarsi con una squadra affamata di punti e su di un

campo che non aiuta chi ha maggiore qualità. I biancoblu dovranno stare attenti a non farsi sorprendere, giocare con attenzione senza farsi coinvolgere da un Pallare che cercherà di livellare il gap tecnico con l'agonismo e la determinazione.

Non sarà una partita facile, ma Rolando ha i mezzi per imbrigliare i biancoblu.

Sassello che andrà in campo senza soluzioni tattiche innovative con il classico 4-4-2 e, visto che si tratta di un campo difficile, a restare al palo potrebbe essere Prestia che con il Santo Stefano è apparso fuori condizioni.

Sulla terra battuta di Pallare questi i due probabili undici che scenderanno in campo

**Pallare (4-4-2):** Tamburini - Zunino, Giusto, Lupi, Porro - Berta, Pistone, Moraglio, Dotta - Voarino, Laurenza.

**Sassello (4-4-2):** Provato - Eletto, Sfondrati, Frediani, Bernasconi - Grippo, Mensi, Scannu (Cagnone), Da Costa - Castorina, Mignone (Prestia).

Domenica 8 marzo

## I draghi sfidano il Marassi Quezzi

**Campo Ligure.** La ventitreesima di campionato propone per la ritrovata Campese una sfida difficile al campo Ligorna di Genova, contro il Marassi Quezzi: a trovarsi di fronte, infatti, saranno due tra le squadre più in forma del campionato. I locali, terzi in classifica e sorprendentemente in corsa per la promozione, arrivano infatti al confronto sulla scia di una bella serie positiva, con le vittorie in successione su Sporting Casella (2-0 in trasferta), San Nazario (1-0 in casa) e addirittura San Michele, che i giallorossoblù hanno sconfitto domenica a domicilio per 3-2 al termine di una partita davvero superlativa. Tre punti d'oro per la classifica e per il morale, e poco importa che siano giunti quasi allo scadere: i momenti favorevoli nel calcio sono fatti anche di questo. La Campese, per contro, dopo una sequela incredibile di sconfitte che l'avevano allontanata dalle zone di vertice, sembra avere (re)ingranato la quarta: nelle ultime 4 partite tre vittorie e un pareggio, maturato peraltro

in una partita particolare come può essere il derby della Valle Stura con la Rossiglione. I ragazzi di Piombo, che domenica hanno ritrovato anche i gol di Volpe, finalmente sembrato a suo agio negli schemi della squadra, stanno lentamente recuperando tutti i loro migliori giocatori, compreso 'wonder boy' Piccardo, tornato al gol nel finale contro il Borgo Rapallo. Partita da tripla, con mister Piombo che, avendo a disposizione l'intera rosa o quasi, può permettersi di scegliere la formazione in base alle caratteristiche dell'avversario: un vantaggio, ma anche una responsabilità. Probabili formazioni

**Marassi Quezzi (4-2-3-1):** Fiore - Punginelli, Granara, Della Putta, Di Marco - Tomescu, Perasso - Piras, Conti, Giommaresi - Girau. Allenatore: Boscari.

**Campese (4-3-3):** Vattolo - N.Carlini, Ottonello, Mantero, Calabretta - Di Marco, Chericoni, D.Piombo - Piccardo, Volpe, Parisi. Allenatore: R.Piombo. **M.Pr**

Domenica 8 marzo per il Bistagno

## Trasferta delicata a Villafranca d'Asti

**Bistagno.** Non è un match impossibile, ma sicuramente i granata non troveranno ad accoglierli il tappeto rosso. Il Bistagno, dopo il 2-1 in rimonta sul Villanova che ha interrotto una sequela di sconfitte che durava dal mese di ottobre, tenta di muovere ancora la sua classifica sul campo della Pro Villafranca, battuta all'andata sul campo di Regione Pieve. Gai, che punta molto sulla condizione fisica della sua squadra, ha intensificato le sedute di allenamento portandole da due a tre a settimana, e spera di recuperare almeno un paio di elementi basilari, come Cresta e Borgatti. Sicuro il rientro del portiere Cipolla, i granata potrebbero presentarsi all'appuntamento se non in formazione tipo almeno con un assetto meno precario rispetto alle ultime settimane, grazie al contestuale ritorno di Moretti e Calcagno a posizioni a loro più congeniali. Di fronte, c'è un avversario ondivago e discontinuo, la Pro

Villafranca, squadra in grado di riservare sorprese sia in positivo che in negativo. Il reparto migliore degli astigiani è l'attacco, e in questo senso il rientro dei centrali titolari sembra essere la migliore garanzia per una gara da giocarsi alla pari, consci che strappare almeno un punto sarebbe molto importante per la classifica degli astigiani, che però ultimamente fanno fatica a segnare su azione e che domenica sapranno solo all'ultimo momento se Pirrone potrà essere disponibile o no: il giocatore, infatti, in un incidente domestico ha riportato tre punti di sutura sopra l'occhio destro. I medici gli hanno dato l'ok per giocare, ma solo con l'ultimo provino Gai deciderà se rischiare.

**Probabile formazione Bistagno (4-4-2):** Cipolla - Ladislav, Borgatti, Cresta, Fucile - M.Grillo, Moretti, Calcagno, Librizzi (Colelli) - Channouf, Pirrone (Zerbini). Allenatore: G.L. Gai. **M.Pr**

Domenica 8 marzo le finali

## Torneo "Weekend" al circolo tennis

**Cassine.** Trascinata dai grandi apprezzamenti (e dalle tante prenotazioni) ottenuti dal nuovo impianto indoor, prosegue a gonfie vele la stagione del Tennis Club Cassine, dove è in pieno svolgimento il Torneo Weekend di 4ª Categoria, che si concluderà domenica 8 marzo. Ventiquattro in tutto i tennisti in gara, in un tabellone costituito in modo da far entrare in gara le "teste di serie" a partire dai quarti di finale. Al momento di andare in stampa, il tabellone si è allineato appunto ai "quarti", con i risultati che seguono:

**Ottavi di finale:** Rabagliati-Soave 6/4 6/0; Perelli-Rivela

7/5 6/4; Castaldo-Piana 6/2 6/2; Bevione-Massolo 7/5 4/6 13/11.

**Quarti di finale (sabato 7 marzo):** ore 14 Bellotti-Bevione; ore 15,30 Martini-Rabagliati; ore 17 Castaldo-Marueli; ore 18,30 Perelli-Porta.

**Domenica 8 marzo,** alle 10, si svolgerà la prima semifinale, a seguire la seconda semifinale. Nel pomeriggio, alle 15 la finale del tabellone di qualificazione, alle 17 la finalissima del torneo. Per il vincitore in palio un trofeo e un omaggio in bottiglie di vino.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

**M.Pr**

Domenica 8 marzo per la Calamandranese

## A San Salvatore una sfida "impossibile"

**Calamandranese.** Un impegno estremamente gravoso attende domenica la Calamandranese: i grigiorossi, infatti, si recano a San Salvatore, sul campo del Monferrato, secondo in classifica e in lotta spalla a spalla con il Gassino per la promozione in Eccellenza. La squadra allenata da mister Carmelo Schiavone ha una caratteristica che salta immediatamente agli occhi: segna col contagocce (solo 16 gol fatti: due in meno della Calamandranese, che in classifica è staccata di 16 punti), ma la sua difesa è praticamente un bunker: soltanto 5 le reti subite finora in 16 partite: una media da record del mondo. Mister Berta dovrebbe recuperare il portiere titolare Cimiano, ma anche col rientro fra i pali del numero uno, contro una formazione così solida, e nobilitata dalla presenza di elementi di notevole qualità (citando alla rinfusa ricordiamo il difensore Di Tullio, ex Castellazzo, il centrocampista Raccone, ex

Derthona, e l'attaccante Boscaro, ex Acqui), per i grigiorossi il pronostico appare chiuso. Ne è cosciente anche il presidente Floriano Poggio, che infatti si rifugia in una sorta di "che sarà sarà...": «Sicuramente non è questa la partita dove ci attendiamo di costruire la nostra salvezza, o di portare a casa dei punti. Il pronostico sulla carta è tutto per il Monferrato, ma proprio per questo cercheremo di giocare senza troppe pressioni, e quello che eventualmente verrà sarà tanto di guadagnato».

Probabili formazioni **Monferrato (4-4-2):** Bonzano - Rossi, Di Tullio, Strafati, Casalone - Maldonato, Ronzat, Raccone, Portaro - Boscaro, Cherchi. Allenatore: Schiavone.

**Calamandranese (4-4-1-1):** Cimiano - Riggio, Mezzanotte, Nosenzo, Bastianini - Bertonasco, Seminara, A.Berta, Giovine - De Rosa, Lovati. Allenatore: D.Berta.

**M.Pr**

Sabato 7 marzo per l'Altaresse

## Contro l'Aurora una gara basilare

**Altare.** Anticipo al sabato pomeriggio, per l'Altaresse, che il 7 marzo alle 15,30 sfida nello stadio di casa l'Aurora Cairo, in una gara che per gli uomini di Aime diventa basilare. Il momento non felice dei giallorossi rischia di pesare sulla classifica: se la squadra finora ha mantenuto la testa è stato solo per il contemporaneo scivolone di questo o quell'avversario, ma ormai i bonus sembrano finiti e per mantenere la vetta la squadra di Aime deve fare tre punti. Contro un avversario tutt'altro che facile da addomesticare. «L'Aurora già nella sfida di andata mi era parso avversario difficile - chiosa infatti il tecnico - e nel girone di ritorno si è comportata molto bene, bloccando tutte le prime della classifica. Non mi aspetto una partita facile, anche perché ultimamente per noi non è un periodo di grande forma». Nonostante tutto, però, i

giallorossi sono chiamati ad una gara da capolista, una partita in cui la squadra dimostri finalmente di possedere «quella personalità che in certe fasi del campionato ci è mancata. Che poi ci siano momenti più o meno fortunati, e che questo non lo sia per nulla, è un altro discorso: in un modo o nell'altro conta solo il risultato, perché le partite alla fine diminuiscono e tenere il vantaggio sugli inseguitori è doveroso. Anche se non posso fare a meno di pensare che, se solo avessimo sfruttato almeno qualcuna delle tante opportunità che il campionato ci ha regalato, ora vivremo con grande tranquillità e i giochi sarebbero già fatti...».

**Probabile formazione Altarese (4-4-2):** Matuozzo - Lostia, Fazzari, Scarrone, Caravelli - Valvassura, Bolla, Buonocore, Burlando - G.Aime, Rapetto. Allenatore: P.Aime. **M.Pr**

Rugby

## Acqui lotta, Savona vince

**Acqui Rugby Istituzione Savona (primo tempo: 5-20)**

**Acqui Terme.** Non basta una gara tutto cuore e volontà all'Acqui Rugby per fare punti contro il forte Istituzione Savona, già vittorioso con largo margine nel confronto diretto dell'andata. Va detto, però, che gli acquisti, a causa di numerose defezioni dovute a infortuni di varia entità, hanno dovuto scendere in campo con una formazione estremamente rimaneggiata, e tutto questo ha ovviamente inciso sulle loro possibilità di vittoria. Coach Gaggino, con gli uomini contattati, ha dovuto mandare in campo un "quindici" di fortuna, con molti uomini fuori ruolo e una panchina particolarmente corta.

L'equilibrio tra le due squadre dura poco: gli acquisti subiscono una prima meta, ma riescono a reagire con una realizzazione di Meroni, ma poi accusano la maggiore fisicità avversaria, specialmente sugli esterni, subendo altre tre mete, tutte originate da

azioni sulle ali, andando al riposo sotto di 20-5. A partita virtualmente già chiusa, ci sarebbero le ragioni per temere un pesante passivo; gli acquisti però non si perdono d'animo e continuano a lottare anche nel secondo tempo, quando la forza d'urto dei liguri si attenua. L'Istituzione va in meta ancora una volta, ma il risultato rimane in termini accettabili.

«Rispetto all'andata - commenta il dirigente acquese Capra - i miglioramenti, anche nel risultato, sono stati netti. Probabilmente avremmo potuto fare ancora meglio se avessimo potuto disporre della migliore formazione. Purtroppo non riusciamo mai a giocare con gli stessi quindici e questo, naturalmente, finisce col diventare molto penalizzante per noi».

**Acqui Rugby:** D.Alaimo, Zucalà, Limone, Uneval, Alessandri, Ponzio, Minacapelli, Meroni, Villafranca, Muzio, U.Parodi, Gatto, Ianpietro, Cavallero, Barone. Utilizzati: Simiele, Latino e Armati. Coach: Gaggino. **M.Pr**

Centro Sportivo Italiano

## Corsi di formazione per animatori sportivi

**Acqui Terme.** Si svolgerà nel prossimo week end (sabato 7 e domenica 8 marzo) ad Acqui Terme un Corso di Formazione per animatori sportivi. Nel primo pomeriggio si ritroveranno i futuri animatori degli eventi regionali organizzati dal Centro Sportivo Italiano, primo fra tutti il prossimo meeting regionale dei giovani, in svolgimento dall'1 al 3 maggio prossimi ad Acqui Terme.

Sarà una due giorni "full-immersion" riservata ad una ventina di giovani che già hanno partecipato all'organizzazione di eventi sportivi del Centro Sportivo Italiano e che vogliono qualificare le loro capacità, proprio nell'ambito dell'organizzazione di eventi. Si vuole quindi creare una equipe di giovani che abbia competenze relazionali, tecniche e animative. La funzione di questa nuova figura, non sarà ad uso e consumo esclusivo del Comitato Regionale del CSI, ma sarà resa disponibile ai singoli comitati provinciali e locali, al fine di potenziare e far risaltare l'attività degli stessi comitati locali. A questo primo appuntamento acquese, ospitato per l'occasione presso l'Hotel Regina, ne seguiranno altri che analizzeranno e svilupperanno le varie tematiche e problematiche che si registrano nell'organizzazione dell'evento sportivo.

**Campionati di calcio CSI****Calcio a 5**

Solo due giornate dividono l'attuale capolista FK Blatec dalla vittoria finale del campionato di calcio a 5. Regolando con un secco 3 a 0 la Pizzeria Vecchio Mulino, gli attuali leader del campionato, organizzato dal Centro Sportivo Italiano, si sono contemporaneamente scrollati una antagonista alla vittoria finale e hanno ipotizzato il trofeo del CSI. Ora l'unica rivale del FK Blatec rimane il Penna Nera che, con una partita da recuperare, segue a cinque lunghezze. Il Penna Nera dovrà recuperare l'incontro con il Bollicine. Anche questa compagine ha ancora le porte socchiuse della matematica. Nei due recuperi la vittoria porterebbe il Bollicine a quota 34, a cinque punti cioè dalla capolista. In quarta posizione rimane la Pizzeria Vecchio Mulino. Dietro al Vecchio Mulino si "installa" il Vecchia Guardia, affiancando proprio il Monastero. Alle loro spalle l'LSD Santo Stefano ed il Big Ben Bar che hanno battuto le due squadre fanalino di coda, il Drink Team e il Road Runner.

**Risultati 7ª di ritorno:** Road Runner - Big Ben Bar 0-3; Country Club Monastero - Vecchia Guardia 4-7; FK Blatec - Pizz. Vecchio Mulino 3-0; Drink Team - LSD Santo Stefano 6-8; Bollicine - Penna Nera *rinviata*.

**Classifica:** F.K. Blatec 39; Penna Nera 34\*; Bollicine 28\*; Pizzeria Vecchio Mulino 28\*; Vecchia Guardia 25\*; Country Club Monastero Bormida 25; LSD Santo Stefano 22; Big Ben Bar 17\*; Road Runner 3; Drink Team 3\*. \*una partita in meno; \*\*due partite in meno.

Fra **martedì 10 e mercoledì 11 marzo** si giocheranno gli ultimi match valevoli per la classifica del campionato CSI: **martedì 10** alle ore 21 Bollicine - Drink Team; alle ore 22 Country Club Monastero - Big Ben Bar. **Mercoledì 11** alle ore 21 Road Runner - LSD Santo Stefano; alle ore 22 FK Blatec - Vecchia Guardia (8-3); sul campo 2 alle

ore 22 Penna Nera - Pizzeria Vecchio Mulino.

**Calcio a 7**

Anche il calcio a 7 riprende la marcia di avvicinamento alla designazione delle rappresentanti del comitato CSI di Acqui Terme alla fase regionale dei campionati italiani del Centro Sportivo Italiano. La situazione è però aggiornata all'ottava giornata di andata. L'inverno nevoso ha bloccato per settimane il regolare andamento del campionato. La ripresa del torneo vedeva subito uno scontro al vertice. La Pizzeria Cristallo affrontava la seconda in classifica, l'Acqui 2008. Il risultato finale premiava la Pizzeria Cristallo col punteggio di 6 a 2. Dietro alle prime due, si fanno sotto il CR Bra, vincitrice col punteggio di 5 a 1 sul S. Chiara, mentre una partita equilibratissima ha premiato il P-Sei Sport, vincitore con un solo gol di scarto sul Monastero FC.

Nelle posizioni di rincalzo il GS Bubbio vince agevolmente col punteggio di 4 a 1 contro la Sanstefanese. Unico pareggio della giornata, quello fra Tech. BSA e Capo Nord che lentamente distanziano il Monastero e la Pizz. Santa Chiara.

**Risultati 8ª giornata:** P-Sei - Monastero FC 2-1; CR Bra - S.Chiera 5-1; GS Bubbio - GS Sanstefanese II 4-1; Pizzeria Cristallo - Acqui 2008 6-2; Tech. BSA - Capo Nord 4-4.

**Classifica:** Pizz.Cristallo 22; Acqui 2008 16; CR Bra e P-Sei Sport 15; GS Bubbio 14; GS Sanstefanese II 10; Capo Nord 8; Tech. BSA 6; Monastero FC 5; Pizz. S. Chiara 1.

Lunedì 9 marzo comincerà il girone di ritorno.  
**Prossimo turno: lunedì 9 a Canelli** alle ore 21 P-Sei - C.R. Bra; a S. Stefano ore 21 GS Sanstefanese II - Techn. BSA (1-1). **Givedì 12 a Monastero** alle ore 21 Monastero FC - Pizz. Cristallo, mentre alle ore 22 Acqui 2008 - Pizz. S.Chiera; ad Agliano alle ore 21 Capo Nord - GS Bubbio.

**Podismo****Mezza maratona d'Imperia molto bene Pier Marco Gallo**

Imperia. Non molti gli atleti acquisi alla seconda edizione della Maratonina di Imperia, tra questi Pier Marco Gallo, unico rappresentante dell'ATA a competere sui Km 21,097 che hanno messo a dura prova la resistenza di numerosi concorrenti sia per il tracciato che presentava numerose salite che per la pioggia che non ha risparmiato i podisti dal primo all'ultimo metro. Il portacolori dell'A.T.A. che ha corso anche in preparazione dell'impegno che lo attenderà a fine mese nella Maratona di Treviso, ha coperto la distanza in 1 ora e 34' classificandosi 160° su oltre 400 atleti e ponendosi al 4° po-

**Pier Marco Gallo**

sto nella categoria MM60. Un'altra prestazione di piena soddisfazione dopo il brillante primo posto di categoria ottenuto a fine gennaio nella Maratonina di Ceriale. **w.g.**

**Calcio giovanile La Sorgente****GIOVANISSIMI '94-'95  
La Sorgente Jonathan S. 2  
Due Valli 1**

La Sorgente parte forte e si procura diverse occasioni da gol, ma l'incertezza sotto porta e la destrezza degli ospiti non permette ai padroni di casa di chiudere il primo tempo in vantaggio.

Nella ripresa i gialloblu entrano in campo con una maggiore convinzione e dopo alcuni minuti passano in vantaggio con Reggio, che approfitta di uno svarione difensivo. Al 15° ancora Reggio, al volo, segna il gol del 2-0 che sembra chiudere la partita.

Ma il Due Valli non si dà per vinto e si procura un rigore che però Consonni riesce a neutralizzare. Nel finale gli ospiti accorciano le distanze su punizione e provano a impensierire più volte la retroguardia termale, ma il risultato non cambia.

**Formazione:** Consonni, Rinaldi, Gregorio, Facchino, Antonucci, Edderouach, Comucci, Laborai, Reggio, Tavella, Astengo. A disposizione: Gazza, D'Onofrio, La Cara. Allenatore: Gianoglio.

**ALLIEVI**

Agape - La Sorgente Hotel Royal 2-11.

**Formazione:** Torio, Ghio, Rapetti, Groterria, Lafi, Fittabile, Lo Brutto, Marengo, Lo Cascio, Sanchez, Chelenrov, Mohamad, Cristofalo.

**JUNIORES provinciale**

**La Sorgente Garage Cirio 0  
Asca 1**

Battuta d'arresto per La Sorgente fermata sull'1-0 da una modesta Asca. La partita è subito nelle mani dei gialloblu che però non riescono a dare la zampata decisiva per trovare il vantaggio; dopo una ventina di minuti i ragazzi di mister Seminara calano d'intensità, rimanendo in balia del gioco avversario, mai pericoloso sottoporta. La prima frazione termina sullo 0-0 e al ritorno in cam-

po le squadre sembrano ancora studiarci. Bastano pochi minuti e l'Asca riesce a trovare il vantaggio grazie ad una fortuonosa deviazione su un tiro dalla distanza.

La posizione dell'autore della rete al momento del tiro però sembra essere oltre l'ultimo difensore gialloblu, quindi irregolare.

I termali provano a scrollarsi di dosso ogni indecisione assaltando la porta ospite: i tentativi degli acquisti sono vanificati però dall'eccessiva fiscalità del direttore di gara su inesistenti falli in attacco e come sempre da alcuni errori sottoporta.

Il sogno della prima posizione sembra allontanarsi per i sorgentini che, in ogni caso, sabato prossimo dovranno tornare a fare risultato.

**Formazione:** Tacchella, Ivan, Serio, Debernardi, Larocca (Alemano), Longo, Naskov, Biello, Erba, Fameli (Raineri), Trevisiol. A disposizione: Giacobbe, Landolfi, Zannardi. Allenatore: Seminara.

**Prossimi incontri**

**Pulcini 2000:** Monferrato - La Sorgente "Original Marines", sabato 7 marzo ore 15, campo Monferrato. **Pulcini misti:** Ovada - La Sorgente "Pizzeria Arlecchino", sabato 7 ore 15, campo Ovada. **Esordienti:** La Sorgente "Clik Graphic" - Acqui, sabato 7 ore 15, campo Sorgente. **Giovanissimi:** Novese - La Sorgente "Jonathan Sport", sabato 7 ore 18, campo Novi Ligure. **Allievi:** La Sorgente "Hotel Royal" - San Giuliano, domenica 8 ore 10.30, campo Sorgente. **Juniore:** Castelnuovo - La Sorgente "Garage Cirio", sabato 7 ore 15, campo Castelnuovese.

**Mercoledì 11 marzo - recupero campionato:** Giovanissimi: La Sorgente "Jonathan Sport" - Acqui, ore 15, campo Sorgente; **Allievi:** La Sorgente "Hotel Royal" - Dertona, ore 16.30, campo Sorgente.

**Calcio giovanile Bistagno V.B.****GIOVANISSIMI**

**Mado 1  
Bistagno Valle Bormida 1**

Nel primo tempo gioca meglio il Bistagno che si porta in vantaggio con un gran gol di capitan Pagani e colpisce un palo con il bravo Mazza che gira al volo dopo una travolgente azione di Revilla e Satragno.

Nel secondo tempo viene fuori la forza fisica dei locali che pareggiano allo scendere.

Alla fine il risultato di parità premia entrambe le squadre per l'impegno profuso.

**Formazione:** De Nicolai, El Quadrassi, Baldino, Traversa, Gillardo, Pagani, Satragno, Ta-

nase, Mazza, Revilla, Minetti (s.t. Sandri). Allenatore: Caligaris.

**ALLIEVI**

**Novese 1  
Bistagno Valle Bormida 0  
(recupero)**

Buona partita di contenimento, con veloci ripartenze, per il Bistagno contro la titolata Novese che vince meritamente riuscendo però a segnare solo a 12 minuti dal termine.

**Formazione:** Siccardi, Piovano, Teaca, Tenani, Merlo (10° s.t. Lauretta), Ciprotti, Perrone, Gaglione, Traversa, Preda (20° s.t. Mastamac), Roveta (15° s.t. Barosio). Allenatore: Caligaris.

**Calcio derby giovanile****ALLIEVI**

**Bistagno Valle Bormida 1  
Acqui 4**

Partita molto combattuta su di un campo reso molto pesante dalla pioggia.

L'Acqui vince con merito; dopo aver fallito una clamorosa occasione al 3° con Griffi, va in vantaggio al 15° con Daniele e raddoppia al 25° con Cariminio.

Il Bistagno però ci ha creduto portandosi sul 2-1 nel secondo tempo con un gran gol di Preda dopo una travolgente azione sulla destra di Perrone e Traversa, ma la pronta reazione dei bian-

chi permette loro di chiudere la partita con i gol di Favelli, di testa su angolo al 65° e di Merlo su rigore al 72°.

**Formazione Bistagno:** Siccardi, Piovano (10° s.t. Barosio), Teaca, Tenani, Merlo (10° p.t. Ghiglia), Ciprotti, Lauretta, Gaglione (15° p.t. Perrone), Traversa, Roveta, Preda. Allenatore: Caligaris.

**Formazione Acqui:** Ranucci, Collino (60° Miretti), Galli, Palazzi, Bardone (67° Riillo), Favelli, Cutuli, Merlo, Griffi (55° Cossu), Carminio (65° Lupia), Daniele. A disposizione: Gallo, Sartoris.

**Calcio giovanile Acqui****GIOVANISSIMI**

**Acqui 0  
Castellazzo 1**

Bella partita, contraddistinta da un gioco corretto ed agonisticamente piacevole per una buona parte dei 60 minuti da entrambe le formazioni.

L'Acqui comincia ad attaccare fin dal primo minuto dimostrando una buona organizzazione di gioco, impegnando gli avversari nella fase difensiva purtroppo senza concretizzare in gol.

Al 2' del primo tempo Moretti dalla sinistra tira appena sopra la traversa, al 4' da un calcio d'angolo su respinta della difesa avversaria Verde tira di prima dal limite dell'aria a fil di palo, subito un minuto dopo su azione di contropiede Pesce a tu per tu con il portiere non concretizza in gol.

Purtroppo al 16' per una distrazione difensiva, l'unica di tutta la partita, il Castellazzo trova il vantaggio con Yalli. Il gol non scoraggia l'Acqui che continua ad attaccare con una buona lucidità fino alla fine del primo tempo.

Nel secondo tempo la partita trova un po' più di equilibrio, soprattutto a centrocampo, dove il Castellazzo riesce ad arginare le ripartenze dei padroni di casa.

Nonostante ciò è l'Acqui che continua nella sua azione offensiva ma a causa della giornata non e anche grazie alla splendida vena del portiere ospite, gli avversari riescono a concretizzare il risultato.

**Formazione:** Bertrand, Cas-

selli, Guglieri (13° st. Jordan), Verdese, Righini, Cutela (23° pt. Fiore), Pesce, La Rocca, Pronzato (25° st. Stoykowski), Moretti, Martinez (22° st. Mostaccio). A disposizione: Benazzo. Allenatore: Massimo Colaianni.

**JUNIORES regionale**

**Acqui 9  
Libarna 1**

Prontamente riscattato il brutto scivolone della settimana precedente; in quel di Borgo San Martino i giovani bianchi mettono in scena una partita impeccabile andando forse anche oltre ad ogni più rosea aspettativa a spese di un Libarna che ha comunque tentato di tutto per arginare le ottime trame offensive dei padroni di casa.

Giocate di alta classe, che hanno strappato ripetuti applausi, hanno caratterizzato tutta la partita.

Per la cronaca riportiamo lo score dei marcatori che ha visto sugli scudi Ivaldi e Dogliero a segno tre volte pur giocando una sola frazione, a completare il numero delle reti la doppietta di Goglione e la rete personale di Sartore che procura anche l'unica nota stonata della partita infortunandosi alla caviglia proprio al momento del gol.

**Formazione:** Dotta, Lanza-vecchia (Bongiorni), Gregucci, Avramo (De Bernardi), Battiloro, Carosio, Piana (Monti), Goglione, Valente, Ivaldi (Dogliero), Sartore (Zunino). A disposizione: Gallisai. Allenatore: Angelo Iacobuzzi.

**Tamburello****Trisobbio: due squadre in categoria a muro**

Trisobbio. La stagione 2009 per il tamburello è ormai alle porte. Il Trisobbio c'è, come ogni anno, da ormai 6 anni. La compagine ovadese si ripropone nella categoria a muro con 2 squadre. Una che parteciperà nella massima serie e una nella serie C. Le squadre hanno subito dei cambiamenti radicali e saranno così composte:

**Serie A:** Stefano Frascara, Marco Corbo, Ivan Boccaccio, Giovanni Viglietti (capitano), Carlo Andrea Frascara, Matteo Gandini, Ivano Guglielmer, Alberto Alberti.

**Serie C:** Mirko Giacobbe (capitano), Roberto Cerutti, Massimo Chiodo, Marco Barisione, Roberto Caneva, Giancarlo Gamalero, Marco Frascara.

Il presidente, Enrico Uccello, si ritiene molto contento del gruppo creato e si aspetta

una stagione ricca di emozioni, come spiega lui stesso: «Dopo i non buoni risultati della scorsa stagione, ho pensato seriamente che il mio progetto, nato 6 anni fa, fosse arrivato al capolinea. A fine estate i presupposti sono cambiati, sia perché una stagione amara può capitare, sia perché gli stessi ragazzi della squadra mi hanno sostenuto per andare avanti, aiutandomi fisicamente nel progetto. La stagione che andremo ad affrontare non sarà facile, ma proprio queste difficoltà ci stimoleranno lungo il percorso. Siamo l'unica compagine alessandrina che svolge la Serie A a muro e questo ci inorgogliesce ulteriormente e ci responsabilizza ancor di più nel far bene, perché quello che vogliamo alla fine è ridare spolvero al Tamburello nelle nostre zone e riportarlo nei nostri paesi».

## Volley serie C femminile

Acqui stratosferico  
strapazza il Big-Mat

**Big-Mat Asti** 0  
**Makhymo-Valnegri-Int** 3  
(22/25; 21/25; 18/25)

**Cambiano.** La Makhymo-Valnegri concede il bis e dopo la Plastipol batte anche la Big-Mat Asti, seconda in classifica, confermandosi come la squadra del momento per quanto riguarda il campionato di Serie C. Davvero grandiosa la prova delle biancorosse, che appaiono squadra di altra categoria, e con un incontro senza alcuna sbavatura, né in ricezione né in attacco (dove spicca la prestazione di Giulia Gatti, con 21 punti), mettono in carriera altri tre punti preziosissimi per la classifica, anche se la distanza esistente tra la formazione acquese e i playoff non può ancora dirsi di sicurezza.

Cerioti manda in campo Giordano in palleggio, Garbarino e Fuino centrali, Cazzola e Guidobono di banda, Gatti opposto, mentre Francabandiera è il libero. Formazione-tipo, ma è la mentalità che fa la differenza: quella giusta la fanno vedere le biancorosse, che dopo un avvio equilibrato, prendono la testa a metà del primo set e tenendo alta la concentrazione, evitano il tentativo di ritorno delle rivali e vanno a vincere 25/22. Il Big Mat reagisce in apertura di secondo set, con una fiammata che lo porta sul 10/6, ma Ceriotti chiama timeout, interrompe l'inerzia favorevole al sestetto di casa e al ritor-

no sul parquet le termali ribaltano il punteggio, andando a vincere il set 25/21. Sotto di due set, escono fuori i punti deboli della Big Mat; uno in particolare: la giovinezza, che fa sì che la squadra, in presenza di frangenti negativi, finisca col deprimersi. È quanto accade nel terzo set, dove è apoteosi biancorossa, senza che le padrone di casa trovino la forza di reagire.

**HANNO DETTO.** A fine gara, Claudio Valnegri è euforico: «Grandissima prestazione - sintetizza il patron - le ragazze stasera mi hanno lasciato senza parole: in passato le ho criticate per alcune prestazioni indecifrabili ma questa sera mi riesce difficile trovare un aggettivo appropriato per descrivere questa prestazione: davvero una squadra perfetta, a dimostrazione del fatto che la vittoria nel derby non era un episodio: restituiamo all'Ovada ciò che sportivamente gli avevamo tolto». Persino a Ceriotti scappa qualche complimento in più del solito: «Forse stiamo finalmente cambiando mentalità, trovando quel po' di continuità che mancava. Abbiamo disputato un'ottima partita, mostrando in certi casi un volley di grande livello».

**Makhymo - Valnegri - Int:** Cazzola, Giordano, Gatti, Guidobono, Garbarino, Fuino. Libero: Francabandiera. Utilizzata: Garino. Coach: Ceriotti. **M.Pr**

Sabato 28 febbraio a Novara

Quattro acquisi in campo  
con le stelle di A1

Le quattro atlete Sporting con Francesca Piccinini.

**Acqui Terme.** Importante giornata per quattro giovani giocatrici acquesi: in occasione dell'incontro di volley disputato il 28 febbraio a Novara fra Asystel Novara e Foppapedretti Bergamo (Serie A1), Valeria Cantini, Marilide Cantini, Francesca Foglino e Elisa Boido sono state selezionate, fra tutte le giovani presenti, per svolgere il compito di "straccine" per la pulizia del campo e come raccattapalle. Per le giovani acquisi l'opportunità di passare qualche ora a stretto contatto con atlete di primissimo livello, assistendo a distanza ravvicinata ad un bellissimo incontro. **M.Pr**

## Classifiche Volley

## Serie C femminile girone B

**Risultati:** Big-Mat Asti - Valnegri 0-3, Bra Cherasco - Sant'Orsola Alba 3-0, Centallo Crf - Crs Saluzzo 3-2, Collegno Cus - Asti Kid 0-3, New V. Erbagoglio - Cms Italia Lingotto 2-3, **Plastipol Ovada** - Canavese 3-0, Rivarolo - Rs Racconigi 0-3.

**Classifica:** Crs Saluzzo 37; **Plastipol Ovada** 34; Big-Mat Asti 33; Asti Kid, Collegno Cus 31; Centallo Crf 30; Sant'Orsola Alba 29; **Valnegri** 27; New V. Erbagoglio 26; Rs Racconigi, Cms Italia Lingotto 25; Bra Cherasco 22; Rivarolo 7; Canavese 0.

## Serie D femminile girone B

**Risultati:** Bergaglio Gavi - Cschatillon 1-3, **Cold Line** - In Volley 2-3, Agil Trecate - Cogne Acciai 0-3, GS Pavic - Vega O. Verbania 3-0, Novi - Carbotrade Vercelli 3-1, Valenza - Ro-Carr Omega 3-0, Vbc Aosta - Tomato F. Pozzolo 2-3.

**Classifica:** Cschatillon 45; Tomato F. Pozzolo 38; Cogne Acciai 37; Bergaglio Gavi 32; In Volley 31; GS Pavic, Ro-Carr Omega, Valenza 27; Carbotrade Vercelli 25; Vbc Aosta 24; Novi 14; **Cold Line** 13; Vega O. Verbania 10; Agil Trecate 7.

## Volley serie D femminile

Un GS decimato  
cede al tie-break

**Arredofrigo Coldline** 2  
**In Volley Chieri** 3  
(25/21; 23/25; 25/21; 17/25; 12/15)

**Acqui Terme.** Sconfitta al tie-break, ma qualche progresso sul campo, per l'Arredofrigo Coldline, che contro l'In Volley Cambiano paga dazio alle squalifiche, abbastanza sorprendenti, di Scarso e Marengo (fermati fino al 6 marzo), comminate evidentemente a seguito del rapporto redatto dai due arbitri di Omega sulla condotta di tecnico e giocatrice. Senza la sua palleggiatrice, Marengo è costretto a rivoluzionare la squadra e posiziona Villare in regia (otto mesi dopo il Summer Volley per lei si tratta della prima uscita ufficiale in quel ruolo), con Lovisi opposta, Piloti e Gaglione di banda, Sonia Ferrero e Ivaldi centrali, mentre Pintore è il libero. Durante la partita ci sarà spazio anche per Ghignone, mentre restano in panchina Vespa, Guazzo e Linda Ferrero. Gara che evidenzia la combattività delle acquisi, per nulla intenzionate a cedere le armi, nono-

stante l'assenza di una delle loro migliori giocatrici. Le acquisi vincono il primo set 21/25, e sembrano in grado di aggiudicarsi anche il secondo, dove le avversarie sono in bambola e vanno sotto 13/6, ma le acquisi si smarriscono e consentono a Chieri di recuperare fino al 25/23 sul filo di lana. Il terzo set parla ancora acquese, ma nel quarto set le torinesi impattano meritatamente e allungano il match al tie-break, dove, in una corsa punto a punto, è proprio l'In Volley a far valere la propria maggiore esperienza e un po' di fortuna.

**HANNO DETTO.** E proprio di fortuna parla Ivano Marengo. In negativo, però: «Non dico che loro siano state fortunate. Dico però che siamo state molto sfortunate noi... La squadra ha giocato al massimo delle sue possibilità e avremmo meritato di più».

**GS Arredofrigo Coldline:** Villare, Lovisi, Piloti, Gaglione, S.Ferrero, Ivaldi. Libero: Pintore. Utilizzata: Ghignone. Coach: Garrone (Marengo squalificato). **M.Pr**

Volley: le avversarie del weekend

Sporting, con Bra  
è scontro diretto

**SERIE C FEMMINILE Makhymo-Valnegri - Area**

**0172 Bra Cherasco.** Gara importantissima, quella in programma sabato 7 marzo, alle 20,30, a Mombarone. Il palasport acquese, infatti, ospita un vero e proprio scontro diretto fra due squadre ancora confinate nella bassa classifica. Le acquisi, che attraversano un momento di grande forma, nonostante il filotto di buoni risultati restano infatti solo due punti sopra la zona-Playout, i cui confini sono rappresentati da Racconigi (vittorioso 3-0 a Rivarolo) e Cms Italia Lingotto (vincente al tie-break 3-2 sul campo dell'Erbagoglio). Chiaro che la partita contro le cuneesi rappresenta un punto di possibile svolta per l'intera stagione. Più ancora che i match con Ovada e Big Mat, dove c'era tanto da guadagnare e nulla da perdere, la sfida con il Bra Cherasco porterà sulle spalle delle acquisi una pressione di un certo tipo, alle quali le giocatrici dovranno mostrare di reagire positivamente.

Prontostico per Acqui, ma gara da giocare con grande attenzione: i tifosi sono autorizzati a toccare ferro. Si gioca alle 20,30

**SERIE D FEMMINILE Cogne Acciai Speciali - Arredofrigo Coldline.**

Trasferita in Valle d'Aosta per il GS che ritrova in un sol colpo la regista Scarso e il tecnico Marengo. Le valdostane sono terze in classifica ma all'andata non sono parse avversario trascendentale, anzi, uscirono dalla Battisti battute 3-1. Marengo teme soprattutto "la lunga trasferta, complicata dal fatto che la gara si giocherà di pomeriggio" (squadre in campo alle 17,15 al Palasport di Aosta). Le biancoblu nella sfida di domenica scorsa hanno almeno dimostrato una certa voglia di lotare, e da questo punto è necessario ripartire per sperare di tornare ad Acqui con qualche punto, necessario per sostenere una classifica che langue assai, e che vede il GS tristemente terzultimo. **M.Pr**

## Appello Dasma a donare sangue

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui Terme a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11 nelle seguenti date: 8-29 marzo; 19-26 aprile; 10-31 maggio; 14-28 giugno; 12-26 luglio; 30 agosto; 13-27 settembre; 11-25 ottobre; 15-29 novembre; 20 dicembre.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Il quantitativo di prelievo è per tutti i donatori di 400 grammi di sangue intero, come prescritto dalle norme nazionali. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione tiket.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Volley giovanile GS Acqui

U13 Master Group  
marcia trionfale

**UNDER 13 Master Group** 3  
**Quattro Valli** 0

Vittoria senza problemi per le giovani di Ivano Marengo (squalificato e sostituito in panchina da Garrone), che secondo la migliore tradizione "asfaltano" anche il Quattro Valli sotto un passivo pesante, fatto di tre set a zero, tutti dominati. Garrone può permettersi di ruotare tutte le giocatrici (tra le quali non figurano Prato e Rivera, aggregate alla Under 12) senza mai rischiare nulla.

**U13 GS Master Group:** Benzi, M.Secci, Ghignone, Lanzavecchia, Manfrinetti, L.Ivaldi, Grotteria, Ribaldone, Rinaldi, Marinelli. Coach: Marengo (squalificato: in panchina Garrone).

**UNDER 14 femminile**

**Plastipol Ovada** 3  
**Master Group** 0

Ovada si prende la rivincita e di fronte al proprio pubblico batte nettamente le under 14 acquesi, con un 3-0 che, nonostante il successo biancoblu dell'andata non appare troppo sorprendente: in tempi non sospetti lo stesso tecnico acquese Marengo (sotto squalifica) aveva infatti ammesso la superiorità tecnica ovadese. Equilibrio in tutti i set, che però Ovada si aggiudica senza ricorrere a parziali tiratissimi. Per le acquisi comunque una gara formativa, contro una squadra che ha mostrato di saper gestire bene la partita.

**U14 GS Master Group:** Benzi, M.Secci, Ghignone, Lanzavecchia, Manfrinetti, L.Ivaldi, Grotteria, Ribaldone, Rivera, Rinaldi,

I.Prato, Marinelli. Coach: Marengo (squalificato: in panchina Garrone).

**UNDER 14 maschile**

**Volley Asti** 3  
**GS Master Group** 0

Due impegni settimanali per il GS Volley Under 14 maschile, che sotto la guida di Davide Tardibuono inizia la settimana andando in trasferta ad Asti, dove nella serata di giovedì 26 febbraio rimedia una sconfitta per 3-0. Discreta la prestazione degli acquisi, che disputano una partita più che dignitosa, dando sfoggio di buona determinazione, ma si arrendono alla maggiore esperienza degli avversari.

**U14 Maschile GS Master Group:** Vita, Boido, Moretti, Ratto, Mangini, Zaccone. Coach: Tardibuono.

**GS Master Group** 0  
**Novi Pallavolo** 3

Finisce male anche la seconda uscita degli acquisi, che sabato 28 febbraio cedono in casa per 3-0 al Novi, al termine di una gara che denota, una volta di più, la grande volontà degli acquisi ma la loro povertà in termini di malizia e astuzia agonistica. «Ma questo campionato - afferma coach Tardibuono - è stato fatto per far crescere i nostri ragazzi, che sono più piccoli di tutti», ha commentato l'allenatore «comunque mi ritengo soddisfatto».

**U14 Maschile GS Master Group:** Astorino, Boido, Moretti, Ratto, Mangini, Vita, Zaccone. Coach: Tardibuono. **M.Pr**

Volley

Il GS Hotel Pineta  
vince il derby U12

Il GS Acqui Under 12

**Sporting B - Valnegri** 0  
**GS Hotel Pineta** 3  
(6/25; 9/25; 23/25)

**Acqui Terme.** Ancora un derby fra le formazioni di Acqui, e stavolta la vittoria va alla formazione del GS, che supera per 3-0 la squadra B dello Sporting. Le ragazze di Diana Cheosoi si aggiudicano piuttosto nettamente la sfida fra due squadre molto giovani, in cui lo scopo principale, da una parte e dall'altra, era far crescere tecnicamente e agonisticamente i rispettivi sestetti.

**HANNO DETTO.** Giusy Petruzzi si dice comunque soddisfatta: «il nostro scopo era dare spazio a quante più atlete possibile e per farle crescere l'unico modo è farle giocare. Questo è anche il motivo che ci ha spinto ad allestire due Under 12. Comunque, riguardo alla gara, due primi set nettamente a favore dei 'cugini', mentre nel terzo abbiamo reso

loro la vita dura. Nota di merito per il nostro Paolo Aime, che ha esordito pur essendo un classe 2000».

Dall'altra parte Diana Cheosoi si dice contenta «per aver fatto giocare tutti e 12 i nostri giocatori, con buoni risultati. Nell'ultimo set ho anche provato alcune giocatrici nuove. In generale direi molto bene la Debiio, che nonostante la giovanissima età mette in mostra una buona personalità. Tra due squadre agli inizi, una bella partita».

**Sporting Under 12 B Valnegri Pneumatici:** Tacchella, Angeletti, Ghisio, Gotta, Gorriño, Gallareto, V.Traversa, Lombardo, Mirabelli, P.Aime. Coach: Petruzzi.

**GS Under 12 Hotel Pineta:** Debiio, I.Prato, Manoni, Gu-xho, Garrone, Rivera, Caratti, A.Prato, Maio, Migliardi, Cornara, Dervisci. Coach: Cheosoi. **M.Pr**

## Volley giovanile Sporting

**UNDER 13**  
Novi Pallavolo **3**  
Estr.Favelli-Virga Aut. **2**

Si conclude con una sconfitta al tie-break, dopo una prestazione altalenante (parziali: 25/16, 21/25, 25/18, 18/25, 15/13), la sfida Under 13 fra Sporting e Novi. Acqui parte subito male: Novi sfrutta la battuta e approfitta dei tanti errori delle acquisi, salendo subito 17/2. Coach Varano corre ai ripari, ma è troppo tardi, e il primo set è andato. Le cose migliorano un po' nel secondo. Ma nel terzo set le novesi riescono di nuovo a prendere vantaggio e a resistere portandosi sul 2-1.

Puntuale risposta acquese nel quarto set e risposta affidata al tie-break: lo Sporting sembra in grado di vincere ma Novi non demorde e nel finale "brucia" le acquisi sul filo di lana. A fine gara Varano scrolla le sue ragazze: «Dal punto di vista fisico concediamo molto ad avversari come Novi: il nostro punto di forza è la capacità tecnica e tattica che le ragazze hanno acquisito, ma per mantenere questi standard abbiamo bisogno di impegnarci in maniera continuativa in allenamento e purtroppo ultimamente non abbiamo avuto la possibilità di farlo per tutta una serie di ragioni. Comunque il punto ci aiuta molto in classifica e le sconfitte sotto certi punti di vista qualche volta fanno meglio di una facile vittoria».

**U13 Estrattiva Favelli-Autrasporti Virga:** Mirabelli, Asinaro, Baradel, Muschiato, F.Cantini, Fogliano, Ivaldi, Molinari, M.Cantini. Coach: Varano.

**UNDER 14**  
Quattro Valli AL **0**  
Tecnoservice-Valb.Acciai **3**

Ritorno alla vittoria per le biancorosse che nel pomeriggio di sabato 28 febbraio si aggiudicano il match contro le patri età alesandrino.

Partita iniziata e continuata nel migliore dei modi dalle ragazze di coach Petruzzi che ha avuto modo di fare ruotare tutta la rosa a disposizione e di fare esordire anche la giovane Valentina Goslino. Parziali che ben descrivono la superiorità tecnica mes-

sa in campo dalle acquisi (9/25; 17/25; 15/25).

**U14 Sporting Autolavaggi Tecnoservice Valbormida Acciai:** A.Ivaldi, Grua, Morielli, Picardi, Torrielli, Mirabelli, Baradel, Asinaro, Goslino. Coach: Petruzzi.

**UNDER 16**  
Makhymo-Nitida **3**  
Banca Piemonte Casale B **1**

Bella partita, alla palestra Itis, vinta con merito dallo Sporting, che con questo successo chiude imbattuto la regular season, al primo posto del girone A. I tecnici Varano e Ceriotti tengono a riposo tutte le atlete classe '93 e lasciano spazio alle altre componenti la rosa, con una scelta che dà ottimi frutti, visto il risultato maturato contro una formazione giovanissima, ma ricca di elementi di prospettiva. Partita combattuta (parziali: 25/20, 25/27, 25/11, 25/23) e piacevole. Ora per le Under 16 l'appuntamento è con le finali provinciali di categoria, a metà marzo, dove la squadra difenderà il titolo conquistato nel 2008.

**U16 Sporting Makhymo-Nitida:** Pesce, Marengo, Cresta, Mirabelli, Grua, Ivaldi, Bernengo, Patti, Picardi, Torrielli. Coach: Ceriotti-Varano.

**UNDER 18**  
Tomato Farm Pozzolo **0**  
Makhymo-Nitida **3**

Turno positivo di campionato e bella vittoria per le biancorosse di Ceriotti: Pozzolo lotta solo nel primo set, poi dà via libera alla maggior tecnica delle ragazze acquisi (parziali: 24/26; 11/25; 15/25), che incamerano così tre punti importanti in vista della sfida casalinga con Novi che deciderà la classifica finale.

Ceriotti alterna tutte le atlete, ma solo nel primo set le acquisi rischiano qualcosa, sbrogliando la situazione solo ai vantaggi. Nel secondo parziale inizia il monologo biancorosso che si prolunga anche nel terzo, e la vittoria arriva senza problemi.

**U18 Sporting Makhymo-Nitida:** Morino, Boarin, Giordano, Pettinati, Corsico, Garbarino, Garino, De Alessandri, Cresta, Marengo. Coach: Ceriotti.

M.Pr

## Badminton

**Passy Mont Blanc.** Due splendide vittorie degli atleti acquisi illuminano il Torneo Internazionale di Badminton di Passy Mont Blanc, in scena lo scorso fine settimana.

Nel torneo maschile di Serie A, domina Marco Mondavio, che arriva in finale senza perdere un solo set, e conclude il torneo imbattuto, regolandolo per 2-0 il francese Amael Seguinot.

Nel torneo femminile, invece, applausi per Xandra Stelling: la bella olandese, infatti, si aggiudica la semifinale contro la bolzanina Claudia Gruber, e va a vincere il torneo contro la francese Audrey Pradin, anche qui per 2-0.

Di fronte a questi due successi passano quasi in secondo piano gli altri allori raccolti dagli atleti acquisi: ancora la Stelling infatti, chiude al 2° posto il doppio femminile, in coppia con la Gruber, e si ripete nel doppio misto, insieme a Roman Hugel: in entrambi i casi qualche rammarico per due finali perse al terzo set.

Nel tabellone maschile, 5° posto per Henri Vervoort, fermato nei quarti da Strady; l'olandese si ripete con una grande prestazione nel misto, insieme alla francese Cidd.

Sempre in serie A, Battaglino manca di poco (colpa di un terzo set perso 22/20 dopo che sul 20/19 era stato fatto ripetere un punto che lo avrebbe laureato vincitore) l'ingresso alla Poule finale, mentre Alessio Di Lenardo

si ferma nel girone iniziale.

Nel doppio, Battaglino-Di Lenardo lasciano ben sperare nel girone iniziale, ma cadono in semifinale.

Nel torneo di serie B, invece, stop nel girone iniziale per Alfredo Voci, che si riscatta nei doppi di serie C, conquistando due terzi posti, nel maschile, insieme ad Alessio Ceradini, e nel femminile, con Silvia Pizzini. Nel singolo di C, invece, 3° posto per Alessio Ceradini, mentre il 2009 si conferma un anno da dimenticare per Francesco Berteotti, che supera il primo turno, ma si infortuna nel corso della seconda gara.

Da venerdì 6 a domenica 8 marzo, gli acquisi saranno invece impegnati ad Ostia, negli Assoluti d'Italia. Molte speranze per l'edizione che fa segnare il record di atleti acquisi ammessi alla competizione: saranno della partita nei singoli il campione italiano in carica Marco Mondavio e poi, Alessio Di Lenardo, Giacomo Battaglino, Alfredo Voci, Alessio Ceradini, Giacomo Perelli, Elias D'Amico, Fabio Maio, Andrea Mondavio; tra le ragazze Monica Memoli, Alessia Dacquino, Margherita Manfrinetti e Martina Servetti, Unica rinuncia quella di Cristina Brusco. Da notare la qualificazione dei giovanissimi esordienti Maio, Mondavio, Manfrinetti, e Servetti.

M.Pr

## Scacchi

## Mario Baldizzone vince la coppa "Collino Group"

**Acqui Terme.** Con la patta ottenuta contro il coriaceo Valter Bosca nell'ultimo turno, Mario Baldizzone ha conquistato la Coppa "Collino Group" valida come campionato cittadino 2009 di scacchi.

Baldizzone ha concluso le sei partite con 5 vittorie ed un pareggio, primo in assoluta solitudine. Ai posti d'onore con 5 punti l'ottimo Valter Bosca (unico imbattuto oltre al vincitore) ed un brillante Dario Bari (splendida la sua performance in considerazione che il cremolinense non classificato si è lasciato alle spalle fior di titolati scacchisti).

Quarto con punti 4,5 su 5 il maestro svizzero di Bergolo Walter Trumpf, poi con 4 punti Luigi Cresta e l'altro inclassificato di lusso Tortarolo.

Questi sei classificati si sono qualificati per la fase finale ad eliminazione diretta contro i qualificati dei tornei gemelli che si stanno disputando ad Alessandria e Novi Ligure.

Il sesto ed ultimo turno ha visto la vittoria di Bari, Trumpf, Tortarolo, Cresta, Boido, Velo, Arata, Verbena, Guastavigna e Calliego.

Una particolare segnalazione va dedicata ai giovani Riccardo Chiola giunto 14° (miglior under 18 con punti 2,5) e Alessio Arata (miglior under 14) che ha terminato 15° anch'egli con punti 2,5.



Mario Baldizzone, a destra, premiato da Giancarlo Badano.

Il circolo intende ringraziare lo sponsor "Gruppo Collino" ed il signor Alessandro Troni, rappresentante Wurth settore termoidraulico, per la indispensabile e preziosa collaborazione fornita.

Domenica 8 marzo riprende il campionato italiano a squadre giunto al terzo turno. L'Acqui "Collino Group" sarà impegnata in trasferta contro i cugini di Alessandria.

Gli acquisi dovrebbero schierare la formazione tipo con Walter Trumpf, Mario Baldizzone, Fabio Grattarola, Antonio Petti ed eventuale riserva di lusso Giancarlo Badano. Obiettivo abbastanza abbordabile, a meno di non incappare in una giornata negativa, la vittoria che porterebbe l'Acqui "Collino Group" a due punti su tre partite disputate.

## Pedale Acquese



**Acqui Terme.** Era ormai parecchio tempo che il Pedale Acquese voleva organizzare uscite promozionali, per propagandare la pratica del ciclismo e avvicinare più bambini allo sport. Dopo anni "felici", con adesioni numerose e un numero di atleti da far invidia a società più importanti, da qualche stagione è diventato più difficile trovare bambini disposti ad avvicinarsi al ciclismo.

Così nella splendida cornice di piazza Addolorata, nello spiazzo antistante l'entrata della chiesa, con il patrocinio del Comune e con l'aiuto di alcuni sponsor, il Pedale Acquese ha organizzato sabato 28

febbraio la prima delle tre gimate promozionali, per bambini dai 4 ai 14 anni.

Buono il riscontro di partecipanti, che si sono divertiti sul percorso allestito da Tino Pesce e dal suo staff. Al termine della fatica, per tutti un piccolo ricordo.

La seconda uscita è per sabato 21 marzo e la terza per quello seguente il 28 marzo. La speranza del Pedale Acquese è quella di incrementare, volta per volta, i partecipanti e di far capire come sia bello e sano l'andare in bicicletta e praticare il ciclismo, anche senza essere necessariamente dei campioni.

## Nuoto per salvamento

## Ai campionati italiani ottimi gli acquisi



In piedi da sinistra: Riccardo Taschetti, l'allenatore Luca Chiarlo, Alessandro Pala; sedute: Diletta Trucco, Federica Abois e Marta Ferrara.

**Acqui Terme.** Si sono svolti nei giorni scorsi i campionati italiani di nuoto per salvamento, riservati alle categorie Ragazzi, Junior, Cadetti e Senior, in quella di Lignano Sabbiadoro. Splendida la prestazione del team acquese che ha ottenuto importanti risultati entrando nel medagliere nazionale dimostrando il valore del lavoro dello staff tecnico. Due titoli nazionali: nel trasporto manichino con pinne e nuoto con sottopassaggi e una medaglia d'argento nel percorso misto per Federica Abois, mentre Diletta Trucco si piazza al sesto posto nel percorso misto nella categoria Ragazzi.

Buone anche le prestazioni di Alessandro Pala e Riccardo Taschetti che disputano ottime gare ottenendo i loro record personali. Discorso a parte per l'unica Junior, Marta Ferrara, che ottiene il pass per i campionati italiani assoluti.

L'allenatore Luca Chiarlo dichiara che questa gara è stata preparata dal mese di ottobre e i risultati sono arrivati, mentre se si continua su questo standard le soddisfazioni per Federica e

gli altri alfieri acquisi non finiranno qui. Ottimo anche il comportamento degli altri nuotatori acquisi in forza allo Swimming Club di Alessandria, ma allenati da Luca Chiarlo. Greta Barisonone ottiene il bronzo nella categoria Cadette nel percorso misto e nel trasporto manichino. Nelle staffette cadette femminili il trio acquese Greta Barisonone, Gaia Oldrà, Francesca Porta con la compagnia di Alessandria, sale sempre sul podio conquistando ben 3 medaglie: oro nella staffetta trasporto manichino, bronzo nella staffetta mista e argento nella staffetta nuoto con ostacoli. Alla luce di questi risultati, unitamente alle belle prestazioni di Marco Pesce e Riccardo Serio, si può affermare senza ombra di dubbio che il "nuovo per salvamento" acquese è ai primi posti in Italia. A corollario della giornata, l'ottima prestazione dei Master che nei campionati regionali di nuoto svoltisi a Torino, salgono sul terzo gradino del podio con Massimo Zanazzo e ottengono una buona prova con Fabrizio D'Emilio.

## Ciclismo Team 53x12



**Acqui Terme.** Anche per il gruppo ciclistico acquese del Team 53x12 è iniziata la stagione agonistica e sono già arrivati i primi risultati.

In Liguria, nel giro di Pietra Ligure, gara a tappe, con 3 giorni di scatti continui per via delle medie orarie sempre molto alte, il Team 53x12 ha corso sempre nelle prime 10 posizioni.

È stato un buon test di inizio stagione per capire se i ragazzi sanno correre uniti.

Domenica 1 marzo, invece, si è conclusa, a Casanova Torinese, la Winter Cup competizione invernale di 3 gare, con classifica finale di categoria.

Il team al completo ha corso controllando le squadre avversarie e favorendo i due capitani di giornata vincendo così

Intanto il resto del gruppo si prepara per le gran fondo della Coppa Piemonte di cui Maiello e il suo staff di amici organizzano proprio ad Acqui Terme la 4° prova del circuito, più importante d'Italia, sono attesi circa 1500 ciclisti il 17 maggio 2009.

Podismo

## Al "Cross corto del tartufo" vince il ligure Ghisellini



Sopra la partenza; a destra Michele Serusi dell'Acquirunners.

**Acqui Terme.** Sabato 28 febbraio si è disputata nel Parco dei tartufi ad Acqui Terme la seconda edizione del "Cross corto del tartufo", gara organizzata dall'ATA Il Germoglio con la collaborazione dell'Osteria 46. Questa prova, la sesta del "Trofeo Cross" 2009 FIDAL era valida anche per la prima edizione della Coppa Alto Monferrato, concorso giunto così alla sua terza tappa.

La gara, svoltasi sulla distanza di circa 4.000 metri è stata vinta da Alberto Ghisellini dell'Alba Docilia SV che ha impiegato 14'42" per distanziare Max Cantarelli della Brancaleone AT, il duo dell'Atletica Varazze SV composto da Antonio Scarlata e Mauro Brignone, Stefano Rosari dei Maratoneti Tigullio GE, Diego Scabbio dell'Atletica Novese e Vincenzo Pensa dell'ATA. All'8° posto Bruno Aureli dell'Atletica Varazze, poi Luca Marchesotti del Città di GE ed Antonello Parodi dell'ATA, mentre nella femminile si è imposta Antonella Rabbia della Brancaleone AT in 18'23" su Alina Roman dell'Atletica Varazze, Norma Sciarabba della Solexis Solvay AL, Daniela Bertocchi dell'Atletica Novese ed Erika Ghione dell'Atletica Cairo SV.

Dati alla mano, ora la classifica del "Trofeo Cross" vede al comando nelle varie categorie: nella TM Alessio Davide della Solvay, nella MM35 Scabbio, nella MM40 Claudio Fara della Solvay, nella MM45 Franco Multedo dell'Atletica Novese, nella MM50 Maurizio Levo dell'Acquirunners. Nella MM55 conduce Arturo Panaro dell'Acquirunners, nella MM60 Fortunato Zecchin della Cartotecnica AL, nella MM65 Camillo Pavese dell'Atletica Novese, nella MM70 Giuseppe Fiore dell'Acquirunners, nella MFA Cinzia Torchio della Cartotecnica, nella MFB Tina Lassen dell'Atletica Novese, nella MFC la Sciarabba, mentre nella graduatoria per società l'Atletica Novese precede l'Acquirunners e la Cartotecnica.

Nella Coppa Alto Monferrato la generale è guidata da Scabbio, mentre le categorie vedono in testa, Scabbio nella A, Giuliano Benazzo nella B, nella C Pensa, nella D Levo, nella E Panaro, nella F Sergio Zendale e Giuseppe Faraci, entrambi dell'Acquirunners e nella G Fiore.

Domenica 1 marzo si è corso a Casale Monferrato, ma alla manifestazione, della nostra zona, erano presenti solo in tre e precisamente Alex Zulian neotesserato per l'ATA che è giunto al terzo posto, Enrico Delorenzi che corre per l'Atletica Arquatese arrivato ottavo e

Marco Gavioli dell'Acquirunners, mentre Pier Marco Gallo dell'ATA ed il gruppo degli Acquirunners composto da Enrico Cairo, Giuseppe Faraci e Paolo Zucca non ha saputo resistere al fascino della Riviera Ligure presentandosi alla Maratona di Imperia. Andrea Verina dell'ATA, sfruttando l'opportunità di dover accompagnare alcuni giovanissimi del sodalizio del presidente Marco Pari, ha colto l'occasione per cimentarsi nei 6 km del Cross di Ivrea ottenendo un lusinghiero quarto posto.

Infine, domenica 8 marzo a Montaldo Bormida si correrà "La via dei Tre Castelli", gara molto impegnativa organizzata dalla Cartotecnica. La gara si disputerà sulla distanza di cir-



ca 12 km, con partenza alle ore 9,30 da Piazza Nuova Europa; questo appuntamento sarà il primo della stagione per la Challenge Strada 2009 FIDAL.

Tennistavolo

## Saoms ancora vincente in serie C1

**Costa d'Avada.** Altra bella prestazione per la Saoms Policoop Costa d'Avada nella 4ª giornata di ritorno del campionato a squadre di serie C1 nazionale. La squadra ovadese espugna il campo del CRDC Torino continuando così l'inseguimento al treno delle prime e mettendo 6 punti tra lei e la penultima classificata.

La vittoria arriva grazie alla spettacolare prestazione di Marocchi che, esprimendo un gioco spumeggiante, conquista i suoi 3 punti battendo il numero 1 avversario Galofaro con un secco 3 a 0, Vassarotto sempre per 3 a 0 e, dopo una partita di livello elevatissimo, un Finocchiaro in gran spolvero. Ma a nulla sarebbe servita tale prestazione senza l'ausilio del sempre forte Zanchetta che, nonostante un avvio non troppo brillante, riesce a portare a casa l'incontro con Vassarotto e quello, ben più complicato contro il temibile Galofaro. Ottima ma non redditizia invece la prova di Antonellini. La partita si chiude quindi sul 5 a 3 per i costesi che possono festeggiare e tenere vivo ogni obiettivo.

Meno bene invece va alle altre 2 compagini Saoms: in C2 la C.M. Roletto subisce un netto 5 a 0 dalla fortissima formazione del Cus Torino restando al terzultimo posto comunque utile per raggiungere quella che sarebbe una sofferta salvezza.

Anche l'Ed. Ferlisi in D1 deve arrendersi ai pari categoria del Cus Torino, ma lo fa dopo



Daniele Marocchi

aver lottato ed aver messo a segno 2 punti con la colonna della squadra Canneva. In crescita il giovane Cartosio e Rivetti che impegnano seriamente ma non riescono a superare i propri avversari. Gli "edili" restano a metà classifica e dovranno conquistare ancora qualche punto per salvarsi matematicamente.

Ora i campionati osserveranno una settimana di stop per lasciare spazio al torneo nazionale di 3ª categoria di Novara e tornerà il 14 marzo proponendo, presso la palestra comunale di Tagliolo alle ore 16, in C1 lo scontro tra la Policoop e la capolista T.T. Bordighera, in C2 la C.M. Roletto contro il CRDC Torino e l'Ed. Ferlisi impegnata nel derby contro il T.T. Derthona.

ASD Budo Club Tacchella Macchine

## Ottimi risultati per il judo acquese



**Acqui Terme.** Successivamente al 14 febbraio, data in cui ad Ostia si sono disputate le finali dei campionati italiani FJLKAM categoria Cadetti, che hanno visto la buona prova di Daniele Dario Polverini che, nonostante lo stato febbrile, si è piazzato al 7° posto mancando di poco il podio ed il conseguimento della cintura nera (obiettivo principale di ogni judoka), domenica 1 marzo lo staff dell'associazione acquese ha calcato i tatami di Asti ove si svolgeva il 3° trofeo di judo "Città di Asti" presso il locale palazzetto dello sport. Il risultato è stato a dir poco magnifico poiché con soli 17 atleti partecipanti, per lo più bambini, l'associazione acquese si è classificata 6ª su ben 25 società partecipanti.

La mattinata agonistica è iniziata con la performance dei più piccoli, categoria Cuccioli (nati negli anni 2003-2001), con Nicolò De Lisi e Simone Riscossa (kg 30) Edoardo Soglietti (kg 24) e Francesco Muntoni (kg 21). Risultato: 3° posto per Nicolò De Lisi ed Edoardo Soglietti e comunque buona performance per Francesco Muntoni e Simone Riscossa anche, e soprattutto, in considerazione della prima gara da tutti loro disputata.

Successivamente è toccato alla categoria Bambini (nati negli anni 2000-1999) che ha visto Gianni e Giorgio Accosi e Fabio Mezzoni (kg +43), Anass Mouchafi e Luca Macaluso (kg 27) rappresentare l'associazione acquese. Anche in tale circostanza buona performance di tutti i piccoli atleti che ha visto solamente il piazzamento dei fratelli Accosi che, ritrovatisi in finale, hanno dato vita ad una finalissima familiare al fulmicotone che ha visto uscire vittorioso Gianni con buon merito di Giorgio.

E poi stata la volta della categoria Ragazzi e Ragazze (nati nel 1998-1997) che ha visto i portacolori acquesi Marta Macaluso ed Otman Jaadour (kg +50) qualificarsi rispettivamente al 2° ed al 3° posto.

Le cose si sono fatte più serie con le competizioni riservate alle categorie degli agonisti, ovvero quelli che possono già ambire a titoli nazionali nell'ambito della federazione. Sui tatami per la categoria Esordienti Alice Drago e Danilo Grattarola, che hanno conquistato rispettivamente il 2° posto della propria categoria di peso, ed Erica Biotto che piazzandosi al 4° posto ha mancato il podio per un soffio. Al termine della lunga giornata agonistica è stata la volta dei Cadetti che ha visto le prove di Alberto Sini, Ilyass Mouchafi e Daniele Dario Polverini. Anche in questo caso ottima performance di tutti e tre gli atleti che hanno conquistato il podio

piazzandosi rispettivamente al 3°, 1° e 2° posto.

Ironia della sorte: Polverini in finale con il campione italiano di categoria, già conosciuto, che sta completando la preparazione per una competizione europea con la nazionale italiana che si svolgerà domenica prossima in terra croata a

Zagabria. Ottimo spettacolo per il pubblico con successo del campione italiano che si è tra l'altro complimentato con il proprio avversario.

Euforia alle stelle per bambini, genitori e staff tecnico dell'associazione che promette ulteriori positivi risultati nei mesi futuri.

Bocce

## Trofeo "Visgel Catering" finale Nizza e Savona



La quadretta della macelleria Nizza Monferrato e la Bocca Savona.

**Acqui Terme.** Sarà tutta "straniera" la finale del trofeo "Visgel Catering" che si giocherà venerdì 6 marzo con inizio alle ore 21, sul campo centrale del bocciodromo di via Cassarogna. Nella prima semifinale la quadretta della Macelleria Leva di Nizza Monferrato-Calamandran, capitana da Lavinia, ha superato la quadretta della Bocca Acqui di Roberto Giardini 13 a 3 in una partita a senso unico che ha visto i calamandranesi superiori in tutte le fasi di gioco; nell'altra semifinale i giallorossi de "La Bocca Savona" hanno battuto l'altra quadretta acquese, guidata da Prando, per 13 a 11. In questo caso si è trattato di una partita estremamente equilibrata chiusa dai savone-

si dopo oltre due ore di bel gioco su entrambi i fronti.

Ancora una volta un pubblico numeroso ed attento ha seguito le gare ed alla fine accomunato vinti e vincitori in un unico applauso. Le serate di semifinale sono state sponsorizzate dalla ditta "Caffè Mike" che ha offerto una degustazione dei suoi prodotti a bocciatori ed ai numerosi appassionati che frequentano abitualmente il bocciodromo di via Cassarogna.

La finalissima vedrà in campo la quadretta della Bocca Savona con Oggero, Ricci, Bonello, Asinaro, mentre la Macelleria Leva di Nizza-Calamandran schiererà Lavinia, Gaglione, De Nicolai e Cuniberti.

w.g.

Tensione tra il Sindaco e Cali per il Lercaro

Il Consiglio comunale approva il progetto piscina

OVADA. Il Consiglio comunale (Porata assente giustificato) si apre con un colpo di scena, almeno per una parte della minoranza.

Il sindaco Oddone legge i nomi dei quattro nuovi consiglieri del Lercaro (Giorgio Isnaldi Campora, Vanina Pareto, il roccese G.B. Parodi e Alessandra Ravera) e Cali, capogruppo di Forza Italia, sbotta e dice: "E' un gesto antidemocratico, valgono di più i capigruppo, siete sempre più partito e sempre meno democratico".



Andrea Oddone

vato coi voti della maggioranza e di Presenti e con l'astensione della minoranza di Capello, Bruzzo, Ferrari e Briata. I lavori iniziano a settembre per nuotare poi dall'estate 2010 in piscina, in città, al Geirino, con la gestione del Consorzio servizi sportivi. Spesa prevista circa un milione e mezzo di euro, tutti a carico del Consorzio. Il Comune interviene con lo spostamento del campo di calcio B (320mila euro già stanziati) e soprattutto con la fidejussione verso il Credito Sportivo, presso cui il Consorzio accende il mutuo per la realizzazione della piscina scoperta.

Il Circolo della Sinistra ovadese

OVADA. Si è costituito il Circolo della "Sinistra ovadese", formato dai partiti della Rifondazione Comunista, dei Socialisti Democratici, dei Comunisti italiani e dei Verdi. "Il Circolo vuole partire dalla situazione locale per essere un centro di sperimentazione e collaborazione con tutte le forze organizzate della sinistra e non solo, per creare delle proposte di dialogo e aggregazione. Siamo per un metodo di iniziativa e lavoro che valorizzi tutto quanto ci unisce".

Chiude l'albergo Italia

OVADA. Chiude l'Italia, la storica struttura alberghiera di via S. Paolo, dopo 200 anni di attività ricettiva. Il titolare Luca Torelli parla di "impegno non più sostenibile" e di conseguente cessione del suo locale. Ne saranno ricavati probabilmente piccoli appartamenti di prestigio, magari integrati nel recupero più ampio delle Aie.

Contributi ai micronido

OVADA. Arrivano un bel po' di soldi ad integrare le casse dei tre asili nido cittadini. Serviranno per ulteriori lavori di restauro e per completare l'arredamento ed il materiale di cui necessita un baby parking. Alla scuola materna "Coniugi Ferrando" di via Nenni vanno 6.200 euro per completare la struttura, denominata "bulli e pupe" con arredi e giochi vari destinati ai bimbi sino ai tre anni. 3.340 euro sono stati destinati al micro nido delle Madri Pie di via Buffa, che ospita una ventina di bimbi e che è chiamato "Fantasia". Il terzo destinatario dei contributi provenienti dall'Amministrazione comunale, ed approvati unanimemente dalla Giunta di palazzo Delfino è il micronido di via Novi, denominato "Baby parking per l'ovadese". Questa struttura è in grado di ospitare 25 bimbi e nell'ultimo periodo ha visto un notevole aumento di domande.

Open house alla Mecof

Belforte Monf.to. Prosegue sino a sabato 7 marzo, alla Mecof, azienda del gruppo Dörries Scharmman, l'iniziativa della "open house". Dicono all'industria: "Questo tradizionale incontro è un'occasione da non mancare per essere informati sui nuovi progetti che Mecof sta sviluppando nei vari campi applicativi e sulle importanti novità che saranno esposte alla prossima mostra a Milano". Alle ore 10 e 14.30 circa sono effettuate prove specifiche di lavorazione sulle seguenti macchine: Agile CS500; Mecmill; Dynamill; The Machine. Ad "open house" sono presenti i principali partner tecnologici dell'industria di Belforte, che produce macchine utensili esportate anche in Europa e nel mondo.

Incontri d'Autore alla Loggia

OVADA. Venerdì 6 marzo, alle ore 21 alla Loggia di San Sebastiano per la rassegna "Incontri d'autore", Nando dalla Chiesa presenta: "Le ribelli. Storie di donna che hanno sfidato la mafia per amore". Interviene Michela Buscemi.

Rifacendo la scalinata e l'ex bar Lido

Piazza Castello destinata a cambiare aspetto

OVADA. Piazza Castello è destinata a cambiare presto aspetto, per diversi motivi.

Intanto l'Esso, la società petrolifera che sino alla fine degli anni '90 occupava un lato della piazza, con il distributore di carburante poi trasferitosi in via Molare presenta il progetto di rifacimento della doppia scalinata che accede in via Scalinata Roma e quindi al centro storico cittadino.

Il costo di ristrutturazione della scala se lo accollerà proprio l'Esso in virtù di un accordo degli anni '50 quando iniziò a funzionare sulla piazza il distributore di carburante. Ma l'assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana precisa che il Comune metterà a Bilancio altri 70.000 euro per l'arredo e l'arricchimento estetico del luogo interessato.

Questo nell'ottica generale di una rivitalizzazione urbanistica piazza.

Novità anche dall'altra parte della piazza, stavolta negative chiude infatti il Bar Lido, sembra per problemi personali in cui è rimasto coinvolto il gestore.

re. Il locale era stato ottenuto in affitto dal Comune dalla società Sercam, che ora pare abbia l'intenzione di ristrutturarlo totalmente, per poi ridarlo in gestione e rilanciarlo, con piazza Castello ristrutturata ed abbellita. Questa è la struttura dove una volta sorgeva la vecchia una Stazione della linea ferroviaria Ovada-Novì. Ne è proprietario il Comune, che ha già stanziato 100 mila euro per il suo rifacimento.

Da questo doppio intervento, pubblico e privato, dovrebbe nascere una struttura che contribuirà a fare di piazza castello una vera porta d'ingresso della città.

Se poi si pensa che i lavori per la struttura del Museo storico dell'Alto Monferrato, dall'altra parte dello Stura, dovrebbe essere completata entro aprile, termine ultimo concesso dalla Comunità Europea per non perdere il relativo e sostanzioso finanziamento (circa 800 mila euro del milione e mezzo della spesa totale), ecco che piazza Castello può cambiare decisamente volto.

Dibattito sulla scuola

OVADA. Lunedì 30 marzo, alle ore 20,30 nel salone della Madri Pie in via Buffa, iniziative del Consiglio pastorale Parrocchiale su "Educazione: problemi e proposte". Intervengono rappresentanti degli insegnanti, dei genitori e degli studenti.

Dibattito sulla raccolta differenziata dei rifiuti

C'è uno scarto del 40% su carta e plastica

OVADA. Ovada città virtuosa per la differenziazione dei rifiuti? Sì e no, se si pensa che la media annuale si attesta sul 35% e che negli ultimi tre mesi è salita anche al 40%. Vale a dire, solo quattro ovadesi su dieci "fanno" la differenziata, oggi...

Eppure, come dice Soro, presidente del Consorzio servizi rifiuti (vice l'ex sindaco Enzo Robbiano), "Ogni rifiuto differenziato subisce un trattamento specifico e più è pulito, più se ne aumenta la qualità del riciclaggio." Ma è anche vero che i rifiuti non separati proprio correttamente ritornano in discarica, senza alcun vantaggio. Per questo si punta molto sui giovani e si pensa a campagne di sensibilizzazione nelle scuole per "educare alla differenziata".

"Ad Ovada comunque" - prosegue Soro - "vi sono risultati incoraggianti. E questi risultati si ottengono soprattutto alzando il livello di crescita civile e culturale della gente, che deve impegnarsi con la consapevolezza di fare qualcosa di utile e di vantaggioso economicamente". Ma non tutto va bene ovviamente nella raccolta differenziata cittadina, se è vero che c'è ancora uno scarto del 40% sulla carta e sulla plastica, nel senso che c'è una quantità enorme di materiale estraneo a questi due prodotti, che ne vanifica quindi la raccolta differenziata per il loro riciclaggio. Dice ancora Soro: "La differenziata è una questione ambientale sociale ed economica, è un discorso importante se si pensa che contiene una quantità enorme di materie prime da riutilizzare, se pulite e appunto differenziate. Il Paese è poverissimo di

materie prime, quindi mandarle in discarica è un suicidio".

Nel dibattito alle ex cantine di Palazzo Delfino, presenti molti insegnanti e dirigenti scolastici, sono intervenuti, tra gli altri, diversi operatori della scuola, come Elio Barisione, Luisa Arecco, Luciana Repetto, Patrizia Grillo e Laura Lantero. Il primo, dirigente dell'Istituto Comprensivo di Molare, ha messo l'accento "sulla produzione a monte dei rifiuti, tanto che al supermercato per una banana ti danno una vaschetta. Non bisogna produrre per poi smaltire e cercare di differenziare per riciclare... Ci vogliono per es. sacchetti di carta e non di plastica, che all'estero stanno per scomparire. E poi gli incentivi: in Germania c'è un piccolo bonus in euro per ogni bottiglia di vetro recuperata. Ma stiamo sul locale: davanti alla mia scuola spesso i cassonetti debordano di rifiuti, poi però diventa più difficile fare ai ragazzi il discorso sulla spazzatura e la differenziata."

La conclusione di Elio Ardizzone, presidente Econet: "Ora cerchiamo di perfezionare quanto fatto. Ci sono ancora problemi ma la collaborazione con la gente, specie con le scuole, diventa essenziale perché bisogna puntare sulla qualità dei rifiuti differenziati da recuperare, evitando quindi di portarli in discarica."

Cominciamo però dal concreto: evitando per es. di presentare agli incontri con la gente "veline" plastificate...

E poi perché ben 51 cassonetti dei rifiuti, tra grandi e piccoli, lungo corso Italia? Quali problemi reali nasconde una tale quantità di contenitori in una via cittadina? E. S

Drastica diminuzione in discarica Silvano, Molare, Castelletto ed Ovada con più differenziata

OVADA. "Stato dei servizi di raccolta rifiuti, risultati e prospettive" è il titolo dell'incontro nelle ex cantine di Palazzo Delfino col Sindaco Oddone, Elio Ardizzone presidente Econet, Oreste Soro presidente Consorzio servizi rifiuti e Jari Calderone coordinatore servizi del settore.

Tra i presenti, diversi operatori della scuola tra dirigenti ed insegnanti. Dopo l'invito del Sindaco alla collaborazione tra istituzioni e cittadini su di tema così delicato come la raccolta differenziata dei rifiuti, tocca a Calderone snocciolare cifre e dati, partendo dal Consorzio che riguarda 116 Comuni per 110 mila abitanti, delle zone di Ovada, Acqui Terme, Novi Ligure e Tortona.

L'Econet invece opera su 50 comuni (Ovadese, Acquese e in parte Novese) e coinvolge 79.387 abitanti.

Ed ecco un primo risultato consuntivo: i dati di sintesi dal 2006 al 2008 registrano una diminuzione dell'indifferenziato conferito in discarica pari al 18,63%. Se nel 2006 erano stati portati in discarica circa 90.405 tonnellate di rifiuti indifferenziati, la cifra scende a 73.560 nel 2008.

Differenziata: dal 22,47% del 2006 si sale al 38,74% del 2008, con un aumento quindi di 16,27 punti. Risultati area ovadese sulla differenziata: Ovada nel 2008 sale al 36% rispetto al 24% del 2006. Molare sfiora il 40% contro il 16%; Silvano quasi il 40% contro il 7%; Castelletto il 35% contro il 15%.

Gli altri Comuni: Montaldeo si attesta sul 20% nel biennio, come Montaldo che però nel 2006 partiva dal 16%; Trisobbio sfiora il 20% partendo dal 12%, un po' come fa S. Cristoforo; Carpeneto sale al 18% partendo dal 15%; Cassinelle è al 17% ma era al 5%; Rocca Grimalda dal 16% ed era al 13%; Belforte all'11% partendo dal 6%. Di Silvano, Molare e Castelletto dunque le impennate più vistose.

Ed ecco, sempre per la zona di Ovada, i risultati dei rifiuti conferiti in discarica nel biennio 2006-2008: Ovada segna un -17,9%; Castelletto vola a -53,6%; Silvano a -28,2%; Molare -29%; Cassinelle -13,5%; Cremolino -12,1%; Montaldo -10,2%; Belforte -9,5%; Carpeneto -8,9%; San Cristoforo -7,8%; Rocca Grimalda -4,5%; Montaldeo -2,9%.

Jessica nella nuova casa

OVADA. La piccola Jessica finalmente è tornata a casa, nella sua nuova casa di corso Saracco, grazie anche al contributo del Consorzio Servizi Sociali. La bimba nigeriana di quattro anni, ricoverata per mesi al Gaslini di Genova per una grave forma di nefrite, può così iniziare una nuova vita con sua mamma Joy.

Per loro due è scattata da tempo, in città e nella zona, una vera gara di solidarietà, di cui si è fatta promotrice l'associazione di volontariato "J&J".

E' stata quindi raccolta una cospicua somma di denaro a favore delle due nigeriane nonché generi di prima necessità, soprattutto alimenti come olio e pasta. Il conto corrente dell'associazione su cui versare soldi è IT 75 W 0326848450 053847689670 e il telefono 328 0931689.

Moltissimi gli ovadesi, e non, che hanno contribuito alla gara di solidarietà per Jessica e Joy, con offerte provenienti anche da Canelli. La settimana scorsa sono stati versati da Molare circa 1000 euro tramite bonifico mentre un cittadino ha devoluto in banca la bellezza di tremila euro. Queste cifre considerevoli vanno a sommarsi ai tanti 5, 10, 20 euro che moltissimi hanno donato per far rivivere madre e figlia nigeriane.

Intanto continua l'interessamento dell'associazione, della Comunità dei Padri Scolopi e di tanti altri per ridare un lavoro a mamma Joy, dato che lo aveva perso per assistere giorno e notte la figlia a Genova.

Ovada quindi ancora una volta risponde in modo positivo alle situazioni drammatiche. La parola d'ordine "una casa dignitosa per Jessica" ha sensibilizzato tutta la zona ed ora il futuro per le due nigeriane è sicuramente più rosa di prima.

La "A Bretti" per i più poveri

OVADA. Il Gruppo Missionario del Borgo ringrazia i componenti della Compagnia teatrale "A Bretti" per la loro sensibilità ed attenzione verso i più poveri.

Alle loro rappresentazioni teatrali, sempre applauditissime, hanno infatti devoluto un'offerta di 800 €, utilizzata per contribuire all'acquisto di una "bilancia di precisione", del valore totale di 1.441,00 €, per la Missione di Daloa, in Costa D'Aavori, dove operano le Suore Benedettine.

La bilancia servirà per pesare sia i prodotti necessari alla preparazione di soluzioni mediche, preparate in loco dalle stesse missionarie, sia i prodotti biologici.

IL TACCUINO DI OVADA È IN PENULTIMA PAGINA
PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454
Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Siri 6 15076 - Ovada

COMPRO ORO Gold 2000
Pagamento per contanti
Massima valutazione di mercato
Acquistiamo tutto ciò che è oro gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari
Dal lunedì al venerdì: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30
Ovada Via Ruffini, 59 Di fronte ospedale nuovo Tel. 393 0247726

Emanuele Rava indicato presidente del Lercaro

## Monta la polemica fra gli opposti schieramenti

**Ovada.** C'è fermento negli ambienti politici e nei partiti cittadini.

Sarà l'inizio della solita fibrillazione pre elettorale, dato che il 6 e 7 giugno sono politicamente molto più vicini di quel che sembra. Oppure, e meglio ancora, sarà il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Lercaro. Fatto sta che c'è un batti e ribatti politico, almeno e per ora tra il centro sinistra ed il centro destra, schieramenti elettorali opposti.

Intanto la Provincia (maggioranza di centro sinistra) ha indicato il successore di Franca Repetto, sindaco di Tagliolo, alla presidenza del Lercaro. E' l'ing. Emanuele Rava, trentenne nipote di Lino Rava ed attuale consigliere comunale di maggioranza, oltre che coordinatore cittadino del Partito Democratico.

E sempre per il Lercaro, c'è la presentazione del candidato del C.d.A. per il centro destra: è Mario Ferrari, 73 anni, laurea in Scienze sociali, ex dirigente Cisl-Liguria, di Trisobio, avvenuta la scorsa settimana presso la "casa del partito di centro destra" di via Cairoli.

Lì c'erano tutti gli esponenti della coalizione: da Viano candidato sindaco ad Arecco della Lega, Caffarello e Malagutti "portavoce ufficiale". Presentazione polemica perché, come hanno detto Arecco e Viano: "Rimandiamo al mittente (cioè ad Oddone) la nostra candidatura, e la riconfermiamo, anche se può non essere apprezzabile al Sindaco perché figura non ovadese." Gli altri tre infatti non sono di Ovada.



Emanuele Rava

I quattro consiglieri del Lercaro non sono pagati e sono decretati dalla Giunta comunale. Ma un tacito accordo interpartitico prevede che uno sia indicato dalla maggioranza consiliare ed un altro dalla minoranza e che gli altri due siano espressione dei 15 Sindaci dei Comuni della zona di Ovada facenti riferimento al Lercaro. Chissà se arriverà mai il momento della loro scelta invece per sola meritocrazia, in base ai curricula presentati alla Giunta comunale. Altro che spartizione all'italiana...

Il Sindaco Oddone su Rava ha poi detto che si tratta di un segnale politico forte, chiudendo in tal modo l'inizio di una polemica con Rifondazione. E sembra anche che, oltre a Rava, nessun altro abbia dato alla Provincia la propria disponibilità all'incarico di presidente del Lercaro.

E. S.

*Richieste da presentare entro il 12 marzo*

## Contributi del Comune alle associazioni

**Ovada.** Ai sensi del vigente regolamento per la concessione di contributi, sussidi e benefici, il Comune rende noto che sono aperti i termini entro cui le Associazioni, fondazioni ed altre istituzioni dotate di personalità giuridica, associazioni non riconosciute e comitati, che non perseguano finalità di lucro, possono presentare domanda per ottenere la concessione di contributi economici per l'attività svolta in via continuativa o ricorrente ovvero per le manifestazioni o iniziative organizzate, nel Comune.

Riguardo alle seguenti materie: istruzione e cultura; promozione della pratica dello sport e di attività ricreative del tempo libero; sviluppo dell'economia e dell'occupazione (interventi per la valorizzazione delle attività economiche); tutela dell'ambiente e del paesaggio; valorizzazione e conservazione dei beni artistici e storici.

Le domande redatte secondo l'apposito modello in distribuzione negli uffici comunali dovranno pervenire al Comune - ufficio Protocollo - entro giovedì 12 marzo.

L'istruttoria delle domande regolarmente pervenute sarà completata entro il 10 aprile. Dicono in Comune: "Nei limiti delle risorse disponibili ed in relazione alla rilevanza dell'attività ovvero all'ampiezza ed articolazione dell'iniziativa, all'efficacia per la valorizzazione del settore interessato, al rapporto tra entrate ed uscite previste ed alla loro entità, la Giunta comunale individuerà le istanze meritevoli di finanziamento e provvederà a determinare l'ammontare dei contributi concessi."

La misura del contributo non sarà comunque superiore al 50% del totale delle spese sostenute.

## Incontri e riti quaresimali

**Ovada.** La Quaresima è iniziata la settimana scorsa, con l'incontro dei fedeli, in Parrocchia, con il relatore don Luciano Lombardi sul tema: "Cristo crocifisso, potenza e sapienza di dio".

Venerdì 6 marzo presso la Comunità dei Padri Scolopi in piazza San Domenico, don Santo Carbone tratterà l'argomento "Ave-te ricevuto uno spirito da figli".

Venerdì 13 marzo, presso le Suore Passioniste, al convento delle Cappellette, ancora don Lombardi parlerà sul tema "Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me".

Ogni venerdì alle ore 15,30 dalle Passioniste, alle 16 dagli Scolopi ed al San Paolo di corso Italia, alla domenica alle ore 16 dai Padri Cappuccini di via Cairoli, Via Crucis.

Alla sera alle ore 20,45 cena di digiuno.

Secondo Emilia De Paoli

## "L'occasione per cambiare c'è, ai giovani coglierla"

**Ovada.** Ci scrive Emilia De Paoli. "Mi permetto di inviare la presente per esprimere una valutazione sulla situazione politica ovadese, alla luce di quanto si sente dire da molti abitanti in città.

Complimenti per il giornale sempre ricco di notizie trattate in modo originale. Non sono nessuno per esprimere giudizi sulla politica ovadese, sono una persona ormai anziana, per giunta neppure un'ovadese doc. Mi definisco una villeggiante perché vivo in zona un mese sì e un mese no.

Come molti cittadini, guardavo con interesse al travaglio del centro-destra locale che non riusciva a trovare un candidato sindaco. Io mi aspettavo che da tutto ciò scaturisse la candidatura di un personaggio che fosse espressione della società civile, non legato ad alcun partito, un moderato capace di attrarre parte dell'elettorato di centro che, alle ultime Comunal, aveva votato il sindaco Oddone e parte di quell'elettorato di sinistra che si sente un po' deluso da questa Giunta. Mi aspettavo una lista civica aperta anche a chi non ha mai fatto politica. Ed invece la montagna ha partorito un topolino.

Lo dico con il massimo rispetto per Gianni Viano che, a quanto mi dicono, è una persona onesta e capace. Ma è un politico, appartenente ad un partito che non è certo moderato ma spesso si qualifica come forza estremista. Insomma non è il candidato che può attrarre l'elettorato moderato e la sinistra delusa.

Inoltre mi pare di capire che la lista che sosterrà Viano si chiamerà "partito di centro destra" o qualcosa del genere, sarà cioè una lista politica e berlusconiana. Il simbolo di questa lista conterrà i simboli dei vari partiti di centro-destra, tra i quali anche alcuni sogget-

ti ad Ovada inesistenti, come il Nuovo partito socialista, i Pensionati o i Giovani padani. Gli strateghi del P.d.L. secondo me hanno completamente fallito. Lo dico con rispetto, ma si stanno avviando verso l'ennesima sconfitta.

E' questo che pensa la maggior parte degli ovadesi con cui ho parlato. In più la ciliegina sulla torta è rappresentata da Fulvio Briata, che si presenterà da solo perché non ha ottenuto dal centro destra la promessa dell'assessorato ai Lavori Pubblici. Pensavo che certe spartizioni delle poltrone col manuale Cencelli esistessero solo nella politica dei palazzi romani. Mi sbagliavo, esiste anche ad Ovada.

Quindi l'esito delle prossime elezioni è già scritto? Il sindaco Oddone vincerà con qualche voto in meno, Briata si riprenderà il suo 9%, il centro destra avanzerà di pochissimi punti? E chi resterà in Consiglio comunale a portar avanti un'opposizione innovativa? Resta Rifondazione Comunista, ma da sola basta?

Penso che il verdetto che uscirà dalle urne non debba apparire così scontato. Ci sono tanti ovadesi desiderosi di un cambiamento vero. Essi, se ne avessero il coraggio, potrebbero produrre uno sconvolgimento elettorale. C'è in Ovada qualcuno che non ha mai fatto politica e che si sente pronto a dar vita ad una lista veramente civica, interessata ai problemi della città e non alla spartizione delle poltroncine? Mi auguro che ciò avvenga per avere una forza d'opposizione nuova, giovane, forte, capace. Dove sta scritto che alle prossime elezioni debbano presentarsi solo quattro liste? E se fossero cinque?

Lancio semplicemente un appello agli ovadesi, soprattutto ai giovani. L'occasione per cambiare c'è, a loro l'opportunità di coglierla".

## Saggi di metà anno della scuola di musica "A. Rebola"

**Ovada.** Venerdì 6 e sabato 7 marzo, alle ore 21, al salone della Scuola di Musica di via San Paolo, si terranno i saggi di metà anno.

Saranno svolti questa volta solo dagli allievi più "grandi", molti dei quali hanno intenzione di sostenere, tra breve, esami in Conservatorio e di cui tre sono diplomandi.

La sera del 6 si esibiranno gli allievi di Marcello Crocco (flauto) ed Andrea Turchetto (pianoforte): Alberto Ferrando, Roberta Gigliotti, Emanuela Cagno, Alice Piombo e Chiara Esposito al pianoforte, Elisa Zunino, Matteo Cagno e Giulia Cacciavillani al flauto. Ancora più nutrito il cartellone di sabato 7, quando sarà la volta degli allievi di Barbara Rossi (violino), Ivano Ponte (chitarra) e Roberto Margaritella (chitarra). Si esibiranno: Giulia Pastorino, Sara Massucco, Camilla Porta, Fausto Rossi, Loris Casullo, Irene Arata e Silvia Rovere alla chitarra; Francesca Esposito e Giovanni Repetto al violino.

I saggi sono patrocinati dall'assessorato alla Cultura.

## Otto marzo a Castelletto d'Orba

**Castelletto d'Orba.** Per la Giornata internazionale della donna, l'associazione "Insieme per Castelletto" promuove un'occasione di riflessione su questa ricorrenza che, "nella società consumistica in cui viviamo ha finito per smarrire la sua missione originaria." Domenica 8 marzo, alle ore 21 al Salone incontri, dibattito pubblico sul tema "Con la crisi economica, a rischio i diritti della donna". Partecipano l'assessore provinciale alla Cultura e alle Attività produttive Rita Rossa ed il sindaco Federico Forzano. Al termine, piccolo rinfresco e distribuzione della mimosa, simbolo dell'8 marzo.

"Una giornata di lotta per la conquista e la difesa dei diritti della donna" - dice Amelia Maranzana, assessore comunale alle Politiche sociali. "Un'occasione per riflettere sui passi avanti compiuti nella direzione della parità ad ogni livello, ma anche per denunciare i ritardi e gli ostacoli ancora presenti nella società italiana. Siamo preoccupate che la drammatica crisi economica che viviamo possa rappresentare un alibi per rimettere in discussione, nei fatti, le conquiste nel mondo della scuola (il tempo pieno, ecc.) e del lavoro. Le donne e le istituzioni non devono abbassare la guardia sul tema dei diritti della donna".

Gli abitanti del Gnocchetto sull'attentato al treno

## "Vogliamo un ricordo delle 17 vittime"

**Ovada.** Ci scrivono gli abitanti della frazione del Gnocchetto.

"Il 27 febbraio era il 64° anniversario di un episodio dimenticato della Seconda Guerra Mondiale, l'attentato al treno che transitava sulla linea Genova-Acqui. I partigiani avrebbero voluto provocare il deragliamento del convoglio su cui dovevano trovarsi soldati tedeschi ed armi. Ma a Genova, per circostanze mai chiarite, venne fatto partire prima l'accelerato diretto ad Acqui e quindi a Torino, carico di Certe spartizioni delle poltrone col manuale Cencelli esistessero solo nella politica dei palazzi romani. Mi sbagliavo, esiste anche ad Ovada. Quindi l'esito delle prossime elezioni è già scritto? Il sindaco Oddone vincerà con qualche voto in meno, Briata si riprenderà il suo 9%, il centro destra avanzerà di pochissimi punti? E chi resterà in Consiglio comunale a portar avanti un'opposizione innovativa? Resta Rifondazione Comunista, ma da sola basta? Penso che il verdetto che uscirà dalle urne non debba apparire così scontato. Ci sono tanti ovadesi desiderosi di un cambiamento vero. Essi, se ne avessero il coraggio, potrebbero produrre uno sconvolgimento elettorale. C'è in Ovada qualcuno che non ha mai fatto politica e che si sente pronto a dar vita ad una lista veramente civica, interessata ai problemi della città e non alla spartizione delle poltroncine? Mi auguro che ciò avvenga per avere una forza d'opposizione nuova, giovane, forte, capace. Dove sta scritto che alle prossime elezioni debbano presentarsi solo quattro liste? E se fossero cinque? Lancio semplicemente un appello agli ovadesi, soprattutto ai giovani. L'occasione per cambiare c'è, a loro l'opportunità di coglierla".

Purtroppo l'attentato è stato

dimenticato dalle autorità locali e non fu mai ricordato con alcuna cerimonia. Nel 40° anniversario si era pensato di porre una targa, o un cippo, sul luogo, che però è difficilmente raggiungibile, essendo in zona boschiva. Nel 2004 il Comune di Belforte voleva porre una lapide, con i nomi delle vittime, all'interno della Chiesa del SS. Crocifisso. Si disse poi che la lapide sarebbe stata posta sulla facciata ma ciò non è possibile per la presenza di alcuni affreschi. L'anno scorso si era ipotizzato di porre un cippo nel piazzale della Chiesa. Si spera che entro la fine di quest'anno, il Comune di Belforte riesca a mantenere le promesse.

Sarebbe importante avere al Gnocchetto un ricordo delle 17 vittime, in modo che gli abitanti possano onorarle tutti gli anni con una cerimonia ufficiale ed eventualmente anche con una funzione religiosa".

Pare ora che la cosa si farà. Infatti il Comune di Belforte è intenzionato a murare una targa-ricordo all'interno della Chiesa. La cerimonia ufficiale di inaugurazione dovrebbe avvenire per la prima festa della frazione in programma.

## L'Acos si è trasferita in via Buffa

**Ovada.** L'Acos, azienda di servizi riguardanti l'energia elettrica e la fornitura di gas, si è trasferita nel nuovo ufficio di via Buffa 49. Era presente da settembre in strada Rebba.

*Valpondi dell'Udc risponde alla De Paoli*

## "Io sto da una certa parte ma gli altri dove stanno?"

**Ovada.** "Recentemente sono stato attaccato sul giornale per aver detto la verità.

Attaccato in modo subdolo da una persona che non ama la verità, ma preferisce confondere le acque perché la verità si smarrisca tra la nebbia dei sofismi. Cara Emilia De Paoli, perché ha cercato di farmi passare per un detrattore di De Gasperi? Io scrissi che forse la scelta di non mettere al bando il comunismo fu dettata dalla "congerie dei tempi", ossia dal rischio reale di una guerra civile, e quindi la politica di De Gasperi fu anche dettata da una giusta prudenza. Il che non toglie che De Gasperi fosse decisamente anticomunista. Se poi lei mi accusa di non parlare di realtà concrete che interessino Ovada... allora le dico che le fette di salame (meglio, di mortadella) sugli occhi le ha lei. Sulle bacheche ufficiali dei partiti di piazza XX non ho visto simboli nazi-fascisti ma il simbolo di un'altra ideologia di morte (80-100 milioni di morti le possono bastare?) che, tra l'altro, in Cina tiene ancora aperti, per i dissidenti politici, i laogai.

Che "il futuro abbia bisogno di comunismo" mi sembra una battuta di umorismo nero e invece è uno slogan modernissimo apparso in versione ufficiale e legale ad Ovada...roba da non credere! Se i comunisti in Italia non hanno fatto troppi danni è per una sola ragione: perché non sono andati al potere, altrimenti l'Italia oggi sarebbe più o meno come la Romania. Mi stupisce poi che la misteriosa signora in rosso non faccia cenno nel suo articolo al mio importante riferi-

mento al laicismo, all'ideologia cioè abbracciata da gran parte degli intellettuali di sinistra, ma evidentemente la signora non ha ancora una chiara idea di cosa sia la laicità e quindi immagino faccia fatica a distinguere dal laicismo. Per quanto riguarda l'Udc, consiglio alla De Paoli di informarsi su chi possano essere oggi gli epigoni non solo di De Gasperi, ma anche di don Sturzo e di Antonio Rosmini. Vedrà che l'attuale presidente dell'Udc in questo senso non ha rivali. La signora si dichiara estimatrice di De Gasperi, non comunista e critica verso la Dc, ma anche verso la sinistra ovadese. Signora, lei sa da che parte sto io; lei da che parte sta? O si limita a criticare? Comunque, accetto la sua sfida e comincio con una proposta concreta per Ovada: istituire un centro di aggregazione giovanile che, in un clima di allegria e di amicizia, proponga ai giovani e ai giovanissimi un impegno virtuoso nella società."

## Messe in Ovada

**Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie:** feriali 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **San Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Capella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9.** **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Inizio il 15 marzo alle ore 15

## Al via il campionato di tamburello serie A

**Ovada.** Parte il 15 marzo il campionato di tamburello di serie A, che vede quest'anno schierate due formazioni della zona, il Cremolino ed il Carpeneto.

Sono dodici le squadre partecipanti al torneo della massima serie, con gare di andata e ritorno. Di queste, le prime otto classificate disputeranno poi i play off, inizio a settembre, con due gironi (A e B) di quattro squadre. Le prime due squadre classificate dei rispettivi gironi disputano la finalissima per l'aggiudicazione dello scudetto tricolore, ad ottobre. Le altre quattro formazioni concorrono invece per i play out in un girone all'italiana e le ultime due classificate scendono in serie B.

Nella massima serie sono presenti, oltre il Cremolino e il Carpeneto, Callianetto Torino, Bardolino, Solferino, Sommacampagna, Medole, Ceresara, Mezzolombardo, Goito, Cavriana e Fumane. Nella prima giornata di andata alle ore 15 il Cremolino affronta in trasferta il Bardolino, mentre il Carpeneto riceve in casa il Sommacampagna. Dalla terza giornata di andata le partite iniziano alle ore 15,30 e dall'ottava alle 16. Il girone di ritorno inizia il 20 maggio alle ore 16 e dalla quarta giornata le partite comincia-

no alle 16,30.

Il primo derby Carpeneto-Cremolino, già attesissimo, si svolgerà sarà l'11 aprile, vigilia di Pasqua, inizio ore 15,30. Nel girone di ritorno molte partite si disputano in notturna, tra cui Goito-Cremolino del 23 maggio, Cremolino-Ceresara e Bardolino-Carpeneto del 20 giugno, Carpeneto-Goito del 27 giugno, Cremolino-Cavriana dell'11 luglio, Carpeneto-Solferino e Callianetto-Cremolino del 18 luglio. Ma anche la gara di andata del 16 maggio tra Callianetto e Carpeneto si disputerà in notturna. La società Ceresara chiede alle società interessate di giocare in casa sabato 21 marzo col Carpeneto e sabato 25 aprile col Cremolino.

La finale della Supercoppa tra la formazione vincente del campionato della serie A e la vincitrice della Coppa Italia è in programma il 25 ottobre. Il girone finale della Coppa Italia si disputerà invece a Callianetto dall'11 al 16 agosto, con la partecipazione delle prime otto squadre classificate dopo il girone di ritorno del campionato di serie A.

La Coppa Europa si disputerà in Francia la prima domenica di luglio: a difendere i colori italiani il Callianetto Torino ed il Solferino.

## Tamburello femminile: Campora in finale

**Ovada.** Nel campionato di serie A femminile indoor la Paola Campora e va dritta in finale, che si disputerà a Lignano Sabbiadoro a maggio. Al Geirino le ragazze di Pinuccio Malaspina e Massimo Rinaldi giocano bene e battono anche il Sabbionara, classificandosi così al primo posto del secondo concentramento. La Paola Campora aveva esordito superando il Tuorno per 13-10, poi aveva battuto il Segno per 13-2 ed infine bella vittoria col Sabbionara per 13-5. Superiorità schiacciante delle ragazze ovadesi negli ultimi due incontri; solo col Tuorno c'è stato equilibrio sino all'allungo decisivo della Paola Campora. Formazione: Jessica Gozzellino, Luana e Chiara Parodi, Sara Scapolan e Ilaria Ratto.

## La scuola dell'Infanzia titolata a Livio Scarsi

**Rocca Grimalda.** Il paese ha dato i natali all'astrofisico Livio Scarsi, ed ora a tre anni dalla sua morte la comunità vuole intitolare alla sua memoria la Scuola dell'Infanzia.

Laureato in fisica all'Università di Genova, il prof. Scarsi, premiato con l'Ancora d'argento nel 1996 quale "Ovadese dell'Anno" visse in Francia ed USA e poi si trasferì a Palermo dove assunse la cattedra di Fisica Superiore alla Facoltà di Scienze.

Dicono in Comune: "Il suo contributo scientifico fu essenziale ed oggi nell'ottica di tale intitolazione si vuole realizzare con le scuole un concorso che abbia come tema le stelle e lo spazio. Il percorso formativo vorrebbe interessare sia la Scuola dell'Infanzia che quella Elementare e la tematica affrontata sarà l'osservazione delle stelle e la successiva riflessione, sia attraverso dei componimenti scritti che con disegni o elaborati più complessi.

Per riuscire a realizzare al meglio il progetto, si possono coinvolgere, durante le ore scolastiche, i due osservatori presenti sul territorio. Gli alunni in questo modo potranno avvicinarsi alla conoscenza delle stelle, dei pianeti e dello spazio in un modo creativo e stimolante, che integra il testo scolastico, e che li coinvolge in prima persona stimolando la loro curiosità e la creatività."



**La premiazione dell'Ancora d'argento.**

Verranno premiati gli elaborati migliori. Tutto il materiale presentato sarà esposto nella scuola alla cerimonia di intitolazione e visitabile dai genitori, dai bambini e chi interverrà all'evento.

L'adesione al percorso formativo dovrà avvenire entro il 16 marzo e gli elaborati essere consegnati entro il 30 aprile, in Comune, piazza Borgatta 1.

Gli elaborati verranno esposti all'intitolazione della Scuola dell'Infanzia il 16 maggio, in un paese, questo, che non dimentica i propri figli illustri.

E che "sfrutta" le occasioni buone per arricchirsi sempre di più, puntando sulla cultura e sui giovani.

Prima sconfitta in poule dei biancorossi

## La Giuso Basket subisce il buon momento del Sarzana

**Ovada.** La Giuso Basket perde 96-80 la gara casalinga col Sarzana ed è raggiunta dagli spezzini al 2° posto in classifica.

Partono forte gli ospiti, con Moreno che gioca per sé e crea gli spazi alle penetrazioni dei compagni. I biancorossi restano a ruota, attaccando l'area e trovando buoni canestri da sotto. Il Sarzana scappa nella seconda metà del quarto: +10 a fine primo periodo.

Nel secondo quarto parte bene l'Ovada, 7-0 per il 25-22 al 13' ma poi è un monologo spezzino. La Giuso paga l'assenza di Prandi e va sotto a rimbalzo, poi subisce 19 punti negli ultimi 5' del primo tempo, 57-37. Ad inizio ripresa lo sforzo ovadese per rientrare è frustrato dalla difesa avversaria: l'attacco biancorosso produce un punto in 5', una tripla di Moreno segna al 25' il 62-38. Al 30' Sarzana è a +25. Solo Carissimi contribuisce a tenere botta, con due canestri e un solido contributo a rimbalzo.

Il quarto periodo è vissuto tutto sui nervi. Gorini segna 7 punti,

Brignoli si accoda con due triple: al 33' l'Ovada è a -14. La squadra ora gioca con un vigore prima non visto e la rimonta arriva fino all'84-73 a 4' dal termine. Ma il Sarzana ritrova il bandolo della matassa e Roberti segna quattro punti che chiudono la sfida.

Ora la Giuso anticipa a sabato 7, al Geirino alle ore 21, la gara (prima giornata del girone di ritorno della poule) col Rapallo.

Giuso Ovada-Basket Sarzana: 80-96 (15-25; 37-57; 49-74).

Tabellino: Carrara 6, Gorini 30, Campanella 8, Villani 3, Brignoli 18, Armana 8, Carissimi 7, Tusi, Oneto ne, Fia ne. All.: Galdi.

Altri risultati: Vis Genova-Granarolo 44-57; Azimut Loano-AC Rapallo: 77-54; Cus Genova-Cogoleto Basket: 81-54; Basket Follo-AB Sestri: 80-67.

Classifica poule Promozione: Loano 24; Giuso e Sarzana 20; Cus Genova 18; Granarolo 16; AC Rapallo 12; Vis Genova e Follo 8; AB Sestri P. 4; Cogoleto 0.

## Ancora un rinvio per l'Ovada

**Ovada.** Ancora un rinvio per la partita dell'Ovada nel campionato di calcio di Promozione.

Domenica 1° marzo la squadra del presidente Cavanna avrebbe dovuto affrontare lo Sciolze. Ma il campo del Geirino, pur quasi libero dalla neve, risultava ancora impraticabile il certi punti e quindi non rendeva regolare lo svolgimento dell'incontro.

Solito fax in Federazione (il quarto dell'anno) e partita dunque rinviata. Da recuperare ora vi sono ben quattro partite per i ragazzi di Esposito.

E domenica 8 trasferta con l'Olimpia S. Agabio.

Con la raffigurazione di Santa Limbania

## Il paese abbellito con bei mosaici



**Rocca Grimalda.** Nella foto il mosaico che completa l'ultimazione della nuova pavimentazione all'incrocio tra via Torricella e via Castelvero. Il mosaico, di pietre bianche e nere, reca la scritta latina "Sancta quae venit a mari" (la Santa che venne dal mare) e la raffigurazione della chiesetta di Santa Limbania. Anche all'incrocio tra via Bastione e via Perfumo è stato realizzato un piccolo mosaico in pietra bianca. Significativi, e riusciti, segni estetici della volontà dell'Amministrazione comunale di rendere sempre più gradevole ed ospitale un paese in movimento, in estate ed inverno.

## Commedia allo Splendor

**Ovada.** Sabato 7 marzo al Teatro Splendor di via Buffa ritorna la "XIII Rassegna teatrale don Salvi".

I Ragazzi dello Splendor presentano: "Vicini di casa", commedia brillante di David Conati. Regia di Nunzia Cuomo. Inizio spettacolo ore 21.

## Jazz e arte alla Loggia

**Ovada.** Tre concerti di musica jazz a marzo alla Loggia di S. Sebastiano. Il 13, 21 e 28, dalle ore 21.30, suonano tre coppie di jazzisti che toccano tre diversi aspetti del settore musicale: il classico, "a canzone" e più moderno.

Inoltre ai concerti tre coppie di artisti espongono le loro opere.

Sabato 7 in trasferta a Scanzorosciate (Bg)

## La Plastipol deve soccombere agli emiliani

**Ovada.** Ancora una sconfitta per i ragazzi di Minetto, in questo tribolato primo scorcio d'anno agonistico.

Stavolta la Plastipol ha dovuto soccombere, sul terreno amico di Geirino, ad un arretrante Cecchi Energy Parma, che l'ha sconfitta per 3-1. Eppure i biancorossi non hanno demeritato e, contro i parmensi pur vincitori alla fine, hanno ritrovato, almeno in parte, quella determinazione e quel gioco valido ed efficace che, tante volte, li ha contraddistinti in numerose partite.

Il primo set è di marca biancorossa: la Plastipol lo fa suo per 25-20 e sembra avviata al successo. Ma già nel secondo set arrivano puntuali la reazione e la risposta degli emiliani. Che mutano assetto della formazione, con tre cambi azzeccati e si aggiudicano il parziale per 27-25, dopo che la Plastipol sciupa il set point sul 24-23

e dopo aver recuperato bene uno svantaggio iniziale di 4 punti.

E dopo arrivano da una parte l'impennata emiliana e dall'altra la progressiva resa degli ovadesi. Il terzo parziale, che vede la prevalenza degli emiliani, è chiuso dall'Energy per 25-23. Stessa musica nel quarto ed ultimo set, vinto dagli ospiti per 25-21. Molto bene Demichelis, autore di 30 punti.

Ed ora, sabato 7 marzo, la Plastipol è attesa dalla trasferta a Scanzorosciate. Contro i bergamaschi vincere ridarebbe quel morale che serve alla squadra.

Plastipol- Energy Parma 1-3 (25-20, 25-27, 23-25, 21-25).

Formazione: Demichelis (30), Gianluca Quagliari (7), Sugiola (5), Belzer (6), Caldon (15), Morini (7). Utilizzati: Peluffo, Umberto Quagliari libero (1), Graziani (1).

Volley serie C femminile

## Vincono le Plastigirls

**Ovada.** Sofferta vittoria della Plastipol femminile sulle avversarie del Canavese Volley (fanalino di coda in classifica), al Geirino per 3-0, nel campionato di serie C. La partita tra le biancorosse e le torinesi ha avuto un andamento strano ed altalenante, anche se si è sempre registrata la prevalenza sul campo delle ragazze di Cazzulo. Infatti il primo e il terzo set sono stati assai combattuti ed incerti fino alla fine (decisiva Olivieri per due volte) mentre il parziale di mezzo non ha praticamente avuto storia, facendo registrare la superiorità schiacciante delle ovadesi. Primo parziale chiuso positivamente dalle Plastigirls (senza Fabiani e Re) per 30 a 28, dopo fasi alterne che hanno visto un sostanziale equilibrio in campo. Il secondo set è stato praticamente dominato dalle ovadesi, che hanno dimostrato di avere una marcia in più ed hanno così chiuso il parziale per 25-13. Ma nel terzo ecco un po' la fotocopia di gioco e di andamento del punteggio registrato nel primo. E' un batti e ribatti in campo, col punteggio che si alterna in modo equilibrato e con le torinesi anche avanti nel punteggio. Finisce comunque 28-26 per la Plastipol, che incamera così un'altra meritata vittoria e prosegue la sua corsa al secondo posto in classifica.

Plastipol-Canavese Volley 3-0 (30-28, 25-13, 28-26).  
Formazione: Musso (13), Bastiera (6), Agosto (7), Moro (13), Guido (4), Pola (5). Utilizzate: Olivieri (8), Romero (8), Bisio (1), libero Fabiano.

Calcio seconda categoria

## Pareggiano Silvanese Tagliolese e l'Oltregiogo

**Silvano d'Orba.** Nel campionato di calcio di seconda categoria girone R. rinviato il derby tra Castellettese e Pro Molare per l'impraticabilità del campo, ancora innevato.

Rinvia anche la partita tra Lerma e Pontecurone. Si è giocato invece a Silvano: 1-1 tra la squadra locale e l'Oltregiogo Vallemme: in gol prima Repetto e poi U. Pardi per la Silvanese su rigore. Formazione Silvanese: M. Pardi, Sorbara, Ivaldi, Sciutto, Camera, (Stoianovic), Marcehlli, Lettieri, Magnani, (Cioncoloni), Burato, U. Pardi, Garri, (Montaiutti). All.: Gollo. Oltregiogo: Carrea, Peirano, Lasagna, Denzi,

M. Repetto, Fossati, Rosseto, L. Repetto, Staffieri, Lemma (Troise), Mastra. All: Tinca.

La Tagliolese in trasferta ha subito il recupero del Garbagna, dopo il 2-0 iniziale. E' finita 2-2, in gol Caneva ed F. Sciuotto. Formazione: Arata, Pestarino, Leoncini, F. Sciuotto, Ferraro, A. Sciuotto, Zunino, Caneva, Calderone, Parodi, Bisso. All: Porciello.

Nel prossimo turno dell'8 marzo, derby tra Silvanese e Castellettese. Il Pro Molare va a Sarezzano e la Tagliolese a Tassarolo, il Lerma gioca in casa con lo Stazzano, l'Oltregiogo Vallemme ospita il Pontecurone.

## Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

A Campo Ligure

## Polizia municipale ben 1096 verbali

**Campo Ligure.** Il comandante del servizio associato di polizia locale dei comuni della valle Stura ci ha fatto avere una relazione sul lavoro svolto dal corpo di vigilanza nello scorso anno 2008.

Il servizio prevede la copertura dei tre comuni con un turno mattutino e uno pomeridiano per 6 giorni settimanali da parte dei 6 vigili in servizio.

Dal rapporto statistico relativo all'attività del corpo di polizia municipale riportiamo i dati più interessanti e significativi.

Nel 2008 sono stati elevati verbali di contestazione del codice della strada in numero di 1096 con un'entrata di 46.537 euro; 42 verbali per controllo e rispetto dei regolamenti ed ordinanze comunali per un introito di 2.191,33 euro.

Il corpo ha anche emesso 134 di regolamentazione di viabilità ai sensi del codice della strada; 12 ordinanze di ingiunzioni di pagamento; 2 ordinanze di rimozione rifiuti; 4 ordinanze in materia di igiene e sanità; 50 autorizzazioni varie (transito in deroga, occupazione suolo, ecc. ecc); 18 autorizzazioni e permessi per invalidi ai sensi della leg-

ge 104/92, tra le altre attività ricordiamo 11 incidenti rilevati direttamente e altri 11 interventi effettuati in collaborazione con altre forze di polizia stradale; 8 procedimenti penali gestiti; 82 interventi per servizio scorta cortei funebri; 24 servizi per scorta trasporti eccezionali; 50 interventi di assistenza per rifacimento e manutenzione segnaletica orizzontale; 31 interventi di sorveglianza sui cantieri di lavoro; controllo e verifica sulle richieste di residenza o di cancellazione, numero 920 procedimenti con 2450 sopralluoghi; 320 accertamenti per controllo sulla cessione fabbricati; 92 pratiche di attività di polizia giudiziaria delegata da altri organi; 29 pratiche di gestione di denunce di infortuni sul lavoro.

Il corpo dei vigili ha svolto anche servizi di vigilanza nei pressi delle scuole al fine di garantire la sicurezza degli alunni, la vigilanza durante il periodo invernale per le operazioni di sgombero neve ed un servizio costante di vigilanza e controllo dei mercati settimanali e delle varie fiere annuali.

*Il Masone vola in classifica*

## Primo posto solitario 3 a 1 all'Olimpic Palmaro

**Masone.** Continua la marcia vittoriosa dell'U.S. Masone. Sul campo dell'Olimpic Palmaro la formazione allenata da Franco Macciò ha ottenuto l'ennesimo successo in trasferta della stagione.

La contemporanea sconfitta casalinga del Ca Novà consegna così la vetta della classifica al Masone, ora a più due sugli avversari e con una gara da recuperare.

L'andamento della gara ha rispettato il pronostico che, da alcune settimane a questa parte, vede i biancocelesti giocare con scioltezza, mettendo in mostra tutto il potenziale tecnico della rosa. Il risultato è stato ottenuto grazie ad un'ottima prestazione di tutta la squadra, in particolare grazie alle reti dei suoi bomber Manzoni (2) e Di Clemente.

Dopo aver perso qualche punto per strada ad inizio campionato, il Masone è così riuscito a trovare la sua identità per posizionarsi al vertice della classifica. Le restanti cinque giornate possono consolidare ulteriormente la situazione in classifica, specie in virtù della gara da recuperare.

Tornando agli ultimi incontri la formazione allenata da Franco Macciò ha ottenuto due importanti vittorie, superando mercoledì 11 febbraio la Croce Verde Praese per 4 a 2 e, sabato 14, lo Sciarborasca in trasferta sul campo di Cogoleto. Il Masone ha ora 30 punti ed è ad un passo dal capoluogo. Ottima prova corale della squadra che ha registrato qualche meccanismo difensivo, rischiando poco o nulla nel corso dei novanta minuti.

I sei punti in quattro giorni danno ulteriore convinzione e fiducia alla squadra ed alla compagine tutta, come sempre sostenuta dal nutrito gruppo di sostenitori masonesi, nonostante la protratta assenza dal Gino Macciò.

Dopo l'iniziale vantaggio degli ospiti i biancocelesti, pur privi dell'infortunato Alessio Pastorino, hanno reagito pron-

tamente trovando la rete del pari con Massimo Manzoni.

L'occasione per il raddoppio, dopo una splendida azione in contropiede con Demeglio, è stata vanificata dall'intervento del portiere avversario.

Nella ripresa però lo straordinario potenziale offensivo biancoceleste si mette in mostra sull'asse Manzoni-Demeglio-Galletti che, in poco più di venti minuti, decidono la gara sfruttando gli ampi spazi concessi dagli ospiti, anche a causa della duplice e contemporanea espulsione di Di Clemente e del marcatore avversario nel primo tempo.

Nonostante qualche lacuna difensiva, il Masone è apparso abbastanza solido ed in forma, specie in attacco dove Manzoni con una tripletta e Demeglio con due assist, stanno facendo la differenza per il gruppo del presidente Puppo.

Purtroppo vi è da segnalare il brutto infortunio capitato a Graziano Rena, sospetta rottura del legamento crociato, che ha dovuto abbandonare il terreno di gioco e ne avrà per qualche tempo.

Nella trasferta di sabato 14 il Masone è riuscito, invece, ad ottenere il massimo profitto con il minimo sforzo. Un 1 a 0 ottenuto grazie alla prodezza di Demeglio il quale, servito da Manzoni, ha superato il portiere avversario con un "pallonetto" di pregevole fattura.

Ottima prova corale della squadra che ha registrato qualche meccanismo difensivo, rischiando poco o nulla nel corso dei novanta minuti.

I sei punti in quattro giorni danno ulteriore convinzione e fiducia alla squadra ed alla compagine tutta, come sempre sostenuta dal nutrito gruppo di sostenitori masonesi, nonostante la protratta assenza dal Gino Macciò.

Accademia Faurè

## Bach a lume di candela al Museo Civico Tubino



**Masone.** "Itinerari Bachiani a lume di candela" questo l'originale titolo scelto dai responsabili dell'Accademia Faurè per il riuscito evento musicale che si è tenuto, sabato 28 febbraio alle ore 21, presso il Museo Civico "Andrea Tubino".

Con il contributo del Comune di Masone e della Provincia di Genova è stato offerto un variegato concerto itinerante dedicato al grande musicista Johaan Sebastian Bach: "la rivelazione della musica tra le sale del Museo Tubino illuminate dalla luce di 500 candele".

Divisi in gruppi gli intervenuti sono stati accompagnati dalla guida, munita d'apposita lucerna, attraverso cinque diverse postazioni dove hanno potuto ascoltare altrettanti interventi musicali: Roberto Mazzola al violino ha proposto "Adagio - dalla Sonata n. 1" e "Loure - dalla Partita n. 3"; Daniela Priarone al flauto con Danilo

Delle Piane al pianoforte, hanno offerto la "Sonata per flauto e basso continuo in Do Magg.": Arianna Menesini al violoncello con "Preludio, Sarabanda, Giga dalla Suite n. 1 in Sol Magg."; Maurizio Ghio alla chitarra con "Preludio, Sarabanda dalla Suite per Liuto BWV 997"; infine il duo Michela La Fauci arpa e Stefano Guazzo sax, hanno proposto un'originale versione della famosa "Aria sulla quarta corda".

La suggestione delle sale museali illuminate a candela, ha esaltato la bravura degli esperti musicisti che hanno ben meritato gli applausi del numeroso pubblico.

Il Comune di Masone ha inserito l'iniziativa nell'ambito delle manifestazioni legate all'iniziativa "M'illumino di meno", della trasmissione "Caterpillar" di Rai Radio 2, che ogni anno dedica una giornata per sensibilizzarci al risparmio energetico.

Vescovo e amministratori

## Pastorale sociale e del lavoro



**Masone.** Per il secondo anno consecutivo, a seguito dell'annuale "Incontro Amministratori Pubblici", che si svolge nel mese di ottobre, il nostro Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi ha invitato alcuni sindaci ed amministrazioni comunali della Diocesi di Acqui a prendere parte a periodiche serate di dialogo, neve permettendo, per condividere esperienze e riflessioni pratiche sul tema "Pastorale sociale e del lavoro". Coordinatore operativo dell'interessante ed utile iniziativa è l'infaticabile Oldrano Poggio, che si accolla pure la complessa organizzazione dell'incontro autunnale che, nel recente passato, ha portato ad Acqui illustri esperti universitari come i professori Garelli e Zamagni ed il carismatico Don Luigi Ciotti.

Del nucleo di approfondimento "Pastorale sociale e del lavoro" fanno parte Andrea Bava, sindaco di Pareto (SV); Massimiliano Caruso, sindaco

di Castelletto Molina (AT); Andrea Ghiglione, sindaco di Mosca (AT); Patrizia Morino, consigliere comunale di Monastero Bormida (AT) e della Comunità Montana Langa Artigiana; Luigi Gallareto, sindaco di Monastero Bormida; Francesco Armino, sindaco di Mombaldone (AT); Pier Carlo Galeazzo, sindaco di Castelletto d'Erro (AL); Alberto Pesce, sindaco di Fontanile (AT); Giorgio Penna, direttore di "Crescere Insieme", oltre al sottoscritto Paolo Ottonello, assessore Cultura Comune di Masone (GE).

Durante l'ultimo incontro, nel mese di febbraio, oltre ad esaminare i possibili relatori per il prossimo appuntamento plenario, con Mons. Pier Giorgio Micchiardi i presenti hanno esaminato alcune idee per il coinvolgimento diocesano sulle tematiche pastorali previste, che potrebbero conoscere l'avvio sperimentale in primavera con un primo evento.

O.P.

## Domenica 22 febbraio a Masone bambini mascherati per il carnevale



**Masone.** Un lungo corteo di bambini mascherati, accompagnati da genitori e parenti, ha attraversato, domenica 22 febbraio le vie del concentrico masonese, nell'ambito del Carnevale organizzato dal circolo Oratorio Opera Monsignor Macciò. Oltre alle numerose maschere, per rendere ancora più animata la manifestazione così attesa in particolare dai più piccoli, erano infatti presenti anche diversi carri allegorici tra i quali anche il vincitore del trofeo carnevalesco nella manifestazione organizzata la sera precedente presso i locali della Playa del Sol. Con appropriati costumi è intervenuta la Banda musicale Amici di Piazza Castello che ha allietato, con l'esecuzione di numerosi brani, l'intero pomeriggio. L'iniziativa oratoriana si è poi conclusa festosamente nel grande salone in via Pallavicini.

## È scomparso il giudice Renato Pastorino

Si sono svolti lunedì 23 febbraio, nella chiesa di "Gesù adolescente" di via Padre Semeria, a San Martino, i funerali del giudice d'Assise Renato Pastorino, masonese doc della famiglia "du Giggiu", personaggio molto noto e stimato negli ambienti giudiziari genovesi. Profonda la commozione durante il rito funebre celebrato da padre Mauro. Così lo ricorda suo nipote, il giornalista Gian Paolo Pastorino, conduttore a Telemasone della trasmissione sportiva "Il salottino del Lunedì": "Mio zio era innanzi tutto una persona di un'umanità e una sensibilità straordinaria, oltre che di una cultura immensa che andava oltre la sua figura di giudice esemplare. Le parole che ha scritto nei giorni prima di morire e che padre Mauro ha letto all'orazione funebre sono la sintesi di un uomo che ha amato la vita ed ha affrontato ogni situazione anche delicata con la serenità nel cuore".

L'intera redazione de L'Ancora porge le più sentite condoglianze a Gian Paolo ed a tutti i parenti del giudice Renato Pastorino.

## Consiglio comunale a Campo Ligure

**Campo Ligure.** È stato convocato per venerdì 6 marzo, alle ore 21, in seduta ordinaria il consiglio comunale. La seduta consiliare tratterà il seguente ordine del giorno:

approvazione verbale della seduta precedente.

Ordine del giorno relativo alla situazione della "Lavanderia Industriale Valle Stura".

Adozione piano commerciale per la somministrazione di alimenti e bevande.

Convenzione tra la comunità montana Valli Stura, Orba e Leira e il comune di Campo Ligure per la realizzazione dell'intervento di sistemazione idrogeologica e riduzione della soglia di pericolo di esondazione nel centro abitato di Campo Ligure, con riassesto funzionale della viabilità di accesso. Approvazione.

Verifica delle quantità e delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive terziarie - esercizio finanziario 2009.

Programma triennale dei lavori pubblici 2009 - 2011 ed elenco annuale 2009 - adozione.

Approvazione del bilancio di previsione 2009, del bilancio pluriennale 2009 - 2011 e della relazione previsionale e programmatica 2009 - 2011.

Strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata zona RE - C5 località "Costiolo".

Strumento urbanistico attuativo di iniziativa privata zona RE - C4 via Vallecaldà località "Caporale" modifiché.

Nomina dei revisori dei conti per il triennio 2009 - 2011

Nomina dei rappresentanti del consiglio comunale in seno al consiglio d'amministrazione dell'ente morale "asilo infantile Umberto I"

Determinazioni del consiglio comunale in merito alla partecipazione dell'ente alla ricostituzione del capitale sociale del consorzio "Valle Stura Expo" S.C.A.R.L. di Rossiglione.

Chi si ricorda ancora della "Conferenza" invocata e mai convocata?

## Producono fumi ed amnesie le ciminiere dell'Italiana Coke

**Cairo Montenotte.** Sembra che quasi tutti in Valle Bormida si siano scordati che prima o poi si dovrebbe riunire l'apposita e "urgente" "Conferenza dei Servizi sulle autorizzazioni ambientali" che attende di essere convocata dal mese di Novembre 2008.

La stessa era stata ritenuta necessaria, in quanto avrebbe dovuto dettare le prescrizioni minime per la prosecuzione dell'attività dell'Italiana Coke, dopo le roventi polemiche scoppiate all'interno della Giunta comunale cairese per la divergenza di vedute tra gli assessori all'ambiente Goso e all'industria Caruso.

Di che fine abbia fatto questa Conferenza, a tutt'oggi neppure l'assessore all'ambiente di Cairo Goso Ermanno sà più nulla.

Per gettare un pò di benzina sul fuoco, al fine di riattizzarlo - se possibile, visti gli interessi in gioco -, pubblichiamo le dure critiche al comportamento dei due ambientalisti, Zunino e Vasconi, sulla Centrale di Vado, provenienti dal Dottor Paolo Franceschi, che sono oltremodo interessanti soprattutto perché inducono ad una più profonda presa di coscienza sui danni provenienti dal carbone.

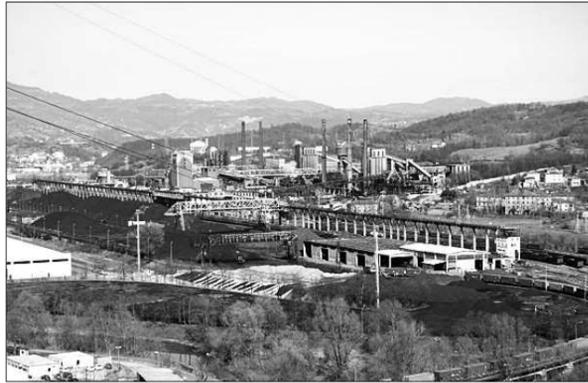
Il Dott. Franceschi è il portavoce dell'Ordine dei Medici di Savona per l'Ambiente, e del Coordinamento Nazionale dei Comitati dei Medici per l'Ambiente e la Salute della Liguria (CNCMAS Liguria). Nella sua reprimenda apparsa sulla pubblicazione online "Truciolli Savonesi" del 1 Febbraio scorso, invita a non sottovalutare questo particolare tipo di inquinamento: «Succederà un po' come è successo in passato per l'amianto: con molto ritardo e con molte morti e malati alle spalle».

Quando si parla di queste cose nell'occhio del mirino ci sono due realtà industriali di tutto rispetto, la centrale di Vado, appunto, e la cokeria di Bragno.

Quest'ultima non ha nulla da invidiare alla più blasonata azienda savonese.

Ecco perché la presa di posizione del dott. Franceschi tocca da vicino anche i valbormidesi.

Secondo il dott. Franceschi



non è sufficiente che questo tipo di tecnologia non venga ampliata ma è necessario che venga drasticamente ridimensionata: «Infatti chiedere di non ampliare la centrale, senza dichiarare l'esigenza di eliminare i gruppi a carbone corrisponde esattamente a mantenerci a valori di inquinamento da PM, in particolare per quanto riguarda il numero annuo di superi giornalieri, di molto superiori rispetto a quelli ritenuti sicuri dalla OMS nel 2006, e ribadito con forza dalla società pneumologica europea, secondo cui quello di "respirare aria pulita è un diritto fondamentale dei cittadini europei, e la comunità europea, e i governi nazionali e gli enti locali devono fare in modo che i limiti per la qualità dell'aria prescritti dall'OMS siano rispettati».

Ed ecco i dati terrificanti che emergono da questa riflessione: «Che una centrale a carbone con emissioni pari a quella attualmente attiva a Vado Ligure, in base alle emissioni dichiarate nel 2006 dalla stessa proprietà, determini danni in termini di mortalità e malattie quantificabili in circa 23 milioni di euro all'anno lo certifica la stessa Comunità Europea, ed è grottesco che questi straordinari rappresentanti dell'ambientalismo nostrano non se ne siano mai accorti».

L'attacco rivolto ai politici locali è senza mezzi termini: «Quando finalmente una legge riceverà quello che il mondo scientifico va dicendo da anni, con molto ritardo, e molte vittime innocenti, forse anche loro

capiranno che non era proprio il caso di difendere qualcosa di indifendibile. Invece di guardare a quello che fanno gli altri (governo), gli amministratori regionali si debbono chiedere se hanno fatto e stanno facendo tutto quello che è giusto e necessario per tutelare la salute dei cittadini».

Per quel che riguarda la Valbormida c'è da augurarsi che la via intrapresa da Ferrania Technologies, che pare stia puntando sulla produzione di energia rinnovabile, non sia soltanto un fuoco di paglia ma una vera e propria inversione di tendenza, che l'entroterra savonese di inquinamento ne ha già avuto a sufficienza.

RCM

## L'Info Point raddoppia

**Cairo M.tte** - Con l'apertura di un nuovo punto informativo all'interno di Palazzo di Città (a sinistra della porta di entrata principale), raddoppia l'Info Point Turistico Comunale di Cairo Montenotte. Il nuovo punto informativo va ad affiancarsi a quello già esistente situato nella Torre delle ex Prigioni in piazza Garibaldi 19. L'ufficio turistico distribuisce materiale promozionale su Cairo e sulla Val Bormida, fornisce informazioni sul patrimonio culturale, artistico e naturalistico della città e delle frazioni, sulle manifestazioni e sulla ricettività del territorio e risponde alle richieste della clientela fornendo informazioni scaricate da internet, per esempio sugli orari dei treni (ma non solo). Gli orari di apertura dei due sportelli sono stati organizzati per fare in modo che almeno uno dei due sportelli rimanga aperto tutti i giorni, in fasce orarie diverse. Gli orari sono i seguenti:

**Info Point di piazza Garibaldi** - tel. 019.502164: lunedì e giovedì chiuso, martedì, mercoledì e venerdì 9,30-12,30, sabato 9,30-12,30; 15,30-18.

**Info Point di Palazzo di Città** - tel. 019.5070307: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 14,30-18; giovedì 9-12,30; 14,30-18; sabato chiuso.

Per informazioni a sportelli chiusi: 331.7318243. Entrambi i punti informativi dell'Info Point turistico comunale sono gestiti dalla Esseci Servizi e Comunicazione, società cairese specializzata nei servizi di comunicazione e promozione e del turismo.

Su iniziativa della Giunta comunale

## Un distributore di latte presto anche a Cairo

**Cairo Montenotte.** Finora l'abbiamo visto soltanto in televisione.

Si tratta di un distributore automatico di latte crudo, un sistema di distribuzione di questo importante alimento che, in altre regioni, si sta sempre più diffondendo e che incontra un notevole gradimento da parte dei consumatori. Presto dovrebbe fare il suo ingresso anche a Cairo.

La necessità sempre più impellente di evitare gli sprechi e, d'altra parte, di godere dei vantaggi derivanti dalla genuinità dei prodotti alimentari, ha portato a rendere sempre più accessibile questa modalità di vendita che consente di realizzare il sistema produttore - consumatore con notevoli vantaggi da entrambe le parti.

Si acquista un prodotto di alto tenore qualitativo, nutrizionale e particolarmente gustoso.

Si tratta di una vera e propria inversione di tendenza.

La popolazione più anziana ricorda i tempi in cui ci si recava in latteria con una bottiglia che veniva regolarmente riempita con il latte appena munto che i contadini, di buon mattino, avevano recapitato nei negozi.

Il latte veniva poi regolarmente portato ad ebollizione

per eliminare eventuali germi patogeni.

Ritorniamo così agli usi dei tempi antichi ma con i vantaggi dell'era moderna: ci sono infatti ormai tutti gli strumenti tecnici e legislativi per intervenire con adeguati controlli, sia sulla qualità, sia sulle condizioni igieniche, per tutto il corso della filiera.

Tra gli innumerevoli vantaggi di questa forma di vendita non è da sottovalutare quello relativo alla riduzione degli imballaggi. Quantità notevoli di cartocci e di bottiglie non finiranno più in discarica.

Il Comune sta cercando di individuare un'area pubblica dove piazzare il distributore automatico.

Non solo, ma dovrà essere effettuata un'indagine di mercato che tenga conto della presenza di produttori di latte nel territorio comunale e nelle zone limitrofe in possesso dei requisiti per poter fornire questo particolare servizio.

Bisognerà inoltre tener conto del costo delle relative attrezzature.

Il distributore non c'è ancora e si presume che non venga installato in tempi brevissimi: ma il meccanismo organizzativo si è messo in moto ed è auspicabile che questo servizio sia quanto prima a disposizione dei cairesi. **PDP**

Sarà riaperta il 5 aprile 2009

## Rinviata l'apertura della ferrovia Torino-Savona

**Cosseria.** Da diversi mesi la ferrovia San Giuseppe-Ceva è chiusa al traffico per lavori sulla linea ed il servizio è garantito da autobus di linea messi a disposizione dalle Ferrovie Italiane.

Pensavamo di salutare la riapertura della linea (prevista per il 5 marzo) con l'insolita foto che pubblichiamo ma l'ulteriore rinvio di un mese, causato dalle avverse condizioni climatiche del tempo, ci suggerisce di non attendere oltre.

Le abbondanti e numerose nevicate del mese di gennaio hanno permesso di documentare un fatto insolito che può

verificarsi solo se la linea ferroviaria è chiusa come in questi giorni. Quando la linea è aperta infatti le rotaie sono sempre visibili a seguito del passaggio dei treni e nella neve spiccano due linee nere parallele. Ma senza i treni la neve ha potuto posarsi e coprire le rotaie che pertanto risultano essere solo una lieve protuberanza sull'uniforme manto bianco. Un fatto insolito, che in circa cento anni si è verificato solo eccezionalmente con le rarissime chiusure della linea e che L'Ancora ha voluto documentare.

f. s.



Dall'apposito comitato organizzatore costituito a Cairo

## Si prepara un adeguato programma di celebrazioni per il centenario della morte di G.C. Abba

**Cairo M.tte** - Lorenzo Chiarlone ci ha dato notizia che un apposito comitato sta organizzando le manifestazioni per il centenario della morte dello scrittore garibaldino cairese.

"L'anno prossimo, il 2010, sarà il centenario della morte di Giuseppe Cesare Abba: infatti lo scrittore garibaldino nato a Cairo M. nel 1838 è morto a Brescia la mattina del 6 novembre 1910.

Uno specifico Comitato promotore per le manifestazioni abbiane, costituitosi ufficialmente con atto del Notaio Rossi ed operante presso la sede comunale, è già al lavoro per definire un adeguato programma che possa riportare al ribalta l'illustre concittadino e, conseguentemente, la sua terra: Cairo Montenotte e la Val Bormida.

In effetti G.C. Abba è il più illustre personaggio valbormidese - non solo cairese - noto per la sua partecipazione alla spedizione dei Mille di Garibaldi e per le numerose opere letterarie, fra cui emergono le "Noterelle d'uno dei Mille" ed il roman-

zo storico "Le rive della Bormida nel 1794". Abba è notissimo, almeno dalle nostre parti: a lui sono intitolate strade, piazze, scuole ed altre istituzioni.

Ma se si scava un po' più a fondo nell'informazione dei Valbormidesi circa il personaggio, si scopre che in fondo di lui non si sa poi molto...

Mentre la sua poliedrica indole lo ha portato ad impegnarsi nel campo dell'educazione e dell'amministrazione, oltre che della narrativa, della saggistica e della poesia, si è occupato anche di arte e si è impegnato socialmente lasciando ovunque una traccia ed un insegnamento con la sua parole, i suoi scritti, il suo esempio. Ed oltre ai centri valbormidesi in cui è vissuto, altre città italiane - come Pisa, Faenza e Brescia - lo hanno avuto ospite e protagonista.

L'auspicio è che le prossime manifestazioni cairesi costituiscano un'occasione per approfondire la conoscenza della personalità e della sua opera e per valorizzare Giuseppe Cesare Abba come merita."



Il bozzetto per le celebrazioni del centenario della morte di Giuseppe Cesare Abba, realizzato da Laura Riolfo.

Domenica 8 marzo a Cairo

## Dieci ore di sconti con il "Desbaraz"

**Cairo Montenotte.** Dieci ore di convenienza, a Cairo, dalle 9 alle 19 con la manifestazione "Desbaraz" e in Piazza della Vittoria la Pro Loco aspetta tutti i visitatori con dolci e sorprese varie.

Patrocinato dalla Città di Cairo, dalla Confcommercio, dal consorzio "Il campanile" e dalla Pro Loco, questo appuntamento, che avrà luogo domenica 8 marzo, conta numerose adesioni tra gli esercizi commerciali operanti sul territorio che elenchiamo di seguito.

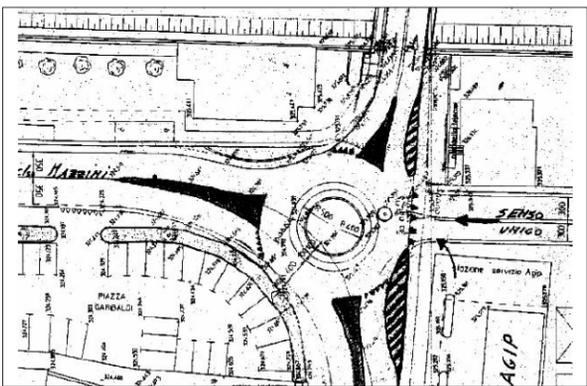
La Coccinella, Idea Più, Su il Sipario, Patrizia biancheria per la casa, Benetton, Petra Bijoux, Dribbling Sport, Concerto, Etoile profumeria, Graziella abbigliamento, Mood, La bottega della solidarietà, La nuova sanitaria, TIBI gioielle-

### TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Da questo numero il calendario di apertura delle farmacie e dei distributori di carburante è in penultima pagina

Cairo, progettata nel 2006

## Si farà la rotonda del ponte Italia '61



**Cairo Montenotte.** Un allargamento del ponte Italia 61 non era ipotizzabile anche se in un primo momento sembrava questa la soluzione per razionalizzare, almeno in parte, il traffico in questo snodo cittadino che in certe ore ella giornata diventa decisamente critico tanto da esigere l'intervento della Polizia Municipale.

Niente ampliamento degli spazi, dunque, ma una certa organizzazione degli stessi era già sembrata possibile nel 2006 all'amministrazione del sindaco Chebello.

Fu allora, infatti, che si progettò di ricorrere alla solita rotonda alla francese che si è rivelata molto utile in tante situazioni che sembravano irrimediabili.

Il progetto finì poi in un cassetto, accantonato in attesa di tempi migliori e .. di finanziamenti.

Sono passati tre anni e pare che il progetto venga ripreso dalla nuova amministrazione del sindaco Briano che oltre a risolvere il problema del traffico vuole mettere un po' di ordine anche alla sistemazione urbanistica degli spazi antistanti il Municipio. La nuova rotonda potrebbe quindi essere presto realizzata nei pressi del distributore dell'Agip e del Comune attraverso l'apposizione di una adeguata segnaletica che servirà a convogliare le auto in maniera più ordinata di quanto non succeda adesso.

Resta comunque l'altro incrocio, quello oltrebormida, che non è da meno in quanto a confusione e intasamento.

Ma sembra che sia nelle intenzioni degli amministratori intervenire anche sulla sponda destra del fiume con una importante serie di lavori migliorativi. **PP**

Per ridurre i costi di smaltimento

## Pannolini ecologici venduti dal Comune

**Cairo M.te.** Grazie all'interessamento dell'Amministrazione Comunale fa il suo ingresso anche a Cairo il progetto per la distribuzione di pannolini ecologici.

Questo particolare progetto nasce con l'intento di migliorare i risultati già ottenuti relativamente alla raccolta differenziata. Si tratta di favorire l'utilizzo di prodotti riciclati in sostituzione di quelli "usa e getta".

Il Comune propone pertanto alle famiglie dei neonati di passare dal pannolino monouso a quello lavabile. Sono prodotti di facile utilizzo che permettono un maggiore comfort per la pelle, un risparmio economico non indifferente per le famiglie e una riduzione massiccia di rifiuti non biodegradabili. Si calcola che per ogni bambino viene prodotta una tonnellata di pannolini che impiegano 500 anni per degradarsi.

Il risparmio tocca dunque anche le casse comunali. Se si pensa che ogni anno a Cairo nascono circa 120 bambini, è facile fare i conti: sono 120/150 tonnellate di rifiuto secco che finiscono in discarica, dove i pannolini si mummificano mantenendo inalterato peso, volume e forma. Da sottolineare inoltre che le feci umane possono contenere agenti patogeni dannosi per l'uomo, come il virus della polio contenuto nel-

le feci di bambini vaccinati, veicolabili attraverso roditori, insetti e uccelli ancorché attraverso l'acqua se vengono contaminate le falde acquifere.

Il Comune, per promuovere l'utilizzo di questi particolari prodotti, li acquisterebbe direttamente dal produttore e, contribuendo poi per circa metà della spesa, darebbe la possibilità a tutte le famiglie che abbiano avuto un figlio dal 1° gennaio 2009 di acquistarli ad un costo più basso rispetto a quello che normalmente si trova in commercio.

Per quel che riguarda l'acquisto le famiglie interessate dovranno inoltrare richiesta al Comune tramite un apposito modulo predisposto. Le domande verranno evase in ordine cronologico fino ad esaurimento scorte. Le richieste che non potranno essere soddisfatte con la prima fornitura potranno essere tenute in considerazione in occasione di successive forniture, nel caso i richiedenti siano ancora interessati.

Il kit comprende 16 pannolini lavabili ed un rotolo carta strappo di veli raccogli feci.

Il contributo richiesto per ogni fornitura, pari a metà del costo effettivo, ammonta a 90 euro, Iva compresa, e dovrà essere versato, prima del ritiro del materiale, all'Ufficio Economato del Comune. **SD**

Il 19 febbraio al Palazzo di Città

## Scuola di dialetto con "Ivo" il postino



**Cairo M.te.** Giovedì sera 19 febbraio scorso, nel corso della seconda serata del corso di dialetto, si è tenuto al Palazzo di Città il primo "Postman Show"! A tenere banco Ivo il Postino (lui si definisce postinaro) che ha raccontato in dialetto alcune sue avventure ad iniziare dal viaggio di nozze a Roma, la gita sugli sci a Prato Nevoso e le sue peripezie da giovane al volante della sua nuova 500. Tante le risate e al termine dello show, la trentina di presenti ha tradotto la "Canzone del sole" di Lucio Battisti in dialetto. La serata è stata animata dai sempre più numerosi organizzatori (il numero si sta ampliando e le prospettive sono davvero notevoli...). Si replica ogni 15 giorni, sempre di giovedì alle ore 21.

## Il ringraziamento de "La Loppa"

**Cairo M.** - L'Associazione La Loppa O.n.l.u.s. ringrazia di cuore i cittadini che hanno generosamente contribuito alla raccolta di farmaci effettuata il 14 febbraio in occasione della Giornata Nazionale del Banco Farmaceutico. Ringrazia inoltre per l'organizzazione dell'evento il coordinatore del Banco Farmaceutico Dott. Piccinino, la Farmacia Rodino dei Dott. Vieri di Cairo Montenotte, la Farmacia Concordia del Dott. Zanello di San Giuseppe di Cairo, e il gruppo scout Cairo Montenotte 1.

Domenica 1° marzo a Cairo Montenotte

## Onore al monumento ai caduti

**Cairo Montenotte.** La sezione cairese dell'Associazione Nazionale Alpini, unitamente agli esponenti locali delle altre Armi, hanno voluto onorare, nel piovoso pomeriggio di domenica 1° marzo, la ritrovata visibilità del monumento ai caduti di Piazza della Vittoria. Il tempietto eretto ai margini del "Giardinetti" onora la memoria dei combattenti cairese caduti, i cui nomi sono impressi sulle lapidi marmoree, con il pomeriggio di rinfresco della campana posizionata al suo interno. La cerimonia ha assunto un valore quasi "riparatorio" dopo che per mesi le "glorie" dei caduti cairese erano state occultate dall'installazione delle pista di pattinaggio su ghiaccio, ed i rintocchi della campana soffocati dalle musiche che facevano da sottofondo alle piroette dei pattinatori. **SDV**



Venerdì 6 marzo

## Gli studenti di Altare ricordano Aldo Capasso

**Altare.** Messa di suffragio venerdì 6 marzo nella chiesa parrocchiale di Altare in memoria del poeta Aldo Capasso.

Per l'occasione gli alunni della scuola elementare di Altare, a lui intitolata, e la scuola media intitolata al cugino senatore Brondi, gli rendono omaggio leggendo alcune delle sue poesie e presentando i loro disegni che si ispirano a "Il passo del cigno", il primo libro edito dalla casa editrice torinese Buraki, uscito negli anni 30 con la prefazione di Giuseppe Ungaretti. L'illustre altarese era scomparso il 3 marzo del 1997 nell'ospedale di Cairo e tre giorni dopo si erano svolti i funerali. Riposa ora nel cimitero di Altare. Poeta e critico di fama internazionale era nato il 13 agosto 1909 a Venezia. E proprio a Venezia è da poco uscito il volume "Aldo Capasso, Critica e poesia" curato da

Filippo Secchieri, edito dalla giovane casa editrice Granvia. La pubblicazione raccoglie gli Atti di un'intensa giornata di studi su Aldo Capasso, che si era svolta qualche anno fa presso l'Ateneo Veneto con il patrocinio dell'Amministrazione provinciale di Venezia, della Biblioteca Nazionale Marciana, del Dottorato di ricerca in Italicistica dell'Università Ca' Foscari e con la preziosa collaborazione di madame Florette Morand Capasso, vedova del poeta. A dodici anni dalla sua morte, questo protagonista del nostro Novecento continua a fare notizia, in quanto la sua vasta opera letteraria riserva tuttora, nella coerente molteplicità delle sue ramificazioni, non esigui motivi d'interesse, tanto sul piano dell'esercizio critico quanto su quello delle opzioni di poetica e delle realizzazioni espressive. **SD**

Mercoledì 11 marzo a Carcare

## La Saint-Gobain all'Univalbormida



**Carcare.** Mercoledì 11 marzo, alle ore 16, nella sala riunioni della Biblioteca Civica di Carcare, si terrà la prima delle due lezioni speciali, entrambe curate dalla Saint-Gobain Vetri e riservate agli iscritti dell'Univalbormida. Questa prima lezione, curata da Maria Grazia Malatesta responsabile marketing Saint-Gobain Vetri, verterà sui seguenti argomenti: Breve presentazione di Saint-Gobain Vetri - Il vetro è sano: un materiale sicuro, igienico, naturale e riciclabile - La storia del vetro e della bottiglia - Vetro e design. La seconda lezione si terrà il 25 marzo e sarà seguita, il 20 aprile, da una visita guidata allo stabilimento della Saint-Gobain Vetri di Carcare. L'iniziativa è coordinata da Stefania Carotti, responsabile dei rapporti con le scuole e con il territorio della Saint-Gobain Vetri.

## COLPO D'OCCHIO

**Cairo Montenotte** - Ai microfoni di Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1, Mercoledì 4 Marzo alle ore 19.15, avremo con noi il Dottor Attilio Bigini, Specialista in cardiologia, Dirigente medico presso l'Unità Operativa di Cardiologia dell'Ospedale San Giuseppe di Cairo Montenotte; con lui ci occuperemo delle aritmie; il programma sarà replicato Venerdì 6 e Lunedì 9 Marzo in due orari: 10.15 e 14.05. L'intervento in radio con il Dottor Attilio Bigini sempre in merito alle aritmie, proseguirà ancora Mercoledì 18 Marzo alle ore 19.15, in replica Venerdì 20 e Lunedì 23 Marzo in due orari: 10.15 e 14.05, si parlerà della terapia anticoagulante, vedremo cos'è e a che cosa serve.

**Cairo Montenotte.** È deceduto Rolando Xibilia, 82 anni, funzionario delle imposte dirette di Cairo Montenotte e padre di Franco Xibilia, insegnante. L'uomo lascia, oltre al figlio, la moglie Lidia.

**Cairo Montenotte.** I carabinieri hanno arrestato ben cinque persone in una settimana con evasione dagli arresti domiciliari. Erano tutte ospitate presso la Comunità Terapeutica de "La Loppa", da cui non potevano allontanarsi. Ora sono tutti in carcere.

**Millesimo.** La Giunta Comunale ha approvato il progetto per la pista ciclabile dell'arch. Picalli. La pista lunga 2.425 metri avrà un costo di 313 mila Euro, finanziati per 212 mila Euro dalla Regione Liguria e per 50 mila Euro dalla Provincia.

**Millesimo.** La Giunta Comunale ha approvato il progetto dei marciapiedi di via Trento e Trieste con relativo abbattimento delle barriere architettoniche. La spesa ammonta a 160 mila Euro di cui 84 mila finanziati dalla Regione Liguria.

*Baseball Cairese*

## I ragazzi qualificati nella Western League



**Cairo M.te** - Ultimo concentramento prima delle fasi finali in quel di Genova con le quattro squadre partecipanti Cairese, Genova Santa Sabina A, Genova Santa Sabina B, Novara. Le partite erano andate e ritorno, ma per la classifica della Western League valevano soltanto le sfide tra Genova Santa Sabina A, Cairese e Novara.

La Cairese si qualifica senza problemi con il record di 17 vittorie consecutive ed una sola sconfitta maturata ad opera del Novara con il punteggio di 4 a 0.

Gara comunque equilibratissima con le solite belle giocate della difesa biancorossa che commette, però, qualche piccola sbavatura di troppo e permette ai piemontesi di portarsi in vantaggio per 1 a zero.

L'attacco successivo della cairese rimane a secco di punti, mentre quello del Novara trova tre fuoricampo da due basi di seguito e porta a casa i tre punti che chiudono l'incontro; grande gioia per i piccoli del Novara che hanno l'onore ed il merito di essere l'unica squadra ad aver battuto i piccoli biancorossi.

Negli altri incontri (compresa l'andata con il Novara) la Cairese non ha avuto problemi di sorta realizzando ottime giocate in difesa tra le quali due bellissimi out al volo all'esterno di Ceppi Alex e di Sulenti

Andrea (quest'ultimo all'esordio in Western League), oltre al solito diamante con un ottimo Scarrone a difesa della prima base.

La Western League, ora, si trasferirà in Piemonte e precisamente a Vercelli e Novara dove saranno organizzate le fasi finali alle quali Cairese e Sant'Antonino parteciperanno come teste di serie in quanto squadre con il maggior numero di vittorie all'attivo.

## Campionati giovanili di baseball 2009

**Cairo M.te** - Il Baseball Cairese parteciperà al campionato nazionale nella Categoria "Cadetti" e incrocerà le mazze con i pari età delle formazioni: Grizzlies Torino, Novara, Bugs Aosta, Avigliana e Vercelli.

Le gare inizieranno il 4 Aprile e la Cairese anche, quest'anno, ambisce ad un ruolo da protagonista e vedremo se il campo le darà ragione.

Inoltre si presenteranno ai nastri di partenza nel mese di aprile anche gli under 12 che nel Campionato Nazionale Ragazzi affronteranno: Sanremo B., Sanremese S., S. Boves, il S. Sabina Ge., Grypons Genova, e Fossano B. mentre la Categoria Allievi e U21 disputeranno la coppa Regione.

## Campionati Uisp di skating



**Cairo Montenotte.** Lo Skating Club Cairo ha concluso l'anno 2008 con grandi successi. L'allenatrice Linda Lagorio esprime tutta la sua soddisfazione per i risultati conseguiti dalle sue atlete e si augura che il 2009 possa essere altrettanto positivo, anzi, ancora migliore. L'allenatrice, pur avendo nel medagliere ben quattro ori, due argenti e tre bronzi è convinta di poter fare ancora di più. Anche il presidente e tutto il consiglio direttivo sono soddisfatti dei traguardi raggiunti in questa stagione. Lo Skating Club Cairo è una società che offre agli amanti di questo sport ottime possibilità di divertirsi e di emergere in campo agonistico. Linda Lagorio, pattinatrice di grande talento, riesce a trasmettere la sua passione agli allievi e la sua tecnica ha portato la squadra ai più alti livelli. La società organizza numerosi trofei anche a livello nazionale. A marzo, nei giorni 14 e 15, sono previsti i Campionati Provinciali U.I.S.P. organizzati dalla società di pattinaggio cairese presso il Pallazetto dello Sport al Vesima. Seguirà a giugno il trofeo "Primi passi" al quale parteciperanno società provenienti da tutta la Liguria. L'esibizione d'estate si avvale della partecipazione dei campioni del mondo.

*Venerdì 6 marzo al Teatro di Città*

## Incontro con l'autore Alessandro Marengo

**Cairo M.te** - Venerdì prossimo, 6 marzo, alle ore 21, presso il Palazzo di Città di Cairo Montenotte, la rassegna "Incontro con l'autore" organizzata dal Comune di Cairo e dalla biblioteca civica F.G. Rossi proporrà una serata dedicata allo scrittore Alessandro Marengo.

La serata verterà in particolare sull'ultima pubblicazione di Marengo, il romanzo *Base Rosso Cadmio 524*, edito da Le Stelle di Cengio, in cui si narrano le vicende di alcuni vecchietti che dedicandosi all'orticoltura scoprono accidentalmente una discarica.

Relatore della serata sarà Davide Montino, docente di Storia delle Istituzioni Educative presso la facoltà di Scienza della Formazione dell'Università di Genova.

Carcarese, 43 anni, Alessandro Marengo, ha pubblicato per l'Editrice Le Stelle di Cengio: nel 2001 *De ciccilli e de beciancilli*, ormai esaurito; nel 2003 *Fabula Sarod*, un ventraio di Altare in Terra Santa; nel 2006 *Storie di carta di terra e di sangue*; nel 2008, *Base Rosso Cadmio 524*. Nel 2008, un suo racconto è stato pubblicato da Slow Food Editore, insieme ad altri firmati tra gli altri da Alessandro Baricco e Michele Serra, nella raccolta di scritti *La dea bottiglia, racconti di assetati e bevitori*, presentato al Salone del Gusto dello scorso anno.

Affianca la passione per la scrittura a quella per la storia locale. Ha collaborato con il professor Davide Montino, a *Storie della Val Bormida, rifles-*



*sioni e ricerche sulla storia locale tra XIX e XX secolo*, una raccolta di saggi di diversi autori, tutte riguardanti temi di storia moderna e contemporanea; e *Storie Magistrali*, maestri e maestri tra Savona e la Valle Bormida nella prima metà del Novecento, entrambi per la collana "Libri dell'olmo" della Comunità Montana, diretta da Giannino Balbis.

Collabora con l'Archivio Ligure per la Scrittura Popolare (ALSP) presso l'Università di Genova e, insieme a Davide Montino, ha avviato il progetto per costituire l'Archivio Valbormidese per la Scrittura Popolare.

Ha collaborato con varie riviste locali e, a livello nazionale, con alcune pubblicazioni di Slow Food e con "Scienza e Paranormale", rivista ufficiale del CIC3AP (Comitato Italiano per il Controllo delle Affermazioni sul Paranormale).

**Venerdì 20 marzo**, sempre alle ore 21.00, si svolgerà poi la serata a tema: "La cascina della Vesima; una storia dimenticata, una testimonianza distrutta."

A cura di Angelo Salmoiraghi. Moderatore: Massimo Sangalli.

## Il Vescovo a Cairo nel mese di aprile

**Cairo M.te** - Domenica 22 febbraio, festa della Cattedra di San Pietro, con una celebrazione semplice e sentita il Vescovo diocesano Mons Pier Giorgio Micchiardi ha dato ufficialmente inizio alla Seconda visita Pastorale nella chiesa Cattedrale di Acqui Terme.

La circostanza era già prevista dal calendario diocesano. Alcuni sacerdoti e fedeli di varie parti della diocesi hanno pregato con il Vescovo per la buona riuscita di quella che è per un vescovo è una delle principali attività.

Mons. Micchiardi ha comunicato che inizierà la visita dalle zone più lontane da Acqui: precisamente nel mese di aprile sarà nella zona del Cairese per proseguire con un impegno per vari anni fino all'arrivo ad Acqui e alla zona acquese, ultima tappa del suo cammino di Pastore.

## Il Tennis Club Carcare protagonista

**Carcare** - Protagoniste nella coppa Wingfield le squadre del TC Carcare che, nonostante la difficoltà di allenamento dovuta alla chiusura forzata dell'impianto ormai da tre mesi, si pongono sabato con la squadra femminile che batte a Vado il TC Finale per 4-2, domenica con la squadra maschile che nella Wingfield Eccellenza batte ad Acqui il TC Mombaronone per 5-3 e infine con la squadra degli under che pareggia a Genova contro il TC Coop Pegli 2 per 3-3.

Sabato 28 febbraio a Vado, nel primo singolare, la Livia Delpiano batte seccamente la Brianza per 6/4 6/2. Nel secondo singolare Giulia Oddone sfiora la vittoria nel primo set che perde per un soffio al tie break per finire 6/3 a favore della forte finale Scovenna. Tutto quindi lasciato al doppio che le Carcaresi fanno proprio con grande autorità per 6/3 6/1 conquistando la vittoria finale.

Domenica ad Acqui contro il TC Mombaronone nulla da fare, nel primo singolare, per Diego Bazzano contro il 4.1 Ivaldi. Nel secondo singolare il Carcarese Michele Garolla ristabi-

lisce la parità battendo il forte Debernardi per 7/5 6/2.

Nei doppi Gianni Oddone fa la differenza conquistando in coppia con Garolla il primo doppio per 6/3 6/2 contro la coppia formata da Debernardi e Roberto Valfrè, ottimo tennista molto conosciuto e apprezzato in Valbormida, mentre nel secondo doppio con il rientro alle gare di "una vecchia gloria" carcarese, Maurizio Borro, strappano, dopo aver perso per 6/3 il primo set, il secondo set con un combattuto 7/6 contro gli acquisti Valfrè Ivaldi, conquistando così la vittoria finale per 5-3.

Infine a Genova i giovani del Carcare conquistano un prezioso pareggio per 3-3, rimanendo quindi finora imbattuti, contro la forte squadra del TC coop Pegli 2 grazie a un grande exploit di Luca Cagnone che batte l'esperto Angelo Desogus per 6/4 7/6. Nel doppio il piccolo Marco Placanicca si scatta del brutto singolare perso, giocando con grande autorità in coppia con il Cagnone assicurando il punto del sospirato pareggio con il risultato finale di 3/6 6/1.

*Con un minuzioso censimento*

## Tutto sulla Valbormida col libro della Bellone



**Millesimo** - Cogliamo l'occasione per rendere noto che il libro "Val Bormida in versi colorati" a cura della caARTEiv, sta per essere ultimato, quale censimento storico-religioso-artistico con pitture, foto e poesie dedicate ai Comuni: Altare, Bardineto, Bormida, Carcare, Cairo, Calizzano, Cengio, Cosseria, Dego, Mallare, Massimino, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale, e dintorni...

Tale pubblicazione comprenderà, oltre alle Chiese, Santuari, Conventi, Castelli, Ville Antiche, Fontane, Ponti, Monumenti storici e artistici, ... anche le lapidi di guerra o di incidenti, i piloni e le cappelle dedicate ai Santi o ai propri cari defunti, che si trovano nei boschi, i prati o lungo gli antichi sentieri Valbormidesi, o presso i cortili e giardini delle proprie case o ville, o affreschi esterni particolari o edicole dedicate alla Madonna ed ai Santi sul muro di casa.

Abbiamo già censito il più possibile, grazie al prezioso

aiuto di cacciatori, di proprietari di terreni, di Sacerdoti, di parenti delle vittime e di studiosi locali, ma vogliamo fare lo stesso un appello, per non lasciare nulla, a tutti i residenti in Alta Val Bormida, per comunicare soprattutto opere redatte negli ultimi cinquant'anni, confrontando il nostro elenco, al numero 019 565277, o e-mail simona.bellone@tin.it, fornendo indicazioni del luogo e foto, se non fanno ancora parte della nostra grande ricerca.

Qualsiasi opera inerente a tali argomenti sopracitati vogliamo includere, in tale enorme mole di storia e curiosità... sarà opera gradita per tutta la comunità Valbormidese, riprodotta in ceramica e citati rispettando la privacy dei proprietari, se richiesto...

"La storia non è solo merito dei grandi uomini valorosi, ma soprattutto delle virtù della gente comune!" Simona Bellone 2009.

Grazie a tutti i lettori.  
Simona Bellone  
pres. caARTEiv

## Bridge: concluso il campionato

**Cairo M.te** - Il cairese Francesco Demarzianni, responsabile dei rapporti con la stampa locale dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Bridge Ferrania-Cairo M. ci ha inviato il seguente comunicato stampa:

*"Si è concluso il Campionato Societario di serie C di Bridge, che ha visto l'ASD Bridge Ferrania - Cairo M. conquistare il secondo posto nel girone ligure."*

*"Dopo un breve periodo durante il quale i bridgisti cairese saranno impegnati in altri campionati a livello nazionale, agli ordini del capitano non giocatore Bruno Occhetto, riprenderanno gli allenamenti della squadra che parteciperà al prossimo campionato. Dopo un anno interlocutorio in serie C, la società intende riconquistare la serie cadetta, che l'ha già vista protagonista in più occasioni."*

## La Neffelli campionessa italiana juniores

Dal 27 febbraio al 1 marzo a Lignano Sabbiadoro si sono svolti i campionati italiani primaverili delle categorie ragazzi, junior, cadetti e senior. Alla sua prima gara, a livello nazionale, nella categoria juniores l'atleta Monica Neffelli Letizia non ha tradito le aspettative della società cairese ed ha dominato le sue avversarie nella gara dei 200 mt superlife con l'ottimo tempo di 2'37,70. Monica ha messo in evidenza oltre alle sue notevoli capacità atletiche anche una buona preparazione che le ha permesso di conquistare anche altre tre medaglie di bronzo. Un bronzo nella gara dei 200 mt ostacoli e gli altri due nella staffetta mista e nella staffetta trasporto manichino insieme alle compagne Vittoria Bracco, Margherita Giamello e Valeria Garrone, che sono state molto brave anche a migliorare i propri record nelle gare individuali. Elia Borreani, Stefano Gallo e Samuele Sormano hanno disputato delle buone prestazioni ma a distinguersi in modo eccellente è stata Eleonora Genta, leader positiva della comitiva cairese, che, nella categoria cadetti si è distinta migliorando di ben quattro secondi il suo personale nella gara dei 100 mt trasporto manichino pinne. L'allenatore Antonello Paderi è decisamente soddisfatto dei risultati ottenuti in questa manifestazione ed esprime un ringraziamento ai suoi collaboratori Carola Blencio, Roberto Sughiano e Valter Veneziano per l'ottimo lavoro svolto che ha permesso di confermare la Rari Nantes Cairo in posizioni di rilievo nella classifica nazionale.

La Rari Nantes Cairo, oltre alle gare disputate a Lignano con gli atleti "grandi" ha ospitato, domenica 1 marzo, nella piscina comunale, una importante manifestazione: la Seconda Prova Propaganda, riservata agli atleti nati negli anni 1999, 2000 e 2001. Alla presenza di un numero ed entusiasta pubblico, Chiara Battagliano, Elena Bauzano, Simone Core, Giacomo Iardella, Kevin Bardella, Lorenzo Ramoino, Michele Gaggero, Marco Parodi e Stefano Falamischia, diretti dall'istruttrice Francesca Bellavia, hanno dimostrato di essere dei bravi nuotatori ed il Presidente della Rari Nantes ha espresso un giudizio molto positivo sul futuro dei giovanissimi nuotatori cairese.

## Bilancio di congiuntura approvato dalla sola maggioranza sui 13 milioni

**Canelli.** Al sedicesimo punto dell'ordine del giorno, al termine di una nervosa seduta consiliare, venerdì 20 febbraio, alla presenza della sola maggioranza (alle 23,30 la minoranza usciva da palazzo Anfossi), l'assessore Giancarlo Ferraris forniva il bilancio previsionale 2009 su 12 milioni e 807 mila euro, contro i 14.457.581 euro del 2008.

Congiuntura. Indubbiamente un bilancio "di congiuntura", soprattutto perché ha dovuto pesantemente sopportare: l'eliminazione dell'ICI sulla prima casa, il blocco degli aumenti delle tasse (e quella, in particolare, sulla addizionale IRPEF), ed ha dovuto vedersela con il Patto di stabilità che penalizza gli investimenti.

Entrate. Tra le entrate emerge il gruppo delle tributarie (38%) che ammontano a 4.782.062 euro. Per le entrate da trasferimenti a Canelli arriveranno da Regione e Stato 1.917.103 (15%). Per le entra-

te extra - tributarie il Comune incasserà 1.842.991 euro (14%), mentre dalla vendita di mobili e immobili (alienazioni) arriveranno 870.000 euro (7%). Dalle accensione di prestiti (mutui) entreranno 1.060.000 euro, mentre dai servizi prestati a terzi dovrebbero entrare 2.335.000.

Il maggiore flusso di entrate è previsto dall'ICI con il suo 1.900.000 e dalla tassa sulla raccolta rifiuti solidi urbani di 1.612.500 euro, mentre dai trasferimenti, ed in particolare dallo Stato, dovrebbero arrivare 1.429.265 euro, e dai preventi del Centro Sociale arriveranno 717.000 euro.

In base alle entrate tributarie di 4.782.062 euro risulta che ognuno dei 10.628 canellesi dovrà sborsare al Comune 450.

Spese. Le spese previste per il 2009 saranno di 8.485.751 euro. La maggior parte andranno per le spese correnti (67%), per i Servizi

conto terzi (18%), per conto capitale (12%) e per il rimborso prestiti (3%).

Per prestazioni di servizi si spenderanno 3.494.950 euro (41,19%), per il personale 2.652.782 euro (31,26%), per i trasferimenti 1.073.189... In particolare si spenderanno 1.941.591 euro per la gestione Territorio e Ambiente, 1.345.394 euro per il settore sociale, 674.652 euro per l'Istruzione pubblica, 266.965 euro per la cultura e beni culturali, 264.028 per la Polizia locale...

Investimenti. Per il 2009, su un totale di 1.592.500 euro, saranno 500.000 quelli impegnati per la realizzazione della Palestra della Scuola Bosca (mutuo), 450.000 saranno impegnati nel mutuo per le opere di urbanizzazione Peep Novecento, 70.000 per manutenzione impianto di riscaldamento, 60.000 per la viabilità ed estensione rete gas, 50.000 per la sistemazione impianti



L'ass. Giancarlo Ferraris

sportivi, 28.000 per illuminazione pubblica...

Per il 2010 sono previsti opere ed investimenti per 919.500 euro;

per il 2011, sono previsti 873.500 euro di cui 250mila per la realizzazione della Piscina comunale nell'area del Palazzotto dello Sport.

## Mario Giuliacci: "Il futuro è nel nucleare"

**Canelli.** Ad ascoltare il Col. Mario Giuliacci, mercoledì sera 18 febbraio, al Grappolo d'oro di Canelli, eravamo almeno cento. Numerosi gli ospiti: "un parterre invidiabile", per il Governatore del Distretto 108 la3, Gian Mario Moretti.

Attualissimo il tema, 'Cambiamenti del clima e scelte energetiche', in conformità con i due scopi del Lions Costigliole: la cultura e l'ambiente', ha precisato il presidente Elisabetta Incamminato. Partendo dalle disastrose bizzesze del clima dei nostri giorni, il relatore si è chiesto "se tutto ciò che si fa nel mondo per l'ambiente sia veramente tale", a cominciare dal protocollo di Kyoto, "una vera burla".

Negli ultimi 150 anni, il calore del clima mondiale è cresciuto di 1 grado, quando, in passato, ce ne volevano 50 mila/100mila anni! Primo imputato è il petrolio come ben si evince dal fatto che si stanno buttando giù gli alberi di mezza Amazonia per poterlo sostituire. E' per il controllo del petrolio che si son fatte e si continuano a fare guerre, con tutte le enormi impicchanze.

Ed è per l'inquinamento da petrolio che, ogni anno, in Italia, muoiono 50mila persone colpite da enfisema polmonare. E nessuno ne parla. E l'urlo del relatore è pressante: "In questo campo, è indecente che molti scelgono la verità in base alla scelta politica".

Il petrolio non durerà! Dieci-quindici anni? Allora va sostituito o ridotto.

Come? "Il protocollo di Kyoto aveva chiesto una riduzione del CO2 del 5% entro il 2012; l'Europa del 20% entro il 2020! Ma è un vicolo cieco. Fra 10 anni tutto sarà al punto di prima e questo perché, nel frattempo, ci saranno 4/5 miliardi di persone che vorranno arrivare ad avere esattamente quello che abbiamo noi. Quindi il protocollo di Kyoto è una bufala!" Come sostituire o ridurre il petrolio? Con un minor spreco di energia? Si può fare qualcosa, ma se riduciamo la luce nelle strade, ne va di mezzo la sicurezza. Coibentare le case, i frigoriferi, le finestre? Tutto costa caro! Una maggiore efficienza energetica? La si pagherà in breve tempo.

Sarà il caso di intraprendere



la strada dell'energia rinnovabile? Il sole è gratis, il pannello no, costa un'enormità. Il solare termico va bene, non così il fotovoltaico. Il vento è gratis, la torre eolica, no. E ci vogliono 20 anni per ripagare l'investimento. E non tutti i nostri territori sono compatibili.

Le biomasse? In Italia non ci sono le aree disponibili. Si correrebbe il rischio di stravolgere le nostre culture, le nostre specificità. Sui termovalorizzatori, ex inceneritori, nel 2006, in Italia, sono stati bocciati 56 progetti perché la popolazione era contraria, non per dimostrazione scientifica. L'energia rinnovabile non risolve il problema.

Quindi, Giuliacci sposa decisamente la causa del nucleare, "passaggio obbligato, pro tempore, se non vogliamo arrivare, a breve tempo, ad una distribuzione a ore dell'energia, magari regione per regione. "Ogni anno, 50 mila italiani muoiono per il petrolio - continua Giuliacci - perché la gente ha paura del nucleare. Il nucleare potrebbe fare morti, ma non più degli altri inquinatori! Le scorie? In Svezia le sotterrano a 500 metri! Non meno sostenuti i dubbi dei presenti: "E sotterrare le scorie quanto costa?"... "E perché non cambiare stile di vita?" Comunque, tanti "spunti di riflessioni".

Al Balbo, venerdì 6 marzo

## Arnoldo Foà in "Omaggio a Leopardi"

**Canelli.** Continua, venerdì 6 marzo, alle ore 21,15, la stagione teatrale-musicale del Teatro Balbo (via Dei Partigiani) con l'ottavo spettacolo in cartellone *Omaggio a Leopardi e Chopin*, con Arnoldo Foà, voce recitante che leggerà poesie di Giacomo Leopardi, e il noto pianista Giorgio Costa che suonerà musiche di Frederich Chopin.

La direzione artistica è dell'Associazione musicale *Tempo Vivo* di Asti presieduta dal pianista M° Sebastian Roggero.

Attore, regista e commediografo, Arnoldo Foà è uno dei più importanti artisti italiani. Intensa e prestigiosa la sua attività teatrale. Ha portato sulle scene spettacoli di autori sia classici che contemporanei, con registi come Visconti, Strelher, Menotti, Ronconi, e con regie sue. Oltre a opere di Shakespeare, Pirandello, Aristofane, Checov, Plauto, Caldwell, O'Neill, ha rappresentato anche commedie e drammi suoi: "Signori buonasera", "La corda a tre capi", "Il testimone", e "Anphitryon toujours". È anche regista di opere liriche ("Otello" di Verdi, "Il pipistrello" di Strauss, "Histoire du soldat" di I. Stravinskij). Sono celebri le sue dizioni di poesia, delle quali sono state anche realizzate registrazioni su vinile e cd. Ha interpretato più di cen-

to film e ha lavorato con famosi registi italiani e internazionali, come Pietro Germi, Alessandro Blasetti, Giuliano Montaldo, Orson Welles, Joseph Losey, Edward Dmytryk, Nunnally Johnson, Tony Richardson, Christian Jacques. Il suo nome è legato ad alcune delle più famose produzioni della Televisione Italiana: "Capitan Fracassa", "La freccia nera", "Il giornalino di Gian Burrasca", "Nostromo", e alcune recenti fiction come "Fine secolo" e "Il Papa Buono". È inoltre pittore, scultore e giornalista e ha pubblicato due romanzi, una raccolta di poesie e un saggio sulla recitazione.

Giorgio Costa, diplomatosi con il massimo dei voti al Conservatorio G. Verdi di Torino nel 1977, è attualmente docente al Conservatorio Ghedini di Cuneo. Ha svolto un'attività concertistica intensa ed estesa, riscuotendo consensi di pubblico e di critica. Ha preso parte a tournées in tutta Europa e a prestigiosi Festival internazionali, effettuando registrazioni anche per la RAI.

Lo spettacolo *Omaggio a Leopardi e Chopin* ha già fatto il giro delle più importanti città d'Italia, da Torino e Milano a Roma e Parigi riscuotendo meritato successo.



Giorgio Costa, pianista e Arnoldo Foà, voce recitante che leggerà poesie di Giacomo Leopardi.

Biglietti: intero euro 14, ridotto (sotto i 25 anni e sopra i 60) euro 10. Info su [www.tempovivo.it](http://www.tempovivo.it) o al telefono 0141 590064.

Prevedite dei biglietti all'agenzia viaggi "Il Gigante" di Canelli, in viale Risorgimento 19, tel: 0141/832524 o direttamente la sera dello spettacolo. L'ora d'inizio degli spettacoli è fissata alle 21.15. Seguirà il dopo teatro.

## Popolazione, territorio, strutture, economia

**Canelli.** L'Assessore Giancarlo Ferraris, nel presentare il bilancio, durante il Consiglio comunale del 20 febbraio, ha premesso alcuni interessanti dati sulla città di Canelli da lui definita "un patrimonio di cultura e tradizioni, in un territorio pennellato da vigne", che, volentieri, riportiamo.

**Popolazione.** A Canelli al 31 dicembre 2008 erano residenti 10.628 (350 in più del 2004); residenti stranieri sono 1.426 (13,4%); residenti in età prescolare sono 608 (5,80%), della scuola d'obbligo (7-14 anni) 774 (6,43%), forza lavoro (15-29 anni) 1.429 (13,62%), età adulta (30-65 anni) sono 5.238 (49,94%), in età senile (oltre 65 anni) sono 2.540 (24,22%).

**Densità.** La densità di abitanti per Kmq, a Canelli è di 450,7; la densità a Nizza Monferrato è di 337; in Piemonte è di 173; in Italia è di 198.

**Strade.** Canelli è percorsa da 7 Km di strade statali, 5 Km di strade vicinali, 14 km di Provinciali e 84 km di strade comunali.

**Strutture.** Canelli dispone di due scuole materne pubbliche per 172 posti (le private sono almeno due); le scuole elementari sono tre con 478 posti; una sola struttura per le scuole medie con 307 posti; una casa comunale per gli anziani (46 posti) ed una privata con 60; aree verdi per mq 29.000; una raccolta rifiuti di 52.292 quintali; punti luce 1.426; rete fognaria mista per 20 Km; rete acquedotto di 40 Km; una rete gas di 39 Km; aziende partecipate con 9 consorzi, 2 società di capitali, 6 concessioni.

**Economia.** Unità locali totali 1.560 di cui: attività manifatturiere 249, costruzioni 192, commercio 386, turismo 53, servizi alle imprese 163, servizi alle persone 63; esercizi di vicinato 225 di cui: alimentari 36, non alimentari 171, esercizi misti 18; altri esercizi (medie-grandi - centri commerciali) 11; altri esercizi pubblici 57; esercizi alberghieri 3 (con 76 letti); esercizi turistici 7 (con 107 letti).

## Appuntamenti

**Prima accoglienza notturna,** tutti i giorni, dalle ore 20, in piazza Gioberti 8, (0141. 824935).

**"Cerchio aperto - Centro di ascolto",** aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

**Venerdì 6 marzo,** astinenza dalle carni e Via Crucis.

**Venerdì 6 marzo,** ore 20,30, nella sede del gruppo Alpini, in via Robino 94, "Tombola" (192 cartelle).

**Venerdì 6 marzo,** ore 21, al teatro Balbo, "Arnoldo Foà legge Leopardi".

**Sabato 7 marzo,** nella sede della Fidas di via Robino 131, dalle 9 alle 12, donazione di sangue.

**Sabato 7 marzo,** ore 21, alla Bocciofila di via Riccadonna, "Tombola".

**Lunedì 9 marzo,** ore 20,30, al-

l'Alberghiera di Agliano, "Cena didattica con lo chef Pierange-la Ghidini de La Brinca di Nizza Monferrato".

**Martedì 10 marzo,** ore 21, nella sede di via Bussinello, assemblea della Protezione Civile di Canelli.

**Giovedì 12 marzo,** ore 21, nella chiesa di San Paolo, in viale Italia 15, "Le chiese fondate da S. Paolo e i suoi collaboratori" (rel. Don Luciano Lombardi).

**Giovedì 12 marzo,** ore 15, nella sede della Croce Rossa, in via dei Prati, "Unitre - Film 'Metello'" (rel. Renato Ferro).

**Giovedì 12 marzo,** ore 21, nella sede della Protezione civile, in via Bussinello, consegna degli attestati ai partecipanti al corso della Protezione Civile.

## Incontri quaresimali

**Canelli.** I tradizionali incontri quaresimali proseguono al giovedì, ore 21, nella chiesa di San Paolo, guidati da don Luciano Lombardi, direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Alessandria, sul tema "Bimillenario di San Paolo".

giovedì 19 marzo: "Adorazione eucaristica"; giovedì 26 marzo "Le lettere di San Paolo"; giovedì 2 aprile "Attualità e limiti del pensiero di San Paolo".

Il taccuino di Canelli è in penultima pagina

**Simone Spazzacamino**

**Videoispezioni  
Pulizia canne fumarie  
Costruzioni e intubaggio  
canne fumarie**

**Si garantisce  
la massima pulizia  
Rilascio  
relazione tecnica**

**Tel. 0173 821052  
Cell. 328 7823055  
ferramentamarena@libero.it**



## E i 150 milioni per le imprese a rischio?

**Canelli.** L'on. Massimo Fiorio, venerdì mattina, 20 febbraio, accompagnato dal consulente aziendale Luca Metteja, nello studio dell'Avv. Fausto Fogliati, ha fatto il punto sulla bocciatura da parte del Senato (con i voti di Pdl e Lega, compresi i parlamentari piemontesi) dell'emendamento di Patrizia Bugnano (Idv) in favore delle circa 150 piccole e medie aziende piemontesi (una quarantina nel sud Piemonte) alluvionate che hanno trasferito gli stabilimenti e avrebbero avuto diritto alle sovvenzioni che invece sono state bloccate. "Si tratta di 150 milioni di euro già finanziati - apre Fiorio - e sono stati bocciati dalla Lega. E' una vicenda che risale all'alluvione del '94, mai chiusa. Si tratta di ristabilire il diritto. La battaglia a livello parlamentare fa riferimento al fondo finanziato per il rischio idrogeologico della prima finanziaria Prodi rivolta non solo alla messa in sicurezza delle aziende a rischio alluvionale, ma di tutte quelle esposte a qualsiasi rischio. Molte aziende, soprattutto quelle nella zona dell'alluvione '94, chie-



sero di ricollocarsi aprendo contratti con le banche". Leggi. In merito, è utile rifarsi alle leggi, a cominciare dalla 35 del '95 che stanziava 15 miliardi di lire per il Piemonte alluvionato, nel '94. La legge 228 del '97, usando fondi di quella del '95, prevede "crediti agevolati alle attività produttive danneggiate dall'alluvione del '94". Di questa legge si sono avvalse almeno sette aziende canellesi, un terzo delle aziende che si sono spostate al Pip, in regione Dota. Nel 2000 le competenze passano alla Regione e il Mediocredito è l'ente gestore in-

caricato di valutare le pratiche. Nel 2007, la legge 17 estende i termini per presentare le domande: 25 anni di mutuo per il nuovo stabilimento, nessuna rata per i primi 36 mesi, a carico dello Stato, dal quarto anno interessi al 6% pagati per l'1,5% dall'azienda e per il 4,5% dallo Stato. Alcune aziende già hanno ricevuto i denari, altre sono in fase di definizione, altre hanno inoltrato richiesta. Il guaio è che i 1143,9 milioni di euro destinati per legge al Piemonte nel febbraio 2007 non sono mai stati trasferiti dal ministero al Mediocredito. "I soldi ci sono -

illustra Metteja - ma vengono trasferiti ad altri", e parla di "scippo", di "grave incertezza legale" creata negli imprenditori. E nessuno, quei soldi, li ha mai reclamati. Imbarazzante silenzio, disinteresse, disinformazione. E suona pesante la reprimenda di Fiorio: "Grave la responsabilità degli amministratori locali che non sono stati all'altezza del loro compito a cominciare dai sindaci, al presidente della Provincia, ai 72 parlamentari del Piemonte, che convocati in Regione, il 6 febbraio scorso, si sono presentati in cinque (!). E che dire della recente votazione al Senato che ha bocciato l'emendamento (133 contro 114), dove i 22 senatori piemontesi, 8 hanno votato a favore dell'emendamento e 11 contro, compreso Ghigo, Molan, Fruttero che hanno votato contro se stessi?". Il tutto senza tenere conto che il fatturato complessivo delle 150 imprese coinvolte ammonta a più di 2 miliardi di euro l'anno, con il rischio di mettere a repentaglio circa ottomila posti di lavoro.

## Blincin e la Muscatlera a Santa Chiara, al Gazebo, al GB Giuliani e al Castello



**Canelli.** 'Blincin', 'la bocca della verità canellese', sceso dalla sua cascina di Santa Libera a Sant'Antonio, è tornato a impazzire nella sua amata contrada del Belbo, in mezzo a frotte di altre maschere. Così, sabato 21 febbraio, ha potuto esibirsi nel cortile e nei saloni del Circolo Santa Chiara; domenica ha primeggiato sulla pista del dancing Gazebo; martedì 24, non ha avuto difficoltà a destreggiarsi in mezzo ad oltre 200 persone, tra grandi e piccini, e andare dietro alle esibizioni più divertenti e golose promosse dal gruppo Volontari MUDA, dal Comune e dallo IAT, nel cortile dell'ex scuola GB Giuliani. Blincin (interpretato da Sascia Poncino), ben

accompagnato dalla sua 'Bela Muscatlera' (interpretata da Serena Salvetti) ha distribuito 10 chili di coriandoli, 2000 stelle filanti, 12 chili di caramelle, trombette, palloncini, 4 chili di bugie, patatine e bevande per tutti i partecipanti. Le due maschere canellesi sono infine salite sul palco a premiare i settanta originalissimi colorati costumi di animali, dame, personaggi famosi... Ad avere la meglio è stata la coppia Stanlio e Ollio che si è aggiudicata il premio per l'originalità del costume, fatto in casa. Ad essere premiati sono stati anche un simpatico coniglietto rosa ed una famiglia di piccoli leopardi. Il Carnevale che si è svolto al Centro

Commerciale 'Il Castello' (direttore, da sette anni, l'imprenditore e inaffondabile Luigi Chiarle) è riuscito a coinvolgere grandi e piccini, a fare inanellare quattro passi accompagnati dalle musiche del maestro Silvano e distribuire montagne di 'bausije' e tazze di cioccolata calda. Nell'occasione il direttore Chiarle ha approfittato per ricordare a tutti, il grande avvenimento del Rally - Ronde di sabato 28 febbraio e domenica 1° marzo che ha poi avuto 'Il Castello' fra i protagonisti in quanto, nel suo cortile si sono svolti il riordino e l'assistenza delle auto e, al primo piano, sono stati ospitati la direzione e la segreteria della gara.

## Un 'Life detector' per la Protezione Civile di Canelli

**Canelli.** Il Gruppo Volontari Protezione Civile Canelli sta portando avanti un progetto all'avanguardia, denominato "Life Detector". Il progetto si basa sull'acquisto, con la collaborazione della Fondazione CRT, di un apparato di rilevamento acustico che serve per la localizzazione di superstiti sotto le macerie, (in caso di terremoti) o crolli dovuti ad esplosioni e o cedimenti strutturali. La ricerca dei superstiti dopo una catastrofe è sempre una corsa contro il tempo. Il "Life detector" può aiutare il personale di soccorso a localizzare persone che, anche solo attraverso movimenti o voci, pos-

sono segnalare che sono ancora vive. Con questa apparecchiatura è possibile, nel caso che il superstiti si trovi in una situazione di incoscienza, individuarlo grazie al battito del cuore. Il dispositivo è in grado di localizzare questi segnali di vita usando sensori speciali concepiti per captare micro vibrazioni trasmesse attraverso mezzi solidi o gassosi. Il progetto ha raccolto pareri favorevoli dei Vigili del Fuoco e dei Funzionari della Protezione Civile della Regione Piemonte che hanno classificato il "Life detector" "strumento utile per dare un importantissimo sup-

porto alle squadre di soccorso durante le operazioni di ricerca superstiti". Il Life Detector, con servizio H24, sarà a disposizione, con una squadra di volontari appositamente formati, dei Vigili del Fuoco, della Provincia, della Regione, del Dipartimento Nazionale o di chi altro ne faccia richiesta per scopi di soccorso. L'apparecchiatura ha un costo di circa 14.000 Euro che saranno coperti al 50% da un fondo messo a disposizione dalla Fondazione CRT e l'altro 50% dovrà essere reperito dall'Associazione tramite donazioni di privati e aziende. "Pur consci del non favorevole momento economico - rilancia il presidente Franco Bianco - pensiamo che la cifra si possa reperire con il contributo di privati ed imprese. Con tale convinzione siamo a chiedere ai Canellesi una contribuzione all'importante progetto". Il gruppo è impegnato oltre che per l'assemblea annuale dei soci, il 10 marzo prossimo, anche in un altro ambizioso progetto (un campeggio estivo) rivolto ai ragazzi delle scuole medie per avvicinarli al mondo del volontariato e in particolare a quello della Protezione Civile.

## Alimentazione terapeutica

**Canelli.** Il corso base di alimentazione terapeutica, che si basa sui principi naturali tra Macrobiotica, Ayurveda e Yoga, si articola in tre week end a cadenza mensile: 7/8 marzo, 18/19 aprile e 23/24 maggio, con orario sabato 10-21, domenica 9-18. Il corso prevede la preparazione e condivisione dei pasti, esecuzione di esercizi e tecniche energetiche, respiratorie, meditative e d'immaginazione creativa. Si affronteranno argomenti quali: "yin&yang e le 5 trasformazioni" - "i tre guna dell'ayurveda ed i sei sapori" - "fisiologia e costituzione energetica" - "elementi nutrizionali e terapeutici" - "stagioni e combinazioni alimentari". Conduce Gino Sansone: esperto di alimentazione naturale, macrobiotica, ayurvedica e mediterranea; docente all'Accademia Italiana Operatori del Benessere e Bio-Chef vegetariano dal 1982. Il contributo è di 270 euro. Info: Dendros sede 0141 822045 - info@dendros.it - www.dendros.it

## Aria nuova alla Cantina Sociale

**Canelli.** Durante una visita alla Cantina sociale di via Bosca, abbiamo trovato il presidente Roberto Marmo alle prese con elettricisti, imbianchini, pavimentisti, posatori di infissi: "Stiamo ultimando gli ultimi lavori: impianti elettrici tutti nuovi, 2000 metri di pavimentazione... Qui si respira aria nuova. Siamo partiti con un'opera di riqualificazione anche strategica per cui abbiamo deciso di avvalerci della competenza di tecnici esperti come l'enologo Demetrio Giudice, che ha alle spalle venti anni alla Santero e nove alla Gancia". E incontriamo un Giudice in gran forma, 56 anni, in forza da ottobre, entusiasta: "Mi è stata affidata la responsabilità della qualità e dello sviluppo prodotti. Qui proviamo tutti un pacato ottimismo, anche in previsione di vendere, nell'anno in corso, oltre un milione di bottiglie, tra cui eccelle il 'Bricco S. Antonio'".

**Per contattare  
Beppe Brunetto  
e Gabriella Abate  
tel. e fax 0141 822575**

## L'impegno dell'Aido per la musicoterapia all'Itec Pellati



Il momento della consegna della raccolta al Pellati. Elena Faccio (Aido), Fabio Arossa (Aido), Oriana Ferro (Pellati) e Claudia Cerrato (Pellati).

**Canelli.** L'Aido, gruppo comunale di Canelli, giovedì 5 febbraio ha completato il contributo per il progetto di "Musicoterapia" dei ragazzi diversamente abili dell'ITC "N.Pellati" per il quale, già nel mese di ottobre aveva offerto mille Euro. Questo ennesimo successo, riuscito grazie alle offerte raccolte durante la manifestazione "Sulle Note dell'Aido", ha regalato felicità a Valerio, Francesca e Silvia, i tre ragazzi coinvolti nel progetto che hanno immediatamente dato segno della loro riconoscenza. La consegna della raccolta fondi dell'Aido all'ITC Pellati per il corso di Musicoterapia è avvenuta all'ITC "N.Pellati" di Nizza Monferrato alla presenza della vice preside Oriana Ferro, delle prof. Claudia Cerrato e Patrizia Drago che segue 2 dei 3 ragazzi con dedizione e passione, già da qualche anno. Il contributo arricchirà quello concesso dalla Fondazione C.R. Asti che ha dotato i ra-

gazzi di una ricca aula informatica con arredamento anatomico dando, così, grande supporto anche al corso di "Musicoterapia". L'Aula permetterà a Valerio, Francesca, Silvia e a chi verrà negli anni successivi di diversificare le attività didattiche attraverso mezzi moderni come video proiettori e portatili. Queste donazioni si sono dunque rivelate di straordinaria importanza per compensare il calo delle contribuzioni degli enti pubblici. "L'Aido - aggiunge Fabio Arossa - ringrazia il pubblico de "Sulle Note dell'Aido" che ha permesso con le offerte di garantire la continuità del corso di "Musicoterapia" a questi tre ragazzi che si sentiranno sempre più parte della comunità che li circonda, sapendo che anche loro potranno un giorno contribuire ad arricchire tutta la nostra piccola società". Sul sito [www.pellatinizza.it](http://www.pellatinizza.it), al simbolo 'Aido', si possono vedere foto e articoli.

## Appuntamenti quaresimali

**Canelli.** In occasione della Quaresima i parroci di Canelli (don Claudio, Carlo e Bruno) invitano i fedeli a ricordarsi e a riflettere su alcuni impegni ed appuntamenti. **Via Crucis.** Tutti i venerdì di quaresima: alle ore 16,30 in San Tommaso, alle ore 17 a San Paolo e al S. Cuore, via Crucis seguita dalla santa messa. **Incontri.** In tutti i giovedì di quaresima, a cominciare dal 5 marzo, nella chiesa di San Paolo, alle ore 21, riflessioni di don Luciano Lombardi su San Paolo. **Digiuno.** Al mercoledì delle ceneri e al venerdì santo, è utile ricordarsi di rompere gli schemi quotidiani di vita col digiuno e unirsi a riflettere, anche attraverso un efficace alleggerimento della propria corporeità. **Astinenza dalle carni.** Per tutti coloro che hanno compiuto 14 anni, la Chiesa suggerisce di astenersi dal consumo delle carni e da cibi particolarmente ricercati e costosi. Insomma, un qualcosa che ci aiuti a sentirci in sintonia con gli altri e pronti a non aver paura del sacrificio.

## Due arresti

**Canelli.** Nella notte del 28 febbraio, in Canelli in viale Italia, all'altezza del Centro Commerciale "Il Castello", su di una "Punto", sono stati fermati dalla Radiomobile della Compagnia di Canelli due soggetti pluripregiudicati che avevano appena perpetrato un furto presso il "Bar Sport" di Monastero Bormida in via Roma 43. Gli arrestati sono: Giovanni Movilia nato a Reggio Calabria nel 1982, operaio, residente a Cerro Tanaro (At) e Nicola Vanore operaio, nato ad Asti nel 1977, domiciliato ad Asti. In particolare i due avevano asportato quattro sacchi di caffè da 1Kg. l'uno e 350 euro in moneta prelevati da videogiochi. Nella foto si nota l'attrezzatura usata per il furto e per divellere i distributori di moneta dai videogiochi.



## Palmo Bottero precisa

**Canelli.** Dovuta precisazione all'amico Palmo Bottero: "Ho letto sull'Anfora che il 21 febbraio ero tra il "gruppo dei 50" a sostenere la lista "Gabusi-Marmo". Ma io ero nell'orto a tagliare la siepe! Cordialmente."

Esordio di Murriero tra i pali azzurri

## Al Canelli non basta un nuovo "numero uno"

Canelli. Settimana intensa e ricca di cronaca in casa azzurra. Il Canelli la settimana scorsa ha ingaggiato, con un contratto a termine di tre mesi, il portiere Marco Murriero. L'estremo difensore, classe 1983, si presenta ai tifosi azzurri con un bel curriculum alle spalle. Per quattro anni è stato, infatti, vice portiere dell'Udinese, alle spalle di De Santis, ha militato in serie B svizzera con il Bellinzona e l'anno scorso era nelle file del Martina Franca, ma dopo il fallimento della società pugliese era rimasto disoccupato. Dietro la trattativa del portiere, il direttore sportivo Claudio Rosso e il dirigente Piero Poggio che sono stati supportati da un parere favorevole del nuovo allenatore Franco Delladonna.

La scelta del nuovo portiere è maturata dopo l'ultima partita, dove il Canelli aveva incassato gol che forse con un po' più di attenzione si potevano evitare. Il giovane Marzo e il suo compagno di panchina Ferrato, non davano grosse garanzie tanto è vero che il Canelli risulta la seconda squadra che ha incassato più gol.

Nell'incontro infrasettimanale con il Cervere finalmente arrivava la tanto sospirata vittoria per 4-1. L'ultima vittoria degli azzurri risale al lontano ottobre, quando in casa vinceva per 2-0 contro il Saluzzo. I gol della sfida di giovedì sono stati realizzati dai due attaccanti Barbosa e D'Agostino che hanno confermato di essere dei buoni realizzatori.

Nella sfida contro il Saluzzo, gli azzurri andavano con il morale sollevato, scendevano in campo con il nuovo portiere tra i pali e con un attacco spregiudicato con Barbosa D'Agostino e Spartera.

Sotto la direzione dell'Arbitro Fabbri di Ravenna, il Canelli iniziava subito aggredendo l'avversario ed andava vicinissimo al gol prima su un calcio d'angolo tirato da Barbosa e Cantarello di testa sfiorava l'incrocio dei pali e poi qualche minuto più tardi sempre su

azione di calcio d'angolo era Barbosa ad impegnare il portiere torinese. Al 7' ancora un bel tiro sferrato da Campagnaro dava a tutti l'illusione della rete. Il Saluzzo si presentava in area azzurra al 10' quando Cellerino, con ottima scelta di tempo liberava la propria area. Al 20' il Saluzzo innescava un contropiede, e Simonetti da 25 metri lasciava partire una bordata che si infilava alle spalle di Murriero. La gara si trasformava subito in una faticosa salita. La reazione azzurra, però, era immediata e al 26' Barbosa, su un preciso assist di Ferone con una bella girata al volo impegnava il portiere avversario.

Nel tentativo di rimettere la partita in parità, il Canelli offriva il fianco ai suoi avversari che al 28' ancora in contropiede innescato da Milano serviva Scoglio il quale con un taglio, metteva fuori uso tutta la difesa azzurra e per Masante era uno scherzo mettere in rete il gol del raddoppio.

Il Canelli però non si faceva prendere dallo scoraggiamento e al 34' andava in rete, con Spartera, ma l'arbitro annullava per un presunto fallo di mano. Al 36' ancora gli azzurri in avanti con una bella azione manovrata da Cellerino, il quale serviva Ferone che con un bel controllo triangolava con Barbosa, l'attaccante con un assist preciso serviva l'accorrente Campagnaro che con un bel diagonale metteva in rete il pallone.

Prima dello scadere del primo tempo D'Agostino si vedeva parare il suo tiro che poteva valere il pareggio.

Nella ripresa gli spumantieri alla carica e la difesa del Saluzzo si difendeva con affanno. Al 55' Barbosa sfiorava nuovamente il gol. Tre minuti dopo era Campagnaro ad offrire uno splendido assist a D'Agostino che in area faceva filtrare un passaggio a Barbosa che al momento del tiro veniva anticipato dal difensore.

Al 65' Bella occasione per Lapadula, palla al centro area dove si creava una mischia e

Barbosa non riusciva a trovare il varco vincente per metterla in rete. Al 70' ancora un contropiede del Saluzzo che ha messo nuovamente in ginocchio la difesa azzurra, fortunatamente il tiro terminava alto.

All'88' Campagnaro a portiere battuto serviva Barbosa in area, tiro sicuro verso la porta, ma un difensore sulla linea aiutandosi probabilmente con la mano deviava il pallone sul fondo. Proteste vivaci da parte dei giocatori azzurri, ma per l'arbitro si trattava di una semplice rimessa dal fondo e la

partita terminava tra i fischi dei sostenitori azzurri che chiedono alla squadra un riscatto immediato altrimenti lo spettro dei play-out è sempre più vicino.

Prossimo turno la super sfida con l'Asti.

**Formazione:** Murriero, Caligaris, Marchisio (Lapadula), Cellerino, cantarello, Bussi (pergola), Campagnaro, Ferone (Magnano), Spartera, Barbosa, D'Agostino. A disposizione Marzo, Macri, Cirio Ametrano.

A.Saracco

## Presentati i Tornei Piccolo e Trotter

Canelli. Sono stati resi noti i calendari dei due Tornei organizzati dalla US Virtus Canelli che si svolgeranno come di consueto a maggio e giugno allo stadio Sardi di Canelli.

Il tradizionale Torneo "Roberto Piccolo" riservato alle squadre giovanili della categoria esordienti quest'anno giunto alla sua 22 edizione prevede: che si disputerà nelle serate del 11-12-13-15 e 19 maggio con orario alle ore 20,30 e ore 21,30, con due partite ogni serata. La finale si svolgerà il 19 maggio con la finalina 3°/4° posto ed a seguire la finalissima.

**Queste le squadre partecipanti:** Gruppo A Alessandria (testa di serie) Bra, Volontas Nizza, Virtus Canelli; Gruppo B ASD Calcio Chieri (testa di serie) Acqui, Albese, Asti.

Il Torneo Trotter giunto alla sua 39ª edizione categoria Giovanissimi si svolgerà nelle seguenti date 1-2-3-5 e 9 giugno 2009 con due partite per sera alle 20,30 e alle 21,45. Le finali sono previste per martedì 9 giugno alle ore 20,15 la finalina 3°/4° posto e alle 21.30 la finalissima.

**Queste le squadre partecipanti:** Gruppo A Rappresentativa Regionale Giovanissimi (testa di serie) Casale Calcio, Canelli, Don Bosco Asti. Girone B FC Canadese (testa di serie) Albese, Asti, Calamandranese.

Ma.Fe.

## Il Canelli Basket liquida il Basket Nizza 71 a 46

Canelli. Nella prima giornata di ritorno del campionato di basket di prima divisione si è giocato a Canelli l'atteso derby con il Basket Nizza. La partita si è risolta a favore del Canelli e il risultato non lascia alcun dubbio su quale sia stata la migliore squadra in campo. I ragazzi allenati da Walter Parigi hanno subito preso le redini della partita arrivando in vantaggio già al primo parziale e incrementando il distacco nel corso della partita. Buono l'apporto di tutta la squadra che, incitata da un pubblico meraviglioso, ha dimostrato di avere raggiunto un buon livello come già riscontrato nella partita di domenica scorsa in cui era quasi riuscita a fermare la corsa della capolista Virtus. Molta tensione e nervosismo in campo: espulsi l'accompagnatore e tre giocatori del Basket Nizza e un giocatore del Canelli. Prossimo impegno degli spumantieri sarà la partita ad Asti sul campo dei Teneroni.

**Tabellino:** Lamari 9, Malara 7, Salsi 4, Kamilov 27, Sconfienza 11, Mastrazzo, Kostadinov, Ceretti, Scarsi A. 3, Cavallero 10.

## Corso per truccatori e simulatori Cri



Canelli. Si è svolto sabato 28 febbraio e domenica 1 marzo presso la sede della Croce Rossa di Canelli un corso per aspiranti truccatori e simulatori riservato ai V.d.S. della Croce Rossa. Il corso organizzato dall'ispettorato provinciale dei Volontari del Soccorso di Asti retto dal commissario Luciano Perin dalla referente provinciale truccatori e simulatori Elide Gherlone con la collaborazione di Ilma Ianniello e il supporto tecnico e logistico del Comitato Locale di Canelli retto dal commissario Dott. Mario Bianco. Al corso hanno preso parte 17 aspiranti simulatori e ben 15 truccatori provenienti dalle varie delegazioni della Cri della Provincia di Asti più un gruppo da Gassino Torinese. Scopo della due giorni creare nuovi V.d.S. truccatori e simulatori da utilizzare per l'importante addestramento dei Volontari che giornalmente operano su tutto il territorio per rendere le scene addestrative e di prova durante i corsi il più realistici possibili. E' un dato di fatto che truccatori e simulatori di Croce Rossa, molto quotati, vengono utilizzati anche dal mondo della tv e della celluloidica ed ultimamente in molte fiction Rai-Mediastend andate in onda in questi ultimi mesi. Tutti questi volontari, che oltre al normale impegno "turnistico", hanno voluto accrescere il loro bagaglio di esperienze e mettere ancora una volta a disposizione del prossimo altre ore del loro tempo libero al servizio degli altri. Supportare la due giorni canelense hanno lavorato come sempre l'ispettore Guido Amerio per la logistica varia con la collaborazione di Milly Gallese e il comitato femminile per la realizzazione dei pasti.

Ma.Fe.

## Sabato 7 marzo alla Fidas prelievo con mimosa alle donne

Canelli. Il Gruppo Donatori di sangue Fidas di Canelli organizza un prelievo collettivo di sangue per sabato 7 marzo dalle ore 9 alle 12 presso la sede di via Robino 131. L'invito è esteso oltre che ai normali donatori già tesserati, in modo particolare ai giovani perché si avvicinino al dono del sangue, ma soprattutto alle donne. Infatti sabato 7 marzo che è la vigilia della "Festa della Donna" e proprio per questo il Gruppo dei Donatori di sangue omaggerà a tutte le donne che si presenteranno alla donazione un simpatico rametto di mimosa.

## Per la Festa della donna e del papà disponibile il cd di Laura Ivaldi

Canelli. Il primo cd musicale da solista di Laura Ivaldi, dal titolo "Per chi mi ascolterà", ha registrato un successo inaspettato tanto che è stata costretta a correre, allo studio *Colline Studios* di Walter Scaglione a Vaglio Serra, per altre copie con le dodici canzoni di musica leggera rese famose dai loro interpreti, come *Pensiero stupendo* di Patty Pravo, *Minuetto di Mia Martini*, *Ti sento di Antonella Ruggiero*, *Io che non vivo* di Pino Donaggio, *Belle speranze* di Fiorella Mannoia, *L'isola che non c'è* di Edoardo Bennato. Non per tutti però è stata una scoperta la voce calda e sensuale di Laura che, negli anni Novanta, ha fatto parte di diversi gruppi musicali: dall'orchestra "Laura e i Trovatori", all'"Orchestra Spettacolo Laura", al gruppo rock "Gli Strega" con cui ha inciso un cd di brani inediti e che, poi, si è sciolto per esigenze professionali. Da ultimo, ha fatto parte del gruppo "Falso Trio" di Acqui Terme. E Radio Franco ha trasmesso i brani musicali da lei interpretati con il gruppo di Franco Denny. All'inizio del Duemila ha pure ottenuto il terzo posto nel concorso per gruppi emergenti "Wai". Il cd di Laura Ivaldi è una idea-regalo da tenere presente anche per la festa della Donna (8 marzo) o per quella del Papà (19 marzo). A Canelli, ora è nuovamente disponibile presso la cartoleria "Il segnalibro" in corso Libertà, presso l'edicola Gabusi in piazza Cavour o nel negozio di Radio Franco Sat in via Alfieri 11.

## Incendio distrugge il Kolossal



Calamandran. Hanno lavorato oltre due ore i Vigili del Fuoco per avere la meglio sulle fiamme che, nella notte fra martedì e mercoledì, 24 e 25 febbraio, hanno distrutto parte del tetto e la mansarda del disco pub Kolossal, in regione San Vito, al bordo della rotonda della provinciale Calamandran Canelli. Al momento le cause dell'incendio sono ancora in fase di accertamento da parte dei Carabinieri e dei Vigili del Fuoco (nove uomini della squadra di Canelli, otto di quella di Asti). Sembra che le fiamme abbiano avuto origine dall'alloggio mansarda, anche se disabitato come l'intero locale da parecchio tempo. Il rapido divampare dell'incendio sembra sia dovuto al rivestimento in legno, al polistirolo e alla copertina di catrame dei locali. Il piano terra dell'edificio sembra essere stato in gran parte risparmiato. L'opera dei Vigili del Fuoco è terminata verso le tre del mattino, davanti ad una folta schiera di automobilisti attratti dall'alta colonna di fuoco e fumo.

## Mario Cirio si aggiudica il Rally - Ronde di Canelli

Canelli. "A tutti i costi abbiamo voluto stare davanti anche per dedicare la vittoria a Gianni Biglino, l'indimenticabile amico rallyista, mancato due anni fa, in un incidente stradale".

Sintetiche parole che racchiudono tutta l'emozione e la felicità di Mario Cirio e Daniele Araspi che, per la seconda volta consecutiva, hanno trionfato nel rally di casa, davanti ad un folto pubblico che lo attendeva sul palco di piazza Cavour e che si è poi riversato al bar Roma per festeggiare, presenti i sindaci di Loazzolo Oscar Greà e di Canelli Piergiuseppe Dus.

Con una gara perfetta, il "lupo" di Loazzolo non ha tradito le attese. Subito velocissimo, nonostante fosse alla prima gara con la 207 Super2000, curata da Balbosca. La pioggia e la nebbia non hanno costituito particolari ostacoli e nessun timore reverenziale verso l'altro grande favorito Gianluca Boffa come al solito navigato da Massimo Barrera che portava per la prima volta in gara la Peugeot 206 WRC ex-ufficiale e seguita ora dalla GMA: per il "prof" di Asti la seconda piazza non è mai stata in discussione ed il miglior tempo sull'ultimo passaggio gli ha reso il giusto riconoscimento per una prestazione impeccabile, condizionata dal timore di incappare in errori d'inesperienza con un mezzo tecnicamente superiore, ma difficile da interpretare in condizioni meteo così avverse.

Al terzo posto, il sanmarinese Daniele Ceccoli coadiuvato dall'esperto torinese Piercarlo Capolongo: per loro, una gara test in vista del Ciocco, gara inaugurale del Campionato Italiano Rally prevista per la prossima settimana.



Il quarto posto rende felici Andrea Mastrazzo e Piergiorgio Lanza, ritornati alla guida della Fiat Punto Super2000 curata sul campo dal Team D'Ambra, soddisfatti per "aver portato a casa la macchina senza alcun danno", nonostante lo sporco e la pioggia. Quinta piazza per Marco Strata e Silvano Ghione: sulla prima prova il duo ligure-piemontese si è trovato a perdere una manciata di secondi dopo aver raggiunto il concorrente che lo precedeva senza la possibilità di superarlo. Il buon feeling con la Mitsubishi Lancer EvolX seguita dalla Grifone gli ha comunque permesso di riportarsi nella "topfive" con una buona sequenza cronometrica tenendosi alle spalle un veterano dal piede pesante come Italo Ferrara: il driver di Valmadonna in coppia con Fabio Ceschino sulla seconda Peugeot 207 Super2000.

Settima piazza per Alessandro Gino e Marco Ravera su Mitsubishi Lancer EvolX con una condotta di gara calcolata e senza errori; ottava posizione invece per la coppia varesina formata da Andrea Spa-

### ALCUNI DATI DEL RALLY

Alcuni dati sull'11° Rally di Canelli: 98 gli iscritti, arrivati in 63; 35 arrivavano dalla provincia di Asti, 12 dalla provincia di Torino, 12 dalla provincia di Alessandria e 12 dalla provincia di Cuneo.

Da Canelli hanno partecipato 8 conduttori e 11 navigatori; 9 conduttori e 8 navigatori da Asti; 3 conduttori da Nizza Monferrato; 3 conduttori da S. Stefano Belbo; 3 conduttori e due navigatori da Acqui. Queste le coppie di Canelli: Mario Cirio e Daniele Araspi, Gianluca Tanzi e Andrea Amerio, Samuele Santarsiero e Chiara Lavagno, Massimo Rivetti e Claudio Gigliotti; Mirco Fiorio e Stefano Fransero, Mattia Casarone e Enrico Marmo, Davide Cafone e Marco Curcio, Alessandro Penna e Fabrizio Bugliolo.

tarò e Matteo Franconi.

In nona posizione troviamo i vincitori della Super1600 ovvero il sanmarinese Jader Vagnini ed il torinese Franco Piovano su Fiat Punto della Pro Rac. Chiusura della top ten con altri vincitori di classe: sono Jacopo Araldo e Lorena Boero ad aggiudicarsi infatti la classe R3C dopo una gara che avrebbe dovuto costituire un importante banco prova per la stagione nel Trofeo R3 Top.

Positivo il bilancio di questa prima edizione del rally in versione ronde che premia il progetto come sempre portato avanti dalla Pro Loco di Canelli e dalla Team Cars 2006.

Buona la risposta degli appassionati che hanno sfidato la pioggia ed il fango.

Alcune anticipazioni sul bilancio di previsione 2009

## 360 mila euro per le strade invariate Ici, Irpef e Tarsu

**Nizza Monferrato.** Nel prossimo Consiglio comunale di Nizza Monferrato, convocato per lunedì 9 marzo, berrà discusso il Bilancio di previsione 2009.

Il sindaco Maurizio Carcione e il collaboratore con il dr. Domenico Fragalà, ragioniere capo del Comune hanno voluto, anticipatamente, illustrare alcune cifre.

La prima osservazione riguarda l'impronta che l'Amministrazione ha voluto dare "Quella di un Bilancio di progettualità con interventi importanti e qualificanti".

Il primo riguarda l'investimento notevole di risorse per 360.000 euro sulle "strade" per rifacimento e sistemazione della rete viaria. Proseguendo il sindaco segnala: *Parcheggio in zona Colania* (davanti alla scuola materna) con l'acquisizione da privati dell'area (euro 22.000) che sarà sistemata ed inghiainata per l'uso immediato; *il completamento di lavori sul campo sportivo comunale con*

un impegno di euro 30.000; *la metanizzazione* della zona di Campolungo verso il Bricco richiesto espressamente dai residenti (era stato distribuito un questionario); uno stanziamento di euro 20.000 per *arredo urbano*: Via roma, Strade di accesso alla città e Piazza XX Settembre; *impianto di amplificazione e video* (euro 20.000) al Foro boario "Pio Corsi", una struttura oggi invidiata da molti; *sostituzione del peso pubblico* che sarà trasferito nella zona industriale di Strada Cannelli su un appezzamento di proprietà del Comune.

A Bilancio sono stati messi 90.000 euro per lavori di sistemazione del Piazzale di Via Fitteria per ospitare il Luna Park che saranno eseguiti al termine dell'iter dei ricorsi presentati dai giostrai, se la sentenza sarà favorevole al Comune.

Per il 2010 è prevista la costruzione dei marciapiedi su Strada Alessandria (euro 150.000), mentre nel periodo

2010/2011 (euro 200.000 in totale) i marciapiedi di zona Campolungo.

Un Bilancio per la parte di spese correnti di 7 milioni e 800 mila euro con una spesa per il personale, 67 i dipendenti, che grava per circa il 30% (2.450.000 euro).

Rimangono invariate le tasse e le tariffe: 0,70% IRPEF; ICI 6,75 (esente prima casa); Tarsu: queste tre imposizioni comportano un introito complessivo di euro 4.200.000; la tassa rifiuti euro 1.395.000 (l'88,88% a carico del contribuente); l'ICI euro 1.250.000.

Per finire, una curiosità sugli emolumenti degli amministratori: il sindaco percepisce uno stipendio netto di euro 2.050; il vice sindaco euro 620 netti; assessori euro 490 netti.

Da tenere presente che gli importi di 620 e 490 euro sono il 50% di quelli normali per una scelta voluta dall'Unione collinare per un taglio sugli stipendi degli amministratori, sindaco escluso. **F.V.**

Incontri sulla qualificazione urbana

## Centro commerciale naturale esperienze a confronto

**Nizza Monferrato.** Proseguono gli appuntamenti del Programma di Qualificazione Urbana con gli incontri formativi e informativi.

Dopo quello di indirizzo generale del 10 febbraio scorso, mercoledì 25 febbraio sono stati ospitati al Foro boario "Pio Corsi" alcuni responsabili dell'Associazione commercianti di Novi Ligure e Savigliano per parlare delle iniziative attuate per rivitalizzare il commercio cittadino.

Il primo ad intervenire è stato Massimo Merlano (presidente dell'Ascom di Novi Ligure) che ha esposto le loro esperienze per "fare la città più appetibile", dovendo combattere contro il Centro commerciale di Serravalle Scrivia, a pochi km. Da Novi, che raccoglie oltre 4000 persone/anno. Di qui la necessità di inventarsi qualcosa e di "trovare un nuovo strumento di lavoro valorizzando e dando visibilità alla già esistente: la Farinata, la Cioccolata, il Museo del ciclismo, legando l'aspetto commerciale a quello turistico".

Ha tolto subito ogni alibi ricordando che se si vuole ottenere qualcosa bisogna partecipare e investire perché "sono i commercianti che si devono dar da fare".

Il primo obiettivo è stato quello di fare diventare la città diversa con incontri e manifestazioni finalizzati al commercio; è stato aperto un Ufficio informativo e lanciato un messaggio di fidelizzazione con la creazione di una "Novi Card" spendibile negli esercizi del "centro" con un premio in "buoni acquisto" al raggiungimento di un tetto di spesa. Il giudizio su queste iniziative è stato positivo ed il risultato soddisfacente. Nel 2008 hanno aderito alla Novi Card 80 esercenti con un totale di 18.000 euro di buoni spesa.

Ha terminato elencando le diverse manifestazioni organizzate e fra queste: i sabato di maggio e i venerdì di agosto che hanno avuto il maggior riscontro.



I relatori degli incontri.

Per l'Ascom di Savigliano erano presenti, il presidente Gianpiero Miraglio ed il direttore generale Livio Raballo.

Il presidente Miraglio ha iniziato con una stoccata per la categoria (almeno i loro) ricordando che "il commerciante è un individualista" e quindi è necessario cambiare mentalità.

A Savigliano si è partiti con la consapevolezza che per arginare la politica della grande distribuzione era necessario: "sfruttare la professionalità ed il rapporto umano dei commercianti per migliorare la qualità della proposta e coinvolgere e collaborare con l'Amministrazione comunale con un rapporto costruttivo per migliorare l'ambiente".

E' stato intrapreso un percorso con alcune priorità: monitorare il territorio, adesione ad un progetto, gruppi di lavoro per sviluppare un programma.

Al termine è nato "Il Molo" (un "marciapiede" che sfocia su una piazza (tradizionale luogo di incontro dei saviglianesi come per Nizza sono le "vasche" in via Maestra ndr) che ha raccolto 82 adesioni.

Il direttore Raballo ha poi illustrato le diverse iniziative: arredo verde (60 piante curate dai commercianti), bicincittà, festa della musica, iniziative di

Natale, quattro stagioni del Molo. Anche qui, la Savigliano card: ne sono state distribuite 15.000 (il 60% degli abitanti). Dopo un intervento del Dr. Bertolotto della Sotreco che ha curato il progetto nicese, il saluto del sindaco Maurizio Carcione che ha voluto ribadire "Dobbiamo gestire la trasformazione, non subirla".

In chiusura il titolare della ditta "Antiche insegne" ha illustrato con un video e immagini "come nasce un'insegna".

Prossimo incontro, mercoledì 25 marzo sul tema: La costruzione dell'identità dell'"Oadi" a cura di Marco Conterno, esperto di marketing.

Dopo questo secondo appuntamento, vista la partecipazione (anche se in concomitanza c'era la partita di Coppa dei Campioni della Juventus) viene da chiedersi se gli esercenti nicesi credono in questo Programma di qualificazione urbana. A qualcuno rimane il dubbio. **F.V.**

IL TACCUINO  
DI NIZZA  
È IN PENULTIMA  
PAGINA

I riconoscimenti per i suoi 100 anni

## Grande festa alpina per il "vecio" Luigi Necco

**Nizza Monferrato.** Il Gruppo ANA di Nizza, domenica 1 marzo, ha fatto festa per tributare il dovuto omaggio ad un "vecio" alpino, Luigi "Vigio" Necco che il 21 febbraio 2009 a raggiunto la bella età di 100 anni, ben portati.

Per l'occasione erano presenti, oltre ai nicesi, anche i rappresentanti dei gruppi alpini di alcuni paesi della Valle Belbo e tante autorità: il sindaco Maurizio Carcione con alcuni assessori, l'Assessore provinciale Pierfranco Ferraris, il generale comandante della Regione Nord, Franco Cravarezza, nativo di Nizza e per la sezione ANA di Asti, il presidente Stefano Duretto con i vice: Mario Aresca, Adriano Blengio, Giorgio Carrer, Gianni Scala.

Dopo la santa messa presso la Parrocchia di S. Giovanni (ufficiata da Don Aldo badano) con la lettura della preghiera dell'Alpino (letta dal gen. Franco Cravarezza con accanto il festeggiato), presso il Foro boario sono stati consegnati, dopo i saluti delle autorità presenti, alcuni riconoscimenti.

Chiamati da uno speaker speciale, l'alpino Franco Bergamasco (aveva in testa il primo cappello alpino del 1872) si sono susseguiti i diversi interventi.

Il capogruppo nicese, Assuntino Severio ha ripercorso la storia di Vigio: dal servizio militare a Pinerolo, al richiamo per la guerra a Trieste, la prigionia in quel Lubiana fino al ritorno a casa in bicicletta alla fine delle ostilità.

Il primo cittadino nicese non ha mancato di rivolgere un sentito grazie a Necco, al Gruppo alpini di Nizza ed alla sezione di Asti ed ha definito il gen. Cravarezza "un grande amico di Nizza".

L'Assessore Ferraris nella persona di Necco ha rivisto la figura paterna e quella degli alpini che "sono sempre disponibili e non chiedono mai".

Per il presidente della sezione di Asti, Stefano Duretto, la figura di Necco è un faro per gli Alpini "un eroe suo malgrado. L'hanno chiamato e lui è andato ed ha fatto il suo dovere".

Il gen. Franco Cravarezza ha espresso la sua felicità per essere a Nizza "Una città che



Consegna targa sezione Ana di Asti.



Il "vecio" Necco con gli alpini.



La torta dei 100 anni.

ho sempre nel cuore" a festeggiare un nicese "cent'anni di storia non sono pochi. Necco deve essere ringraziato per la sua vita affrontata con il cuore".

Terminati i discorsi ufficiali, sono stati consegnati diversi riconoscimenti: un pergamena del Comune di Nizza Monferrato; un pergamena ed un medaglia della Provincia di Asti con la nomina a "Patriarca dell'Astigiano" una onorificenza per i 100 anni; una targa ricordo della Sezione ANA di Asti;

ed uno stemma dell'esercito consegnato dal generale Cravarezza.

Al termine un "aperitivo" per tutti i presenti, mentre "Vigio" attorniato dai parenti, il figlio Gianni, la nipote Elisa, rispondeva lucidamente alle felicitazioni ed agli auguri che gli venivano rivolti.

La "festa" è continuata presso la sede del Gruppo Alpini di Nizza con il pranzo, concluso con il taglio della torta per i 100 anni del "vecio" Luigi Necco. **F.V.**

Nel triennio 2006/2008

## Illuminazione vie e strade investiti oltre 350 mila euro

**Nizza Monferrato.** L'Assessore Gianni Cavarino ha voluto presentare un bilancio sugli interventi eseguiti nella voce "Illuminazione" per rendere più vivibile la città. Il bilancio riguarda il triennio 2006/2008 con un "investimento notevole anche se non tutto è stato completato e tanto rimane ancora da fare".

In tre anni si sono investiti 240.000 euro per lavori di sistemazione e posa di nuovi punti luce (in totale circa 400), specialmente per illuminare gli incroci e agglomerati di fabbricati ed hanno riguardato interventi (eseguiti in collaborazione con Enel Sole) sulle strade extraurbane: Strada Villalta, Strada Bricco, Strada Vecchia d'Asti, Strada Annunziata, Strada S. Nicolao, Via Volta,



L'Assessore Gianni Cavarino.

Strada Baglio, Strada Piazzarolo.

Nel centro cittadino, oltre ad illuminare 10 passaggi pedonali sono stati eseguiti lavori

su Viale Don Bosco, Via Cirio, Piazza Garibaldi, Parco degli Alpini (il Comune ha fornito il materiale e gli Alpini hanno curato la posa), Via Cesare Battisti, Piazzale Coldiretti, Piazzetta del Martinetto.

Sono in via di ultimazione una serie di lavori, eseguiti dall'Enel e con una spesa di euro 113.000 a carico del Comune in Piazza Marconi, Viale Partigiani, Via IV Novembre, Via Verdi, Via Piave, Via Zara, Via Montegrappa, Via Trieste.

Si tratta per l'Assessore Cavarino di un bilancio positivo e di un impegno notevole dal lato finanziario con degli stanziamenti annuali scaglionati nel tempo "anche se siamo consapevoli che sono necessari altri interventi in alcune strade ed altre vie".

Con Ileana Spalla e Sergio Danzi

## "Vuoti a rendere" di Maurizio Costanzo



**Nizza Monferrato.** La stagione teatrale "Tempo di teatro in Valle Belbo" prosegue con gli appuntamenti di marzo presso il Teatro Sociale di Nizza. Dopo aver proposto *Il vizio dell'amore (non solo donne)*, fissato in calendario in precedenza ma poi rimandato, per mercoledì 11 l'appuntamento è con *Vuoti a rendere*, un testo scritto da Maurizio Costanzo e portato in scena dagli attori Sergio Danzi e Ileana Spalla della compagnia L'arcoscenico. Gli interpreti sono due "vecchie conoscenze" del pubblico locale: fa capo a loro la scuola di teatro con sede al Centro Giovani di Asti, e della famiglia Danzi abbiamo avuto occasione di parlare in precedenza per via dei successi in ambito cinematografico di Alessandro, il giovanissimo figlio di Sergio che ha già lavorato come attore di pubblicità e sarà presto protagonista di un lungometraggio per il cinema.

Sergio Danzi e Ileana Spalla vantano un ricchissimo curriculum in ambito teatrale, dalle tournée in Italia e all'estero alla presenza in manifestazioni locali. Riuniti in duo teatrale nel 2000, proprio per il debutto di *Vuoti a rendere*, hanno replicato lo spettacolo in molti festival di rilievo ottenendo prestigiosi riconoscimenti. Entrambi hanno avuto inoltre alcune esperienze cinemato-

grafiche: Ileana Spalla è stata tra l'altro la cognata di Enrico Lo Verso in *Così ridevano* di Gianni Amelio, mentre Sergio, oltre a piccole parti televisive, ha interpretato il film *Zoè* del regista astigiano Giuseppe Varlotta e *Un paese ci vuole* di Vanni Vallino, in cui è Nuto, l'amico di Cesare Pavese citato in molti romanzi dello scrittore di Santo Stefano Belbo.

*Vuoti a rendere*, lo spettacolo previsto al Sociale per mercoledì 11, racconta la vicenda di una coppia di anziani coniugi che devono traslocare, per lasciare la casa al figlio. Ripercorrono la loro vita insieme - grazie anche ad alcuni flashback che ce li mostrano a 20 e a 40 anni - borbottano, rievocano anche un reciproco tentativo di tradimento, per giungere a riconoscere l'amore che li lega indissolubilmente. Il ritmo è brillante, ricco di battute di spirito e trovate ironiche sul rapporto di coppia, ma ha anche l'abilità di approfondire psicologicamente i due protagonisti, le loro debolezze e le loro ossessioni, le stesse in cui ogni coppia sposata da diversi anni potrà riconoscersi. Lo spettacolo comincia alle 21, l'ingresso costa 16 euro, con ridotti a 12 e 10 (per i minori di 25 anni).

Nella foto: Sergio Danzi e Ileana Spalla.

F.G.

Una messa di mons. vescovo a Borgo Impero

## Il settimano di Incisa "credente e credibile"

**Incisa Scapaccino.** Tunen, il settimano di Incisa, è stato definito "cristiano, credente e credibile" dal vescovo mons. Micchiardi, che nei primi giorni del 2009 ha officiato una messa in suo onore presso la chiesetta di Borgo Impero a Incisa. "Antonio Cacciabue" dice il vescovo "detto Tunen, nella semplicità di una umile vita quotidiana caratterizzata dal lavoro di contadino, dalla preghiera, dalla povertà e dalla carità verso le persone inferme e afflitte, ha offerto un esempio di fedeltà al Vangelo, ancora vivo oggi".

Senz'altro felici di questo riconoscimento sono le moltissime persone, di vari paesi sul confine tra astigiano e alesandrino, che ancora oggi, a ottant'anni dalla scomparsa, ricordano con affetto il settimano e vi rivolgono i propri pensieri. Fanno capo a "In cammino con Tunen", l'associazione di volontariato che, guidata con entusiasmo dalla signora Iole Nicola di Mombercelli, si propone di trasmettere il ricordo di questo straordinario personag-

gio locale. Tunen faceva miracoli? C'è chi giurerebbe di sì, anche oggi, e all'epoca vi era chi vi portava gli animali o chi gli domandava guarigioni a distanza. Antonio Cacciabue rispondeva di pregare, magari consigliava qualche antico rimedio naturale, e in molti traevano benefici anche solo dalla sua gentilezza e disponibilità. Su di lui c'è già un libro pubblicato, *La medicina popolare: i "miracoli" del settimano di Incisa*, scritto da Enrico Vigna, ma l'associazione assicura la presenza di una quantità immensa di testimonianze già raccolte sulla straordinarietà di Tunen, pronte per una ulteriore pubblicazione. Ma sarebbe tra i propositi anche raccogliere fondi per un restauro di quella chiesetta della Virgo Potens, nella località incisanica di Borgo Impero, a cui il settimano era legato al punto da piantarvi, davanti, due piante che ancora oggi fanno bella mostra di sé davanti all'ingresso. Longeve quanto il suo ricordo nel cuore degli innumerevoli devoti.

F.G.

Domenica 15 marzo 2009

## Convegno ex allievi e amici dell'oratorio

**Nizza Monferrato.** Domenica 15 marzo, Ex allievi e Amici dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato sono invitati per l'annuale "convegno" per trovarsi ancora una volta in quegli ambienti che per molti hanno costituito un momento importante della loro crescita fisica, morale, e sociale: un ritorno alle origini. L'appuntamento è per le ore 9,15 per i saluti ed i convenevoli prima di iniziare una giornata tutta dedicata al convegno.

Si proseguirà quindi:

**Ore 9,30:** Santa Messa nella chiesetta dell'Oratorio in ricordo di Don Giuseppe Celi, l'indimenticato "direttore", che per 54 anni è stato presente nell'Oratorio nicese con il suo impegno costante per educare i giovani, per farli divertire, "giocare", educare e prepararli a diventare adulti.

La funzione eucaristica sarà animata dalla Corale Don Bosco dell'Istituto N.S. delle Grazie diretta da Sr. Bruna Bettini.

**Ore 10,15:** Riflessione guidata da Don Enzo Torchio, direttore dell'Oratorio: "Educare a socializzare come Don Bosco ha fatto con Michele Magone: a) dare delle regole; b) aprirsi agli altri; c) incontrare Dio nel quotidiano. Questo 2009 segna l'Anni-

versario del 150° di fondazione della Congregazione Salesiana e, nel medesimo tempo anche un altro anniversario, forse poco conosciuto ma molto significativo: il 150° della figura di Michele Magone, un giovane monello che Don Bosco ha trasformato in un bel-l'esempio di cosa fare la grazia di Dio.

**Ore 10,50:** Intervento di Graziano Dell'Acqua, ex allievo dell'Oratorio Don Bosco di Nizza che porterà la sua esperienza personale: *L'importanza dell'educazione oratoriana nelle scelte professionali, nell'impegno sociale e politico di un giovane.*

**Ore 11,20:** Foto di gruppo.

**Ore 12,00:** Visita alla Tomba di Don Celi presso il Cimitero comunale di Nizza.

**Ore 12,30:** Pranzo in Amicizia; sarà anche l'occasione per festeggiare tutti i papà presso l'Agriturismo "Le due cascine", Regione Mariano 22, San Marzano Oliveto.

Costo del pranzo: adulti € 27; bambini (fino a 12 anni) € 15).

È gradita la prenotazione - entro lunedì 9 marzo - presso: Luigino Torello: 0141 793 476 - Franco Vaccina: 0141 721 988 - Oratorio Don Bosco: Sognor Mauro Cerreti.

## Incontro su donazione midollo osseo giovedì 5 marzo alla Trinità

**Nizza M.to.** L'Admo, Associazione Donatori Midollo Osseo promuove per giovedì 5 marzo, alle 21 presso l'Auditorium Trinità, una serata a ingresso libero di incontro e dibattito in merito alla donazione del midollo osseo. Questa pratica è infatti decisiva per combattere la leucemia, e maggiore è il numero dei donatori, più grandi sono le speranze di guarigione da parte dei malati. La conferenza si propone di offrire una panoramica su cellule staminali e donazione di midollo osseo, sottolineando che è diverso dal midollo spinale, nonché permettere ai presenti di porre domande agli esperti e prenotare o effettuare un prelievo del sangue (non è necessario essere a digiuno) per iscriversi alle liste dei donatori.

F.G.

Dopo la nascita della nuova Lega

## Da Nizza parte la sfida degli sport sferistici

**Nizza Monferrato.** Parte da Nizza Monferrato la sfida promozionale degli sport sferistici meno conosciuti, i così detti minori affini alla Pallapugno.

In occasione delle finali dei Campionati nazionali di Pallapugno leggera è stata costituita la LNS (Lega Nazionale Sferistica) con sede presso il Palazzotto comunale "Pino Morino" di Nizza (il centro federale della Pallapugno), che raggruppa la Palla eh (o palla 21), Palla elastica, Pallone col bracciale (giochi italiani); Pelota basca e Pelota valenciana (praticate nei paesi iberici); Fronton One Wall (internazionale). Il primo atto è stata la costituzione di un Direttivo del quale alla presidenza è stato chiamato il nicese, Massimo Corsi, l'ideatore della nuova Lega; successivamente entreranno i rappresentanti di quelle regioni italiane che hanno già dato la loro adesione a questo nuovo organismo: Lazio, Marche, Toscana e Sicilia.

Cosa si propone la nuova LNS: creare dei centri di avviamento alla Pallapugno leggera ed al Fronton One Wall; formulare alla FIPAP (la federazione della Pallapugno) proposte di modifica al regolamento

della Pallapugno Leggera per renderla idonea ad un lancio di livello internazionale. A questo proposito l'idea è quella di un cambio di nome per le manifestazioni internazionali: *Hand-tennis*, un nome più congeniale e più breve (visto il proliferare della lingua inglese); rimarrebbe Pallapugno leggera per le manifestazioni nazionali; creazione di un calendario unico nazionale denominato LNS; ricerca di sponsor; organizzazione (in collaborazione con la Fipap) del campionato di Pallapugno Leggera e Fronton One Wall; organizzazione di corsi di formazione per insegnanti, istruttori, giocatori e arbitri.

Fra le proposte: uno stage di Fronton da tenersi a maggio a Taormina; un day camp di 5 giorni, a fine giugno, a Nizza Monferrato.

Lo Sporting Club Monferrato (la società nicese) sarà presente con i suoi istruttori all'Istituto N.S. delle Grazie durante il Centro Estivo per un corso gratuito di avviamento alla Pallapugno Leggera.

Per informazioni sulla Lega Nazionale Sferistica si può contattare Massimo Corsi - cell. 349 5127039.

Assemblea Avis della sezione di Nizza

## Quaranta nuovi donatori e 730 sacche raccolte

**Nizza Monferrato.** Domenica 22 febbraio presso la sede di via Gozzellini si sono dati appuntamento i soci AVIS della sezione di Nizza per ascoltare la relazione annuale del presidente Roberto Cartosio, fare il punto sul 2008, programmare il 2009 e votare il nuovo Consiglio direttivo che durerà in carica 4 anni.

Il presidente nel suo intervento, a chiusura del suo quadriennio, ha ricordato le priorità del sodalizio nicese: le giornate di prelievo sangue, l'aggiornamento della sede con interventi sulle strutture per le visite di controllo, le attività e le iniziative promozionali per "attirare" nuovi soci. Hanno risposto alle sollecitazioni 40 nuovi donatori.

Per quanto riguarda i numeri, nel 2008 si è registrato un leggero calo, 7,6% (pari a 58 sacche) delle donazioni che sono passate dalle 788 del 2007 alle 730 del 2008.

Le giornate di prelievo, abbinate a particolari attività promozionali, hanno avuto un esito molto positivo.

Da segnalare l'impegno di Rocchetta Palafea, con i nostri donatori chiamati a far fronte all'improvvisa carenza di sangue del gruppo zero, così come quelli di Calamandrana (luglio 2008) e quello straordinario di agosto a Nizza.

E' sempre stata buona la risposta dei donatori nelle giornate dedicate ai prelievi effettuati a Nizza Monferrato, Calamandrana, Castel Boglione, Montabone, Rocchetta Palafea.

Già fissato il programma 2009: 3 sessioni di prelievo a Nizza più una straordinaria nel mese di agosto per soddisfare la cronica carenza estiva di sangue; 4 a Castel Boglione e Calamandrana; a queste vanno aggiunte quelle di Rocchetta Palafea e Montabone con l'intervento dell'autoemoteca per un totale complessivo di 18 giornate.

Nel 2009 cade il 50.mo di fondazione dell'AVIS nicese (costituita nel 1958) e la ricorrenza sarà celebrata più che degnamente, il 14 giugno prossimo in occasione della "Giornata universale del dona-

tore". Sono cinquant'anni di presenza sul territorio al servizio di chi ha bisogno di questo prezioso bene che è il sangue.

L'anteprima di questa ricorrenza speciale si avrà sabato 13 giugno con un "concerto" in Piazza del Comune.

Nella giornata di domenica 14 giugno il palcoscenico della "festa" sarà il Foro boario "Pio Corsi" con la parte ufficiale con la partecipazione di autorità e con la consegna delle "benerenze d'oro" ai soci con più donazioni.

Nella relazione del presidente Cartosio sono allegate alcune cartelle con i dati più significativi.

*Prelievi 1992/2008:* si va dalle 430 sacche (1992) ad una media triennale di 526 (1993/95), 420 (1996/98), 489 (1999/2001), 541 (2002/04), 710 (2005/08). In questi anni hanno in iniziato l'attività le nuove sezioni AVIS di Mombarruzo (1995) e Incisa Scapaccino (2000).

*Soci AVIS:* al 31 dicembre 2008 gli effettivi della sezione nicese erano 441 di cui 377 effettivi e 64 emeriti e come abbiamo su ricordato hanno aderito al sodalizio 40 nuovi donatori.

*Consiglio direttivo:* L'assemblea dei soci nella sua riunione ha proceduto all'elezione dei nuovi dirigenti. Il direttivo risulta così costituito: Roberto Cartosio (presidente); Domenico Marchelli (segretario); vice presidenti: Carlo Merlino e Vito Biscione; amministratore: Giorgio Roggero, che ha al suo attivo 100 donazioni e che ha dato la sua disponibilità ad entrare nel consiglio; consiglieri: Paolo Danelli, Monica Laliore, Mauro Olivieri, Barbara Robuffo, Roberto Savio, Bruno Spertino.

Il collegio sindacale risulta composto da: Luigi Pistone (presidente), Enrico Cartosio, Marco Secco.

Il consigliere Mauro Olivieri è stato indicato a rappresentare la sezione di Nizza all'assemblea provinciale dell'AVIS, unitamente al presidente Roberto Cartosio, delegato di diritto per la sua carica direttiva. F.V.

**DUELLI SPOSI**

Abiti da sposa e sposo delle migliori marche ma anche modelli a partire da € 500

Esclusivisti Claraluna per Alessandria e Asti

Sartoria per abiti su misura

Alessandria S.S. per Asti Tel. 0131 362010

Calcio - Campionato juniores

## Doppietta di Leardi recupera due reti

**Aquanera** 2  
**Nicese** 2  
Le reti: 23' st. Fossati (A), 29' st. Pafumi (A), 33' e 37' st. Leardi (N).  
Cuore, determinazione, coraggio, brillantezza fisica e mentale sono queste le doti e le qualità che hanno permesso alla formazione di mister Musso di riequilibrare una gara dopo il doppio svantaggio ad un quarto d'ora dal termine.

Un Musso felice del risultato finale ma critico nei confronti dell'arbitro: "Non si può concedere un gol con un giocatore locale in fuorigioco di almeno cinque metri. Devo elogiare i ragazzi: ci hanno creduto, hanno giocato e alla fine se ci avessero fischiato il giusto rigore su Oddino saremmo qui a raccontare di una vittoria meritata".

Gara di recupero della prima giornata di ritorno giocata in un inusuale giovedì sera alle 20.30 a Basaluzzo con campo gibboso e sabbioso nella quale la prestanza fisica dei locali sin dall'avvio si è fatta sentire.

Scocca 8' con la prima tegola per i giallorossi, Carta distorsione alla caviglia lascia il campo al rientrante laia.

La prima palla gol al 10': su punizione di Grassi, Freda vince il rimpallo ma il suo tiro da posizione ravvicinata trova la pronta parata in angolo di Grosso; dall'angolo di Molinari a rientrare ancora l'estremo lo-

cale alza di quel tanto sopra la traversa.

Locali vivi al 17': da corner la sfera giunge appena fuori area, la pronta battuta di Del Ponte termina fuori di pochissimo; 27' Casalone sventa senza patemi la punizione di Magri.

Alla ripresa, in avvio, tiro di Fossati contratto da Casalone; i giallorossi replicano con Lovisololo che non riesce ad imprimere forza alla sfera a pochi passi da Grosso.

Minuto 23 l'arbitro Smeraldo, non ravvisa l'evidentissimo fuorigioco di Fossati che con un docile pallonetto supera l'incolpevole Casalone 1-0; la reazione dei nicesi va vicinissima al pari immediato: Sosso serve Freda che da ottima posizione calcia a lato.

Il 2-0 locale matura al 29' difesa: nicese non attenda Chillè scaglia un fendente, Casalone ci mette una pezza ma non può trattenere la sfera e arriva il facile tocco sottomisura di Pafumi.

Gara chiusa? neanche per sogno: prima Lovisololo chiama al miracolo Grosso ma poi sale in cattedra Leardi il quale al 33' accorcia le distanze raccogliendo il cross di Oddino e poi allo scoccare del 37' gira al volo la punizione di Grassi.

Lo stesso numero 15 nel finale non riesce a finalizzare l'incredibile sorpasso girando flebile di testa tra le mani di Grosso.

### LE PAGELLE

**Casalone: 6.** Basaluzzo non gli porta bene 3 gol con la prima squadra 2 con la juniores.

**Ravaschio: 6.5.** Perno inostituibile del reparto arretrato.

**Carta: s.v.** Deve lasciare il campo per infortunio (**laia: 6.** Entra a freddo ma dimostra di essere tornato utile per il futuro).

**Grassi: 6.** Non è più sicuro come l'anno passato ma almeno non commette svarioni.

**Terranova: 6.5.** Gara attenta e giudiziosa, sta crescendo...

**Molinari: 6.** Febricitante in settimana gioca nonostante tutto (32' st. **Oddino: 6.5.** 13' nei quali fa fuoco e fiamme, serve l'assist per 1-2 di Leardi).

**Freda: 6.** Impegno lodevole ma poco freddo in zona gol.

**Lovisololo: 6.** Centrocampista, ci mette un tempo a carburare

**Massimelli: 5.5.** Fa pochino in una fascia di campo assai sabbiosa (18' st. **Leardi: 8.** Due gol di rara bellezza un terzo sfiorato, per il Cassano nicese).

**Averame: 5.5.** Insufficienza lieve; può e deve fare molto meglio.

**Sosso: 5.5.** Sarà il campo gibboso e sconnesso ma nella gara odierna non riesce a dimostrare le sue qualità.

**Musso: 6.5.** Crede alla rimonta nonostante il doppio svantaggio la sua squadra fisicamente c'è e regge sino alla fine. **E.M.**

Il punto giallorosso

## Un prezioso pareggio per restare quinti

**Airaschese** 0  
**Nicese** 0

Esce nuovamente la x nella casella giallorossa e con questo salgono a cinque i pareggi come altrettante sono le sconfitte nelle ultime dieci gare di campionato.

La partita odierna ha visto i giallorossi ottenere un punto in trasferta dopo che nelle ultime quattro gare lontane dal campo amico del "Bersano" si era sempre tornati a casa a mani Per la formazione Amandola ha la coperta cortissima dovendo rinunciare a lvaldi (squalifica), al duo difensivo Cappiello e Ferraris (infortunati); in panchina visto l'influenza settimanale, Rizzo; a centrocampo non disponibile Lovisololo in via di recupero dall'infortunio muscolare.

Il mister opta per Garbero, sicuro e attento nelle due occasioni in cui è chiamato in causa; il duo centrale, attento e preciso, è Balestrieri Pandolfo; sugli esterni bassi agiscono i positivi Meda e Scaglione P.; centrocampio, di sostanza, a tre con Bucciol, Coltella e Rosso; davanti, da boa centrale, Greco Ferlisi e sulle fasce Alberti e Giraud.

La gara per lunghi tratti viene fortemente condizionata dalla pioggia che cade in maniera incessante sino a 25 minuti dal termine.

In apertura una punizione da posizione defilata dell'ex Pinerolo Corsaro: Garbero para senza patemi; all'8' Scarsi di controbollo fa partire il tiro sul quale Garbero risponde da numero uno in tuffo; Mollica al 14' fugge in fascia, unico lampo in una domenica no, porge per la deviazione sottomisura di Mascia che angola il tiro ma da felino Garbero salva la sua truppa.

La Nicese esce dal guscio e allo scoccare del 16' Greco serve Rosso, tiro contratto da Gallipoli in angolo; dal corner successivo svetta Giraud con palla che fa la barba al palo.

Minuto 21: Greco fugge al diretto controllore, mette mezzo con sfera che Alberti per un soffio non riesce ad inzuccare di testa. Nei 24 minuti finali di prima frazione la gara non riserva più sussulti e si va ripreso con lo 0-0 del fischio d'inizio. La ripresa vede le due squadre farsi ancora meno male e limitare i rischi allo zero così come di conseguenza sono anche le emozioni per un inevitabile 0-0 finale che permette ai giallorossi di rimanere al quinto posto della graduatoria con 33 punti e allungare di una lunghezza sul duo Cheraschese-Fossano entrambe sconfitte contro il Cervere i primi e l'Acqui i secondi.

Prossimo turno trasferta a Vinovo contro il Chisola bisognoso di punti visto la penultima posizione della graduatoria a quota 17 che in questo momento vorrebbe dire retrocessione diretta; gara da prendere con le molle ma una vittoria servirebbe per ricaricare le pile e l'umore dei giallorossi.

### LE PAGELLE

**Garbero: 6.5.** Due interventi e li compie con enorme bravura e la sua porta per una domenica rimane inviolata.

**Pandolfo: 6.5.** Schierato centrale in coppia con Balestrieri dimostra di saper fare con sicurezza anche questo ruolo.

**Scaglione P: 6.** Difensivo, limita le incursioni in avanti al minimo ma dalle sue parte non nascono pericoli.

**Bucciol: 6.** Sembra salire di condizioni dopo alcune gare in sordina.

**Balestrieri: 6.5.** Controlla con irridente facilità Mollica e tutti quelli che transitano sulla sua strada.

**Meda: 6.5.** Gioca da terzino, si sacrifica per ragioni tattiche e ricalca alla lettera le indicazioni del mister.

**Rosso: 5.5.** Non è più il giocatore che eravamo soliti vedere, stanco e giù di forma (31' st. **Barison: sv.** 14 minuti pochi per dare un voto).

**Coltella: 6.** Meglio della scorsa gara, sta trovando ritmo e minuti nelle gambe.

**Alberti: 6.** Da esterno d'attacco sembra trovarsi meglio ma sotto porta la fortuna non è con lui.

**Giraud: 6.** Impegno e dedizione ma la benzina dura solo 50 minuti (6' st. **Datrinno: 5.** Entra ma non fa quello che sa fare cerca troppo lo spunto personale invece di giocare per la squadra).

**Greco Ferlisi: 6.** Fa la punta centrale di un ipotetico tridente ma non riesce ad andare al tiro se non su punizione senza inquadrate la porta.

**Amandola: 6.** In un periodo non fortunato porta a casa un prezioso punto da Airasca, non subisce gol e rischia poco o niente, ma in settimana dovrà intervenire ed essere motivato per ricaricare un attacco apparso assai anemico nelle ultime gare. **Elio Merlinò**

## Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Coletta, Giordano, Felicità, Perpetua, Francesca Romana, Macario, Semplicio, Costantino, Rosina, Massimiliano, Innocenzo, Fina, Luigi (Orione).

Pallacanestro prima divisione

## Nizza perde il derby con il Canelli

**Canelli** 71  
**Basket Nizza** 46  
Il Canelli Basket porta a casa i due punti del derby di ritorno, il Basket Nizza porta a casa 4 espulsioni e 6 falli tecnici.

La partita ha obiettivamente poca storia e poteva benissimo evitarsi tutto il caos che è venuto fuori ma, si sa, un derby è sempre un derby. Già dai primi minuti si vede subito come sarà la gara, il Canelli gio-

ca bene, il BN no e non vuole trovare scusanti. Solo i primi 9 minuti sono stati in equilibrio e la vittoria del Canelli è stata sicuramente meritata. La squadra è stata penalizzata da quattro espulsioni, che peseranno nel prosieguo del campionato dei nicesi, che restano comunque in corsa per i play-off.

Onore agli sconfitti che non hanno mollato fino alla fine e complimenti ai vincitori che

hanno disputato un'ottima gara, migliorando molto il gioco rispetto alla gara d'andata. Tabellino: (17-8; 34-19; 54-28).

**Canelli:** Cavallero 10, Scarsi 3, Ceretti, Kostadinov, Mastrazzo, Sconfienza 11, Kamilov 27, Salsi 4, Malara 7, Lamari 9.

**BN:** Colla, Bellati, e Martino, Carucci 9, Curletti 17, Lovisololo 3, Corbellino 9, Garrone 4, Milano 2, Necco 2.

Con una medaglia e un gagliardetto

## Premiate le atlete del pattinaggio nicese

**Nizza Monferrato.** Nella sala consiliare del Comune di Nizza Monferrato sono state premiate le atlete del Pattinaggio a rotelle della PGS Nicese che stanno ottenendo ottimi risultati agonistici anche a livello nazionale.

Infatti da una parte Noemi Mattina che è stata convocata ad uno stage della nazionale azzurra di specialità e dall'altra le ragazze che compongono il quartetto "Grand bleu" (Silvia Boggian, Noemi Mattina, Elisa Piana, Elisa Sirombo) che con la vittoria nell'ultimo torneo di Vercelli per il titolo regionale, si sono conquistate il diritto alla finale nazionale di Verona del 13-14-15 marzo prossimo.

L'Assessore allo Sport, Pier Paolo Verri si è detto "lieto di poter ospitare delle atlete di una società, la PGS Nicese, che da lustro alla città".

Il presidente del sodalizio, Edoardo Boido ha poi ricordato come la PGS sia una delle società del Pattinaggio a rotelle più anziane, è stata fondata nel 1975, come iscrizione, a li-



Il gruppo delle atlete premiate con il presidente Boido, l'Assessore Verri ed il sindaco Carcione.

vello nazionale (occupa attualmente fra quelle in attività il secondo posto).

Per sindaco Maurizio Carcione "era giusto dare a queste atlete un riconoscimento a nome della città" ed ha quindi consegnato alle quattro atlete una medaglia ricordo, mentre ad un nutrito gruppo di giovani atlete della società un "gagliardetto".

La PGS Nicese (ha sede presso l'Istituto N.S. delle Grazie) può contare, oggi, su una settantina di atlete. Il Consiglio direttivo è composto da: Edoardo Boido (presidente); Giorgio Gavelli (vice presidente); consiglieri: Anna Maria Saracino, Alessandro Lovisololo, Patrizia Balbo, Gianni Berta, Elisa Sirombo, Noemi Mattina, Elisa Piana.

Voluntas minuto per minuto

## Sconfitta nel derby per i giovanissimi

**ALLIEVI provinciali**  
**Voluntas** 0  
**Torretta** 0  
L'abbonamento al segno x continua anche nella gara odierna contro la Torretta.

La prima occasione al 10': Germano manda la sfera alta di poco; passano 10 minuti e Morando conclude con l'estremo bravo nel deviare in angolo. A pochi minuti dal riposo Susanna salva di piede sulla punta locale.

Nella ripresa il ritmo cala e ancora Susanna si esalta nel chiudere bene lo specchio; finisce 0-0.

**Voluntas:** Susanna, Baldi (1' st. Stivala), Bocchino (20' st. Gonnella), Gallese, Cortona, Gallo, Quasso, Ghignone (1' st. Sampietro), Morando (30' st. Careri), Mazzeo (5' st. El Kaddar); a disposizione: Barlocco; allenatore: De Nicolai.

**GIOVANISSIMI provinciali**  
**Canelli** 3  
**Voluntas** 0

La tensione gioca a volte brutti scherzi, potrebbe essere questa la sintesi della sconfitta nero verde contro i cugini canellesi.

Il derby per autonomia della Valle Belbo va ai locali che si impongono in maniera lampante con un eloquente 3-0.

Era stato buon profeta mister Rota la scorsa settimana quando aveva detto "li vedremo di che pasta siamo fatti" dalla poche parole del clan oratoriano nel dopo partita si evidenzia come la squadra og-

gi non sia scesa in campo e sin dall'avvio ha lasciato le redini del gioco al Canelli.

Difatti la gara dopo 10 si sblocca errore difensivo dei ragazzi di Rota: sulla palla vagante si inserisce Borio che non lascia scampo a Delprino.

Di reazione Voluntas poco o niente e così al 15' della ripresa il sigillo sul successo ancora di Borio e il 3-0 (eccessivo) a 6 minuti dal termine con un'inzuccata di Bono.

La Voluntas scende al 4° posto della graduatoria ultimo buono per l'accesso ai regionali; in testa il San Domenico Savio, seguito dall'Asti e dal Canelli.

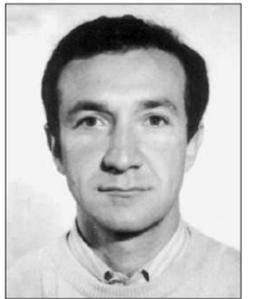
**Voluntas:** Delprino, Menconi F., Bona, Pasin, Laiolo D. (1' st. Pasquale), Ghignone (21' st. Molinari), Menconi L. (21' st. Conta), Laiolo M., La Rocca, Salluzzi (21' st. Pais), Maschio; Allenatore: Rota.

**ESORDIENTI '97 a 9**  
**Voluntas** 2  
**Asti** 0

Una vittoria da ricordare a lungo nel turno infrasettimanale; la Voluntas schianta l'Asti con una grande prestazione e mantiene la vetta della classifica in virtù di una grandissima prestazione corale e delle due reti la prima del bomber Di Santo e la seconda frutta di un gollonzo con rinvio dell'estremo Rinaldi e la palla che termine in rete causa svirgolata di un difensore astigiano.

**Voluntas** 1  
**Asti Sport** 4  
La Berta band, poi, perde

### ANNIVERSARIO



Giuseppe LOVISOLO

"Con il passare del tempo si curano le ferite ma il dolore per la tua prematura scomparsa non potrà mai spegnersi con la tua presenza che dal cielo ci protegge ogni giorno".

Nel 18° anniversario della scomparsa, papà, mamma e la sorella lo ricordano nelle sante messe che saranno celebrate: *domenica 8 marzo* ore 10, Parrocchia S. Evasio a Rocchetta Palafea; *domenica 15 marzo* Parrocchia Maria Immacolata a Calamandrana Alta.

## Cinema

## ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 6 a lun. 9 marzo: **La Pantera Rosa 2** (orario: ven. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-20.30-22.30; lun. 21.30).

CRISTALLO (0144 980302), da sab. 7 a mer. 11 marzo: **The reader** (orario: sab. dom. 20.15-22.30; lun. mar. mer. 21.30). Da ven. 6 a dom. 8 marzo: **I love shopping** (orario: ven. 20.15-22.30; sab. dom. 16.30-18.30).

## ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 7 a lun. 9 marzo: **Italians** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

## NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 6 a dom. 8 marzo: **Verso l'Eden** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

SOCIALE (0141 701496), da ven. 6 a lun. 9 marzo: **The wrestler** (orario: ven. sab. 20.15-22.30; dom. 16-18-20.15-22.30; lun. 21).

MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 6 a mar. 10 marzo: **Watchmen** (orario: ven. sab. 19.30-22.30; dom. 16.30-19.30-22.30; lun. mar. 21.30); **Sala Aurora**, da ven. 6 a lun. 9 marzo: **Il mai nato** (orario: ven. sab. dom. 20.30-22.30; lun. 21.30); sab. 7 e dom. 8 marzo: **Hotel Bau** (orario: 16.30-18.30); mar. 10 marzo: **Il matrimonio di Lorna** (ore 21.30); **Sala Regina**, da ven. 6 a mar. 10 marzo: **I love shopping** (orario: ven. 20.15-22.30; sab. dom. 16-18-20.15-22.30; lun. mar. 21.30).

## OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 6 a gio. 12 marzo: **Watchmen** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).

TEATRO SPLENDOR - da sab. 7 e dom. 8 marzo: **spettacoli teatrali** (ore 21).

## Week end al cinema

**THE MILIONAIRE** (G.B. 2008) di Danny Boyle con A. Kaapor, A. Khedekar, A. Mohammed.

Uscito in sordina a metà stagione senza riscuotere particolare successo di pubblico, "The milionario" ha pian piano conquistato la critica e il pubblico, fino alla consacrazione finale con l'assegnazione di ben otto premi Oscar fra cui miglior film e miglior regia per l'autore Danny Boyle.

Il format di "Chi vuol essere milionario?" ha fatto il giro del mondo e rappresenta il sogno di molti per uscire da una condizione di bisogno.

In India Jamal è un giovanissimo proveniente dalle zone più povere della capitale che, inespugnabilmente per gli esperti, riesce a rispondere correttamente a tutte le domande; sul punto di poter vincere una somma favolosa viene accusato di brogli e interrogato dalla polizia. dal suo racconto agli agenti esce uno spaccato di vita nell'India di oggi.

Nonostante le recenti stroncature, "The milionario" ha affascinato moltissimi spettatori in tutto il mondo portando, oltretutto, all'attenzione dell'opinione pubblica l'industria cinematografica indiana - ribattezzata come "Bollywood" - che il regista ha utilizzato per realizzare la pellicola.

Per Danny Boyle è la definitiva consacrazione dopo il gran successo di metà anni novanta di "Trainspotting" e alcuni titoli di culto "28 giorni", "Sunshine".

SPURGHI  
MONDIAL-ECO  
di Nebrilla

Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui  
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili  
Disotturazione reti fognarie  
e attraversamenti stradali con canal jet  
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile  
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi

**PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24**



Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI  
GUAZZO

**Pronto intervento 24 ore su 24**

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFETTAZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE

**Eco System 2000**

Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606  
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo  
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

## PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria  
Tel. e fax 014455994  
publispes@lancora.com



Assistenza  
e vendita pc  
Progettazione  
e realizzazione  
siti internet aziendali  
Informatica  
sviluppo assistenza  
hardware e software

Acqui Terme  
Via Baretta, 12  
Tel. 0144 325402  
328 4344423



Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65  
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@fin.it - www.instalonline.com

**AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%**  
finanziamento a tasso zero  
fino a 5.000 euro



NIENTE PIÙ  
OPERE MURARIE  
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL**  
Isola sempre in bellezza

## La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Sono proprietario di un alloggio in Liguria che noi usiamo per i fine-settimana e le vacanze. La casa è stata costruita negli anni '70, c'è il riscaldamento centrale con i contatori. Per l'acqua potabile, sia fredda che calda, ci sono due contatori in ogni alloggio. Io ho acquistato la casa cinque anni fa e mi sono ritrovato a pagare un tot fisso di acqua potabile (sia fredda che calda).

Nei primi tempi avevo cura di segnare i consumi, poi mi sono accorto della inutilità dei due contatori. Ho chiesto informazioni all'amministratore su questo strano modo di dividere i consumi dell'acqua, ma lui mi ha detto che per comodità è sempre stato fatto così, ancora da prima che io acquistassi l'alloggio. La casa è praticamente occupata nei 3/4 mesi estivi (giugno/settembre), mentre durante il resto dell'anno quasi nessuno occupa le unità immobiliari.

Lo stesso amministratore mi ha riferito che per il consumo dell'acqua ne hanno beneficio quelli che di più si recano negli alloggi, a danno di coloro che compaiono raramente.

Io vorrei modificare questo stato di cose. I due contatori che ho in casa funzionano perfettamente ed io vorrei pagare quello che effettivamente consumo. Posso ottenere giustizia, nonostante che tutti gli altri si guardano bene di

voler modificare le cose?

La pratica di suddividere le spese di acqua addebitando alle unità immobiliari un importo fisso per ognuna, risale a molti anni fa, allorché l'acqua aveva un costo molto modesto. In allora, era più oneroso dotare di contatori i singoli alloggi e provvedere alle letture periodiche. Senza poi tenere conto che la somma delle letture non combaciava sempre con la lettura del contatore generale.

Da qualche anno a questa parte si è adottato invece la prassi di suddividere il costo "a consumo". Nel caso del Lettore, la presenza dei contatori nelle unità immobiliari si giustifica con il fatto che anche l'acqua calda è "centralizzata". Con la conseguenza che risulterebbe senz'altro conforme a giustizia ripartire le spese sulla base dei consumi. Stranamente e nonostante la presenza dei contatori, viene adottato il riparto a forfait.

Indubbiamente tale prassi è illegittima, essendo previsto per legge che ciascun condòmino debba sostenere le spese per i servizi comuni in relazione al relativo utilizzo. D'altronde pare facilmente attuabile la lettura dei contatori, visto che essi sono presenti negli alloggi.

L'unico sistema da adottare, dopo il tentativo di convincere la maggioranza dei condòmini, di procedere alle letture dei

contatori, è quello della mancata approvazione del rendiconto e della successiva impugnazione avanti alla Autorità Giudiziaria della delibera assembleare che dovesse conservare il solito sistema forfettario. La chiara violazione di legge comporterà l'annullamento della delibera assembleare, con la conseguenza che, obbligatoriamente, il Condominio si troverà costretto a mutare il modo di suddivisione delle spese.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Numeri  
emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 112 Carabinieri pronto intervento
- 113 Polizia stradale
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale dello Stato

## Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 dicembre 2008

GIORNI Feriali						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
<b>ALESSANDRIA</b>						<b>ALESSANDRIA</b>			
9.56	7.39	9.41	6.17	7.00	7.23	8.17 <sup>4)</sup>	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 <sup>1)</sup>	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 <sup>5)</sup>	17.27 <sup>9)</sup>	17.39 <sup>6)</sup>
						18.25 <sup>6)</sup>	20.06	20.21 <sup>4)</sup>	
<b>SAVONA</b>						<b>SAVONA</b>			
6.16	7.22 <sup>8)</sup>	9.44	5.52	6.57	7.59 <sup>7)</sup>	9.44	13.10	6.00	8.18 <sup>4)</sup>
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 <sup>8)</sup>	19.38	20.44	14.09	17.11 <sup>1)</sup>	18.21 <sup>7)</sup>	19.38	20.20 <sup>4)</sup>	13.14	16.41
				20.08				20.08	
<b>GENOVA</b>						<b>GENOVA</b>			
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 <sup>9)</sup>
11.37 <sup>1)</sup>	13.39	14.38	7.40	8.51 <sup>9-10)</sup>	10.25	10.23 <sup>10)</sup>	11.55	9.00	10.34 <sup>9)</sup>
15.40	17.06	18.15 <sup>1)</sup>	12.15	13.16	14.14	13.22 <sup>10)</sup>	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 <sup>1)</sup>	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 <sup>9)</sup>
22.00			20.49 <sup>9)</sup>			19.08	20.39 <sup>10)</sup>	19.16 <sup>9)</sup>	20.49 <sup>9)</sup>
<b>ASTI</b>						<b>ASTI</b>			
7.25	8.40	10.25 <sup>11)</sup>	5.15 <sup>11)</sup>	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 <sup>11-13)</sup>	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 <sup>2)</sup>	16.53 <sup>1)</sup>	17.56 <sup>3)</sup>	10.58 <sup>11)</sup>	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04	19.32 <sup>1)</sup>	19.54	16.11	17.18 <sup>1)</sup>	18.01 <sup>2)</sup>				
20.15 <sup>11-12)</sup>	20.42 <sup>1)</sup>	21.44 <sup>11)</sup>	18.21 <sup>1)</sup>	19.50 <sup>1)</sup>					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi 4) Si effettua dal 31/5 al 6/9/2009 5) Si effettua dal 15/3/2009 6) Si effettua fino all'8/3/2009 7) Fino a S.Giuseppe di Cairo 8) Da S.Giuseppe di Cairo 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N.

Informazioni orario  
tel. 892021



**SPURGHI**  
di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videospezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

**PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24**

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119  
349 3418245 - 338 3847067





**ORIONE**  
COSTRUZIONI

*Stiamo realizzando ad Acqui Terme, in soleggiata e spaziosa area verde, accuratamente arredata ed interamente recintata, dotata anche di campo da tennis e calcetto, la*



*Appartamenti esclusivi di varie tipologie (a partire da 58 mq.), tutti con ampi terrazzi fruibili o piacevoli giardini privati corredati di piscina. Da abitare o come sicuro investimento*

**PER INFORMAZIONI E VENDITE:  
ORIONE & C. S.r.l. – Via Palestro, 5 – ACQUI TERME – Tel. 0144 322320  
www.orionecostruzioni.com  
e-mail: [impresa@orionecostruzioni.com](mailto:impresa@orionecostruzioni.com)**